EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 Numero 277

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3550 - Estero (tariffe post. r[d.]): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. astem. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 5 - Martedì 6 Dicembre 1966

(inserzioni) PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (lunedì 300) - Posta, cmm. finanz. comm. 300 - Avvisi occasionali, finanz. Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 300) - Rivenditori, legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 850 parola - Cine L. 400 linea (lunedì 1400) - Economiche senz rubrica - Intero num. tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,50; *Egitto piast. 6,50; *Eire p. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. v.ol; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele As. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh 2; *Libano p.i. 60; *Libia piast. 9; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 90; Polonia zl. 4,25; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela B5 1,25

Trecento uomini della polizia circondano Stupinigi

Drammatico assedio per snidare un bracconiere: ha ucciso un guardacaccia e ferito cinque agenti

Lo sparatore è stato sorpreso ieri pomeriggio mentre cacciava di frodo con altri cinque individui: i suoi compagni sono fuggiti, lui ha impegnato un conflitto a fuoco con i sorveglianti - Ha mortalmente colpito il capoguardia e ferito due suoi subalterni e tre carabinieri - Fuggendo ha minacciato alcuni contadini ed è entrato in un fitto bosco - Sembra sia stato raggiunto da una scarica di mitra - L'operazione, sospesa alle 0,30, viene ripresa stamane - Lancio di razzi e impiego di segugi - L'intervento delle fotoelettriche dei pompieri

Tragedia ieri pomeriggio nella riserva di caccia di Stupinigi. Un bracconiere sorpreso a cacciare di frodo ha reagito come una belva. Ha ferito la prima guardia che tentava di avvicinarsi, poi si è nascosto in un bosco. Un'ora dopo ha sorpreso alle spalle il capo guardacaccia e l'ha trucidato sparandogli a bruciapelo. Era a pochi passi dalla strada e stava arrivando un'auto con tre carabinieri: non era ancora ferma che l'assassino già scaricava due colpi micidiali. Un brigadiere è stato accecato, con il volto deturpato da una rosa di pallini, due militi sono rimasti feriti. Hanno risposto al fuoco con mitra e pistole. Forse hanno ferito il criminale, ma non l'hanno fermato. Per lunghe ore, trecento uomini hanno dato la caccia allo sparatore, dopo aver circondato la riserva.

In una radura in mezzo al bosco giace il cadavere del guardacaccia. Ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia armati danno ordini per la battuta (Meiolo)

E' stata una vera e propria battaglia a cui hanno partecipato reparti del battaglione mobile dei carabinieri e tutta la squadra mobile. Il buio della notte era illuminato dai razzi di segnalazione e dai bengala, ogni tanto si sentiva il sinistro crepitio di un mitra; ogni cespuglio poteva nascondere l'assassino. L'uomo sembra deciso a non arrendersi. Attraversando di corsa l'aia di una cascina ha gridato ai contadini atterriti: «*Perché non venite ad ammazzarmi?*». All'inizio era con quattro o cinque complici, ma è probabile che costoro siano fuggiti dopo il primo scontro.

Il dramma è esploso nella stessa riserva che sorge sui terreni dell'Ordine Mauriziano, intorno alla palazzina di caccia di Stupinigi dove la mattina del 17 settembre scorso fu barbaramente ucciso con una pistolettata a bruciapelo il guardacaccia Antonio Geranio.

Alle 16 il capo guardacaccia Vincenzo Manfrinetti, di 43 anni, sposato con Filomena Siccardi, 45 anni, padre di un ragazzo al quinto anno di ragioneria, Giancarlo, di 17 anni, chiama tre allievi per un giro di ispezione. Lo accompagnano Silvio Cerruti, 34 anni; Alessandro Balbo, 31 anni, e Giovanni Bernardi, 27 anni. Abitano tutti alla cascina Romanina. «*Qualcuno ha riferito che c'è gente nel bosco*» dice uno di loro. «*E' strano, i bracconieri di domenica non si muovono, c'è troppa gente che può vederli*» risponde sorridendo Manfrinetti. E' una bella giornata e camminano adagio.

Alle 16,10 sono in un grande campo di grano conosciuto come «località Pontarosso», a poca distanza dalla cascina Tosco. A una trentina di metri c'è un bosco piuttosto rado: da qui escono i bracconieri, un gruppetto di cinque-sei persone. Si fermano subito: «*Finalmente ci siete!*» grida il capoguardia. Si fronteggiano, fucili imbracciati, ad una trentina di metri. Alessandro Balbo, tenendo il suo fucile sul fianco, fa qualche passo avanti, i suoi compagni restano fermi.

L'allievo guardacaccia è prudente: basta una mossa falsa in queste situazioni per provocare un'inutile tragedia. Ma è un bracconiere con i capelli rossi che entra in azione: rapidissimo porta il fucile alla spalla e spara. Colpito in pieno Alessandro Balbo cade portandosi le mani al petto. Un istante di confusione basta ai cacciatori di frodo per rifugiarsi nel bosco. Mentre Manfrinetti e Bernardi prestano le prime cure al ferito, Silvio Cerruti corre sulla strada e torna al volante della sua «Fiavia». Cinque minuti dopo riparte a tutta velocità verso l'ospedale Mauriziano di Torino, con il Balbo riverso sul sedile posteriore, sanguinante.

Gli altri due guardacaccia si separano. Il capo ordina all'allievo di andare a riprendere la sua macchina e chiamare personalmente i carabinieri di Orbassano: «*Io resto qui intorno* — aggiunge — *vedrai che non mi scappano. Comunque ci troviamo più tardi sulla strada*». Conosce la riserva a palmo a palmo. Sa che i bracconieri cercheranno di raggiungere un altro bosco, molto folto, e per farlo dovranno attraversare una radura allo scoperto.

Al pronto soccorso dell'ospedale, i medici estraggono intanto i pallini di piombo che hanno colpito Alessandro Balbo. Ha il torace, le gambe e la braccia straziati, ma guarirà in una settimana. L'agente di servizio Messina ha avvisato il dott. Valerio della «Mobile» che raccoglie la prima testimonianza dall'accaduto dal ferito e dal collega che l'ha accompagnato al Mauriziano. Poco dopo quest'ultimo

Il capoguardia ucciso: Vincenzo Manfrinetti

Il brigadiere dei carabinieri Impero Valente, ferito dal bracconiere, entra all'ospedale

guida la polizia per un sopralluogo nel campo dove è avvenuto lo scontro. Non c'è più nessuno; gli agenti tornano all'ospedale.

Manfrinetti è appostato più lontano, a circa un chilometro di distanza, e non si muove. Oltre la strada Stupinigi - Orbassano c'è il bosco che ha un perimetro di otto chilometri: se i bracconieri riusciranno a raggiungerlo, ben difficilmente potranno essere ripresi. Il capo guardacaccia è in piedi in un campo fangoso. L'assassino gli arriva silenziosamente alle spalle. Deve essere un cacciatore abile, abituato a muoversi silenziosamente. Sorprende Vincenzo Manfrinetti, che pure è un veterano. Gli scarica addosso la doppietta da non più di due metri. La scarica entra sotto la scapola destra ed esce dal fianco sinistro, una ferita orribile che uccide all'istante lo sventurato.

L'assassino ricarica il fucile e corre verso la strada. Sta arrivando una «1100». Al volante c'è il guardacaccia Giovanni Bernardi, con lui ci sono tre carabinieri della stazione di Orbassano. Il brig. Impero Valente, di 29 anni, da Minturno di Latina, e i militi Antonio Guerrieri, 23 anni, da Montecorvino di Foggia, e Giuseppe Micciché, 42 anni, di Aragona di Agrigento. Non hanno sentito lo sparo e non sanno ancora nulla del delitto. Il Bernardi rallenta l'andatura in quel punto soltanto perché da un momento all'altro si aspetta di veder comparire il guardacaccia. Il criminale crede che abbiano visto tutto e spiegasse.

Come una furia si dirige verso la macchina e spara altri due colpi: è un buon tiratore, da trenta metri centra il parabrezza. L'inferno della «1100» è un inferno: i pallini schizzano dappertutto, il brigadiere Valente ha il viso sfigurato, trasformato in una maschera di sangue. Un colpo ha raggiunto di striscio alla testa il guidatore che frena subito e stacca l'accensione. La macchina abbanda. Antonio Guerrieri e Giuseppe Micciché, feriti alla testa e alle braccia, vincendo il dolore balzano sulla strada e puntano le armi. L'assassino corre verso il bosco. Una scarica di mitra lo fa tornare sui suoi passi, gli vengono indirizzati alcuni colpi di pistola. L'uomo si ferma, sembra scappare, ma riprende la fuga questa volta sulla strada. E' lontano.

Il brigadiere Impero Valente grida di dolore: «*Sono cieco, sono cieco!*». La macchina, sempre guidata dal Bernardi, riparte per il Mauriziano. Purtroppo il giovane sottufficiale ha perso l'occhio sinistro (il piombo gli ha straziato la pupilla), e versa in gravi condizioni. Meno gravi, ma non in condizioni di muoversi, sono Guerrieri e Micciché. Anche Giovanni Bernardi viene medicato. Singhiozza: prima di ripartire con i feriti, dalla strada ha visto una macchia scura sul campo. E' la tuta blu del capo guardacaccia. Il giovane si è avvicinato ed ha trovato il corpo senza vita di Vincenzo Manfrinetti.

Vien dato l'allarme generale. Sono le 18. Il dott. Valerio ha avvisato il dott. Sgarra, capo della «Mobile» e tratti gli uomini disponibili sono avviati verso Stupinigi. Il col. Ceva, comandante il Gruppo di Torino dei carabinieri, coadiuvato dal cap. Denaro e dal ten. Formato del Nucleo Investigativo, richiede l'intervento di alcuni reparti del Battaglione Mobile.

L'assassino ormai si comporta come un pazzo. Fa un lungo giro ed attraversa il cortile di una cascina. I contadini sono sull'aia attirati dal rumore degli spari. Li guarda minacciosamente con gli occhi sbarrati: «*Ma perché non mi ammazzate...*» grida. Ha un forte accento meridionale. E' un uomo robusto, vestito da cacciatore.

(Continua in 2ª pagina)

A pagina 3

Disordini a Macao con morti e feriti i cinesi in rivolta contro i portoghesi

★

A pagina 13

Accordo in vista per la Rhodesia

★

Da pag. 7 a pag. 11

Campionato di calcio: Inter e Juventus sconfitte 6 goal del Torino contro l'Atalanta

Impressionante sciagura durante una traversata

Tre giovani sciatori muoiono per una slavina sopra Claviere

Due di essi abitavano a Collegno, uno a Rivoli - Facevano parte di una comitiva di undici persone: le altre otto, anch'esse travolte dalla gigantesca valanga, si sono salvate - Decine di carabinieri, gendarmi francesi e valligiani hanno partecipato alle vane ricerche che saranno riprese stamane, forse con gli elicotteri

Dal nostro inviato

Claviere, lunedì mattina.

Tre giovani sciatori — due studenti e un operaio — sono stati travolti da una enorme valanga mentre compivano una delle più lunghe e dure traversate alpine nella zona del Monginevro. Due di essi abitavano a Collegno e uno a Rivoli; erano partiti ieri mattina da Claviere assieme ad otto compagni per raggiungere Bardonecchia attraverso il col des Trois Frères Mineurs, a 2849 metri di quota; alle tredici, mentre si trovavano circa a metà strada, una gigantesca slavina li ha sepolti. Ieri sera alle 22 le ricerche, avviate alla luce delle torce elettriche da decine di uomini, sono state sospese: su tutta la zona imperversava una violenta bufera, e le speranze di trovare ancora in vita i tre scomparsi sono pressocché nulle.

Le tre vittime della sciagura sono il trentottenne Bruno Andreotta, falegname, abitante a Collegno in via A. Costa 11, lo studente Giuseppe Fasano, di 17 anni, anch'egli residente a Collegno, in borgata Leumann, corso Francia 344, e il diciottenne Claudio Bogge, studente, abitante a Rivoli, piazza Principe Eugenio.

Come abbiamo detto, i tre giovani con i loro otto compagni erano partiti ieri mattina verso le nove da Claviere, dove erano giunti in pullmann. La comitiva era guidata dal vice-presidente della sottosezione riviera del Cai di Torino, Francesco Rossi, di trent'anni, operaio alla Fiat. La giornata non era delle più indicate per tentare una traversata così impegnativa; aveva nevicato di recente e la neve era fresca e abbondante, c'era il pericolo delle valanghe; ma gli undici giovani erano sciatori esperti e conoscevano il percorso. Essi avevano calcolato di raggiungere Melezet e di lì scendere a Bardonecchia verso le sette. Dopo il col des Trois Frères Mineurs avrebbero superato il col des Acles, sempre a quote decisamente fra i 2500 e i 2800 metri.

Gli undici giovani procedono in fila indiana con gli sci muniti di pelli di foca; piuttosto a sinistra, a tratti. Improvvisamente, alle 13, la montagna si è spaccata sulle loro teste: una enorme massa di neve si è staccata dalla cima del colle ed è precipitata in basso, travolgendo tutta la lunga fila, su un fronte di una quarantina di metri.

Qualcuno degli sciatori è riuscito a rimanere fuori della valanga con metà del

(Continua in 13ª pagina)

La prima squadra di soccorso partita ieri sera da Claviere. Stamane le ricerche proseguiranno con gli elicotteri (Meiolo)

Giuseppe Fasano e Claudio Bogge, due degli sciatori travolti

CRONACA CITTADINA

A Stupinigi, durante la caccia all'assassino

Trovata una «vespa» abbandonata nel bosco

Rintracciati dai carabinieri e portati in caserma i proprietari: sono due fratelli, che affermano di avere venduto lo scooter ad uno sconosciuto

Ingenti forze di carabinieri e polizia circondano il bosco: comincia la drammatica battuta

Il ten. Formato (extra in spalla) interroga un testimone. Il carabiniere Miocichè, ferito

(Segue dalla 1ª pagina)

tore ed ha i capelli rossi. Vuol raggiungere il bosco. In un'altra casina si trova faccia a faccia con due uomini. Il fucile puntato gli apre la strada. Ancora minaccia, grida, insulta: *«Perché non mi ammazzate...* — ripete come un ossesso — *Sono qui... Fatevi avanti!»*.

Un contadino lo vede camminare con fatica. Corre in casa e prende la doppietta. In cortile si accorge di non avere i colpi. L'assassino è ancora in vista, potrebbe essere fermato facilmente. Un vicino va a casa a prendere le cartucce, ma quando torna lo sconosciuto è ormai al sicuro, nel folto.

Alle 19, mentre si esamina il cadavere di Vincenzo Manfrinetti, si odono altri colpi di fucile. E' buio. I carabinieri del Battaglione Mobile hanno ormai circondato il bosco. Alle 20 lanciano i primi bengala, ma la luce vivida non penetra la fitta macchia che si estende ininterrotta ai piedi dei grandi alberi. La zona è infida, è tutta da battere. La sorveglianza è rafforzata: ogni via di fuga è sbarrata. Alle 22 il questore di Torino, dott. Buttiglione, si reca all'ospedale Mauriziano per far visita ai feriti. Nel bosco intorno a Stupinigi è tornato il silenzio. C'è l'ordine di non sparare più per evitare incidenti. Sono stati richiesti i cani-poliziotto al centro di addestramento di Fralormo.

Alle 23 ai margini del bosco i vigili del fuoco piazzano le loro fotoelettriche. Tutta la zona è illuminata a giorno dai potenti riflettori. Centinaia di curiosi si affollano lungo le strade. Pattuglie della Polizia Stradale provvedono a deviare il traffico domenicale, piuttosto intenso, per evitare ingorghi. Numerosi agenti sono impegnati ad allontanare la folla che vorrebbe avvicinarsi pericolosamente alla zona circondata.

Alle 24 entrano in azione due cani-poliziotto giunti con i loro istruttori. Purtroppo l'assassino non ha lasciato tracce. Si sui bordi della strada le macchie di sangue che dovrebbe avere lasciato se è stato raggiunto dai proiettili dei carabinieri Miocichè e Guerrieri.

Ora nel bosco si odono solo i latrati dei cani. I carabinieri, in assetto di guerra, si dispongono ad una vera e propria azione di rastrellamento. L'assassino non ha più dato segni di vita. Ricordando il colpo di fucile isolato che si era sentito alle 19, qualcuno avanza l'ipotesi che il folle si sia ucciso. Altri sostengono che i colpi erano più di uno.

Alle 0,30 la battuta viene sospesa. Il bosco è stato rastrellato senza risultati. Le ricerche vengono riprese stamane alle prime luci dell'alba.

Nel corso della battuta nel bosco, i carabinieri hanno trovato una «Vespa» abbandonata. Lo scooter è stato portato nella caserma Podgora. Attraverso il libretto, i carabinieri hanno rintracciato l'intestatario il quale però ha potuto dimostrare di avere venduto regolarmente la motoretta a due fratelli. Anche questi sono stati chiamati in caserma e interrogati. Hanno affermato di essersi disfatti della «Vespa» qualche tempo fa, ma non hanno saputo dire a chi ed affermano di non avere effettuato la voltura. La circostanza ha fatto nascere forti sospetti sul conto dei due fratelli, che sono trattenuti per ulteriori indagini.

Emio Donaggio

Difesa della commissione sindacale del «psi-psdi»

La commissione provinciale sindacale del partito «psi-psdi unificati» in una nota diramata ieri dichiara di «non riconoscere pseudo organismi sindacali tipo una sedicente "consulta socialista torinese di iniziativa sindacale" (Cusis) quale sua emanazione e, pertanto, mentre diffida chiunque a voler parlare in suo nome, respinge il contenuto antiunitario e antisindacale dei volantini inviati in questi giorni a casa dei lavoratori Fiat».

Denunciato dopo una serie di appostamenti

Il parroco della Crocetta sparava ai piccioni dall'alto del campanile

Sequestrato il fucile da tre agenti zoofili, dopo l'intervento della polizia - In precedenza aveva spaccato con i suoi pallini alcuni vetri della casa vicina - Don Schierano si difende: «Volevo tenere lontano i colombi perché sporcano troppo»

Il parroco della Crocetta, don Baldassarre Schierano, di 61 anni, è stato sorpreso da tre guardie zoofile mentre, dall'alto del campanile, con un fucile ad aria compressa, sparava ai piccioni della casa di fronte. Sarà denunciato per esercizio abusivo di caccia, sparo nell'abitato e maltrattamento di animali.

Secondo gli agenti della Protezione animali, lo strano sport di don Schierano era noto da tempo agli abitanti della zona. Spesso sui marciapiedi attorno alla chiesa venivano trovati colombi feriti o uccisi. Recentemente uno era caduto vicino alla portineria di corso Galileo Ferraris 75: aveva un'ala spezzata. La donna l'aveva portato a casa e curato. In un alloggio di fronte alla canonica erano andati in frantumi alcuni vetri, e il parroco aveva pagato 10 mila lire per risarcire il danno.

Il timore dei proiettili che sibilavano nelle ore più impensate avrebbe costretto alcune famiglie — a quanto si dice nel rione — a tenere sempre chiuse le finestre e a proibire ai bambini di andare sui balconi. Due settimane fa una guardia zoofila ha contestato al parroco la rottura di un altro vetro, ma don Schierano gli ha assicurato che non aveva il fucile da tre mesi. Giovedì sono ripresi gli spari: un colombo è stato fulminato mentre volteggiava sopra la parrocchia. Dopo la nuova segnalazione, la Protezione animali ha deciso di sorprendere don Schierano sul fatto.

Tre guardie, Giuseppe Buniva, 41 anni, via Carrera 80, Luigi Som, 61 anni, via S. Massimo 61, Giuseppe Trappo, 30 anni, strada Valpiana 8, si sono nascoste in un alloggio. Sabato alle 11 hanno visto il parroco uscire sul terrazzo della canonica ed esplorare i tetti con un grosso binocolo. Ma non c'erano piccioni: dopo qualche minuto è rientrato, scopotando 34 tetti.

L'appostamento continua anche ieri. A mezzogiorno ecco il parroco sbucare da una finestra del campanile: imbraccia la carabina, prende la mira accuratamente, partono i primi colpi.

Per salvare i colombi la guardia Buniva si affretta a gridare: «Cosa sta facendo? Non crede sia meglio smettere?». Il parroco si ritira in fretta. Poco dopo i tre agenti suonano alla porta della sacrestia per sequestrare il fucile. Don Schierano si rifiuta di consegnarlo. Interviene il dott. Angotti del commissariato S. Secondo, che convince il parroco ad ubbidire. Le guardie della zoofila se ne vanno con il fucile (una carabina Diana calibro 4,5) e una scatola di proiettili.

Don Schierano sostiene però che nell'ora in cui gli agenti affermano di averlo visto sul campanile si trovava in chiesa per una funzione funebre: «Sì, ho sparato ai colombi — ammette — perché sporcano dappertutto. Ho sparato anche ieri mattina, ma non quando dicono le tre guardie».

Don Baldassarre Schierano, parroco della Crocetta

I Vigili del Fuoco festeggiano S. Barbara

I Vigili del Fuoco hanno celebrato ieri la festa di Santa Barbara. Il comandante provinciale del Corpo, ing. Elifani, ha tracciato un quadro dell'attività: 3000 interventi di cui 1867 per incendi, 132 per crolli, 538 per allarmi e allagamenti. L'organico è di appena 300 uomini, ma può avvalersi di 318 volontari; un centinaio di vigili sono stati inviati nelle zone colpite dalle recenti alluvioni.

Durante la cerimonia è stato consegnato un attestato di pubblica benemerenza al vigile scelto Mario Bianco: il 29 agosto rischiò di salvare, tuffandosi nelle acque di un torrente, un giovane che stava per annegare. Altri quattro pompieri — Baldassarre Berra, Giovanni Colautti, Luciano Giri e Giovanni Gomez — hanno ricevuto la «croce di anzianità».

La festa di Santa Barbara è stata celebrata anche alla Fiat. Alla Mirafiori è stata officiata la Messa, presenti i pompieri Fiat con i loro familiari, rappresentanze dei lavoratori anziani, degli allievi e dei Vigili del Fuoco. Sono intervenuti il prof. Valletta, il dott. Agnelli e l'ing. Bono.

Rinnovo delle commissioni interne

Comizi sindacali per le elezioni Fiat

Per la Uil ha parlato il sen. Viglianesi

Domani la volta negli stabilimenti Fiat per il rinnovo delle commissioni interne: 110 mila dipendenti (18 mila impiegati e 92 mila operai) andranno alle urne per eleggere 319 rappresentanti.

In vista della importante consultazione sono state indette ieri assemblee di sindacati in cinema della città. Il segretario della Uil sen. Viglianesi ha tenuto un comizio al Romano; tra i presenti, i dirigenti torinesi del sindacato Raffo, Ferrari e Carta. Il sen. Viglianesi, tracciato un quadro della situazione, ha iniziato sui motivi «che rendono alla Uil attuale impraticabile il problema dell'unità organica sindacale». Ha detto che «il sindacato può esistere ed operare solo in una società democratica e pertanto è direttamente impegnato a difendere e promuovere non soltanto istanze di socialità, ma anche quelle di libertà». «Questo impegno, l'indipendenza dai partiti politici e la scelta degli schieramenti internazionali — ha proseguito il sen. Viglianesi — rendono chiaramente impossibile una confluenza con la Cgil. Quanto alla Cisl, il problema è ancora insoluto data le profonde divergenze che esistono con la Uil sul modo di concepire i rapporti tra sindacato e società, tra azione sindacale e azione legislativa, nonché sulla concezione e gli obbiettivi della lotta sindacale».

L'oratore ha polemizzato per «gli interessati e demagogici attacchi alla Uil da parte di certi settori cattolici». «Per il contratto dei metalmeccanici — ha dichiarato — si sarebbe potuto giungere ai nuovi primi agli stessi risultati se vi fosse stata maggior solidarietà e senso di responsabilità tra i sindacati». Infine il sen. Viglianesi ha augurato ai lavoratori della Fiat «nuovi progressi sotto la guida di una Uil più forte».

● Anche il Sida ha tenuto ieri riunioni nella sede di piazza Statuto e nei cinema Alexandra e Nazionale. I dirigenti del Sindacato dell'Abbo hanno «ribadito il carattere di "referendum" delle elezioni Fiat: secondo il Sida si tratta di scegliere fra il metodo del contratto nazionale e una trattativa integrativa d'azienda e di settore per i prossimi due anni».

Va nella casa nuova ed un'auto lo uccide

Un operaio, che doveva per la prima volta entrare nel nuovo alloggio assegnatogli dalla Gescal, è morto travolto da un'auto mentre vi si recava in bicicletta. Si chiamava Carlo Bianco, 50 anni, sposato e padre di una ragazza di 19 anni; dipendente della Joanna. Per anni aveva dovuto coabitare con il cognato in un appartamento di via Villa Glusti 18. Sabato aveva ricevuto le chiavi della direzione dell'Istituto delle case per i lavoratori e aveva detto ai vicini: «Non sono mai stato tanto felice».

Da alcuni giorni parlava della nuova sistemazione con i colleghi della Joanna. A poco a poco anche gli altri si erano entusiasmati e due di essi, Agostino Marsela e Giuseppe Salvatori, avevano accettato di dargli una mano per imbiancare le pareti. Si sono dati appuntamento per le 7,30 di ieri. Verso le 6, in bicicletta, erano all'altezza del numero 400 di corso Orbassano, non lontani dal quartiere Gescal.

In testa era il Marsela, lo seguiva il Bianco, un po' più staccato il Salvatori. Non c'era nebbia, la strada era agumbra. Forse l'operaio si è lievemente spostato a sinistra per affiancarsi al compagno che lo precedeva. Alle sue spalle è sopraggiunta a forte velocità una «850» guidata da Piercarlo Maina, abitante a Grugliasco in via Giustetti. Il Bianco è stato investito in pieno e scaraventato fuori strada, su un mucchio di sassi. Il Marsela ha fermato un'auto di passaggio e l'ha fatto portare alle Molinette dove i medici hanno constatato che era già morto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 6,0
MINIMA	+ 3,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +4,8; press. 735,5; umid. 80%. Cielo nuvoloso. Precipitazioni: nevose, temp. in diminuzione. Temp. a Casello: max. 5,4; min. — 1,4; media 1,8.

Se non avete ancora il televisore o intendete cambiare il vecchio apparecchio questo è il momento per l'acquisto del

TELEFAR

NUOVI MODELLI 1967

TELEVISORE 23" RIMBO STEL integrato a stato solido

COMPLETO DI
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- ANTENNA U. H. F. e V. C.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA
- SCHERMO ANTIRIFLESSO

26 FUNZIONI IN VALVOLE

CON L'OMAGGIO DI UNA RADIO A TRANSISTOR

COMPLETO INSTALLATO A DOMICILIO **L. 109.000**

CONDIZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE SENZA NESSUNA ESCLUSIONE SENZA ALCUN COSTO AGGIUNTIVO

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono riferite ai Clienti residenti in provincia

Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

Le critiche dei lettori

Stipendi pagati in ritardo

● «Natale è vicino, che meraviglia lascierà pure mariti! Altro che tacchino. Però non digiuno, perchè mio marito, insegnando presso una Scuola Media Statale di Torino, l'ultimo stipendio l'ha preso il 2 ottobre scorso. Avete bisogno di dimagrire, si sono cose serie. Grazie, signori impiegati del Provveditorato. Mentre in altre città colpite dalle sventure tutti si danno da fare, a Torino, città del lavoro, della serietà, pare tutto proceda "sempre" regolarmente, non si arriva a pagare gli stipendi ai professori non di ruolo! "Troppo lavoro agli uffici incaricati" è la giustificazione. Mi spiace che pubblichiate questa mia per ricordare a certi enti che lo stipendio è un diritto e non va pagato quando fa comodo».

Segue la firma

Furti d'auto e multe

● «Sono uno studente-lavoratore che frequenta il 2° anno all'Istituto tecnico geometri, che occupa un'ala del "Sommeiller". Tutte le sere ho lezione dalle 18 alle 22,10 e, abitando a notevole distanza, mi ci reco in auto. L'Istituto è fiancheggiato da corso Montevecchio e quelli di noi che sono riusciti ad acquistare una vettura la posteggiano ai lati di detto corso. Alcune sere or sono, ignaro tentato di forzare il baule della mia auto, e sono evidenti i segni di scasso; un mio compagno ha trovato la sua con le portiere forzate e probabilmente può ringraziare l'antifurto se non gliele hanno portate via. Altri studenti e professori cammina simili fatti. Abbiamo però avuto il piacere di ricevere molte contravvenzioni per sosta vietata. Premiandoci dal fatto che sarebbe gradita un po' di comprensione per degli studenti che, senza camere, si recano a scuola appena usciti dalle fabbriche e dagli uffici e posteggiano, incolumi dalla fretta, in maniera non conforme al Codice, non si potrebbe prendere che la sera, allora sì essere multate, siamo anche [illegible]?».

Giacomo Farrero

Autosoccorsi come falchi

● «È possibile che in questa Torino civile si debbano vedere quei valenti dei vari "autosoccorso" sfrecciare a velocità pazzesca, senza minimamente preoccuparsi di precedenze e altre regole del codice nel rischio di travolgere qualche passante? E le risse e spauracchiamenti quando sono sul luogo dell'incidente? Paiono falchi sulla preda. Non si è più padroni di farsi trainare da chi si vuole. Ho il reggiore di riservare milanese a televisia persino botte. Sarebbe proprio opportuno che le autorità intervenissero per disciplinare questo servizio e stroncare una buona volta la sfrontatezza spudorata di certa gente».

r. z.

L'Autostrada dei vini

● «Apprendo con un certo stupore che il nuovo progetto per la nuova autostrada Torino-Asti-Piacenza, "Autostrada dei vini", è stato approvato all'unanimità dai partecipanti alla "Tavola rotonda" indetta per scegliere. A, me sembra nano del tutto disdetto per una strada. Nessuno si è accorto quanti vani mobili? Per piacere, cari signori, non potrebbe piuttosto chiamarla "Autostrada dei vigneti", anche che mortificherebbe in ritiro l'aspetto del paesaggio che l'attorno attraverso ed eventualmente l'importanza della produzione vinicola della zona? Non vi pare che questa denominazione sia più simpatica — più poetica vorrei dire — di quella scelta? Non lasciate, inoltre, che quell'odore di vino, causato da ben 150 chilometri di asfalto, corra il rischio di diventare troppo inebriante? Questo singolare accostamento, rivoluzionerebbe veram

Spunti del convegno medico di Torino

È giusto usare la forza per salvare un suicida?

La risposta è sì ma spesso nascono casi controversi (lo sciopero della fame in carcere o in ospedale)

Si è concluso ieri, alla «Panminerva medica», il convegno medico-sociale sui problemi del suicidio, con la trattazione degli aspetti giuridico-forensi (relatore il prof. M. Portigliatti Barbos, direttore dell'Istituto di antropologia criminale), e della profilassi (G. Coda); nonché con l'esame della psicobiografia di un suicidio (A. Zannida) e l'aspetto morale (padre E. Costa). Animata la discussione da parte di vari esperti.

«*E' il suicidio giuridicamente lecito, dato che non è palesemente represso?*». Questo il primo di una lunga serie di quesiti che il Portigliatti si è proposti. Un «no» è la sintesi della sua meditata risposta. D'altronde è praticamente impossibile una repressione sicura.

Altra domanda: «*E' giustificato intervenire con la forza per impedire il suicidio altrui?*». Poiché l'agevolazione al suicidio, condannata, può aversi anche con una omissione, la risposta positiva sembrerebbe ovvia. Ma nascono situazioni discutibili, ad esempio per il caso dello sciopero della fame in ambiente carcerario od ospedaliero.

All'Accademia di medicina di Parigi era stato sostenuto in pieno il diritto del medico di intervenire con il costringimento fisico del malato a nutrirsi. Ma un parere diametralmente opposto fu dato poi dal Boddan, prospettando il caso del condannato a morte in attesa dell'esecuzione: il quale non volendo morire impiccato inizia appunto lo sciopero della fame.

Per quale diritto nutrirlo per forza, onde poi metterlo nelle mani del boia per una morte più dolorosa e più disonorante? Si tratta di un uomo sano, cui il medico non può fare violenza. Il più delle volte il detenuto recede pian piano dal suo proposito. Chi persiste tanto oltre incontra a tutto il corteo sintomatico della inanizione protratta; ecco che in tale momento il medico deve, invece, intervenire perché la vita del soggetto è in pericolo e perché l'interessato, indebolito fisicamente e mentalmente, non è più in grado di conoscere la gravità del suo stato e di continuare a dare un consenso valido al suo iniziale proposito.

Ancora un quesito: «*In ambito civilistico qual è la via da seguire nel giudicare la capacità di testare del suicida?*». Occorre esaminare caso per caso. Infine: «*In quel modo ed in quale misura le modalità del suicidio possono riuscir spia dello stato mentale dell'agente?*». E' più utile esaminare le modalità del suicidio, che non magari la lettera lasciata.

Esempio. Una donna poco prima di sopprimersi aveva inviato delle lettere alla stampa, accusando il marito di averla istigata al suicidio. La lunga e laboriosa ricostruzione della personalità della suicida, tra l'altro anche attraverso un abbondante epistolario diretto al marito, al figlio ed alla madre, consentì di esprimere un giudizio diagnostico tale (personalità psicopatica di tipo isterico) da capovolgere la posizione della donna da quella di perseguitata in quella di persecutrice.

Altro si potrebbe aggiungere; ma veniamo al programma profilattico del suicidio. Il prof. Coda l'ha articolato su vari livelli e direzioni. Anzitutto si profila la necessità di una prevenzione a distanza, specifica, mediante interventi di consulenza familiare o scolastica, per fornire un più armonico sviluppo della personalità dell'individuo.

Poi si parla di una profilassi specifica dei suicidi «patologici»; la quale rientra nelle usuali misure di profilassi e terapia psichiatrica a favore delle psicosi e delle nevrosi. Indi profilassi specifica dei suicidi cosiddetti «normali». Lì si tratta di allontanare le cause scatenanti o facilitanti, con interventi a livello lavorativo-familiare e sociale. Vi rientra un'eventuale psicoterapia per il recupero di soggetti pre-nevrotici.

A tutto ciò va aggiunta una profilassi di emergenza, con l'attiva opera dei «centri antisuicidio» ed il ricovero d'ufficio dei tentati suicidi. Questi saranno sottoposti ad un'opportuna osservazione.

Insomma il problema del suicidio non può essere più trascurato e, con l'ausilio della stessa stampa d'informazione, il contributo dell'opinione pubblica può essere determinante.

Angelo Viziano

La popolazione cinese è in tumulto

Sanguinosi disordini a Macao la polizia spara: quattro morti

La città asiatica, con un piccolo promontorio, costituisce tuttora una colonia portoghese - E' tollerata da Pechino perché serve di base ai commerci con il mondo occidentale Non sembra che gli ultimi avvenimenti siano stati fomentati dal governo cino-comunista

Nostro servizio particolare

HONG KONG, lun. matt.

Gravissimi disordini si sono verificati a Macao, la piccola colonia portoghese in Cina, a 65 chilometri da Hong Kong. La polizia ha sparato su una folla di dimostranti: i morti, secondo le ultime informazioni sono almeno quattro. La tirata il territorio (che comprende oltre alla penisoletta di Macao anche le vicine isole di Taipa e Coloane, con una superficie totale di 26 chilometri quadrati) è stato proclamato il coprifuoco, dalle 18 del pomeriggio alle sette di mattina.

Macao è il più antico insediamento europeo in Estremo Oriente. La città capoluogo, che si chiama propriamente Santo Nome de Deus de Macau, fu fondata nel 1557 da José Alvarez. Nel 1577 la Cina autorizzò la concessione al Portogallo dell'attuale zona. Nel 1848 Macao proclamò la separazione dalla Cina, e trent'anni più tardi Pechino riconobbe la colonia. Oggi essa è parte dei territori d'oltremare portoghesi. Gli abitanti sono circa 250 mila, cinesi per oltre il 90 %. Il governatore è nominato direttamente da Lisbona.

La Cina popolare tollera la presenza di Macao, perché vi ha un suo tornaconto. Per la città passano infatti gran parte dei commerci di contrabbando col mondo occidentale, fra gli altri quello dell'oro. Macao inoltre è uno dei maggiori centri dello spionaggio internazionale. Pechino ha nella colonia un suo rappresentante ufficioso, il signor Ho Yin, che è anche presidente della locale Camera di commercio e fa parte del consiglio legislativo.

Nei disordini scoppiati ieri l'altro, non sembra per il momento che si possa individuare una precisa manovra di Pechino volta a scacciare i portoghesi, come fece qualche anno fa l'India a Goa. I tumulti hanno avuto origine dalla campagna di protesta iniziata in novembre da elementi di sinistra che denunciano la politica di abusi e brutalità.

Nell'isoletta di Taipa un gruppo di lavoratori cinesi si era scontrato con gli agenti; c'erano stati in seguito degli arresti. Le organizzazioni operaie denunciavano la violenza subita e avanzavano al governatore una serie di richieste, fra cui la scarcerazione dei lavoratori arrestati.

Il territorio portoghese di Macao e la colonia britannica di Hong Kong sono gli ultimi possedimenti occidentali in Cina. La concessione di Macao risale al 1577. Oggi è un centro di contrabbando e spionaggio internazionale: perciò è tollerata dal governo di Pechino che vi ha un tornaconto

L'altro quella che veniva immediatamente sostituito il capo della polizia. Ma il nuovo governatore, José Nobre da Carvalho, che ha assunto da poco la carica, non ha dato loro soddisfazione.

Mercoledì un corteo di dimostranti tentava di dare l'assalto al municipio, ma veniva respinto. L'altro ieri la folla tornava alla carica, armata di bastoni e lanciando sassi. Un poliziotto sarebbe stato ucciso, altri venticinque feriti. Il governatore proclamava il coprifuoco. Nella notte pattuglie di agenti armati di mitra perlustravano la città. Una versione raccolta dai giornali di sinistra di Hong Kong riferisce che almeno tre persone, sorprese a vagare per le vie della città sono state uccise dagli spari della polizia. Un'altra versione trasmessa da varie agenzie spiega invece che questi episodi sono avvenuti la mattina seguente e che gli agenti sono stati provocati.

Ieri la tensione a Macao è giunta al culmine. Folti gruppi di giovani che inneggiavano ritratti di Mao Tse-tung e sventolavano libri del capo cinese, alla maniera delle «guardie rosse» hanno dato assalto al municipio e ad altri uffici governativi. Le guardie, sul punto di esser travolte, hanno aperto il fuoco. Uno dei dimostranti è caduto al suolo fulminato. Le notizie da Macao sono imprecise e frammentarie. Pare che negli ospedali si siano in tutto almeno 70 feriti, fra i quali una ventina di agenti. Alla frontiera con la Cina (che è su un istmo lungo appena un chilometro) altri giovani avrebbero tentato di trascinare alcune persone oltre il confine, ma la polizia li avrebbe bloccati e arrestati.

La situazione sembrava un poco migliorata verso sera. Ho Yin, che è, come si è detto, il rappresentante ufficioso di Pechino, ha esortato per radio la popolazione alla calma. Si è appreso che la Cina, subono appoggi le richieste dei dimostranti, ha disapprovato la violenza da essi commessa. Questo lascia credere che per il momento Pechino non intenda arrivare a una prova di forza con i portoghesi. I disordini hanno gettato il caos nel capoluogo. Sono state abbattute statue, insegne, cartelli stradali, e sono vetri rotti dappertutto. I portoghesi temono un'esplosione xenofoba e stanno chiusi in casa, nella piccola comunità (sono circa 9000) regna la paura. Macao, celebre in tutto il mondo per le sue case da gioco e di piacere, appare deserta.

m. s.

Dimostranti cinesi a Macao buttano un mobile da un balcone del municipio (Telefoto a «Stampa Sera»)

Forse è opera di un artista umbro

Un'inquadratura del Palazzo Reale di Torino visto dall'alto di Palazzo Madama

Nel Palazzo reale di Torino rimane un mistero insoluto

E' opinione antica e dominante che Amedeo di Castellamonte l'abbia progettato a metà del '600 per Madama Reale - Ora un autorevole studioso lo fa risalire alla fine del '500: l'avrebbe incominciato, per Carlo Emanuele I, l'orvietano Ascanio Vitozzi - Che era un grande architetto, al quale si deve la trasformazione urbanistica di Torino; ma anche un valoroso soldato, che amava l'odore della polvere

Al pari degli individui, anche i popoli hanno un loro destino; e poiché, come scriveva il vecchio storico abate Lanzi, «il Piemonte per la sua situazione è paese guerriero» il cui merito fu «di avere al resto d'Italia protetto l'asilo necessario per le belle arti», in quest'un senso si fatalità che Ascanio Vitozzi, giunto nell'autunno 1584 da Roma a Torino, chiamato da Carlo Emanuele I per iniziare il rinnovamento architettonico ed urbanistico, fosse, sì, un artista geniale e coltissimo, ma al tempo stesso un intrepido uomo d'armi, combattente col grado di «capitano d'infanteria nella battaglia navale contra il Turco» (cioè la battaglia di Lepanto), gran costruttore di fortificazioni in Piemonte e in Provenza. Insomma, un soldato che imparava «andava alle moschette, accobustata, ai colpi de cannoni a riconoscere i fatti et disegni del nemico», e di questo suo «grande animo et valore» si legge nella patente che, nel morto da quattro anni, firmò riconoscente nel 1618 il duca di Savoia per la legittimazione d'una sua figlia naturale.

Dai documenti, ch'è all'Archivio di Stato di Torino, sono tratte le precedenti citazioni, e ad esse di frequente con giustificato fiducia si riferisce Nino Carboneri per l'esemplare ricostruzione filologica e critica ora compiuta del complesso e affascinante personaggio: prima studio condotto con tanta ampiezza di visione storica e sottigliezza esegetica su Ascanio Vitozzi. Un architetto tra Manierismo e Barocco, Roma, Officina Edizioni. E' un libro di fondamentale importanza per gli studi subalpini se si considera «che l'urbanistica torinese e l'architettura in genere del Piemonte sono germinate, nei loro secoli migliori, su terreno vitozziano».

Le testimonianze

Per la riconosciuta autorità del Carboneri, l'affermazione è assai impegnativa. Ma risponde al vero, anche se una precisa definizione dello stile dell'orvietano (nato intorno al 1550 presumibilmente a Bacchi, presso Orvieto) si deve con difficoltà dai suoi pochi edifici superstiti, terminati o rimaneggiati da altri costruttori.

Questi non tuttavia bastevoli a far intravedere nel Vitozzi fin grafia «Vitozzi» è tarda, nella storiografia ottocentesca) «uno dei più tipici architetti italiani dell'ultimo Cinquecento», formatosi a Roma — ma dopo aver visto a Todi la chiesa del Bramante, poi ricordata per quella dei Cappuccini a Torino — nel clima dell'estrema operosità michelangiolesca e della crescente fama del Vignola (per accettabile tradizione suo maestro), con l'aggiunta di esperienze manieristiche derivate dai Pellegrini e dall'Alessi.

Servendo sulle opere sparite, come l'Eremo dei Camaldolesi e la «nobilissima fabrichia» del Parco di Vibocone, chiamato più tardi Regio Parco, rammentiamo in ordine di tempo le testimonianze vitozziane superstiti: la chiesa di Santa Maria al Monte dei Cappuccini; la parte inferiore, iniziale, del santuario di Vico presso Mondovì con la cappella ducale di San Bernardo e il monastero; il «palazzo nuovo grande» di Carlo Emanuele I; il frammento del Castello (Palazzo Madama) «accomodato et abbellito»; la sistemazione (1606-1612) della piazza del Castello, fulcro del rinnovamento urbanistico torinese con il conseguente tracciato della «strada nova» (via Roma) e il grandioso ampliamento a mezzogiorno della città romana, attuato dal discepolo Carlo di Castellamonte; la chiesa della Santissima Trinità e del Corpus Domini.

Così si riassume l'attività architettonica e urbanistica dell'«ingegnere Capitano Ascanio Vitozzi» dopo il quarantacinquesimo anno di sua vita, ché prima nulla se ne conosce. Ma che co'è quel «palazzo nuovo grande»? Nientedimeno che l'odierno Palazzo Reale, alla cui costruzione — che fu probabilmente, in parte, una ricostruzione — la tradizionale storiografia ha sempre assegnato il tempo della reggenza di Madama Reale Cristina di Francia, a partire dal 1645, attribuendo il disegno della facciata (1658) all'architetto Amedeo di Castellamonte. Dunque, un vero sasso in piccionaia questo capitolo del Carboneri?

L'occhio alle carte d'archivio frugate a fondo conta non poco, prudentissimo, in studioso si lascia a raccogliar dati. Dalla citata patente di Carlo Emanuele I: «con la fabrichia che havevamo di fabricare il nostro gran Palazzo fece il suo disegno... et quello fu messo in opera» (Stefonde, dei Vitozzi). Da tutti gli altri documenti reperiti: 1584, «havendo Sua Altezza Ser.ma determinato di far erigere et fabricare un Palazzo nel sito nel quale è situato l'altro, dove al presente sta alla statta»; 1585, si parla di «muraglie del nuovo palazzo di Sua Altezza»; 1605, uno pseudocarpentiere Monza disegna una prima pianta della piazza del Castello dove il palazzo ducale è detto «già cominciato»; 1610, una balaustrata di legno è posta «sopra la facciata del palazzo nuovo grande».

Un ginepraio

L'attuale Palazzo Reale di Torino, almeno nella concezione del suo impianto, va perciò tolto al Castellamonte e dato al Vitozzi, con un'anticipazione d'oltre mezzo secolo? A parer nostro, malgrado l'impressionante documentazione, il problema non è tutto risolto. Il palazzo abitato dal duca nel 1584 «, secondo gli archivi, fu demolito per sostituirlo poi «palazzo nuovo grande», era il Palazzo di San Giovanni, alquanto accanto al duomo e iniziato da Emanuele Filiberto.

Il Vitozzi lavorò al Palazzo Reale d'oggi, o al rinnovamento e ampliamento del Palazzo di San Giovanni? Come si spiega che nel 1620 si ponesse una balaustrata «di legno», quella che si vede nella tela del Tempesta, o un edificio cui si attendeva da trentacinque anni? E' un ginepraio.

Simili oscurità non si presentano per l'altro grande architetto del Piemonte, che in questi giorni viene stupendamente «ridimensionato» nella sua vera statura artistica da Paola Portoghesi: Bernardo Vittone. Un architetto fra Illuminismo e Rococò, Roma, Edizioni dell'Elefante. Nell'opera del torinese Vittone (1705-1770), costruttore e teorico sommo, pensiero ed azione, fantasia e pratica di mestiere sono di una chiarezza assoluta, come se in suo «nozione originalissimo di spazio-luce» diradasse ogni ombra — si vede il capolavoro a Torino della chiesa di Santa Maria di Piazza — della sua casa edificatoria.

Se Vitozzi getta il primo seme in un terreno non del tutto incolto, ché a torto vien presentato il Piemonte della fine del Cinquecento come «un hortus conclusus degli ultimi attardati epigoni» (Carboneri), Vittone in pieno Settecento brilla alto e solo, per dirla col Brinckmann, del firmamento architettonico subalpino con Guarini e Juvarra. In lui la poesia «non è il frutto di una ispirata follia, ma di una lucida implacabile tensione verso una verità tecnica».

Marziano Bernardi

Nominata «consulente culturale»

La moglie di Mao si occupa dell'esercito

Tokio, lunedì mattina.

La signora Chiang Ching è stata nominata consulente dell'esercito cinese per le attività culturali. Ne ha dato notizia l'agenzia «Nuova Cina» trasmurando un particolare che agli osservatori occidentali pare invece degno di menzione: la signora Chiang Ching è la moglie di Mao Tse-tung. E' una ex attrice e certo ha fatto più carriera nella file del partito che non nel cinema. Sposò il leader della rivoluzione trent'anni fa.

Il Quotidiano del Popolo di Pechino, riportando il dispaccio dell'agenzia in prima pagina, dice che Chiang Ching ha parlato il 26 novembre a ventimila esponenti delle lettere e delle arti cinesi ottenendo l'approvazione e l'elogio del primo ministro Ciu En-lai e di altri gerarchi presenti. La signora ovviamente ha esaltato la «rivoluzione culturale» in atto nel paese, criticando invece con inattesa violenza gli elementi antipartito che ancora si anniderebbero nel comitato municipale di Pechino.

Lo stesso Quotidiano del Popolo informa che l'esercito ha assunto la gestione delle principali compagnie liriche, dell'orchestra filarmonica di Pechino e dei migliori gruppi di canto e danza. Anche la celeberrima «Opera di Pechino», nota anche in occidente dove ha compiuto parecchie tournée in questi anni, sarà insomma equiparata a un reparto dell'Armata Rossa. Il suo scopo d'ora in poi sarà essenzialmente quello di condurre avanti la rivoluzione culturale sotto l'egida dell'esercito.

La disposizione viene interpretata come un'ulteriore conferma del potere raggiunto dal capo dell'esercito e ministro della Difesa Lin Piao, erede apparente di Mao e unico vice presidente del partito. Tutti i più efficaci mezzi di propaganda sono ormai nelle sue mani.

strenne

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Collana Città storiche

Tebe
di Charles F. Nims
Formato cm 26 x 27
208 pagine
46 illustrazioni a colori e 51 in nero – 4 piantine
Prezzo L. 6.000

La storia egiziana alla luce delle ultime scoperte fatte tra i resti dell'antica favolosa Tebe.

Collana Conoscere subito

Arte del medio evo
di Mia Cinotti
Formato cm 21 x 29,5
800 pagine
[illegible] in monocromo
32 tavole a colori
Prezzo L. 11.000

L'arte del medio evo, che fa seguito al volume «Arte del mondo antico» della stessa autrice, è vista non come pura manifestazione superiore, ma come creazione in cui radici sono profondamente penetrate nella storia.

Collana Grandi pittori

El Greco
di Andrea Emiliani
Formato cm 32 x 31,5
16 pagine di testo
32 tavole in monocromo
32 tavole a colori
Rilegatura cartonata con impressioni in oro
Prezzo L. 4.500

Domenico Theotocopulos, detto El Greco, della sua casa e dal suo laboratorio di Toledo ha rivoluzionato la pittura del XVI e del XVII secolo, superando con un solo balzo oltre tre secoli d'arte per inserirsi nella più pura arte moderna.

Collana Musei e Monumenti d'Europa

Formato cm 21 x 27
164 pagine illustrate in monocromo con 32 tavole a colori
Rilegatura in tela con impressioni in oro
Prezzo L. 8.000

Monaco Alte Pinakothek
di Hermann Bauer

Stupenda rassegna dei più importanti capolavori raccolti in una delle più ricche pinacoteche del mondo occidentale.

Leningrado Ermitage
di Umberto Baldini

Le più belle opere della pittura moderna, il più gran numero di incisioni, disegni, tele che sia possibile reperire in un museo, fanno dell'Ermitage la più favolosa pinacoteca d'Europa.

Vienna Kunsthistorisches Museum
di Günter Heinz

Una breve, essenziale introduzione storica apre la rassegna delle bellissime tavole che un commento critico, redatto in forma semplice e avvincente, sottolinea con esperta misura.

Galleria della pittura
di autori vari
Formato cm 27 x 27
288 illustrazioni a colori
Prezzo L. 22.000 (5 volumi individuali)

I migliori specialisti contemporanei hanno collaborato alla pubblicazione di questi due bellissimi volumi che commentano e illustrano i momenti migliori della pittura di tutto il mondo.

Dieci giorni di carcere per un bacio a una ragazza

RODI, lunedì mattina.

Un bacio ha significato per il diciannovenne Raul Tripoliti dieci giorni di prigione. E se la ragazza non avesse deciso di perdonarlo per la sua indiscrezione, la sentenza del Tribunale di Rodi sarebbe stata probabilmente, secondo il suo avvocato, assai più dura.

Raul passava da una strada quando i suoi occhi furono attirati dalla bellezza radiosa di una giovane studentessa svedese di 21 anni, di cui le autorità non hanno rivelato il nome. Come ha raccontato al Tribunale, gli fu impossibile resistere e la baciò.

Discorso di Fanfani ad Arezzo

Il dialogo tecnologico fra gli europei

L'Italia ha proposto conversazioni internazionali sulla ricerca dei mezzi per ridurre il divario con gli Stati Uniti

Arezzo, lunedì mattina.

Il ministro degli Esteri on. Fanfani, parlando ad Arezzo al convegno provinciale del movimento giovanile della dc, ha detto che i responsabili della politica estera italiana hanno aperto un dialogo internazionale che dovrebbe interessare enormemente i giovani e che comunque sarà decisivo per l'avvenire di paesi come l'Italia e di un continente come l'Europa. Di questo dialogo l'Italia ha enunciato il tema, che è quello della ricerca dei mezzi per evitare in un primo tempo l'approfondirsi del divario di sviluppo tecnologico fra l'Europa e gli Stati Uniti, e per potere in un secondo tempo colmare tale divario.

«Le proposte italiane — ha detto il ministro degli Esteri — hanno suscitato grande interesse, se ne è parlato in incontri internazionali, sono state inserite nel nuovo discorso di Johnson sui rapporti fra Usa ed Europa, hanno costituito un punto importante del nuovo orientamento di Wilson per l'Europa, sono al centro dei discorsi che in questi giorni a Parigi pronuncia il signor Kosighin e saranno al centro di scambi di opinioni nella prossima settimana a Bruxelles nella Cee, e a metà dicembre a Parigi nel Consiglio atlantico e più tardi forse in diversa sede?».

Per trarre profitto dagli echi suscitati e prepararsi alle nuove battute del dialogo, il ministro degli Esteri italiano ha stasera in consultazioni tra governanti, scienziati ed esperti del nostro Paese. Esso hanno confermato che i termini del problema destano preoccupazioni, che una sua soluzione impegna la scuola ed i metodi di formazione dei giovani tecnici, i centri di ricerca, gli istituti di finanziamento, le imprese dei settori basilari di produzione.

«Nel piano territoriale — ha proseguito Fanfani — il problema sul filo di arrivo concerne i rapporti Usa-Europa, ma alla partenza tocca direttamente i singoli Paesi, la loro politica scolastica, scientifica, creditizia, industriale, e richiede l'assunzione di un programma globale realistico, che si proponga in primo luogo di fare recuperare i ritardi dovuti a mancata o malfatta o male sviluppata organizzazione di tutto ciò che è segno di progresso scientifico-tecnico-produttivo.

«Quando ciascun Paese avrà accertato i propri doveri e le proprie possibilità, assumendo le conseguenti decisioni, l'insieme dei Paesi associati nelle comunità europee dovrà fare altrettanto, in modo da presentarci al confronto e alla collaborazione con gli Stati Uniti non in condizione di sfavorevolezza, ma di "partners" capaci di ricevere con frutto, ma anche di dare con beneficio altrui.

«In questo quadro e in questa prospettiva il problema che l'Italia ha sollevato in campo internazionale ha come primo risultato quello di accelerare la soluzione degli aspetti interni di questa questione, dalla quale dipende ciò che i giovani d'oggi potranno fare domani o alla retroguardia della scienza, della tecnologia, dello sviluppo, o all'avanguardia. E poichè — ha concluso l'on. Fanfani — nessuno dubita che i giovani d'Italia aspirino al progresso per loro e per la loro patria, si può dire e si è detto che il problema del superamento del divario tecnologico fra Italia-Europa ed Usa deve trovare nei giovani attenti osservatori ed entusiasti sollecitatori».

JOHNSON: un abbraccio sul Rio Grande

Ieri a Del Rio, nel Texas, i Presidenti degli Stati Uniti e del Messico hanno inaugurato un nuovo ponte sul Rio Grande che unisce i due paesi. Ecco Johnson mentre sta per abbracciare calorosamente la signora Diaz Ordaz, consorte del Presidente messicano, pochi istanti prima dell'inizio della cerimonia ufficiale (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Mondovì per la programmazione regionale

Il Convegno sui porti della Liguria occidentale

Gli scali di Savona-Vado e di Imperia - Occorre migliorare le comunicazioni tra la Riviera di Ponente e l'entroterra piemontese - Una mozione al Parlamento ed al Governo

Mondovì, lunedì mattina.

Tradizionale punto di scambi e di incontri tra il Piemonte e la Liguria, Mondovì ha ieri ospitato, nella sala consiliare del suo municipio, il convegno interregionale su «I porti della Liguria Occidentale nel quadro della programmazione». I presidi delle provincie, delle due zone, i sindaci delle principali città, i presidenti delle Camere di Commercio, dei Consorzi portuali e dei Comitati regionali della programmazione, studiosi e dirigenti di enti pubblici, insieme ai deputati e senatori, hanno seguito le due relazioni di impostazione e poi sono intervenuti numerosissimi nel dibattito.

Dopo il saluto del sindaco di Mondovì, prof. Martinetti, che ha pregato l'avvocato Uberto di assumere la presidenza dei lavori, ha parlato l'on. Pier Luigi Cocco illustrando l'attività dei porti della Liguria Occidentale per i quali occorre stabilire un piano preciso nei preventivi della programmazione. Nel volume complessivo dei traffici dei porti italiani, dai 23,6 milioni di tonnellate del 1953 ci avviamo molto rapidamente a raggiungere i 300 milioni di tonnellate (nel 1965 sono stati 191). Savona già oggi provvede, allo smistamento di quasi dieci milioni di tonnellate, mentre Imperia, con le sue 190 mila tonnellate annue, mediante adeguate opere d'ampliamento considerevolmente il suo traffico dato che esiste già un capace mole foranea.

Se il porto di Savona venisse considerato in una ampia sistemazione della rada di Vado, potrebbe ricavare spazio per 18.000 metri di banchine in luogo dei 3000 attuali. Ma il piano regolatore del porto di Vado è ancora all'esame del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

Il prof. Giorgio Dardanelli, del Politecnico di Torino, ha trattato delle comunicazioni dei porti della Liguria Occidentale con l'entroterra piemontese e del loro cronico intasamento. Il problema ferroviario può essere risolto in modo indipendente (particolarmente con la riattivazione della linea Cuneo-Ventimiglia). Per quello stradale è necessario dar vita ad un tronco di autostrada, Albenga-Garessio-Ceva e Savona-Sassello è stato aggiunto su richiesta dei rappresentanti di Imperia che si trova chiusa geograficamente ed ha bisogno di respiro. Era un legittimo desiderio a cui tutti accontentati.

Alberto Vigna

Forse identificati gli autori della rapina di Carugate

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) La squadra mobile milanese è convinta di avere già concluso l'inchiesta sulla rapina, compiuta venerdì scorso alla Banca di Carugate, identificandone gli autori. A meno di colpi di scena dell'ultima ora, i malviventi che assaltarono l'agenzia della Cassa rurale e artigiana fuggendo con un bottino di 16 milioni di lire sono Pierantonino Pagani, Mario Masco Grimaghi (due pericolosi pregiudicati fuggiti dal carcere fiorentino delle Murate durante la recente alluvione) e un giovane milanese residente però a Treino, Primo Fracci. Per una conferma ufficiale alla felice conclusione delle indagini, manca il riconoscimento formale dei tre indiziati.

A questo scopo, stamane è partita da Milano un'autocolonna alla volta di Lucca, dove su una «Giulia» rubata a Milano sono stati trovati il Pagni e il Fracci: si tratta di tre automobili con ufficiali dei carabinieri, funzionari di polizia, magistrati e testimoni della rapina. Fra le auto vi è la Simca di Mario Benovo, il coraggioso inseguitore che riuscì a tamponare la Giulia dei banditi, nel disperato tentativo di evitarne la fuga. Il ruolo della Simca in tutta la vicenda è diventato importantissimo. Infatti, la polizia ha dichiarato che tracce della vernice argentea di questa vettura sono state trovate sull'auto che copiava il Pagni e il Fracci.

Strana scoperta a Sarajevo

Assassino nascosto nel comando di polizia

Era uno psichiatra trentacinquenne - E' stato trovato cadavere: forse si è ucciso - Ricercato da tre anni per l'omicidio di una donna

SARAJEVO, lunedì mattina.

Un operaio incaricato di riparare il tetto della sede del comando di polizia a Sarajevo ha trovato in soffitta il cadavere mummificato del dott. Slobodan Popadic, uno psichiatra di 35 anni, che la polizia cercava da tre anni per l'uccisione della sua amica, Zdenka Blazek, sua coetanea.

La donna fu trovata uccisa a colpi di pestello nella sua cucina il 15 novembre 1963. Di Popadic, nella cui casa era stato rinvenuto un impermeabile macchiato di sangue, la polizia non era riuscita a trovare la minima traccia, e solo sabato, dopo tre anni, con la scoperta fortuita del cadavere, si è reso conto che il ricercato dopo il delitto si era nascosto nello stesso comando di polizia.

Nella soffitta, accanto al cadavere, sono stati trovati un materasso di gomma, di quelli che usano i bagnanti sulle spiagge, un libro intitolato «Analisi e neurosi», vari flaconi di medicinale, del denaro in spiccioli, una borsa sportiva e una bottiglia di succo di frutta avvolgata quasi completamente.

Le autorità hanno ordinato un'autopsia attraverso cui dovrebbe essere possibile accertare le cause del decesso e l'epoca in cui è avvenuto. L'unica congettura possibile è che il Popadic abbia deciso in autorità inquirenti scegliendo come rifugio il luogo in cui nessuno si sarebbe mai sognato di andarlo a cercare: la soffitta del comando di polizia. Ma ci si domanda come abbia fatto ad entrarvi.

Accanto al cadavere non sono stati trovati messaggi, o almeno la polizia non ha fornito finora informazioni in tal senso. Non è da escludere che Popadic si sia ucciso nel giorni successivi al delitto, dopo essersi trasformato nell'insospettabile nascondiglio, intuendosi prima di darsi la morte una sorpresa che assicurasse la mummificazione del suo corpo e impedisse così che le esalazioni tipiche nel cadavere in putrefazione potessero portare alla sua scoperta.

a. p.

Stamane al Tribunale di Milano

La tentata concussione al Casinò di St-Vincent

Gli imputati sono due ex consiglieri regionali della dc e un intermediario - Secondo l'accusa avrebbero chiesto agli amministratori della Sitav (società concessionaria della casa da gioco) seicento milioni per non opporsi al rinnovo della concessione - Gli incriminati sostengono che la richiesta era stata fatta nell'interesse della Regione

Il dott. Francesco Ghiaia

Aosta, lunedì mattina.

Davanti alla prima sezione del Tribunale di Milano, tristi stamane il processo per la clamorosa tentata concussione di seicento milioni ai danni del Casinò di St-Vincent. Tre gli imputati: il dott. Francesco Ghiaia, di 46 anni, Ugo Giuseppe Torrione, di 43 anni, e Ottavio Vittone, pure di 43 anni, tutti residenti ad Aosta.

Secondo il capo di imputazione, tra il 5 e l'11 luglio 1963, in concorso fra loro, abusando della qualifica e delle funzioni del dott. Ghiaia e dell'on. Torrione di consiglieri regionali della dc (a quel tempo all'opposizione), avrebbero compiuto atti idonei diretti, in modo non equivoco, a costringere gli amministratori della Sitav, titolare concessionaria della casa da gioco di St-Vincent, a dar loro indebitamente la somma di lire seicento milioni, mediante opera di induzione e coercizione, svolta nei confronti dell'amministratore e procuratore speciale della Sitav, sante dottor Carlo Corte. Il Vittone, che era a quel tempo controllore dell'amministrazione regionale presso il Casinò de la Vallée, avrebbe fatto da collegamento fra i due consiglieri regionali e il conte Cotta.

Il processo è attesissimo in Valle d'Aosta. A suo tempo, quando trapelò la notizia dell'avvio delle indagini, partita da una denuncia della Sitav al Procuratore della Repubblica, sembrò addirittura avverarsi l'intesa fra socialisti e democristiani, che stavano per formare anche in Valle d'Aosta, prima al Comune del capoluogo e in seguito nella Regione, la maggioranza di centro-sinistra, in luogo del frontismo, che durava ormai dal 1946 al Comune di Aosta e da due legislature alla Regione. Le indagini, iniziate il 6 luglio 1963, si conclusero nella loro prima fase dopo cinque mesi, il 28 novembre di quell'anno, con la richiesta da parte del Procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Bruno Caccia, di rinvio a giudizio di tutti e tre gli imputati.

La seconda fase dell'istruttoria, durata dal giudice istruttore, dott. Domenico Cassalis, si chiuse il 26 gennaio di quest'anno, con il deposito degli atti per il loro rinvio a giudizio per tentata concussione aggravata dal danno patrimoniale di rilevante gravità». Il processo fu poi trasferito dalla Cassazione al Tribunale di Milano, su richiesta dei difensori, avvocati Vittorino Bonfanti, di Aosta, e Vittorio Ghiglio, di Torino, per il dottor Ghiaia; avvocati Fortunato Palmas, di Aosta, e prof. Marcello Gallo, di Torino, per l'avv. Torrione, e avv. Solari, di Torino, per il Vittone. Anche stamane si dà per certo che le difese chiederanno il rinvio.

La vicenda, come si ricorderà, prese le mosse dal rinnovo del contratto di concessione del Casinò di St-Vincent fra il Consiglio regionale e la Sitav, che avrebbe scaduto nel marzo del 1965. Il 6 luglio 1963 si presentò al Procuratore della Repubblica di Aosta il dott. Carlo Cotta per denunciare che in una riunione precomiziale della democrazia cristiana, il dottor Ghiaia aveva manifestato, in contrasto con la maggioranza, il proprio dissenso alla proroga della concessione, che a qualche giorno di distanza era stata avviata dal controllore Vittone, il quale, a nome del Ghiaia, lo informava come sia lo stesso Ghiaia che l'on. Torrione ed altri avessero in programma di concorrere ad un'eventuale asta per il rinnovo della concessione del Casinò e che, inoltre, per evitare qualsiasi proroga alla Sitav, avrebbero denunciato precise infrazioni fiscali dell'attuale concessionaria in danno dell'amministrazione regionale. Per tutto ciò — sempre secondo la denuncia del conte Cotta, — in un colloquio privato con lo stesso Cotta, sollecitato dal Vittone, si dichiaravano disposti a recedere dall'azione se la Sitav avesse versato 800 milioni di lire ad una società sciistica denominata «Tour-Aigle», e trenta milioni a favore della democrazia cristiana.

Il dott. Cotta si riservava di interpellare i soci e prometteva una sollecita risposta. A questo punto gli amministratori della Sitav, dopo averne consultati fra di loro, e sulla base di numerosi legali, denunciavano il fatto all'autorità giudiziaria.

Tutti gli imputati negano un interesse personale nella richiesta, affermando che essa era stata avanzata nell'interesse dell'amministrazione regionale, per integrare la della somma dovutagli dalla Sitav, o almeno di una parte di esso.

Sia il Ghiaia che il Torrione siedono in democrazia cristiana.

Italo Veglienti

Tredicenne tenta di uccidersi ingoiando pezzi di lamette

Napoli, lunedì mattina.

Una ragazza di tredici anni, Lucia Langella, alunna della terza media della scuola «De Amicis» di Chiaiano, ha tentato di uccidersi, ingoiando frammenti di una lametta da barba del padre.

La fanciulla è stata trasportata in gravi condizioni dalla madre all'ospedale Cardarelli dove i sanitari l'hanno sottoposta ad intervento di tracheotomia, riuscendo a salvarla. La prognosi, comunque, è ancora riservata.

Un ragazzo presso Reggio Emilia

Bocciato per la patente prende a bastonate l'auto

Il padre, spaventato, chiama i carabinieri e il giovane li minaccia con la pistola: arrestato

Reggio Emilia, lunedì mattina.

Un giovane, colto da un accesso di rabbia perché era stato bocciato all'esame di guida, ha preso a bastonate l'auto del padre; quindi, spaventato, ha chiamato i carabinieri ed il ragazzo, uscendo fuori di sé, li ha minacciati con la rivoltella sparandogli un colpo. E' stato arrestato.

Il protagonista della curiosa vicenda è il diciottenne A. S., abitante in una frazione di Reggiolo, comune agricolo di 9 mila abitanti a una trentina di chilometri da Reggio Emilia. Il giovane, figlio di un agricoltore, aveva dato sabato scorso l'esame per ottenere la patente ma era stato bocciato perché aveva sbagliato la manovra per parcheggiare l'auto in mezzo a due vetture ferme sul bordo della strada.

Tornato a casa agitatissimo, A. S. — appena entrato in cortile — ha visto la «600» del padre e, per sfogare la sua rabbia, ha afferrato il manico di una zappa e ha cominciato a percuotere con violenza la carrozzeria della vettura, riducendo in frantumi il parabrezza.

Il padre, che sperava di calmarlo ma, visto che le sue parole sembravano raddoppiare la rabbia del ragazzo, ha chiamato telefonicamente i carabinieri. All'arrivo dei militi, A. S. ha fatto il balcone ed è salito di corsa sul tetto di una casa in costruzione: di lassù, armato di una rivoltella di una costruzione, ha minacciato i carabinieri che lo inseguivano.

Ad un tratto il giovane, visto che non sarebbe riuscito a sfuggire alla cattura, ha sparato contro il muro del solaio l'unico colpo della rivoltella e si è arreso. I carabinieri lo hanno arrestato, denunciandolo anche l'accusa di minaccia a mano armata e pubblico ufficiale.

g. p.

da questa settimana nelle edicole

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

la vita e le opere degli autori di cui si parla e che si leggono ogni giorno

da Quasimodo a Moravia, da Pavese a Bacchelli

i premi letterari, il cinema, la televisione ecc.

ogni settimana due fascicoli riuniti

per sole 350 lire
un fascicolo di storia della letteratura
un fascicolo di antologia delle opere
e un'antologia della critica

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

un'opera indispensabile per poter scegliere e apprezzare quello che leggiamo per conoscere la personalità degli autori

FRATELLI FABBRI EDITORI

Muore un giovane, grave un bimbo in uno scontro ieri a Orbassano

Nell'utilitaria, investita frontalmente, è rimasta ferita anche la madre del bambino - Illesi i tre passeggeri dell'auto investitrice - Altre sciagure mortali presso Novara, Novi Ligure, Crema e Varazze - Due feriti a Borgo d'Ale e Verbania

In un grave incidente automobilistico avvenuto ieri verso le ore 18 nei pressi di Orbassano, ha perso la vita un giovane di 27 anni ed è rimasto gravemente ferito un bambino di 9. La madre del bambino, anch'essa sulla macchina, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

L'auto, una 500, proveniente da Pra Catinat, è stata investita poco prima di giungere ad Orbassano, da una 1100 con a bordo tre giovani i quali sono rimasti illesi. Dietro alla 500, sopraggiungeva un'altra utilitaria: nel tamponamento, succeduto all'urto frontale, sono rimasti leggermente feriti tre giovanissimi passeggeri: Paolo, Concetta e Rosa Torrisi, rispettivamente di 10, 18 e 12 anni.

Il ventisettenne che ha perduto la vita si chiamava Felice Mancin, abitava a Novara in via Porta Tolle 4, era sposato da appena due mesi. Il bambino ferito, sottoposto nella serata di ieri ad intervento chirurgico alle Molinette di Torino, è Tiberio De Tiberis. E' in pericolo di vita. La madre, Delia Visconi, è stata riconvenuta all'ospedale di San Giovanni. I passeggeri della 1100 investitrice sono Battista Codias, residente a Piossasco, di 27 anni, il fratello Tommaso, di 25 anni e Diego Poddina, di 22 anni, anch'essi residenti a Piossasco.

Felice Mancin

Novara, lunedì mattina.

Un ciclista è stato travolto e ucciso da un'auto in Novara notte sulla statale Torino-Milano, all'altezza del chilometro 93.

La vittima, Aldo Trini, 50 anni, residente a Novara, via Cavagliano 7, stava rientrando in città verso l'una procedendo in bicicletta sulla propria destra quando, nei pressi dello stabilimento Pavesi, veniva investito da un'auto condotta da Pierantonio Odina, che procedeva nello stesso senso e che l'ha catapultato nella scarpata.

Il Trini, soccorso e trasportato all'Ospedale Maggiore di Novara, decedeva poco dopo il ricovero.

Novi Ligure, lunedì matt.

Ieri mattina un'autovettura 500 guidata dal ventisettenne Filippo Marguccio, residente a Novi in via Trento 7, si fermava all'altezza di una fabbrica in via Pietro Isola, e mentre il guidatore stava per scendere sopraggiungeva in bicicletta l'operaio Francesco Gemma di 53 anni, residente a Novi in strada Cassano 28. Il Gemma andava ad urtare contro la portiera dell'auto aperta e finiva a terra in mezzo alla strada: in quel momento sopraggiungeva una corriera della società Lazzi condotta dall'autista Egidio Balbi di 37 anni, residente a Ronco Scrivia in via Cimo 8. La ruota anteriore sinistra dell'autobus schiacciava la testa del povero operaio che decedeva all'istante.

Lodi, lunedì mattina.

Un mediatore cremonese, Giovanni Ferrari, di 42 anni, ha perso la vita, l'altra notte, in un incidente stradale lungo la statale Lodi-Crema.

A quattro chilometri da Crema, in prossimità della frazione Benzona, a causa della nebbia fittissima il Ferrari perdeva l'orientamento e usciva di strada. L'auto, malgrado la velocità moderata, si fracassava nel ribaltamento, e la lamiere imprigionavano il commerciante cremonese, che moriva poco dopo, durante il trasporto in ospedale.

Varazze, lunedì mattina.

Una tragica fine ha fatto ieri sera verso le ore 21 l'agente della Polizia Stradale Giovanni Perocilli Bracelli, di 40 anni, residente a Cairo Montenotte. Egli stava inseguendo in moto, assieme al collega Maurizio Carlini una «850» che era transitata da Varazze a fari spenti.

Le due motociclette della «Stradale», giunte alla curva del Tanon, a ponente di Varazze, forse a causa dell'asfalto viscido per la pioggia abbondante, andando entrambe a finire contro la parete rocciosa della strada. Il Perocilli veniva trasportato all'ospedale di Varazze dove giungeva cadavere, mentre il Carlini veniva trasportato a Savona e ricoverato in quell'ospedale con prognosi di 40 giorni.

Borgo d'Ale, lunedì mattina.

Una utilitaria, guidata da Teresio Milola, di 25 anni, di Borgo d'Ale, che aveva a fianco la coniuge Claudia Garbin, si è scontrata ieri sera con una «1400» targata Torino.

La «1400» era condotta dal commerciante Antonio Imparato, di 38 anni, di Rondissone, che aveva con sé la moglie, Carmela Bellezio, di 31 anni. I coniugi Imparato sono rimasti feriti e un'altra passeggera li ha portati all'ospedale di Cigliano. La donna è stata ricoverata con prognosi di venti giorni per ferita multiple al corpo e una contusione cranica; il marito lamenta una contusione alla fronte.

Verbania, lunedì mattina.

Una «1500», guidata dal cinquantaduenne Roberto Patacona, di Verbania, ha investito, per immettersi sul viale che porta a Premeno, una motoretta che, guidata dal ventinovenne Franco Colucci, di Omegna, procedeva verso Trobaso.

Il Colucci ha riportato gravissime ferite, che hanno reso necessario un immediato intervento chirurgico, protrattosi per oltre tre ore.

Tredicenne tenta di uccidersi ingoiando pezzi di lamette

Napoli, lunedì mattina.

Una ragazza di tredici anni, Lucia Langella, alunna della terza media della scuola «De Amicis» di Chiaiano, ha tentato di uccidersi, ingoiando frammenti di una lametta da barba del padre.

La fanciulla è stata trasportata in gravi condizioni dalla madre all'ospedale Cardarelli dove i sanitari l'hanno sottoposta ad intervento di tracheotomia, riuscendo a salvarla. La prognosi, comunque, è ancora riservata.

Ieri negli stabilimenti di Ivrea

Premiati all'Olivetti i lavoratori anziani

Sono 755 - Consegnate la spilla d'oro (25 anni di lavoro) e la medaglia d'oro (35 anni di servizio)

Ivrea, lunedì mattina.

Settecentocinquantacinque lavoratori anziani della Olivetti hanno ricevuto ieri un riconoscimento alla loro continua attività presso l'azienda eporediese. A settecento è stata consegnata la «Spilla d'oro», simbolo dei venticinque anni di lavoro, mentre a cinquantacinque è toccata la medaglia d'oro per avere prestato servizio ininterrottamente per trentacinque anni.

Inoltre, all'ing. Natale Capellaro, consulente generale per i progetti Olivetti, il presidente della società, prof. Visentini, ha consegnato un artistico oggetto a riconoscimento del suo cinquanta anni di servizio presso l'azienda.

Alla cerimonia, svoltasi nel salone della mensa dello stabilimento di San Bernardo hanno presenziato, tra gli altri, il sen. Leopoldo Rubinacci, ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, l'arcivescovo di Vercelli, mons. Albino Mensa, il sindaco di Ivrea, Cavallo, il senatore Chabod e l'avv. Arrigo Olivetti, presidente onorario della società.

A conclusione della cerimonia, il Ministro ha visitato i centri studi e i laboratori di ricerche della Olivetti, interessandosi vivamente a quanto in società ha realizzato nel campo delle macchine per ufficio delle apparecchiature elettroniche e del controllo numerico per le macchine utensili.

Sabato sera a Carisio

Mondana di 56 anni aggredita e bottigliata da un giovane «cliente»

Gorizia, lunedì mattina.

Sabato sera, alla periferia di Gorizia, un giovane «cliente» ha aggredito a scopo di rapina un'anziana mondana ferendola gravemente. L'episodio è accaduto in un appartamentino di via Del Foggio 4, di proprietà della donna: Giovanna Ursic, 56 anni. L'aggressore è il muratore disoccupato Giuseppe Caus, 25 anni, abitante in via Attimis 6. Dopo un intimo colloquio, il Caus ha preteso dalla Ursic del denaro, ed avendo ottenuto un rifiuto l'ha colpita selvaggiamente al capo con una pesante bottiglia.

La Ursic è stata ricoverata in ospedale per sospetta frattura della base cranica. L'appartamento della donna è stato trovato completamente sottosopra: dappertutto tracce di sangue e suppellettili in pezzi. La Ursic — una donna occasionalmente robusta — è riuscita a sfuggire al suo aggressore e a rifugiarsi nel vicino appartamento di un sottufficiale dei carabinieri.

Anche il Caus, che lamenta acuti dolori al capo, è stato ricoverato in ospedale. La sua stanza è piantonata. Il giovane è stato denunciato per lesioni gravi a scopo di rapina.

Un'ondata di freddo, dopo la pioggia

Nevicate in Liguria e Piemonte Migliora la situazione del Veneto

A Milano, Bolzano, L'Aquila – 2° - Piove in Polesine, a Firenze e Napoli

La situazione

ROMA, lunedì mattina.

Dopo le piogge intense dei giorni scorsi, ieri è arrivato il freddo: a Varese il termometro è sceso a —3° e parecchie città italiane (Milano, Bolzano, L'Aquila) hanno registrato una temperatura minima di —2°. Nel Polesine e a Firenze è piovuto, e così a Napoli dove la precipitazione è stata accompagnata da vento e grandine. In Abruzzo, Umbria e Lazio è tornato il sole; in Trentino è nevicato ma la situazione dei fiumi è nettamente migliorata e non destano molte preoccupazioni. Il Piemonte e la Liguria sono state investite da nevicate e piogge: sui monti di Ormea (Cuneo) il termometro ha toccato i —7°.

TRENTINO — Nelle valli cadeva ieri la neve che ha raggiunto a Cavalese i 16 cm. d'altezza. Sulla strada di Mezzano è ricomparso un nuovo strato di fango e le autorità hanno disposto di accelerare lo sgombero delle poche famiglie ancora rimaste nelle loro case. In val di Non una frana ostruì la località Masi di Ton, sulla linea ferroviaria Trento-Malè, è stata subito sgomberata.

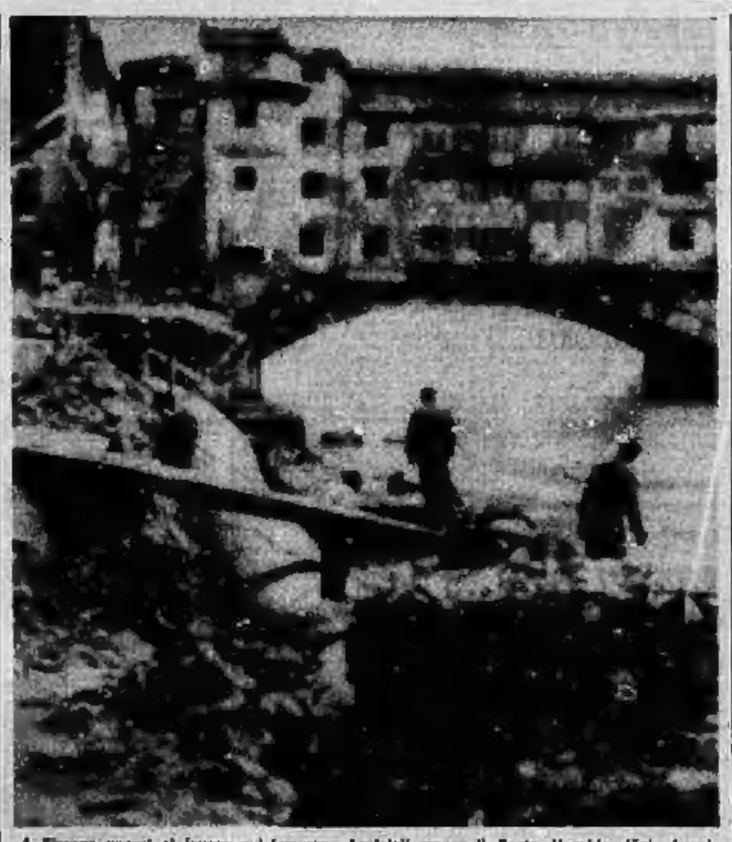
La situazione è migliorata nella bassa Valsugana, tanto che alcune famiglie sfollate da Villa Agnedo hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni. Il livello del torrente Chieppena è notevolmente diminuito.

VENETO — Nel Polesine il maltempo è ripreso nel pomeriggio domenicale con leggera pioggia e forte vento, ostacolando i lavori in corso. Il mare è tornato in burrasca, ma nel bacino salagato l'acqua è leggermente calata. Sono proseguiti i lavori per il consolidamento della coronella davanti alla rotta di Papadopoli. Po e Adige sono in aumento, ma non destano preoccupazioni: lì sera si trovavano ancora sotto il segnale di guardia.

TOSCANA — A Firenze, in serata, è ricominciato a piovere. Alle Cascine, nel viale dei Pioppi che fiancheggia l'Arno, è avvenuta un altro smottamento: il Consorzio ha avvertito che il fenomeno «non desta preoccupazioni». La Prefettura, in un comunicato, ha detto che «la situazione attuale della provincia, per quanto riguarda torrenti e fiumi è rassicurante».

LAZIO — A Roma — dove ieri il termometro ha segnato una minima di +4° e una massima di 13° — le piogge hanno portato le acque della «marrana» di Prima Porta oltre il livello di guardia. La situazione è sotto controllo. A Frosinone il sole è tornato a splendere nella mattinata e ha fatto ristabilire la normalità nella zona del Sorano dove il fiume Liri era straripato nei giorni scorsi. L'acquedotto è stato ripristinato nei dodici comuni rimasti senza acqua potabile a causa del maltempo. In serata è caduta una lieve pioggia.

UMBRIA — A Terni, ieri, il sole è tornato sulle campagne allagate della Valnerina. Le acque del fiume Nera che in fase di piena avevano invaso ieri vaste zone di terreno coltivato in varie località, particolarmente a Perentillo e Schoggino, sono ritornate nell'alveo ed accennano a decrescere. Anche gli altri corsi di acqua del Ternano sono in fase di «stanca».



A Firenze operai al lavoro sul Lungarno Acciaioli presso il Ponte Vecchio (Tel. Ansa)

Ieri s'è aperta la stagione

Folle di sciatori a Sestriere e Aosta

Gremiti i campi di neve anche a Limone (5000 persone), Fraboso, Pontechianale

Sestriere, lunedì mattina.

(p. m.) Malgrado il tempo non sia stato favorevole, gli appassionati di sci hanno affollato festosamente i campi di neve. Per tutto il giorno il cielo al Sestriere è stato coperto e a tratti è nevischiato. La temperatura si è mantenuta rigida, con minima di —10. I mezzi di risalita del Colle e di Borgata hanno funzionato a ritmo serrato. Sulla statale 24 il traffico automobilistico è stato intenso.

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) Courmayeur ha iniziato ieri la stagione sciistica invernale 1966-67 con un migliaio di sciatori sulle piste del Colle e del Pian Checrouit.

Una nevicata abbondante, fra sabato e domenica, ha assicurato la coltre nevosa già buona per l'inizio della stagione. In prevalenza l'afflusso è stato di sciatori milanesi e torinesi. Anche negli altri centri invernali, come Gressoney, La Thuile e Champoluc, ha avuto luogo l'apertura ufficiale della stagione e numerosi sono stati i turisti.

A Cogne ha ripreso a funzionare la funivia del Monche, che apre panorami suggestivi sul Parco Nazionale del Gran Paradiso. Meno bene le cose sono andate al Breuil, dove nevischio e tormenta hanno scoraggiato gli sciatori. Relativamente pochi sono stati coloro che hanno affrontato sulle piste di Cervinia le intemperie e il freddo rigido per praticare lo sport preferito: un migliaio di meno dei preventivati tremila. I più hanno preferito rimandare il tradizionale appuntamento domenicale con la neve (a Cervinia si sciа già da un pezzo). La funivia del Plateau Rosa ha funzionato saltuariamente soltanto al mattino, a causa del forte vento. Gli impianti di Pian Maison sono stati chiusi poco dopo le 15. Temperatura registrata al Plateau Rosa —20°, minima a Cervinia —15°. Affollata Pila, la stazione vicina ad Aosta, dove invece le condizioni meteorologiche sono state discrete con neve in ottimo stato.

Dopo le nevicate abbondanti di sabato notte sono consigliabili gli antineve per venire in Valle d'Aosta. Obbligatoria le catene a La Thuile, Cervinia e nelle altre stazioni situate a oltre mille metri di altitudine.

Bardonecchia, lunedì mattina.

(b.) Numerosi sciatori hanno affollato i campi di sci a Bardonecchia dove le piste sono bene innevate e perfettamente battute. Le seggiovie e gli ski-lifts dello Jafferau, Colomion, Melezet, Granda Hoche hanno funzionato con un ritmo pari a quello delle vacanze natalizie. Parecchi i pattinatori: il ghiaccio è in perfette condizioni.

Quest'anno agli impianti di risalita sportiva già esistenti si aggiungerà un nuovo ski-lift con partenza da Melezet a quota 1400, che raggiungerà la zona Etarpà, a quota 1780, con una portata oraria di 600 persone.

Cuneo, lunedì mattina.

(p. d. m.) E' caduta la neve ieri pomeriggio a Cuneo e su gran parte della provincia. Il maltempo non ha impedito a migliaia di sciatori di affollare le principali stazioni di sport invernali e particolarmente Limone (dov'erano presenti 5000 persone) e in serata gremiva a' nevicerch, Fraboso, Grisolo e Pontechianale.

Corona dichiara: gli stranieri verranno

Roma, lunedì mattina.

Il ministro del Turismo e lo Spettacolo on. Achille Corona, è rientrato stasera a Roma in volo da Parigi. Il ritorno da un breve viaggio compiuto a Londra e nella capitale francese dove ha avuto contatti con i dirigenti ed operatori turistici. Egli ha dichiarato che ha ricevuto assicurazioni di una pronta ripresa del traffico turistico malgrado le alluvioni che hanno arrecato.

Villaggi bloccati, chiusi i valichi

Bianche le colline sul mare tormenta nelle valli di Ceva

Gelida tramontana a Genova - Nevica sulle alture di Rapallo, Sestri Levante, Varazze - I paesi della Bormida e del Tanaro sotto una spessa coltre - Nei monti di Ormea (—7°) branchi di cinghiali affamati si spingono nelle frazioni di Viola, Lisio, Battifollo - Ad Acqui piove; segnalati straripamenti

Genova, lunedì mattina.

(r. d.) Una nuova ondata di maltempo ha investito ieri la Liguria. A Genova è piovuto quasi ininterrottamente per ventiquattr'ore, con la pioggia accompagnata da un gelido vento di tramontana, è caduta anche la neve che ha ammantato di bianco le alture della città. La precipitazione nevosa sono state particolarmente intense nell'entroterra: la statale 45, dal Passo della Scoffera a Piacenza, e la provinciale dell'Aveto sono transitabili con catene. La neve è caduta anche lungo la camionale, sul passo del Turchino e sul Passo dei Giovi, dove il traffico s'è svolto per tutta la giornata con qualche difficoltà.

E' piovuto sulle due riviere e le temperature, che sabato erano primaverili, sono bruscamente scese a livelli decisamente invernali: 5° ieri sera a Rapallo, 3° ad Arenzano, 7-8° in altri centri. A Genova, il termometro ha segnato una minima di 3° e una massima di 8°. Altre temperature: —3° al Passo dei Giovi, —8° nell'entroterra chiavarese, —6° a Ronco Scrivia. Formazioni di ghiaccio si sono avute oltre i 900 metri. Il Mar Ligure è mosso.

Rapallo, lunedì mattina.

(a. b.) Pioggia abbondante e freddo rigido sul Tigullio: su alcuni monti alle spalle di Rapallo è caduta la prima neve e le cime appaiono imbiancate.

Sestri Levante, lunedì matt.

Al Passo del Bracco la neve ha raggiunto i sei centimetri; il traffico si svolge con catene anche al Passo Centocroci. A Santo Stefano d'Aveto, nell'entroterra chiavarese, la neve è alta 25 centimetri. Le colline oltre i 700 metri sono ricoperte di neve.

Varazze, lunedì mattina.

(d.) Sulle colline dell'entroterra varazzino, e precisamente sul Beigua (m. 1287), sul Roma, sullo Scignallo e nelle frazioni Pale e Alpicella, sta nevicando abbondantemente. In città piove e soffia un vento moderato di tramontana piuttosto freddo.

Sanremo, lunedì mattina.

(a. b.) Vento freddo di levante, a Sanremo, nella giornata domenicale la temperatura ha oscillato tra i 6° e i 14°.

Calvo Monferrato, lunedì matt.

(r. v.) Una violenta bufera di neve si è abbattuta ieri pomeriggio su tutta la Valle Bormida e l'entroterra savonese. La neve ha raggiunto un'altezza di 15 centimetri nella valli e di 40 centimetri sui rilievi oltre i 700 metri. Sono chiusi al transito il passo del Melogno, sulla provinciale Calizzano-Finale Ligure, e il Passo Giovetti, sulla Calizzano-Bagnasco.

Ceva, lunedì mattina.

(r. r.) In valle Tanaro e sull'alta Langa la neve raggiunge i 35 centimetri a Ceva e supera il metro tra Viola, Ormea e Mombarcaro. La viabilità, divenuta difficile su tutte le strade, ha assunto poco prima di notte aspetti disastrosi lungo le pericolose discese della statale 28, a Lesegno e al colle di Nava, dove le colonne di automezzi coinvolti in tamponamenti a catena hanno bloccato completamente il traffico per oltre due ore.

Il persistere della tormenta ha reso ieri sera impraticabile il colle San Bernardo e di Garessio: a Ceva i treni sono transitati con notevoli ritardi, alcune corriere hanno dovuto sospendere il servizio.

Sui monti di Garessio e di Ormea diversi villaggi sono isolati per l'impraticabilità delle strade e l'interruzione delle linee elettriche e telefoniche tranciate dalla neve. In valle Mongia gruppi di cinghiali affamati sono stati segnalati tra le case degli abitati di Viola, Lisio e Battifollo, dove il termometro segnava già ieri pomeriggio —7 gradi.

Mondovì, lunedì mattina.

(r. c.) Per tutta la giornata di ieri è nevicato sul Monregalese. Il manto nevoso ha raggiunto altezze considerevoli nelle zone prealpine, rendendo dovunque difficile la circolazione stradale, che in taluni casi è rimasta interrotta per alcune ore, particolarmente nel pomeriggio. In serata la neve superava il mezzo metro in valle Corsaglia, in valle Ellero, a Frabosa Soprana, Pamparato e Viola.

Canelli, lunedì mattina.

(g. r.) Nel Canellese, nel Nicese e sulle Langhe è caduta ieri la neve.

Acqui, lunedì mattina.

(g. p.) Da ventiquattro ore neve e pioggia flagellano l'Acquese e l'Alto Monferrato. Le zone collinari sono ammantate di bianco. I corsi d'acqua sono in piena e si segnalano straripamenti.

Novi Ligure, lunedì matt.

(g. c.) E' nevicato a Novi Ligure dalle prime ore del mattino. In città, ieri sera, lo strato nevoso superava i 15 cm; 60 cm in campagna e 30 nella collinare. Nelle alte vallate del Borbera e del Lemmo la neve ieri superava i 40 cm. I passi della Castagnola e della Bocchetta sono bloccati.

E' GIUNTO IERI A MONTREUX

L'on. Nenni rimarrà in clinica 8-10 giorni

Per una serie di controlli medici - Il vicepresidente del Consiglio non soffre di alcuna malattia: desidera soltanto un assoluto riposo

Dal nostro corrispondente

Losanna, lunedì mattina.

Accompagnato dal suo segretario particolare, l'on. Pietro Nenni è giunto ieri mattina a Montreux, dove si sottoporrà a una serie di controlli medici nella clinica diretta dal prof. Alfredo Vannotti, specialista in medicina interna. Il vicepresidente del Consiglio, che ha compiuto il viaggio in uno scompartimento di un vagone-letto dal diretto Roma-Ginevra, appariva di buon umore al suo arrivo alla stazione di Montreux, dove erano ad attenderlo numerosi amici svizzeri. Dopo una breve passeggiata nella via del centro turistico presso Losanna, Nenni ha raggiunto la clinica Valmont, dove, come si è detto, sarà sottoposto a una serie di analisi.

Secondo quanto è stato comunicato dalla direzione della clinica, il leader socialista italiano rimarrà ricoverato dagli otto ai dieci giorni; quindi farà ritorno a Roma. Come ha precisato un collaboratore del prof. Vannotti, il vicepresidente del Consiglio non soffre di nessuna malattia; se si è fatto ricoverare alla clinica è unicamente perchè intende concedersi un breve periodo di assoluto riposo e sottoporsi nel contempo, come si è detto, a una serie di controlli medici. Insomma, nessun allarme per la salute di Pietro Nenni.

Già in precedenti occasioni l'uomo politico italiano si era affidato alle cure del prof. Vannotti. Lo scorso mese di agosto, ad esempio, trascorse un prolungato periodo di riposo a Crans-sur-Sierre, nel vicino Cantone del Vallese, incontrandosi con l'illustre clinico.

La direzione della clinica ha fatto sapere che durante il suo ricovero Pietro Nenni non riceverà nessuno, nè risponderà ad eventuali chiamate telefoniche. Soltanto la figlia, che col marito risiede a Lugano, sarà ammessa nella sua camera. Va d'altra parte precisato che il vicepresidente del Consiglio potrà comunque uscire dalla clinica quando lo desidera, per compiere delle passeggiate nei dintorni.

Risulta priva di qualsiasi fondamento la notizia secondo la quale Nenni avrebbe pure l'intenzione di ricorrere alle cure del biologo Niehans, che risiede nella zona di Montreux. Così aveva affermato qualche giornale locale, ma la notizia si è rivelata una pura e semplice invenzione.

l. f.

Pausa distensiva nella missione dello statista russo

Il sorriso della Gioconda ha affascinato Kossighin

Kossighin (a destra con il cappello) osserva una vetrina di modelli parigini per signora (Telefoto a «Stampa Sera»)

PARIGI, lunedì mattina.

Il primo ministro sovietico Kossighin, in missione diplomatica a Parigi, ha dedicato la giornata di ieri, libera da impegni protocollari, alla visita del Louvre, di Notre-Dame e della casa ove abitò Lenin durante il suo esilio. La visita al Louvre è durata oltre un'ora. Il «leader» sovietico ha ammirato alcuni dei più grandi capolavori di tutti i tempi, che gli sono stati illustrati da una guida d'eccezione: André Malraux.

Il quadro che più è piaciuto a Kossighin, è stato «La Gioconda» di Leonardo. Il capo del governo sovietico si è soffermato ad ammirarlo per sette minuti, affascinato dal famoso sorriso. Particolarmente lunga anche la sosta davanti alla statua greca della «Vittoria di Samotracia» e quella nella galleria dei diamanti e delle pietre preziose.

La visita è avvenuta tra la consueta folla di turisti domenicali. Un gruppo di americani ha salutato l'apparizione dello statista russo con un applauso, al quale il «premier» sovietico ha risposto con un largo sorriso.

A Notre-Dame Kossighin è rimasto per circa mezz'ora, dimostrandosi molto informato alle caratteristiche architettoniche della cattedrale. Quindi il corteo delle auto si è trasferito nel quattordicesimo «Arrondissement», nella Rue Marie-Rose dove, al numero 4, sorge la casa che ospitò Vladimir Ilic Ulianov, detto Lenin, durante il suo esilio. Nella Rue Marie-Rose erano convenuti numerosi comunisti che hanno applaudito calorosamente Kossighin quando questi si è affacciato al balcone.

Mal comune europeo

Scandali di Lolite britanniche e francesi

Londra, lunedì mattina.

Decine di «Lolite», piccolissime studentesse delle scuole superiori, hanno formato un'organizzazione, che serve da «passatempo» agli uomini più in vista del Devon, la regione all'estremità sud occidentale dell'Inghilterra. Ne dà notizia il New of the World, secondo il quale le «Lolite» avrebbero il loro quartiere generale a Torquay, una noto e ricca cittadina balneare. La polizia è venuta in possesso di numerose fotografie pornografiche che mostrano fanciulle in uniformi scolastiche.

Le prime indagini, svolte alla «Torquay Grammar School» e alla «Audley Park secondary School», non hanno finora dato risultati. I presidi, la professoressa Margaret Roberson e il professor Edward Gibson, non sono riusciti a identificare nessuna delle ragazze. «Nelle fotografie, le giovani sono pesantemente truccate — ha detto un portavoce della polizia — e il loro riconoscimento risulta piuttosto difficile». Le indagini continueranno nelle altre scuole del Devon.

La polizia sospetta che a capo dell'organizzazione vi siano due o tre adulti, forse anche una coppia di coniugi, i quali avrebbero corretto e ricattato le fanciulle. «Da qualche parte — ha continuato il portavoce — si nascondono una o più case d'appuntamento. Siamo decisi ad andare fino in fondo alla questione. Ne vanno di mezzo delle creature che sono poco più che bambine».

Cannes, lunedì mattina.

Uno scandalo di bellezze rosa, che durava da molto tempo, è stato scoperto a Cannes in seguito alla denuncia presentata dai genitori di una ragazzina di quindici anni e mezzo, di nome Chantal, che è in attesa di un figlio.

Sono stati già arrestati il trentatreenne Alain Brecion, figlio di un colonnello, e la moglie Jacqueline, una donna molto avvenente. Di tali madre si occupa dell'assistenza ai minorenni fuorviati. Da dieci anni circa la coppia organizzava orge nel proprio appartamento. Un'altra cinquantina di persone, tra cui un medico ed un'infermiera che intervenivano quando era necessario interrompere una maternità, aspettano la convocazione del magistrato incaricato dell'istruttoria. E' stato ugualmente identificato più di quaranta giovanetti fra i quindici ed i vent'anni che partecipavano alle strane «feste».

La madre di una di questa ragazzine, accortasi che la figlia era in stato interessante, l'ha interrogata costringendola a confessare. Il padre di un compagno di scuola l'aveva invitata insieme ad altre coetanee ad un ricevimento, dove avevano incontrato parecchi signori anziani. Avevano mangiato pasticcini e bevuto champagne e whisky; poi era stato proiettato un film molto audace, poi di nuovo champagne e whisky, poi presentazione di fotografie oscene; infine era stato smorzato la luce mentre un giradischi diffondeva una musica languida. Le coppie si erano messe a ballare e ogni tanto una spariva... Chantal non sapeva neanche chi era l'uomo col quale si era accompagnata.

1 Regalo splendido!

Il primo volume di una preziosa ed elegante collezione

I CENTO VIAGGI

RICHARD HAKLUYT

I viaggi Inglesi

1494-1600

a cura di F. Marenco

Finalmente in edizione italiana la famosa opera di Hakluyt che raccoglie relazioni di viaggi e scoperte scritte da esploratori, corsari, mercanti, ambasciatori, pellegrini. Dalle loro imprese sorse la potenza marinara britannica.

Volume di 536 pagine, 84 illustrazioni 9 tavole fuori testo Lire 5.400

LONGANESI & C.

Questa sera al Circolo della Stampa di Torino, Corso Stati Uniti 27, quest'opera sarà presentata al pubblico da CLAUDIO GORLIER

PANETTONI CONFEZIONI

Galup Motta

S.p.A. - TORINO

Via Marguda, 6 - Tel. [illegible]

Via XX Settembre 11 ang. corso Matteotti Telefoni 510.174 - 521.028

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

costa molto avere un bell'ufficio?

— un ufficio completo, moderno, funzionale. Un ufficio dove vi piace lavorare e ricevere le persone. Quanto può costare un ufficio così? Non molto — se sapete scegliere. Per il vostro ufficio un arredamento Salamini, e voi scoprite che i concetti di robustezza, funzionalità, eleganza, modernità possono stare tutti insieme in un ufficio — nel vostro ufficio!

Arredamenti Salamini: mobili per uffici direzionali e d'ordine — per classificazione tecnica ed amministrativa. Armadietti, scaffalature. Arredamenti speciali per Banche, Enti, Biblioteche, Comunità e Industrie.

Salamini

Direzione Arredamenti Parma Via E. Lepido, 50 FILIALE DI TORINO - Via Nizza, 188 - Telefono 635.331

Agenzie con esposizione: ALESSANDRIA: Petit Prince, Spalto Rovereto 12, tel. 62.940 — AOSTA: Idioma Ranieri, via Losanna, 3 tel. 75.78 — GENOVA: Piano & Canepa, corso Europa 203, tel. 302.634 — NOVARA: Barbaria Gaudenzio, via Monzoni 3, tel. 30.249 — SAVONA: Bacci & Carretta, c.so Italia 136, tel. 21.879

Simonelli LAMPADARI LUMI D'ARTE Via San Francesco d'Assisi, 27

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un bambino per la Schneider

E' nato a Berlino Daniel Christopher, primogenito dell'attrice Romy Schneider e del regista Harry Meyan. Nella telefoto: la giovane madre con il neonato

LA SETTIMANA TEATRALE

Un autore italiano e i mimi polacchi

Due nuovi spettacoli nella settimana teatrale torinese: uno di prosa e l'altro di mimi. Il primo esordisce domani sera al Gobetti (con abbigliamento nazionale per stasera) dove il «Teatro Gruppo» diretto da Carlo Quartucci presenta, per il cartellone fuori abbonamento dello Stabile, una novità assoluta di Roberto Lerici: «Libero stanzone», composta dal «Gioco dei quattro cantoni» e da «Un fatto di sassassinio». Il secondo spettacolo sarà offerto venerdì sera all'Alfieri dal «Teatro nazionale della Pantomima di Wroclaw» in una unica rappresentazione a cura del Soroptimist Club che devolverà l'incasso a favore delle popolazioni alluvionate.

Al Carignano, proseguono sino a domenica le repliche della «Pulce nell'orecchio» di Feydeau con lo Stabile di Genova, mentre «Rinaldo in campo» con Della Scala e Domenico Modugno concluderà le recite all'Alfieri giovedì sera. Il «Teatro delle dieci» replica ancora al Ridotto del Romano «La Bretteriana»; le Marionette Lupi annunciano i consueti spettacoli di giovedì, sabato e domenica con «Cenerentola».

* *

Due concerti sono in programma al Conservatorio: domani sera per la «Stagione Tempia», «Il Nuovo Trio Fiorentino» con musiche antiche, mercoledì sera, per l'Unione musicale, gli solisti della «Filarmonica di Berlino» con musiche rare di J. S. Bach e dei suoi figli.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti edizione La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.12

Alfieri: ore 21,10 Domenico Modugno e Della Scala in «Rinaldo in campo». Ultimi 4 giorni.
Carignano - Teatro Stabile riposo. Domani ore 21,10 «La pulce nell'orecchio» di Feydeau; regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova. Prenotazione per abbonati tel. 879.242-879.343, dalle 9,30 alle 13.
Gobetti: ore 21,10 Teatro Gruppo in «Libero stanzone», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «La Bretteriana», canzoni di A. Brofferio.

Alcione: Riviera Vici da Rali - Carmen Baffini orario 16,18 - 21,15.
Mallet: «Siamo tutti matti» Riviera M. Ferrero: orario 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Venerdì 9 UNICO SPETTACOLO
TEATRO NAZIONALE POLACCO DELLA PANTOMIMA DI WROCLAW
presentato dal Soroptimist Club per soccorso diretto alluvionati

TEATRO ALFIERI
CONTINUA IL SUCCESSO di
Domenico Della MODUGNO SCALA
con V. CONGIA
in «RINALDO IN CAMPO»
di GARINEI e GIOVANNINI
ULTIMI 4 GIORNI

Pal. del Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30

Al Regaldo (Cavoretto 3): ore 21. Al Fiorito (p. Solferino, 542.823): ore 21 Concl. P. Pisano; canta M. Valentini.
Cavalier: ore 16,30 Genus; 21 riposo.
Gay Sala: riposo.
Caturnia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club: riposo.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Andrea Tosi.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sicilia ed i Jo.
Venus-Voone: prossima apertura.

SAN GIORGIO
Ristorante Dancing - t. 681.918
Gipo Farassino
il «CANTATORINO»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arti Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt - Catalogo generale - Salvator Rosa, 10-12; 16-20.
Cavour (Galleria Subalpina, piazza Castello): La Nigeria di R. Michelotti.
Dantesca (C. Felice 18): C. Weisbuch.
Galatea: dipinti di Domenico Gnoli.
Galleria Gissi (s. Solferino 2): Maestri della pittura contemporanea. Orario 10-12; 16-20.
Il Quadrante (via S. Tecla 18): Arazzi di Niki Berlinguer.
La Bussola (v. Po 9): «Simboli e arredi dell'Art Nouveau»; 10-13; 16-20.
La Minima: Mostra di manifesti d'Arte (p. S. Carlo 175); 10-13; 16-20.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornara. Artisti dell'800 italiano.
Terre (Accad. Alb. 3, tel. 817.897): Espone Paola Pivetta (incisioni).

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMA NOVITÀ'

Ambrosio: oggi chiuso. Domani «Il dottor Zivago» panavision, metrocolor (il film dei 6 Oscar).
Astor: «La frusta che piace a Scotland Yard» scope, technicolor, con Warren Beatty, Susannah York.
Corso: «Texas oltre il fiume» techn. sc. D. Martin, A. Dolan; R. Forsythe.
Cristallo: «Fahrenheit 451» technicolor, con Julie Christie, Oskar Werner. Ultimo giorno.
Doria: «La mia spia di mezzanotte» con Doris Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Ideal: «Roger Corf» technicolor, scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «Alvarez Kelly» con William Holden, Richard Widmark, Janice Rule, Victoria Shaw, panavision, colori.
Metropol: «Batman» technicolor, con Adam West, Burt Ward.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Berger, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago. In technicolor. Apertura ore 14,30: inizio 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, C. Auger. Orario: 14,10; 16,15; 19,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «La fata Capucina» C. Cardinale, A. Sordi, J. Secel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Morachia. Vietato ai minori di anni 18.

Ariston: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra. In technicolor.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» techn. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato anni 14. Ultime giorni.
Augustus: «Giochi di notte» di M. Zetterling, con I. Thulin, K. Nielsen, L. Brundin. Vietato minori anni 18.
Capitol: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale. In technicolor.
Torino: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» cartoni animati in technicolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «Incontro al Central Park» Sidney Poitier, S. Winters.
Parco: «Incontro al Central Park» con Sidney Poitier, Shelley Winters.
Vittoria: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier, J. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.
Gioiella: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, Monica Vitti, Dirk Bogarde, Terence Stamp. Hollywood (tel. 851.904): «Allarme dal cielo» rec. sc. A. 14,30; u. 22,30.
La Perla: «Allarme dal cielo» con André Smagghe, in technicolor.
Majestic: «Siamo tutti matti» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Italia proibita».
Massimo: «Come imparai ad amare le donne» techn. scope, R. Power, M. Mercier. Vietato min. anni 14.
Orfeo: «La casa spaventosa» techn. Peter Sellers, Michael Caine.
Principe: «La frusta e il corpo» col. Daliah Lavi, C. Lee. Vietato anni 18.
Statuto: «Come imparai ad amare le donne» technicolor, scope, R. Power, M. Mercier. Vietato anni 14.

Adriano: «Agente federale Lemmy Caution» con Eddie Constantine.
Ambra: «Papà o mamà» Riv. Vici ed Roli - Carmen Baffini 16,15-21,15.
Apollo: «Dolt, Gold Foot e il nostro agente 00 1/4» technicolor, con Vincent Price, Frankie Avalon.
Begliela: «La caduta della aquila» G. Peppard, U. Andress, J. Maséni; in technicolor. Vietato minori anni 14.
Centrale: «Una storia moderna» (L'ape regina) Ugo Tognazzi, M. Vlady, al M. Ferrero. Apertura ore 10.
Millano: «Il circo degli orrori» colori, e «Seme della violenza». Apert. 10.
Olimpia: «Okinawa» technicolor, con Richard Widmark, Jack Palance.

Per ogni passo è il pericolo» tec. V. 18.
P. Nuovo: «Il fantastico di Scrooge e «Duello nel deserto» col. Ap. 10.
R. Talbo: «Dalla Terra alla Luna» dal romanzo di G. Verne, con J. Cotten, G. Sanders, technicolor.
Esperia: «Il terzo occhio» con Franco Nero. Vietato ai minori di anni 18.
Giardino: «Operazione Luna» Blue con Tom Tryon.
Minerva: «Il nudo e il morto» techn. Aldo Ray, C. Robertson.
Vittoria: «La collina del disonore» Sean Connery. Vietato min. anni 14.

Ambra: «Il castello dei morti vivi» con Christopher Lee.
Ritz: «Texas John il giustiziere» technicolor, scope, con Tom Tryon.
Rubino: «Sexy a Tahiti» technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 18.

Artisti: «Dove le terre scottano» con Gary Cooper, in technicolor.
Belsito: «Ali Baba».
Corallo: «La bellezza del Nudo» tech.
Edelweiss: «I racconti» technicolor.
Don Bosco: «...» Richards.
Orione: «La lama nel corpo» tec. V. 18.
V. Venetto: «Trilogia invisibile» con Shirley Eaton, Janette Scott.

Astra: «38° parallelo missione compiche Gregory Peck, G. Peppard.
Bernini: «Lilith, dea dell'amore» W. Beatty, J. Seberg, P. Fonda. Viet. 14.
Cinemarisi: chiuso. Domani 2 film.
Eliseo: «Tabù n. 2» techn. Viet. 18.
Massaua: «317° battaglione d'assalto» J. Perrin, B. Cremer.
Odeoni: «La noia» Catherine Spaak, Horst Buchholz.
Rex: «Massacro dal Bisco» colori, scope, J. Cotten, Darren Mc Gavin.

Adua: «Nanà e donne proibite» in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Arai: riposo, domani «I 7 gladiatori».
Aurora: «L'uomo della legge» con Joel Mc Crea, Mark Stevens.
Bracchi: «La ultima 35 ore» con Rod Taylor, James Garner.
Maior: «L'allegra parata di Walt Disney» cartoni animati in technicolor.
Rivoli: «Sexy show» techn. I. Brutos, M. C. Buccella. Vietato min. anni 18.
Nuova Pertine: «I Diafoli vengono da Marte» colori, con Franco Nero.
Palazzo: «Colui che deve morire» di Jules Dassin.
Sociale: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier. Viet. 18.
Zenith: oggi chiuso, Domani «10 in amore».

Cabiria: «Il cantante del Luna Park» E. Presley, B. Stanwyck; technicolor.
Calcedonio: «Allarme dal cielo» techn. scope, A. Smagghe, M. Bouyer.
Confidenziale: «Tempo di massacro» F. Nero, C. Hilton, N. Castelnuovo, colori. Vietato minori anni 14.
Fiorio: «Filibustiere nella Costa d'Oro» technicolor, R. Mitchum, C. Baker.
Ghirlandina: «Il cervello degli uccidi» M. Lancaster, N. Cervi, technicolor.
Italia: «Il Giorno fac. sc. R. Taylor.
Madonna: «Il capitale Dupont» «La donna del fuciliere» tech. Ap. 15.
Piemonte: «Two Rifles deserto di fuoco» John Wayne, J. Agar, F. Tuker.
S. Carlo: «Il coraggio e la sfida» D. Reynolds, M. Desmonchelt; technic.
Statuto: «Il nudo e il morto» techn. sc. A. Ray, C. Robertson. Ap. 15.

Dianea: «Sono un agente F.B.I.» in technic., James Stewart, Vera Miles.
Delle: «Vendetta del Cangaceiro».
Romeo: «Assassinio Corte d'Azzurra».

Alfieri: «Ursus il terrore dei Kirghisi» in technicolor, con Reg Park.
Ambra: «30° parallelo missione compiuta» G. Peck, J. Edwards; solo oggi.
Apollo: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, scope, con M. Vitti, T. Stamp, D. Bogarde.
Edera: «12 donne d'orca technicolor.
Lucento: «Alice sedici» tec. sc. V. 14.
Lux: «Colpo secco» J. Gabin.
Splendor: «Il grande conquistatore» Charlton Heston, Susan Heyward.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Artecchino, Augustus, Baretti, Borgo, Bracchi, Calcedonio, Cairoli, Chieri, Cinemarisi, Corso, Doria, Eliseo, Ellseo, Fiamma, Fiore, Fortino, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemontese, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Stella (Moncalieri), Teatro Alfieri (Rivoli all'Enel); Stagione lirica (abbonamenti ridotti all'Enel); Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

Circolo della stampa — Questa sera alle 21,15 il prof. Claudio Gorlier presenterà il libro di Richard Hakluyt: «I viaggi inglesi» (Edizioni Longanesi). I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

Da domani al CRISTALLO
IL FILM DELL'ANNO
PER L'INCONTRASTATO STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
una NINFETTA di oggi propone una morale nuova!
ENRICO MARIA SALERNO NADIA TILLER
l'estate
un film di PAOLO SPINOLA
MITA MEDICI

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI AL CINEMA
TORINO
CI SIAMO NOI!
METRO-GOLDWYN-MAYER
TOM JERRY
PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
UNA NUOVA SERIE DI INDIAVOLATE AVVENTURE

STATUTO
MASSIMO
OGGI
Una spumeggiante girandola di belle donne in un film arguto e piccante
ROMINA POWER
in
COME IMPARAI AD AMARE LE DONNE
ROMINA POWER
ANITA EKBERG
MICHELE MERCIER
NADIA TILLER
ELSA MARTINELLI
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 14

al MAFFEI
Un grande successo comico con
SIAMO TUTTI MATTI
uno spettacolo divertente e moderno per l'affiatatissima e brillante Compagnia di
MARIO FERRERO
CARLO RIZZO
ROSY ZAMPI
CESARE BENONI
JOLE TESTA
JIMMY TUFFANELLI
BRUNA COMO
Ogni giorno due spettacoli 16,15 e 21,30

cine teatro ALCIONE
OGGI
VICI DE ROLL
CARMEN BORINI
nella rivista
CIAO VICI, TI... LENTINOI
con
ELKE SANDERS
PERLA SUAREZ
RITA GRESY
DANIELLE LEONARD
GIORGIO ANTONE
e le belle ragazze dello SHOW GIRLS BALLET
SULLO SCHERMO:
PAGA O MUORI
Orario riviste giorni feriali 16,15 e 21,15

OTTICA, FOTO, CINE
RADIO, TELEVISIONE
DA BERRY
i migliori regali
il "meglio" al giusto prezzo
TORINO VIA ROMA 33

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA CORSO TRAIANO, 37 TELEFONO 372.837
Un film comico, allegro, spassoso, veramente divertente
I NOSTRI MARITI
con
ALBERTO SORDI - UGO TOGNAZZI
MICHELE MERCIER - JEAN-CLAUDE BRIALY

• A giorni all'IDEAL •
dall'Europa alla Polinesia, uno scanzonato, irresistibile
PAZZO, PAZZO, PAZZO
BELMONDO
UN AVVENTURIERO A TAHITI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informatà.
Esito assicurato
(Santa Teresa 10 - Telef. 51.11.11

Debolezza sessuale — Neurastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Veneree, sulla. Telef. 50.147 Corso Re Umberto 84. Ore 9-12, 15-18

DAL 1930 CAVICCHIOLI I SUOI PREZZI!

Domani all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
tratto dal celebre romanzo di BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
PER APPREZZARE PIENAMENTE QUESTO GRANDE FILM SI RACCOMANDA DI VEDERLO DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI 14,30 - 16,10 - 18
OGGI IL CINEMA AMBROSIO RIMANE CHIUSO
PER LA PREPARAZIONE IMPIANTI STEREOFONICI E DI PROIEZIONE 70 mm

Programmi della RADIO

LUNEDI' 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio; Almanacco; Musiche del mattino - 8: Giornale radio; Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Vetrina della canzone napoletana - 9: Motivi da operette e commedie musicali - 9,15: Circolo dei genitori - 9,30: Fogli d'album - 9,35: Divertimento per orchestra - 9,55: Vi parla un medico - 10: Giornale radio - 10,05: Antologia operistica.
Ore 10,30: Semaforo giallo; Questo è il mio pezzo - 11: Canzoni nuove - 11,25: In onda - 11,30: Jazz tradizionale - 11,45: Canzoni alla moda - 12: Giornale radio - 12,05: Gli amici delle 12 - 12,20: Arlecchino - 12,50: Zig-zag - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale radio - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Nuova leva - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Album discografico - 15,45: Orchestra.
Ore 16,30: Musiche di Bach - 17: Giornale radio - 17,10: Gran varietà - 18,30: La musica nel cinema. Un programma musicale di A. Lualdi - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio - 20,15: Applausi a... - 20,20: Il convegno dei cinque.
Ore 21,05: Concerto operistico, diretto da A. Basile. Nell'intervallo: Sallegnando - 22,20: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.
SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale radio - 8,40: Vittorio G. Rossi vi invita ad ascoltare - 8,45: Canta Carlo Lantano - 9: I canti in luce - 9,10: Ray Colleano all'organo elettronico - 9,20: Due voci, due stili - 9,30: Notizie giornale radio - 9,35: Il mondo di lei - 9,40: Orchestra diretta da Rolf Cardello - 9,55: Buonumore in musica - 10,07: Incontro con Angelo Litrico - 10,15: Il brillante - 10,20: Complesso I Delfini.
Ore 10,35: Le mie canzoni - Ospite Osvaldo - 11,25: Il gazzettino dell'appetito - 11,30: Notizie giornale radio - 11,35: Un motivo con dedica - 11,40: Per sola orchestra - 11,50: L'avvocato di tutti - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie giornale radio - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale radio - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Canzoni nuove - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura - 15,55: Contrabbasso - 16: Ranocchi.
Ore 16,35: Tre minuti per la... - 16,38: Musica per archi - 16,50: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Giornale radio - 17,35: Non tutto mi di tutto - 17,45: «La nuova», V puntata - 18,23: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera.
Ore 20: Il personaggio, di Carlo Silva - 21: Novità discografiche francesi - 21,30: Giornale radio - 21,40: Canzoni nuove - 22,30: Giornale radio.
TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Galuppi, Dall Domenico, scimo e quattro voci e orchestra - 18,45: Venti anni dopo: vincitori a vinti. VI: l'Urss - 19,15: Concerto di ogni sera. Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Weill - 21: Giornale - 21,25: «La conversazione», di Claude Mauriac. Interpreti: E. Aldini, A. Bonucci, G. Bonagura.

Il «meglio» alla Radio

Anche in Italia si va diffondendo l'uso che i figli lascino la casa dei genitori ancor prima di sposarsi per vivere da soli. Gli esperti del «Convegno dei cinque» discuteranno su questo argomento stasera alle 20,30 per il Programma Nazionale. Ospite di turno della trasmissione «Il personaggio», presentata da Enzo Tortora sul Secondo Programma, è stasera (ore 20) la cantante Gigliola Cinquetti.
Claude Maurias, figlio di François e critico teatrale e cinematografico, è l'autore di «La conversazione» che il Terzo Programma trasmette alle 21,25. Protagonisti della commedia sono due anziani coniugi che, ripercorrendo cinquant'anni di vita in comune, intravedono il resto della loro vita.

CRONACA TELEVISIVA

Il nuovo governo di Bonn e un ciclo dedicato a Cervi

«Tv 7» intervista i personaggi chiave della politica tedesca - «Le avventure di Salvator Rosa» primo film di un popolare attore - Ieri sera: Dumas imperversa

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,05: Giocagib, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Musica - Rin Tin Tin).
18,45: Non è mai troppo tardi (1° corso).
19,15: Segnalibro, novità letteraria.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV7, diretto da Ettore Giordani.
22 —: Senza uscita, telefilm serie «I detectives».
23,20: Animali in pericolo, «Dalla rete all'aeroplano».
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Un'avventura di Salvator Rosa, film con Gino Cervi.
22,45: Dibattito: Premi e cultura.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Telegiornale - 18,25: Egitto - 19,50: Sport - 20,20: Telegiornale - 20,40: La figlia del generale - 21,30: Un mese dopo - 22,15: «330 secondi» - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,10: Concerto - 19,25: Chi è Gesù - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,30: Telegiornale - 21: Il ritorno di Arsenio Lupin - 22,40: Cronache del cinema - 21,10: Telegiornale.
SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: «Boston Symphony Orchestra».

I programmi di stasera iniziano, sul Primo Canale, con TV 7 seguito dal consueto telefilm poliziesco e dalla rubrica sugli animali: una distribuzione che non varia, purtroppo, da parecchie settimane. Sul Secondo Canale avrà inizio finalmente con Le avventure di Salvator Rosa *il ciclo dedicato a Gino Cervi e più volte rinviato.*

TV 7 dedicherà per l'edizione di oggi un servizio di grande attualità: una serie di interviste con gli esponenti del governo federale tedesco formatosi dopo la deposizione di Erhard e la coalizione tra i democristiani ed i socialdemocratici.

Altri argomenti di cronaca: l'inchiesta, rapidissima e minuziosa, che il governo inglese sta concludendo sulla sciagura di Aberfan e l'esodo dei pieds, ovvero la desolante situazione della piccole italiane con particolare riguardo alla zona del Ravennate e della Versilia: temi vivi in questo momento in cui, dopo il dramma delle alluvioni, si discute sul problema del rimboschimento del territorio nazionale.

* *

Dopo il telefilm Nessa uscita *con l'ex-bello Robert Taylor, protagonisti della terza puntata di Animali in pericolo saranno questa volta i pesci.*

* *

Le avventure di Salvator Rosa, sul Secondo Canale alle 21,15, è il primo dei sei film scelti a rappresentare, almeno nei tratti essenziali, la non breve carriera cinematografica di Gino Cervi. (Gli altri saranno Don Camillo, Trieti amori, Le miserie d'Monsù Travet, La sposa può attendere, Non cercate l'assassino). Personaggio popolarissimo dopo il Maigret televisivo, Cervi è soprattutto un attore di teatro, ma è giusto non sottovalutare il posto che egli ha avuto nel nostro cinema prima e dopo la guerra. Salvator Rosa è stato girato da Alessandro Blasetti nel '40 a breve distanza dall'Ettore Fieramosca e dalla Corona di Ferro, una specie di trilogia in cui il regista volle avere lo stesso attore come protagonista. Piuttosto intricato nello svolgimento, il film è tuttavia agile e pieno di umore picaresco e potrà suscitare ancora interesse tra il pubblico di oggi.

* *

Passano gli anni: dolori, amore, rancori e per di più dura prigione non sono mancati. Ma Monicarlato non invecchia, resta sempre giovane e almeno tale è apparso anche ieri sera nel quinto episodio del celebre romanzo. L'avventuriero Andrea Giordana è certo ancora un ragazzo, non ha [illegible] agli occhi, l'espressione è dell'adolescente: almeno il truccatore avrebbe dovuto lavorare per rendere credibile il personaggio. Addirittura grossolana è poi la finzione quando Duval assume l'identità del Principe Buoni e di Lord Williamore, travolto nel quale neppure un bambino cadrebbe.

Di annotazioni del genere se ne potrebbero fare molte: citiamo ancora le due scene di ballo, approssimative con ballerini impacciati e non certo sfarzose, e la passeggiata in giardino, tra Montecristo e la bella Mercedes, momento cruciale dell'episodio di ieri, che [illegible] per metà di luna inserita della luna e continua poi sotto una luce addirittura solare.

Forte della fama di Dumas la fragile versione tv del romanzo può contare ugualmente su di un vasto pubblico. Ma questi particolari l'occhio dello spettatore, abituato alla perfezione del cinema e della stessa televisione, li coglie immediatamente e lo spettacolo è deludente.

* *

Breve intermezzo, improvvisato, con Jonny Dorelli. Il cantante ha vinto il «Premio Riva» televisivo: un milione di lire che, con un simpatico gesto, ha offerto a favore degli alluvionati.

* *

Sul secondo canale, Folco Quilici ha presentato la terza ed ultima puntata di «Malimba», un programma di folclore negro che riassumeva i meglio delle danze rituali, delle musiche e dei canti delle popolazioni e tribù soprattutto africane, materiale raccolto nel corso del [illegible] Festival di Dakar.

m. r.

UNIONE CULTURALE — Questa sera, alle 21,30, si apre il ciclo «Problemi della letteratura contemporanea» curato da Edoardo Sanguineti e articolato in quattro seminari di cui il primo della durata di due giorni. Il tema della prima tornata è: dal «Nouveau Roman» al gruppo «Tel Quel». I lavori, diretti da Sanguineti, sono introdotti da René Micha. Partecipano: Pierre Rottenberg e Maurice Roche.

Cinema e Resistenza

Si apre stasera la Rassegna di Cuneo

Cuneo, lunedì mattina.

«Andremo in città», diretto da Nelo Risi e interpretato da Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo e Stefania Careddu, è il film designato dall'Italia e prescelto dagli organizzatori per la inaugurazione della quarta rassegna cinematografica internazionale che si apre stasera a Cuneo.

Nel pomeriggio, al cinema Fiamma, alle ore 17, Guido Aristarco parlerà su «La nascita del fascismo», cui seguirà la proiezione di «Vecchia guardia» che Alessandro Blasetti girò nel 1934. Il vecchio film apre la serie retrospettiva dedicata alle opere cinematografiche di più scoperta propaganda fascista. Nel programma serale, oltre al film in concorso, è stato anche inserito il mediometraggio cecoslovacco «La morte si chiama Engelchen» che sostituisce i già preannunciati documentari «La buona stagione» e «Teresina», non pervenuti in tempo.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.486 601.937. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-6ª C. L. 12.000.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

Sciatori - Sportivi
da Meiani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni premi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6, telefono 519.494.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.969
317.575 la CB.T.E.S. Bertazzi eOrg. Tecnico Subito concede in prestito una tv portatile. Servizio estero diurno e serale.

Il Gran Passatore di Chierasville 1967
Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo troverete per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.

Televisivio colore telefonate al 60.486
Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparazioni.

Questa sera ore 21 invito Valstar Club
Tutti i gentili clienti, sono invitati questa sera alla prima serata «Valstar club» che si terrà allo «Taverna del Ponte Vecchio». I biglietti d'invito si potranno ritirare nel negozio «Nova Valstar» di via P. Micca 32. Omaggi a tutti gli intervenuti.

Regali spiritosi da Bit
Le pantofoline da bambino importate dagli Stati Uniti, nelle forme di clowns, orsacchiotti, gattini, anatroccoli etc. sono in vendita nei negozi BIKI di via XX Settembre 85 e via Andrea Doria 9/a a soltanto 2250 lire.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 186, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

DECIMA GIORNATA DI SERIE A

Una domenica di risultati clamorosi

Bologna 3 Inter 2

Roma 1 Juventus 0

Milan 0 Fiorentina 2

Torino 6 Atalanta 1

SERIE A
La situazione

Giornata di risultati clamorosi. L'Inter, sul campo del Bologna, è soltanto riuscita a ridurre di proporzioni (3-2) una sconfitta che si profilava clamorosa: ma la Juventus, più vicina inseguitrice dei nerazzurri, non ha saputo mettere a profitto la circostanza: i bianconeri, in trasferta sul terreno della Roma, hanno perso per 1 a 0.

Nella classifica, quindi, le posizioni in testa sono rimaste quali erano: Inter punti 17, Juventus 15. Ad un punto dalla Juventus, un terzetto alla pari, formato dal Bologna, dal Cagliari (che ha superato la Lazio con un goal di Nenè) e dal Napoli (che ha vinto per 2 a 0 in casa del Mantova).

Eccezione batosta per il Milan che non è capace di uscire dalla crisi, primo successo per l'ormai del Lecco e vittoria sonante del Torino.

I risultati di ieri

BOLOGNA - INTER 3-2 (primo tempo 1-0)
RETI: Pascutti (B.) 4'; Ripresa: Bulgarelli (B.) 10'; Peiresi (B.) 3'; Corso (I.) 35'; Mazzola (I.) 40'.
Spettatori: 43.000 di cui 28.400 paganti. Incasso: L. 83.300.000.

BRESCIA - VENEZIA 3-2 (primo tempo 2-1)
RETI: D'Alessi (B.) 33'; Benitez (V.) 37'; Trojs (B.) 43'. Ripresa: Trojs (B.) 40'; Benitez (V.) 42'.
Spettatori: 20.000 di cui [illegible] paganti. Incasso: L. 4.300.000.

CAGLIARI - LAZIO 1-0 (primo tempo 1-0)
RETE: Nenè 40' del primo tempo.
Spettatori: 12.000 di cui 7000 paganti. Incasso: L. 8.000.000.

LECCO - FOGGIA 3-0 (primo tempo 2-0)
RETI: Angelillo 40', Clerici 45'. Ripresa: Clerici 30'
Spettatori: [illegible] paganti. Incasso: L. 4.000.000.

L. R. VICENZA - SPAL 1-0 (primo tempo 0-0)
RETE: De Sitta 7' della ripresa.
Spettatori: 9000 circa di cui 5200 paganti. Incasso: L. 4.500.000.

MANTOVA - NAPOLI 0-2 (primo tempo 0-1)
RETI: Bianchi (N.) 44'. Ripresa: Pogliano (M.) autorete 6'.
Spettatori: 10.000 di cui 8000 paganti. Incasso: L. 14.000.000.

MILAN - FIORENTINA 0-2 (primo tempo 0-2)
RETI: Hamrin 20'; Brugnera 43'.
Spettatori: 36.000 di cui 18.025 paganti. Incasso: L. 29.000.000.

ROMA - JUVENTUS 1-0 (primo tempo 0-0)
RETE: Barcellino (J.) autorete 46' della ripresa.
Spettatori: 80.000 di cui 40.000 paganti. Incasso: L. 52.000.000.

TORINO - ATALANTA 6-1 (primo tempo 4-0)
RETI: Rossetti (T.) 8'; Combin (T.) 8'; Ferrini (T.) 14'; Menichelli (T.) 18'. Ripresa: Mitchens (A.) 8'; Bicicchi (T.) 13'; Meroni (T.) 23'.
Spettatori: 12.000 di cui 9000 paganti. Incasso: L. 9.987.000.

Questa la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	F.	S.
1. Inter	17	10	3	1	0	5	0	1	21	4
2. Juventus	15	10	3	1	0	3	2	1	13	3
3. Cagliari	14	10	4	1	0	1	3	1	12	1
4. Napoli	14	10	3	1	1	3	1	2	11	5
5. Bologna	14	10	5	1	0	1	1	2	17	10
6. Roma	12	10	3	1	2	2	1	1	6	6
7. Fiorentina	11	9	1	1	1	3	2	1	17	8
8. Torino	10	10	2	3	1	0	3	1	10	7
9. Mantova	10	10	1	4	1	0	4	0	6	7
10. Milan	9	10	2	2	2	0	3	1	12	13
11. Spal	9	10	2	2	0	1	1	4	8	9
12. Atalanta	9	10	1	1	3	2	2	1	10	19
13. Brescia	8	10	1	4	1	0	2	2	6	6
14. Lanerossi	7	9	2	1	2	0	2	2	7	6
15. Lazio	6	10	0	2	2	1	2	3	7	15
16. Lecco	5	10	1	2	3	0	1	3	5	13
17. Venezia	5	10	0	4	1	0	1	4	7	20
18. Foggia	3	10	1	1	2	0	0	5	3	24

Il Totocalcio

La scheda di ieri		La prossima schedina
3-2 Bologna-Inter	1	Atalanta-Roma
3-2 Brescia-Venezia	1	Brescia-Napoli
1-0 Cagliari-Lazio	1	Cagliari-Torino
1-0 Lanerossi-Spal	1	Fiorentina-Lecco
3-0 Lecco-Foggia inc.	1	Foggia inc.-Mantova
2-0 Mantova-Napoli	2	Juventus-Bologna
0-2 Milan-Fiorentina	2	Lazio-Lanerossi Vicenza
1-0 Roma-Juventus	1	Spal-Milan
5-1 Torino-Atalanta	1	Reggina-Padova
1-1 Treviso-Biellese	x	Salernitana-Catanzaro
1-0 Carrarese-Perugia	1	Sampdoria-Modena
1-6 Cesena-Via Pesaro	1	Lecco-Bari
2-0 Spezia-Anconitana	1	Trani-Avellino

TOTOCALCIO - Monte premi L. 615.115.084

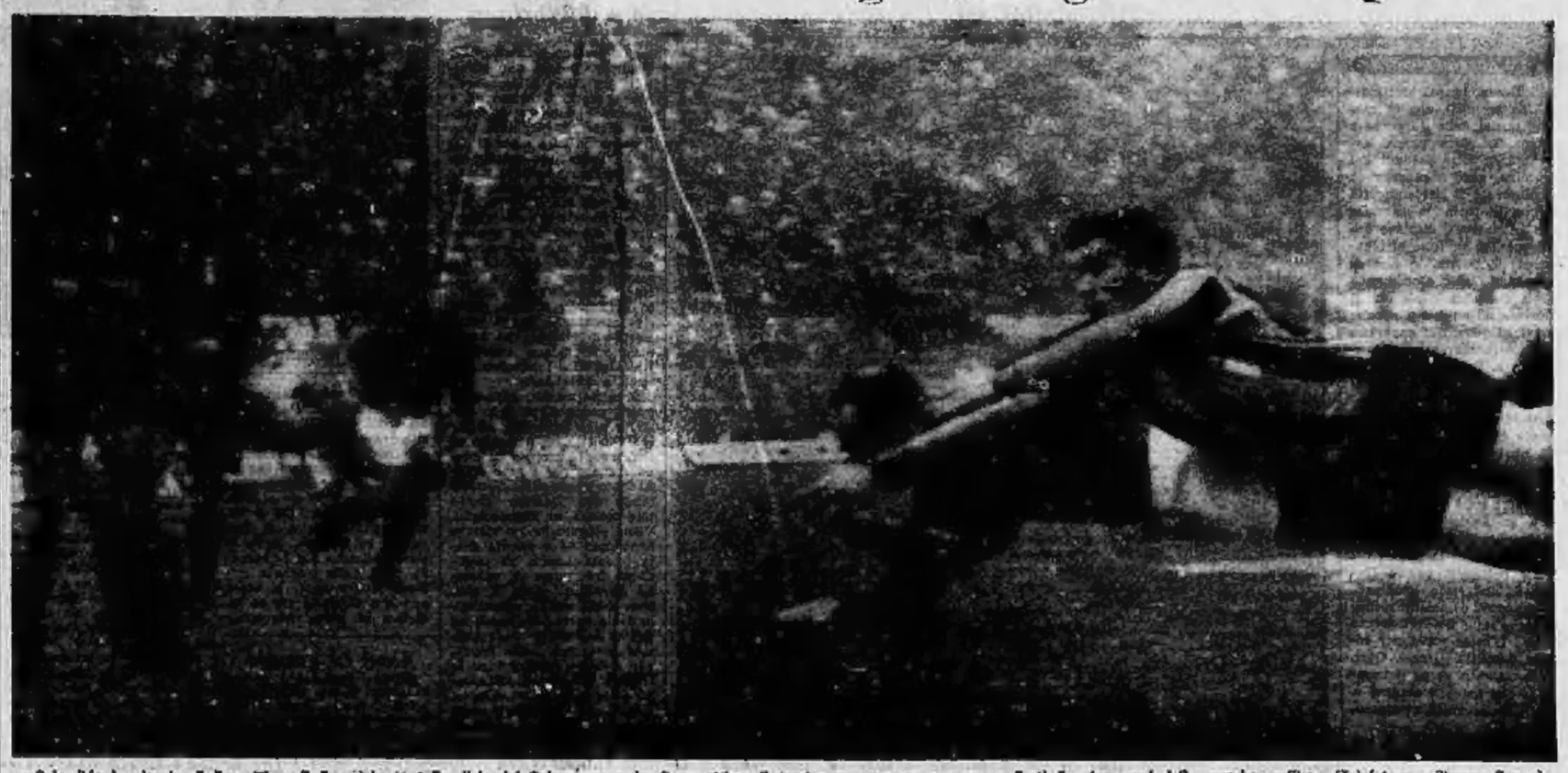
Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	386	13	L. 788.700
Con 12 punti	8585	582	L. 35.800

TOTIP - Col. vinc.: 21 - 11 - 21 - 11 - 11 - 12

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	46	2	L. 166.952
Con 11 punti	923	47	L. 9.237
Con 10 punti	5710	419	L. 1.482

La classifica

Inter 17 punti; Juventus 15 Bologna, Cagliari e Napoli 14



Splendido lo slancio di Pascutti e di Burgnichi in tuffo, l'ala del Bologna precede di un attimo il terzino nerazzurro e segna a Sarti il primo goal della squadra emiliana (Telefoto e «Stampa Sera»)

8'' dalla fine: su autogoal battuta la Juve

Sfortuna per Sarcellino

Roma, lunedì mattina.

Dopo sei anni, la Roma è riuscita ieri a battere (1-0) la Juventus sul campo della Capitale. La partita è stata decisa da una autorete di Sarcellino a soli otto secondi dalla fine della partita: un epilogo davvero sfortunato per i bianconeri, i quali erano ormai certi del pareggio che avrebbe loro permesso di avvicinare la capolista Inter.

La gara si è svolta su un terreno appesantito dalla pioggia; il cielo si è fatto via via più scuro

La Roma [illegible] ha compiuto [illegible] volte i pali ha giocato la migliore gara di questo campionato. La Juventus ha badato più a controllare il gioco che ad attaccare, ed in difesa Castano ha riportato una ferita al capo (scontro con Barison), che ne ha logicamente diminuito un poco il rendimento. Quando la partita sembrava comunque chiusa sullo zero a zero, si è verificato l'episodio dell'autogoal.

Servizio a pag. VII

Rivera non basta

Il Milan ancora sconfitto

MILANO, lunedì matt.

La nuova sconfitta del Milan sul campo di S. Siro non ha provocato le temute reazioni dei tifosi: la vittoria della Fiorentina (2 a 0, reti di Hamrin e Brugnera) è stata così netta da togliere ogni velleità ai sostenitori rossoneri. Il pubblico ha lanciato qualche fischio e grida di disapprovazione all'indirizzo di Silvestri, poi si è sfogato applaudendo Rivera, che si è prodigato invano risultando il migliore.

La Fiorentina si è confermata la squadra più in[illegible] del campionato.

Sull'1 a 0 per la Fiorentina, il Milan è stato anche sfortunato: un goal di Sormani è stato annullato per un fallo di Amarildo sul portiere. Successivamente i rossoneri hanno «perso» Angelillo, che a metà della ripresa ha riportato una distorsione.

Servizio a pag. IX

I nerazzurri non reggono al rossoblù

Bologna, lunedì matt.

La «partita della vendetta», com'era stata definita quella di Bologna, è stata veramente tale: i rossoblù hanno battuto per 3 a 2 la capolista Inter in una gara accesa, combattuta, che ha avuto momenti drammatici. Doveva essere la gara della «vendetta» degli azzurri di Fabbri (i bolognesi Fogli, Perani, Bulgarelli e Pascutti) sugli azzurri di Valcareggi, o meglio di Helenio Herrera e così è stato.

Proprio Pascutti, Bulgarelli e Perani hanno segnato i reti che hanno portato i rossoblù in vantaggio per 3 a 2. Particolarmente spettacolare è stato il primo punto, realizzato da Pascutti con un colpo di testa in tuffo.

Soltanto nel finale della gara, approfittando di un rallentamento degli emiliani, l'Inter si è fatta pericolosa, ed ha recuperato parte dello svantaggio con i goals di Corso e Mazzola al 35' ed al 40' della ripresa.

Servizio a pag. IX

Bulgarelli ha segnato

VISITATE I
MERCURIALI
DI VIA GARIBALDI
200 NEGOZI
000 OCCASIONI
Un'ammirevole e colossale opera d'illuminazione cinematica creata per Voi in occasione del Santo Natale

MIGLIAIA DI ARTICOLI PER REGALO NELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA NATALIZIA
PER RINNOVO LOCALI
IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
da AVOGADRO VIOLETTA
DETTAGLIO - INGROSSO
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT e TERR. SIMAL

BORSE modelli yé-yé lire 1190-1490 in più. Modelli signora pelli e tinte moda L. 2990-3590 in più - Vero pitone L. 6990 - Vera lucertola L. 7990 in più - Vero coccodrillo L. 17.925 in più.
GUANTI capretto L. 790-980 - Foipati 990-1290 - Selatore L. 1590-2990.
COMPLETO REGALO parure pelle L. 1290-1590 - Parure coccodrillo L. 4690 in più.
OMBRELLI misto L. 890 nylon L. 1490 Fantasia L. 1790 - Manico argento L. 3290.
PORTAFOGLI vero cinghiale lire 590 - g. foca L. 890 - Alligator L. 990 - Vero coccodrillo L. 2690.
BAULI Baulotto L. 3390 - Bricolla L. 4990 in più.
VALIGIE Fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 Vilpelle L. 2690 - Napal due manici fodera trapuntata lire 4590 - Vitello inglese L. 6580.
NUOVO REPARTO ARTICOLI REGALO
Parure cipria L. 1990 - Parure fumo L. 2490 - Parure auto L. 1290 - Cleanidre L. 990 - Servizio scrittoio L. 3890 - Salvadanai, portacenere, barometri, borracce, thermos auto e mille altri articoli.
NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1690 in più.
CARTELLE sottobraccio L. 390-490 Diplomatiche L. 890 - 24 ore L. 1590 - p. libri L. 1990.
CINTURE cinghiale g. foca L. 490-690 - Coccodrillo L. 1790 - Vera foca L. 890.
QUESTI PREZZI SONO AD ESAURIMENTO ED INDICATIVI DI OGNI QUALITA' E CONFEZIONE
PREZZI ALL'INGROSSO AI RIVENDITORI.

Tifosi in festa allo Stadio per la sonante vittoria

Da otto anni il Torino non segnava 6 reti

Il 21 settembre 1958 i granata avevano superato l'Alessandria per 6 a 1, lo stesso punteggio di ieri

Finalmente una giornata felice, ieri, per giocatori, dirigenti e tifosi granata. Il Torino ha travolto per 6 a 1 l'Atalanta allo Stadio Comunale, e per trovare un'altra partita altrettanto positiva dell'attacco, in campionato, occorre andare indietro di ben otto anni: il 7 settembre del 1958, infatti, la squadra torinese superò l'Alessandria con il risultato di 6 a 1, lo stesso punteggio di ieri.

Le reti della vittoria sull'Atalanta sono state messe a segno da Meroni (2), Rossetti, Combin, Ferrini e Bicicchi. Il Torino ha realizzato quattro goals in dodici minuti, dal 8' al 14' del primo tempo: la difesa bergamasca è parsa sbandata, praticamente in balia degli avversari.

Fra i granata si è avuto l'esordio (positivo) in campionato di Fanello, dopo il secondo tempo disputato il mercoledì precedente in Coppa Italia contro il Messina.

Tra la gara di mercoledì in Coppa Italia (4-0) e quella di ieri l'attacco granata ha realizzato dieci goals. Un risveglio improvviso ed inatteso, che richiede però una conferma.

Fanello: buono per lui l'esordio nelle file del granata torinesi di Rocco (Foto Maiolo)

Servizio a pag. X

Più nessuna squadra è rimasta imbattuta

La decima giornata di campionato ha fatto registrare le sconfitte delle tre squadre che ancora non avevano perso in questo campionato: si tratta dell'Inter, della Juventus e del Mantova. I nerazzurri sono stati battuti a Bologna, i bianconeri a Roma ed i mantovani in casa del Napoli.

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58

Mancavano pochi secondi alla fine, il pareggio sembrava sicuro...

Roma-Juventus: decisione al 90°

Su calcio d'angolo tirato da Barison

Il pallone urta Bercellino e schizza nella rete: 1 a 0

Uno sfortunato autogoal ha così sanzionato la prima sconfitta bianconera nel torneo - Sessantamila spettatori all'Olimpico - Incidente a Castano (tre punti di sutura ad un'arcata sopraccigliare) - Ottima la partita dei giallorossi - Un po' in sordina l'esibizione dei torinesi

L'episodio risolutivo dell'autogol di Bercellino che ha deciso l'incontro sul campo di Roma (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì mattina.

Una sconfitta che fa rabbia, quella della Juventus a Roma. Dispiace perché avvenuta a otto secondi dal termine, perché causata da un'autorete di Bercellino (la prima in tutta la carriera del calciatore), dispiace anche perché ha tolto ai bianconeri la possibilità di raggiungere l'Inter al comando della classifica o almeno di portarsi ad un solo punto dai rivali. I juventini sapevano che i nerazzurri stavano perdendo a Bologna. «Me ne sono accorto — ha raccontato poi tutti Leoncini — udendo all'improvviso un boato da parte del pubblico. In quel momento il gioco era noioso e nulla giustificava simile manifestazione. Ho pensato: qui i casi sono due, o è la Lazio a trovarsi a malpartito a Cagliari, oppure sono giunte le notizie del goals bolognesi contro l'Inter. Poiché sulle gradinate il brusio dei commenti si prolungava non ho più avuto dubbi. L'Inter stava per essere sconfitta. Forza Gori, ho esclamato verso il terzino che si trovava accanto a me, questa volta ci siamo. Invece...».

«Crede che l'ansia di arrivare ad un pareggio o alla vittoria abbia danneggiato la Juventus?»

«No. In campo ognuno cerca di fare del suo meglio. E poi la rete che abbiamo incassato è veramente un colpo di sfortuna».

Il goal che ha bloccato la rincorsa dei bianconeri, causando la loro prima sconfitta sul terreno dei giallorossi dopo quasi sei anni, è quasi eccezionale per il modo con cui si è verificato. Sotto un cielo scuro ed una pioggerella violenta la partita viveva gli ultimi stanchi episodi. Juventini e romanisti, affaticati dal terreno pesante, lasciavano chiaramente vedere la comune soddisfazione per lo zero a zero. Ad un certo momento Enzo ha afferrato un tiro non forte né preciso la palla sfiorando Salvadore, quasi di spalle, è giunta in corner. Dalla destra batteva il calcio d'angolo Barison, ieri in gran forma. Traiettoria alta e sfera...ho avuto a goccia d'acqua in area di porta. Anzolin esce, ma non arriva a respingere. Castano nonostante la testa fasciata per una larga ferita cerca di deviare. Sfiora con la benda intrisa di sangue il pallone, questo plomba a terra e colpisce Bercellino nel basso ventre. Nessun intervento — si può esserne certi — è stato messo volontariamente nei campi di footbali. Lo stopper colpito in un punto piuttosto delicato ha spedito senza remissione la palla in rete.

Sul tabellone luminoso dello stadio Olimpico sotto la colonna dei marcatori si sono accese le lettere del nome di Barison, ma si è trattato di un errore. Chi ha sofferto in senso morale e materiale per il punto a Bercellino senza ombra di dubbio.

Anzolin interviene di pugno e toglie il pallone a Barison (Telefoto a «Stampa Sera»)

Pochi istanti dopo l'arbitro Angonese, memore del clamoroso sbaglio nel computo del tempo di Milan-Lazio, consultava due cronometri quello del polso e quello da tasca che per prudenza si era portato appresso e fischiava l'alt. I juventini uscivano dal campo amareggiati. L'Olimpico rimaneva d'un nuovo e più intenso boato: era la gioia dei tifosi giallorossi.

Dopo quasi dieci minuti dall'ultima fase di Roma-Juventus è bene riprendere da capo il filo che lega la cronaca di una partita poco brillante e certamente inferiore all'attesa dei spettatori che avrebbero potuto essere anche di più se l'organizzazione della vendita dei biglietti ai botteghini non avesse lamentato qualche contrattempo, con conseguente fila rimasta fuori dallo stadio.

La Juventus si è presentata nello schieramento previsto. Le condizioni di Castano erano migliorate del tutto. Il trainer giallorosso Pugliese, incerto fino all'ultimo tra Scala e Carpanesi, aveva scelto il primo ed è stato doppiamente fortunato: Scala ha disputato una buonissima gara e per di più la Juventus inspiegabilmente non ha controllato il mediano, avversario diretto del giallorosso ora Cinesinho ma questi ha operato quasi sempre a ridosso della propria area. Scala non ha commesso l'errore di seguirlo. Rimasto libero e solo a centrocampo, è diventato il punto di appoggio della offensive romaniste. Per il resto Herrera ha fatto bene ad affidare Petrè a Leoncini ed il fortissimo Barison a Salvadore.

Si inizia mentre cadono le prime gocce di pioggia. Castano al 5' rimedia ad un *orzata* di Enzo rischiando l'autorete (è proprio un giorno segnato per i juventini). Al 20' lo stesso difensore saltando con Barison riceve una testata al sopraccigllo. Viene coperto da un vistoso bendaggio ed a partita finita il dott. Sgarbi gli praticherà tre punti di sutura. La Juventus sfiora il goal poco dopo quando Pizzabiocca devia verso Menichelli un tiro di De Paoli. L'ala sinistra juventina, nella fretta, non riesce a colpire bene la sfera e Carpenetti l'allontana dalla rete incustodita.

Enzo che dà e riceve colpi piuttosto duri con tranquilla disinvoltura, al 31' è messo a terra da Bercellino. Barison su punizione colpisce la traversa. Leal riesce a bloccare una bella avanzata di Salvadore, poi tutti vanno negli spogliatoi per il riposo di metà tempo.

L'acqua cade ora fitta e l'oscurità sopraggiunge improvvisa, nella ripresa è molto difficile distinguere gli atleti. Quando i dirigenti dello spettacolo calcistico, a Roma come in altri stadi d'Italia, si cureranno delle esigenze e dei diritti del pubblico pagante? All'Olimpico ieri si vedeva poco o nulla. I riflettori d'erano. Bastava accenderli, come avviene, in casi del genere, all'estero. Se il regolamento del campionato non lo permette la Lega può modificarlo. Si sono avute in terza occasioni più gravi.

Torniamo alla cronaca. Ottavo minuto. Tamburini su passaggio di Petrè spedisce sul palo. Il romanista si trovava però in fuori gioco. Una puntata di Bercellino, un'altra di Del Sol ed al 40' una curiosa ed emozionante serie di rimpalli in area bianconera. Dà il via un'entrata energica di Salvadore su Barison. Sulla lo stesso atleta e per la seconda volta nella giornata colpisce il montante, la sfera arriva a Colausig che in iniziativa in porta. Bercellino

Così in campo

ROMA: Pizzabella; Sirena, Semolbiis; Scala, Losi, Carpenetti; Colausig, Petrè, Enzo, Tamburini, Barison.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

ARBITRO: Angonese di Mestre.

Reti: Bercellino (J.) autogol al 90'.

salva. Petrè riprende e tocca verso Enzo. Questi, in contropiede, non riesce a raccogliere il passaggio e l'azione sfuma. Pochi minuti dopo il tiro decisivo di Barison e lo sfortunato autogoal di Bercellino.

La Roma ha disputato forse la più bella partita dell'attuale campionato. Scala è apparso un sicuro regista. Barison non si è fatto notare soltanto per la potenza dei tiri. Enzo va affrancandosi man mano. Se migliorerà (ed imparerà ad usare anche il destro) può diventare uno dei più forti centravanti del torneo. Meno insidioso del solito Petrè, su un buon standard tutti gli altri. Da sei anni i giallorossi non riuscivano a scardinare all'Olimpico i bianconeri. Ieri sono riusciti nello scopo e non hanno dimenticato il successo.

La Juventus infatti ha deluso gli sportivi romani. Chi conosce il suo alto scarso e funzionale non ne è rimasto troppo sorpreso. Dove invece la squadra ha lasciato una impressione spiacevole è nella resistenza. Nel primo tempo i bianconeri si sono trovati in difficoltà contro i romanisti, nella ripresa non hanno sfoderato quel famoso ritmo finale che aveva procurato i precedenti successi. Non è piaciuta — ed è stata pericolosa — la tendenza troppo arretrata di Del Sol e Cinesinho, non sempre è apparsa solida la difesa e si è creata spesso una frattura tra la manovra di retroguardia e l'attacco. Menichelli è stato l'unica punta veramente pericolosa. De Paoli ha avuto in tutto tre o quattro palloni da giocare. In quanto a Favalli egli ha lottato con molta generosità, ma con minor profitto. In una gara difensiva — e quella di ieri poteva esserlo — l'insistenza nell'utilizzare questo giocatore è comprensibile. Per una partita di attacco un elemento più filtrante dovrebbe rendere di più. L'on Zigoni che aspetta l'occasione di affermarsi.

Paolo Bertoldi

Bisticciano i dirigenti del Genoa e del Savona

GENOVA, lunedì mattina.

A dimostrazione della accesa rivalità e dell'animosità profonda che caratterizza i rapporti fra i dirigenti del Genoa e del Savona, un violento scontro è avvenuto ieri sulle tribune del campo di Marassi, al termine dell'incontro fra il Genoa e il Savona per la Coppa De Martino, vinto dai savonesi per 3 a 0.

In tribuna c'erano tre dirigenti savonesi: Dapelo, Naviere e Robbiano, i primi due alcuni anni addietro già dirigenti del Genoa. Più in basso era il commissario reggente Berrino, insieme con un altro dirigente. Ai gesti del Savona i tifosi rossoblù hanno incominciato a lanciare improperi e parolacce verso i tre dirigenti ospiti: Dapelo e Naviere sono rimasti zitti mentre Robbiano reagiva violentemente.

Un cordone di agenti di P.S. si schierava immediatamente in difesa dei tre dirigenti savonesi. Non potendo raggiungere i savonesi diversamente, i tifosi rossoblù hanno allora iniziato il lancio di monetine.

Il presidente Berrino non solo non prendeva la difesa dei tre, ma replicava con male parole verso Robbiano. Nella palestra sotto la tribuna d'onore Berrino iniziava poi una dura requisitoria contro Dapelo, e questi rimaneva con pari energia alle accuse che gli venivano mosse dai dirigenti genoani.

Mantova-Napoli: 0 a 2

Mantova, lunedì mattina.

Un Napoli fortunato è riuscito a violare il campo del Mantova e a togliere ai biancorossi l'imbattibilità che difendevano fino a ieri con Inter e Juventus. I partenopei hanno tirato a rete due sole volte nell'arco dell'intera partita, e in entrambe sono andati a segno: la prima volta, al 34' del primo tempo, per merito... di un segnalinee, che ha visto entrare in rete una palla scagliata sulla traversa da Bianchi, il quale aveva ricevuto un contro di Altafini, la seconda con una sfortunata deviazione di Favinato su tiro di Sivori scoccato da fuori area, al 1' della ripresa.

I padroni di casa hanno esercitato una netta superiorità nel primo tempo, creando almeno sei occasioni di rete, ma Favalori, in giornata particolarmente felice, è riuscito sempre a caparbiare. In alcune altre occasioni, gli attaccanti biancorossi hanno visto i loro tiri, anche a porta vuota, finire sul fondo, sforando i pali dell'estremo difensore napoletano.

Nel Napoli ha messo in mostra, sia pure a fasi alterne, la sua grandissima classe il solo Sivori, mentre Altafini ha ancora una volta deluso; della compagine di Pesaola va inoltre sbozzata la difesa in blocco, imperniata sul grintoso Girardo. Nel Mantova ha un po' deluso Volpi.

Mantova: Soff; Scala, Favinato; Volpi, Spanio, Giagnoni; Epifani, Catalano, Di Giacomo, Jonsson, Tomeazzi.

Napoli: Bandoni; Nardin, Micelli; Ronzon, Girardo, Bianchi; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

WOLMER
TENDE IN OPERA
WOLMER
MOQUETTE CON POSA
WOLMER
ASSORT. TAPPETI
WOLMER
OGGETTI SPOSA
WOLMER
Via Salbertrand 58 - Cap. 4-22
WOLMER
SALOTTI STUPENDI
WOLMER
DIVANI A LETTO
WOLMER
SOGGIORNI MODERNI
WOLMER
ARREDAMENTI
WOLMER
Corso Vittorio Emanuele 28

Troppo nervosi, secondo l'allenatore dei bianconeri

Herrera: "Siamo caduti in trappola„

Tripudio dei romanisti - Dice Pugliese: «Mai successo è stato così secco e sacrosanto» - Applausi per Barison

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

La Roma, oltre ad aver raggiunto la vittoria proprio all'ultimo minuto di gioco, ha avuto la fortuna di aver salvato l'incasso (circa 52 milioni per 60 mila spettatori paganti). Una pioggia fredda e violenta si è abbattuta soltanto verso metà della partita sull'Olimpico, dopo una giornata prevalentemente serena. Doppia soddisfazione, quindi, come ha tenuto a sottolineare il commissario Evangelisti a fine gara. Naturale l'euforia del dirigente romanista cui hanno fatto eco giocatori e allenatore.

«Sono dispiaciuto per l'episodio dell'autorete che ci ha dato la vittoria, ma si può riconoscere — ha dichiarato Evangelisti — che i due punti sono stati da noi ampiamente meritati. Sono poi soddisfatto anche perché da ben sei anni non riuscivamo a sconfiggere la Juventus». E per dare un risalto tutto particolare all'impresa dei suoi giocatori ha lasciato gli spogliatoi con una boutade: «Non ci sono più squadre imbattute nel campionato».

Pugliese non si è fatto attendere molto. Esuberante come sempre ha detto che «il destino ha voluto premiare chi aveva legittimamente meritato di vincere».

«Un autogoal può apparire come un episodio fortunoso — ha continuato l'allenatore — ma mai vittoria è stata giusta come questa. La Juventus si è dimostrata squadra di tutto rispetto, solida e quadrata, ma la Roma mi è sembrata più decisa ad assicurarsi il successo. Anche tatticamente siamo stati superiori. Quando Cinesinho o Del Sol arretravano, non abbiamo mai abboccato, i miei giocatori sono rimasti dietro nella loro zona e non si sono mai scoperti. Devo concludere che è stata la più bella partita giocata dalla Roma in questo campionato».

Barison è stato il più festeggiato. Anche se indirettamente, ha permesso alla Roma di acciuffare una vittoria che sembrava ormai impossibile. Ha dovuto ripetere più volta come quel suo diabolico traversone su calcio d'angolo, è riuscito a far trovare al pallone la via della rete: «Ho calciato con violenza al centro, ho pensato che con la palla vicina tutto poteva accadere e infatti la sfera, dopo aver battuto su Bercellino, non ha più potuto essere raggiunta dal giocatore che aveva i piedi affondati nel fango».

Anche i due pali colpiti dall'ala sinistra romanista sono stati al centro dei commenti. Sull'episodio della traversa colpita al 43' del secondo tempo, si è acceso qualche discussione. Sul rimbalzo Colausig ha sostenuto di aver colpito la base del palo, mentre Bercellino e lo stesso Barison hanno smentito dichiarando anzi che il giallorosso aveva colpito con il bracciò il pallone.

Giocatori e dirigenti della Juventus hanno evitato di fare troppi commenti. Bercellino è apparso rammaricato per aver provocato il primo autogoal della sua carriera che è costato la sconfitta alla squadra. Heriberto Herrera ha affermato che la sua squadra è caduta nella trappola di un eccessivo nervosismo: «Lo dimostra il fatto — ha dichiarato — che ho visto spesso intervenire sulla palla due giocatori insieme».

Un altro personaggio di fede juventina ha accolto con dispiacere la sconfitta impreviata dei suoi beniamini. Il frutto del signor Giuseppe Durando, direttore dell'albergo dove avevano alloggiato i bianconeri. Ma in fondo, nessuno ne ha fatto un dramma. La Roma ha giocato una partita eccezionale, mentre la Juventus è parsa ai di sotto delle sue reali possibilità che rimangono intatte.

Mario Bianchini

Pallavolo: l'Olimpia Vercelli ha superato il Minelli: 3-1

VERCELLI, lunedì mattina.

L'Olimpia ha conquistato il settimo successo consecutivo su sette partite disputate nel campionato di Serie A di pallavolo, superando con una certa facilità il Minelli di Modena per 3-1, alla palestra Messina gremita dai tifosi. Continua così la marcia dei vercellesi verso lo scudetto.

Cagliari-Lazio: 1 a 0

Cagliari, lunedì mattina.

Con un goal di Nenè al 40' del primo tempo, il Cagliari ha superato la Lazio. Su un campo reso impossibile dalla pioggia che cadeva portata da una fredda tramontana, le due squadre hanno dato vita ad una gara interessante, anche se non sempre è stata sottolineata da un buon livello tecnico. Nelle file del Cagliari ha esordito l'attaccante Brando che sostituisce il squalificato Riva, ma il giovane atleta è stato tradito dall'emozione, ed ha fallito clamorosamente due facili occasioni da goals.

Il ritorno di Rizzo, ha ridato ordine alla manovra d'attacco dei rossoblù sardi, che sul terreno pesante le difese hanno avuto la meglio sugli opposti attacchi, e lo dimostra il fatto che soltanto una rete è stata messa a segno nel corso della gara. Mancavano pochi minuti al fischio quando il Cagliari trovava di un calcio di punizione battuto da Rizzo: la «barriera» della Lazio respingeva la palla, raccoglieva Boninsegna che smistava a Greatti e da questi a Nenè il quale trovava la rete battendo Cei.

La Lazio ha cercato disperatamente il pareggio, e sfiorato per un soffio, ad un minuto dal termine, la mancata l'obiettivo quando Negatti ha sbagliato bonariamente il tiro a rete.

CAGLIARI: Reginato; Martinedonna, Leoncini; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Brando.

LAZIO: Cei; Zanetti, Castelletti; Dotti, Pagni, Ocrosi; D'Amato, Burlando, Morrone, Mari, Negatti.

ARBITRO: Carminati, di Milano.

Lecco-Foggia: 3 a 0

LECCO, lunedì mattina.

Il Lecco ha conquistato ieri sul proprio campo la prima vittoria stagionale battendo per 3 reti a 0 il Foggia, che resta così da solo all'ultimo posto della classifica. I goals sono stati messi a segno da Angelillo (44' del primo tempo) e da Cleriei (45' del primo tempo e 20' della ripresa).

A quattro minuti dal termine il Foggia avrebbe potuto ridurre lo distacco, ma Michelì si è fatto parare da Meraviglia un calcio di rigore, che l'arbitro aveva accordato per un atterramento in area di Trapodini ad opera di Fontana.

Brescia-Venezia: 3 a 2

Brescia, lunedì mattina.

Nel secondo tempo i goals sono venuti dopo la mezz'ora: al 33' per merito di D'Alessi, che ha sfruttato una punizione di Mazzia; quindi al 37' Benitez rovesciava al volo un "cross" di Bertogna; al 43' Troja, su passaggio di D'Alessi, in corsa sorprendeva Vincenzi da dieiotto metri. Gli altri due goals sono venuti sul finire della partita: al 40' Troja di testa sfruttava un "cross" di Cordova, e al 42' ancora Benitez, con uno splendido, sorprendeva Cudicini, ieri piuttosto incerto.

NATALE-CASA DELLA PARRUCCA
UN'INIZIATIVA SPECIALE NEL REPARTO PROFUMERIA DI VIA MIGLIETTI 4

Allo scopo di far conoscere maggiormente la comodità, la praticità, l'eleganza di una parrucca o di un toupet la Casa offre TRE possibilità molto interessanti:

A) Iniziando gli acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la somma di L. 125.000 riceveranno in omaggio una parrucca in capelli naturali del valore di L. 40.000.

B) Iniziando gli acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la somma di L. 75.000 riceveranno in omaggio un artistico toupet in capelli naturali del valore di L. 25.000.

C) Acquistando L. 5500 di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna riceveranno in omaggio cipria fissa - ombretto in capelli naturali del valore di L. 2500.

L'affluenza del pubblico denota il pieno successo di questa iniziativa

UN REGALO GRADITO, MODERNO ED ELEGANTE REGALATE UNA PARRUCCA

TORINO - VIA MIGLIETTI 4 - VIA LAGRANGE ang. VIA CAVOUR
SAN REMO - VIA GIOBERTI 7 angolo VIA MATTEOTTI

Le squadre milanesi hanno trovato due avversarie in giornata di vena

Il Bologna di slancio piega l'Inter Per il Milan ancora una sconfitta

BOLOGNA 3 - INTER 2

Si scatenano i rossoblù l'Inter tarda a reagire

Pascutti, Bulgarelli e Perani portano in netto vantaggio la compagine emiliana - Solo nell'ultimo quarto d'ora i neroazzurri (con Corso e Mazzola) riducono le distanze

Così Perani ha battuto Sarti: è il terzo goal del bolognesi contro l'Internazionale (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna lunedì mattina.

Partita che merita i grossi titoli, questa. Partita drammatica e polemica. E penso. Un'Internazionale imbattuta finora in campionato, che a meno di un quarto d'ora dal termine dell'incontro si trova a perdere per 3 reti a 0, essendo incorsa durante un'ora e un quarto di gioco in un passivo tre volte superiore a quello subito fino a quel momento. Un Bologna in forma inaudita, con Bulgarelli e Pogli che fanno scintille. Un arbitro che nel secondo tempo fornisce una direzione di gara che non si può definire diversamente che come scandalosa, tanto essa è favorevole a chi sta perdendo. Un pubblico di poco inferiore alle 45 mila persone, il quale a un dato punto scatta tutto in piedi, invocando, con evidente riferimento ai recenti avvenimenti internazionali, il nome di «Italia, Italia». E una Internazionale che commette errori su errori, confermando la prova appena appena discreta fatta contro la Romania, e che non riesce a diminuire il distacco che varia la fine della partita, negli ultimi 7 minuti, quando il Bologna, gongolante di gioia, già sta smobilitando, e già sta chiudendosi insidiosamente in difesa, non se ne fa nulla. Finito.

Una partita bella ed avvincente, che ha avuto un inizio folgorante. Aveva piovuto forte nel corso della mattinata, poi la pioggia, come se avesse previsto il chiaro spettacolo dell'incontro e non avesse voluto ulteriormente guastarlo, aveva cessato di cadere, proprio al momento in cui le squadre entravano in campo. Il terreno era molle e pesante, lo stesso volere da tanti spettatori quasi ne può contenere.

Gioco alterno e molto veloce in principio. Un Bologna che col suo contegno dice chiaramente che non è permaso da «timor reverenziale» per il gran nome dell'avversario. All'ottavo minuto, Fogli porta via avventurosamente la palla a Corso e l'allunga immediatamente a Bulgarelli. Questi fa a tutta velocità e termina la sua azione con un lungo cross alto. La palla viene a mulinare proprio al centro dell'area di rigore interista. Su di essa piomba in piena corsa il solito Pascutti, che si getta in tuffo, la colpisce di testa con una forza e una precisione incredibili, e la scaraventa in rete esattamente a filo del montante della porta, sulla sinistra di Sarti, il quale, pur distendendosi tutto, fin lungo, non può arrivare.

L'ambiente scatta tutto in piedi come se una scossa elettrica ultrapotente l'avesse colpito. E' un urlo altissimo: una specie di boato, mentre i giocatori rossoblu si abbracciano e i loro avversari si guardano come allibiti e trasecolati. E' stata una rete di una bellezza rara, imparabile, irresistibile, e il visibilio della folla è pienamente giustificato.

La prima mezz'ora è tutta del Bologna, con un Bulgarelli che pare voglia dare a tutti quanti la dimostrazione di quanto sia stata ingiusta la sua esclusione dalle recenti formazioni nazionali. Questo undici petroniano fornisce in questo periodo il miglior gioco che si sia visto in Italia da parecchio tempo a questa parte. I suoi giocatori paiono scatenati, invasati dal desiderio di fornire una prova speciale di velocità, di improvvisazione e di bel gioco. Il pubblico pare impazzito.

La famosa difesa dell'Internazionale balla come una nave in tempesta. Il gioco dei neroazzurri risulta sconquassato e irriconoscibile. Non è che verso la fine di questo primo tempo, negli ultimi dieci minuti, che i neroazzurri riescono a liberarsi dalla stretta in cui sono tenuti e possono portarsi all'attacco. E' Corso, che con prodezze tecniche notevoli, il guida, li ispira e li conduce. Negli ultimi minuti del tempo, il terzino bolognese Furlanis, cadendo a terra in piena area di rigore, si vede capitare la palla su di una mano. L'arbitro considera il fallo come involontario e lascia che il gioco prosegua. 1-0 per il Bologna, che lascia comunque l'impressione di meritare di meglio.

Questo «meglio» giunge proprio al centro del campo. L'ala destra giunge solo davanti al portiere, e lo batte. 3-0 a una difesa che reca il nome dell'Internazionale, pare quasi una cosa impossibile. E' allora che il Bologna, quasi incredulo del successo conseguito, pare mobilitare spiritualmente e commette l'errore, forse anche suggerito dalla stanchezza, di chiudersi in difesa.

Mancano 13 soli minuti al termine della partita e i neroazzurri si fanno avanti. Corso, sempre lui, si scatena. E l'arbitro prende decisioni che più cervellotiche non potrebbero essere: fa ripetere punizioni, concede falli contrari alla verità del gioco, tutto suo, questo, che indignano il pubblico. Ed ecco una fuga di Nielsen. Picchi atterra il danese in piena area, e l'arbitro punisce il giocatore atterrato, invece di colpire il difensore neroazzurro.

Al 35', Corso riesce a farsi luce da solo, batte l'uno dopo l'altro due avversari e solo davanti a Vavassori, batte anche lui. Fa così 3-1. E poco dopo la difesa dei petroniani cade ancora in modo più insidioso di prima. Vavassori ha una respinta breve su di un tiro di Suarez, la palla va a finire sul piede di Mazzola, e questi la può respingere comodamente in rete. Fa 3-2, e non la cosa più priva di senso comune a questo mondo. Per fortuna del Bologna, il risultato viene, in un modo o nell'altro, condotto in porto. Un risultato che rimane comunque nella mente sotto la sua forma più appariscente e reale, su quella di quel 3-0 che aveva fatto sbrabilare tutti o quasi. Occorre ripetarlo ancora una volta, questa è stata la più bella partita, la più ricca di emozioni di tutto il campionato italiano fino a questo momento.

Vittorio Pazzo

Bologna: Vavassori; Muccini, Furlanis; Turra, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Pieroni di Roma.

Dalla rete di Pascutti a quella di Mazzola

BOLOGNA, lunedì mattina.

Questa, in sintesi, la cronaca delle cinque reti di Bologna-Inter:

Primo tempo: Fogli, all'8', toglie la palla a Corso, la passa a Bulgarelli che fugge sulla fascia quasi fino al fondo; lungo traversone, Pascutti appostato si tuffa e insacca di testa nell'angolino sinistro.

Secondo tempo: al 6' Turra vince un contrasto con Suarez, al limite dell'area, servendo Bulgarelli il quale scambia con Perani che gli rinvanda la palla. Bulgarelli l'appoggia a Fogli che gliela rimette rasoterra in profondità al centro dell'area: Bulgarelli irrompe e, al volo, manda alla destra di Sarti in uscita.

35': Fogli ad Haller che invita Bulgarelli; qualche passo poi traversone rasoterra a Perani, il quale avanza solo e con una puntatina segna evitando Sarti.

38': punizione da trenta metri, Suarez passa a Corso il quale avita prima Turra, poi Janich e infine il portiere Vavassori uscitogli incontro. Dalla sinistra, la posizione difficile, realizza con un preciso pallonetto a porta vuota.

41': "corner", respinge di pugno Vavassori, raccoglie al limite Suarez che tira fulmineamente la palla finisce sui piedi di Mazzola, quasi sulla linea dell'area di porta. Secco tiro, imparabile.

Facile successo della Fiorentina contro i rossoneri in crisi: 2 a 0

I toscani, veloci e decisi, hanno offerto uno spettacolo divertente - I due goals sono stati realizzati nel primo tempo: al 20' da Hamrin e al 45' da Brugnera - Annullata una rete di Sormani per fallo di Amarildo sul portiere viola Albertosi - Un solo uomo si è salvato nel Milan: Gianni Rivera

Brugnera nell'azione del secondo goal della Fiorentina a S. Siro (Tel. a «Stampa Sera»)

Milano, lunedì mattina.

Continua la serie negativa del Milan. Opposti alla Fiorentina, i rossoneri sono stati nettamente battuti senza riuscire a segnare nemmeno una rete: 0-2. A dire il vero, un goal i milanesi l'hanno segnato con Sormani che, al 21' del primo tempo, di testa, ha superato Albertosi, ma la rete è stata annullata dall'arbitro Francescon per un precedente fallo commesso da Amarildo sul portiere toscano. In quel momento la Fiorentina stava già conducendo per 1 a 0 grazie ad una marcatura ottenuta al 20' di Hamrin.

Il club milanese, temendo le reazioni dei suoi sostenitori in caso di sconfitta, si era premunito chiedendo che il servizio d'ordine venisse debitamente rafforzato. Ma la vittoria della Fiorentina è stata così netta e così meritata che i tifosi non hanno neanche trovato la forza di manifestare il loro disappunto, limitandosi a lanciare qualche invettiva all'indirizzo dell'allenatore Silvestri e scandendo a gran voce il nome di Rivera, miglior uomo in campo in senso assoluto.

La Fiorentina era certamente l'avversaria meno indicata per consentire ai rossoneri di riabilitarsi al cospetto del loro pubblico. Priva di elementi giovani, veloci, scattanti e decisi, la squadra viola ha fornito una prestazione ammirevole, offrendo uno spettacolo divertente. A dettare il suo commissario tecnico Baglini e dall'allenatore Chiappella, a Bologna aveva giocato meglio.

Il Milan ha fallito sia all'attacco sia in difesa e si è salvato a centrocampo grazie alla prestazione maiuscola di Rivera che, da solo, ha cercato di trascinare la squadra alla riscossa. Hanno profondamente deluso Rosato, che si sobbarca soltanto in «numeri» di scarsa presa che non gli fanno onore; Santin, che è stato nettamente superato nello scontro diretto col suo concittadino Brugnera; Anquilletti, che però ha l'attenuante di essere infortunato verso la metà della ripresa, riportando la distrazione del tendine della gamba destra; Lodetti, che è apparso il corpo di fuori; Amarildo, che è stato negativo sotto ogni punto di vista; e Fortunato, che è stato annullato da Provenzano.

Per contro, nelle file dei viola, sono emersi sia i difensori, sia i centrocampisti, sia gli attaccanti. Forse soltanto Bertini e De Sisti hanno reso meno del previsto, traditi dalle condizioni del terreno, pesante per la pioggia caduta nella mattinata.

In fase offensiva, oltre a Brugnera, autentico centravanti di movimento, e alla guizzante ala sinistra diciannovenne Chiarugi, è piaciuto Hamrin, che è stato pericoloso ogni momento, prodigandosi continuamente, supportando le azioni più pericolose, «duettando» con i giovani e spronandoli con l'esempio.

La Fiorentina, con Ferrante libero, Brizi su Amarildo, Bertini su Rivera, Provenzano su Fortunato e Rogora su Sormani, ha tentato di sorprendere il Milan con una partenza fulminea. In effetti, al 3' Brugnera ha superato Santin con un tunnel ed ha centrato dalla destra un pregevole pallone sul quale, però, è intervenuto Lodetti. Il Milan, con Schnellinger libero, Santin su Brugnera, Anquilletti su Chiarugi, Rosato su Hamrin e Maldè su Merlo, mentre Lodetti e De Sisti si controllavano a vicenda, ha replicato al 5' con Rivera, un cui tiro carico di effetto è finito di poco a lato.

Al 15' la Fiorentina ha effettuato una specie di prova generale, che doveva preludere al goal. Brugnera ha allungato a Merlo, il quale ha crossato a Provenzano pericolosi in agguato: la legnata del terzino è stata neutralizzata in tuffo da Barluzzi. Al 20' la prima rete viola. Brugnera a Merlo, che è indietreggiato per poi passare a Bertini; il mediano ha sferrato un tiro violentissimo, la palla è respinta a Barluzzi e Hamrin ha infilato di precisione.

Albertosi è stato chiamato all'opera al 28' su tiro centrale di Rivera e al 30' su tiro di Amarildo. Al 34', su punizione battuta da Rivera, ha tardato ad uscire dai pali e Sormani, di testa, ha segnato. Ma nel frattempo Amarildo ha commesso un fallo del tutto inutile, caricando il portiere viola, che era molto distante dalla palla, e l'arbitro ha fischiato la punizione annullando il goal. E' stata invece la Fiorentina che al 45' ha raddoppiato. Sulla destra Bertini ha ricevuto in sfera verso Chiarugi, che ha fatto partire un sinistro fortissimo; sulla palla è intervenuto Brugnera, deviandola imparabilmente in rete.

Nella ripresa il Milan ha cercato di ridurre le distanze, senza riuscirvi. Dal canto suo, la Fiorentina avrebbe potuto aumentare il bottino se Barluzzi non fosse stato bravissimo al 28' nell'intercettare una girata di Hamrin e al 32' nel salvare a piedi giunti, sempre sullo svedese lanciato alla perfezione da Chiarugi. Gli ultimi applausi sono stati per Albertosi, che al 40' ha parato un pallone calciato quasi con rabbia da Sormani.

Giorgio Bellani

Milan: *Barluzzi; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Maldè; Sormani, Lodetti, Amarildo, Rivera, Fortunato.*

Fiorentina: *Albertosi; Provenzano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.*

Arbitro: Francescon.

Chiappella: «Rivera è stato il migliore»

MILANO, lunedì mattina.

(g. b.) **Arturo Silvestri, allenatore del Milan, a fine partita non ha parlato. Forse ne parlerà nemmeno domani. E' apparso distratto, demoralizzato e sfiduciato. Si è saputo che, alla pari di quanto avvenuto subito dopo l'eliminazione dalla Coppa Mitropa, non ha chiesto a Carraro di infliggere multe ai giocatori. Forse domenica a Ferrara, contro la Spal, Silvestri dovrà rinunciare non soltanto all'apporto di Noletti, che non è recuperabile, ma anche a quello di Anquilletti, che si è prodotto una distrazione del tendine della gamba destra.**

Franco Carraro, il giovane vicecommissario del Milan, ha detto che secondo lui la squadra ha bisogno di tranquillità. Non essendo un tecnico, Carraro non sa quale soluzione prospettare per superare la crisi. «Bologna segnare almeno un goal di più di quanti ne ho lamentato», si è lamentato, «e invece noi non segniamo mai».

Chiappella non è stato molto loquace. «Sono soddisfatto del risultato, ma che ne qualcuno dei miei giocatori ha reso meno del previsto — ha detto —. Il Milan, dal canto suo, non è stato fortunato; ha avuto una mole immane di lavoro ma non è mai stato pericoloso in fase di conclusione. Mi è piaciuto in modo particolare Rivera, che è stato il miglior uomo in campo».

...con il programma preferito

VOXSON HERALD è una *radio a transistor* con onde medie e lunghe ed *un orologio elettrico* con un anno di carica.
L'orologio di precisione, prodotto in Svizzera, mediante uno speciale dispositivo mette in funzione la radio all'ora stabilita.
In assenza di trasmissione la sveglia avviene comunque tramite un gradevole segnale e tutto funziona con le proprie batterie.
E l'apparecchio ideale per la camera da letto e per lo studio.
E il regalo di Natale che vi farà ricordare tutti i giorni.

Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a: VOXSON Ufficio pubblicità Casella Postale 2390 A.D. ROMA.

VOXSON

Conclusa a La Mandria la stagione di golf

Con la Coppa «Chimura», giocata sul campo di golf a La Mandria, si è conclusa la stagione agonistica del Circolo Golf Torino. La competizione, giocata sulla distanza di 18 buche medal, ha visto la seguente classifica:

1. Dallia - Brasseo Renzonati 75; 2. Peraletta Camilla p. 76; 3. Catanzo Laura p. 78; 4. Fea Flaviano p. 74.

Per la Coppa Mandria la classifica finale dell'anno ha visto il seguente risultato: 1. Cara Piero p. 55 ½; 2. Sagna Ermanio p. 55 ½. 1. (categoria signore): Ginetta Lia.

Seconda vittoria del campionato per la squadra granata

Il Torino travolge l'Atalanta: 6 a 1

Troppo fragile la difesa dei nerazzurri allo Stadio

Quattro reti in dodici minuti

Dal 6' al 18' del primo tempo, Fossati, Combin, Ferrini e Meroni mettono al sicuro il risultato - Nella ripresa segnano Hitchens (in fuori gioco) per gli ospiti, Simoni e ancora Meroni - Buon esordio di Fanello - Giornata negativa dei bergamaschi, fino a ieri imbattuti in trasferta

La sesta (ed ultima) rete del Torino all'Atalanta: ne è autore il barbuto Meroni al termine di una rapida azione di contropiede (Foto Maisio)

Il Torino ha segnato sei reti (sei uno) all'Atalanta, ed il vistoso punteggio — insolito sui nostri stadi di calcio — è giusto, valido ed esattissimo. La differenza dei valori in campo è compendiata appunto nell'entità della vittoria, che viene a chiudere, forse definitivamente, un periodo difficile per la squadra granata. Ieri infatti allo stadio non si parlava più di crisi, di multe, di punizioni severe. I tifosi, anche i più esigenti, hanno riaperto il volto al sorriso, i giocatori sono usciti tra gli applausi, Rocco ha concesso interviste-fiume, i dirigenti non hanno fatto cenno ai provvedimenti da lui comminati alcuni giorni fa a molti atleti per scarso rendimento. Sono saltati anche tappi di bottiglie di vero champagne. Come non una festa, come per una grande festa.

In effetti l'avvenimento meritava tanto entusiasmo anche perchè l'ultima vittoria del Torino in campionato risaliva al lontano 18 settembre, ed era pertanto comprensibile l'esplosione di gioia, che accompagnava la «facile passeggiata» degli uomini di Rocco impegnati contro i nerazzurri dell'Atalanta. Avversari, diciamolo senza sottintesi, che non hanno opposto mai una resistenza valida, che hanno sempre lasciato l'iniziativa ai rivali, che non hanno mai reagito con efficacia alla situazione che stava diventando addirittura ridicola (per loro si intende). Un'Atalanta irriconoscibile, con una difesa che incassava goals a grappoli senza un accenno di riscossa, senza uno scatto di carattere, senza uno spostamento di uomini tendente a turare le falle che si aprivano con irrisoria facilità.

Ed i granata in quella stranissima situazione di favore guazzavano a loro piacere. Senza eccedere in preziosismi, ma giocando con modestia ed un pizzico di fortuna. Calla (un ex torinese, che sorprende nell'Atalanta come «libero») dava via libera a Combin al 5', ma il francese sbagliava tiro. Sulla rimessa laterale Fossati, che, ricevuta la palla da Combin, castigava in rete sorprendendo tutti, Cometti compreso: 1 a 0 al 6'. Subito i torinesi all'attacco con Meroni che tentava qualche inutile «assolo», finchè Signorelli nel tentativo di respingere un tiro-cross di Ferrini «serviva» sregolatamente Combin: puntata rabbiosa e seconda goal (8').

I nerazzurri non avevano neppure la forza di tentare qualche azione di alleggerimento; navigavano nel buio completo i difensori, appariva livellè l'apporto delle mezze ali Dell'Angelo e Salvori, che stavano indietro senza però intervenire con efficacia nè nell'azione di interdizione nè tanto meno nel gioco di rilancio. Al 14' punizione per fallo di Nodari su Meroni; la palla, scagliata a venticinque metri dalla porta di Cometti, il cross però si lasciava sfuggire di mano il pallone calciato da Combin e Ferrini deviava facilmente in rete: 3 a 0, e non era ancora finita, in quanto al 18' un nuovo errore di Calla dava via libera a Meroni che tutto spostato sulla sinistra ingannava ancora Cometti con un tiro «tagliato»: 4 a 0. I tifosi si fregavano le mani e saltavano di gioia, i giocatori granata sospendere un po' la loro pressione, i nerazzurri, battuti ancora prima di poter reagire, non avevano altro da fare che aspettare la fine...

E difatti il primo tempo si chiudeva senza altre sorprese. Nella ripresa, al 5', realizzava Hitchens che a molti era parso in fuori gioco; Sbardella però convalidava su indicazione del guardalinee. Poi tornavano a dominare i padroni di casa: Simoni al 33' portava a cinque i reti torinesi, mentre l'onore dell'ultimo punto spettava a Meroni, fuggito tutto solo su un lancio di Simoni; contro il bottle granata si avventava Nodari, ma per Meroni è stato uno scherzo superare il suo rivale e battere Cometti con un tiro preciso: 6 a 1 al 33'. Più nulla sino alla fine.

Dicevamo all'inizio che è stata la più rotonda ma anche la più facile vittoria del granata. L'Atalanta ha avuto una giornata contraria, ma certi errori in difesa erano segno che la formazione difettava di uomini di classe e che i centrocampisti nerazzurri non avevano molta voglia di correre. Però dove la squadra bergamasca ha palesato i suoi vizi più assi è nella retroguardia: Cometti è responsabile di due goals (quello di Ferrini ed il primo di Meroni), Calla non è abituato a giocare da «libero» (e lasciar fuori Gardoni per provare Calla è stato un grave errore di Angeleri).

Ma i difetti degli avversari non possono togliere nulla ai meriti del Torino, meriti che sottolineamo con piacere dopo le critiche rivolte alla squadra di Rocco nel recente passato. Però sarà bene non illuderci troppo per questa clamorosa vittoria. I granata hanno avuto una giornata particolarmente valida per le prove di Meroni, di Simoni, di Fanello (al suo esordio) e di molti altri. L'elogio collettivo è doveroso, però ci sia consentito di dire che di questa rinnovata forza della formazione di Rocco vorremmo una controprova.

Giulio Accatino

Torino: Vieri; Fossati, Trebbi; Cereser, Maldini, Pulici; Meroni, Ferrini, Combin, Fanello, Simoni.

Atalanta: Cometti; Pesenti, Nodari; Pelagalli, Calla, Signorelli; Danova, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Hitchens.

Arbitro: Sbardella.

Pianelli: «Ho sempre avuto fiducia nei miei atleti»

Il commissario granata afferma che le multe decise dopo la gara con il Lanerossi hanno scosso la squadra - Rocco in mattinata aveva cercato di convincere Moschino a giocare - Giovedì il Torino ad Acqui

«Questa è la risposta del Torino alle polemiche!». L'esclamazione è del commissario granata Pianelli, felice per la squillante affermazione sull'Atalanta. Un gruppo di tifosi, entusiasti per il 6 a 1, hanno pregato il comm. Pianelli di essere cortesemente lieto i giocatori multati». Il massimo dirigente del club torinese ha così commentato l'invito dei sostenitori: «Prima della partita ho parlato con gli atleti. Ricordando loro le sensazioni che ho provato per la brutta gara con il Lanerossi, ho ribadito che avevo fiducia in loro e li ho aperti a giocare con impegno. Non mi sono sbagliato. So che non sarà sempre facile come contro l'Atalanta, ma resto ottimista per il futuro».

Pianelli, all'uscita dallo stadio, è stato accolto da un lungo applauso. Applausi anche ai giocatori, in particolare a Meroni (che ha raggiunto a fatica l'auto che lo attendeva per condurlo a casa) ed all'allenatore Rocco. In pochi giorni è mutata la situazione: i sostenitori sono passati dai fischi agli elogi. I risultati positivi sono sempre efficaci.

Il Torino non segnava sei goals dal lontano 21 settembre '58. Anche allora in partita, la prima del torneo, si concluse con il punteggio di ieri, marcatori Pivatelli (2), Arce, Tony Marchi, Armano e Bertoloni. L'unica rete dei grigi la ottenne il mediano Dorigo, battendo l'esordiente Vieri su rigore, all'ultimo minuto. Negli anni successivi il granata hanno sfiorato, senza mai raggiungerlo, questo risultato «tennistico», superando per 5 a 0 il Cagliari (sette B, settembre 1959) e affermandosi con lo stesso punteggio sul Bologna nel maggio del '56.

Nereo Rocco, pur senza manifestarlo apertamente, era visibilmente soddisfatto del successo che gli permetterà di lavorare con maggior tranquillità. Egli ha elogiato Fanello, sostituto di Moschino. Si è saputo che il tecnico, ancora in mattinata, aveva interpellato il titolare nella speranza di poterlo far giocare, ma Moschino non se l'è sentita di scendere in campo.

Il «trainer» triestino ha sottolineato come il calcio sia un gioco strano: in nove partite il Torino era riuscito a segnare soltanto quattro goals, mentre in 90 minuti ne ha realizzati sei: «Contro l'Atalanta — ha osservato Rocco — ci è riuscito facile tutto quello che prima era difficile».

Negli spogliatoi, fra la soddisfazione generale, qualcuno discuteva sulla validità del goal di Hitchens. Vieri, Maldini e Trebbi hanno sostenuto che l'attaccante inglese era in netta fuori gioco. Gerry si è recato a salutare i vecchi compagni. Dan casi ha sostenuti la regola-

Il goal di Fossati

mentare. Ora mi sostituì fra i pali». Nova, che ieri non ha giocato, di rimando: «Gli altri cinque li ho presi io».

Tornando al granata, la squadra giovedì prossimo giocherà ad Acqui contro la locale compagine che milita fra i dilettanti) una gara amichevole pro-alluvionati. Dovrebbero essere in campo anche Moschino e Bolchi.

Bruno Bernardi

I tifosi del Manchester «distruggono» un treno

LONDRA, 5 notte.

(a. c.) Trecento tifosi del Manchester United, di ritorno da Birmingham, dove la loro squadra era stata sconfitta sabato per due a uno dall'Aston Villa, hanno semidistrutto alcuni vagoni del treno su cui viaggiavano. I danni ammontano a un milione e mezzo di lire: sedili, finestrini, porte sono stati spaccati, le pareti sporcate, o imbrattate con frasi oscene.

CALCIO DILETTANTI - BORGOSESIA E CHIERI ANCORA AL COMANDO

Il Chieri torna al successo superando l'Alpignano: 1-0

Una rete di Allasia dà il successo agli azzurri - Incidenti in Cinzano-Acqui (7-2) - Sospese Valenzana-Franzosi e Novese-Albese

CHIERI - ALPIGNANO 1-0 — Gli ospiti sono andati in vantaggio dopo due soli minuti di gioco con Allasia ma hanno mantenuto un predominio costante.

CINZANO-ACQUI 7-2 — La reti sono state segnate da Grattarola (C.) al 3'; Borgogno (C.) al 7' e al 38' del primo tempo; da Brero (C.) all'8'; Baldovino (A.) al 10'; Chiarenza (C.) all'11'; Grattarola (C.) al 32' su rigore; Baldovino (A.) al 35'; e Brero (C.) al 36'. Al 31' della ripresa un terzino acquese salpestava involontariamente una mano del suo portiere. Quasi, mentre il gioco proseguiva alla metà campo, si udivano al centrocampista del Cinzano, Brero, e credendolo responsabile del fallo gli sferrava un pugno. Intervenivano Borgogno e tre i tre colpivano altri pugni. L'arbitro, signor Lazzarato di Torino fermava il gioco espellendo il portiere Forte, dell'Acqui, e deferendo nel contempo un terzino contro gli ospiti. Grattarola, del Cinzano, riusciva a battere il rigore, superando facilmente l'allora sinistro acquese Carotti, improvvisatosi portiere.

SAVIGLIANESE - PINEROLESE 0-0 — Pareggio giusto fra Saviglianese e Pinerolo.

CANELLI - CARASSONESE 1-0 — A Canelli, la Carassonese è stata battuta con una rete al 17' del primo tempo dal mediano Rosso. Il terreno era molto pesante.

CASTOR - BUSCA 3-0 — Con tre reti realizzate in 7 minuti, la Castor ha piegato il coloratissimo Busca, reduce da una prestigiosa vittoria in campo esterno, ottenuta domenica scorsa contro il Chieri. Dopo il primo tempo terminato a reti inviolate, i giallorossi hanno cambiato le loro sorti d'attacco e, sospinti da un ottimo Cappellino, sono pervenuti alla tripice segnatura, per merito di Frezzi al 15' e al 28' e Ferrari al 30'.

SOMIA-FOSSANO 2-1 — Nel primo tempo ha segnato Cravero al 7' per la Somia; ha pareggiato per il Fossano Rosa all'11'. Nel secondo tempo, ha segnato nuovamente la Somia al 31' con Motta.

NOVESE-ALBESE non è stata disputata per impraticabilità del campo.

VALENZANA - FRANZOSI TORTONA: rinviata per impraticabilità del campo.

* * *

PONZONE-STRESA 2-1 — Nel primo tempo il Ponzone andava in vantaggio al 7° minuto con Cerri. Nella ripresa, al 3' Zorzan raddoppiava. Al 32' De Giovannini segnava l'unica rete per lo Stresa.

COSSATESE-VILLADOSSOLA 2-0 — Entrambi le reti che hanno dato la vittoria alla cossatese sono state segnate da Andreatti, al 37' del primo tempo e al 17' della ripresa.

SERRAVALLE-SANTHIA' 1-1 — Nel primo tempo al 7' ha segnato Cirolli per il Santhià. Nel secondo tempo al 30' Faure ha pareggiato per il Serravalle.

GRIGNASCO - ISTITUTO SOCIALE 4-1 — Nel primo tempo hanno realizzato al 7' Respigher al 10' Migliaccaro al 33' Leoni e al 40' Silvia II. Nel secondo tempo al 40' Ferrarini ha segnato il goal del Sociale.

BORGOSESIA - VETTA SAN LORENZO 2-0 — Le reti nel primo tempo sono state messe a segno al 21' da Lanfranchi e nel secondo tempo al 40' da Rossi.

SUNO-OMEGNA 0-0 — La partita è stata molto equilibrata e hanno prevalso la spesso difese. Al 30' del secondo tempo Brambilla del Suno ha colpito l'interno del palo, dando l'impressione del goal. I padroni di casa hanno reclamato il punto, ma l'arbitro non l'ha concesso.

ARONA-JUVE DOMO 1-1 — Le reti sono state segnate tutte nel secondo tempo da Bacciarini per la Juve Domo al 15' e da Morandi per l'Arona al 42'. Al 18' del secondo tempo l'arbitro Mancino di Torino ha espulso il capitano dell'Arona, Buschini I., e il portiere Patti della Juve Domo per reciproche scorrettezze.

AOSTA-OLEGGIO 2-0 — Entrambi le reti sono state segnate nel primo tempo, al 31' da Poggi e al 38' da Santoro. Nella ripresa l'Oleggio ha cambiato il portiere: Frattini ha sostituito fra i pali Bonfà ed è stato meno impegnato del collega.

Risultati e classifiche della seconda categoria

GIRONE A — Risultati: *Sparta-Carpignano 3-1; Gallia-Varalpombiese 3-0; Lumellogno-Sarezzo 4-1; Cameri-Vallestrona 1-2; Inox Baveno-Romagnano 3-0; Castelletto-Ghemmese 2-0; Stresa-Vaprio 3-2.*

Classifica: Inox Baveno 30, Castelletto 15; Ghemmese e Gallia 13; Vallestrona e Cameri 11; Carpignano 10; Sarezzo, Lumellogno e Stresa 9; Sparta 7; Varalpombiese 6; Vaprio 3; Romagnano 1.

GIRONE B — Risultati: *Isaigna-Quart riav. imp. campo; Montanaro-Chatillon 0-0; Crescentino-Pro Candelo 2-0; Valleservo-Cigliano 2-3; Alpignano-Chivasso 0-0; Saluggia-Carisio riav. per assenza arbitro; Caluso-Verres 6-0.*

Classifica: Valleservo 16; Cigliano 14; Chatillon 13; Crescentino 12; Quart e Caluso 10; Carisio, Chivasso e Pro Candelo 9; Alpignano 8; Saluggia e Montanaro 7; Isaigna 5; Verres 2. Isaigna, Quart, Saluggia e Carisio una partita in meno.

GIRONE C — Risultati: *Virtus Volpiano-Valloreo 1-0; Lorange-Volpiano 2-2; Strambino-Rivarolo 3-2; Castellamonte-Borgofranco 1-0; Robur-Rivarossa rinviata; Settimo-Olimpia 3-1; Leini-Angl Eltar 0-0.*

Classifica: Virtus Volpiano 17; Valloreo, Castellamonte, Lorange e Strambinese 12; Borgofranco e Angl Eltar 11; Olimpia e Robur 8; Leini e Settimo 7; Rivarolo 5; Volpiano 4; Rivarossa 2. Robur e Rivarossa una partita in meno.

GIRONE D — Risultati: *Lanzo-Caselese 3-1; Villanova-Matil 4-1; San Maurizio-Atm 4-2; Agnelli-San Mauro 1-1; Baroanova-Tabor 2-0; Madonna Campagna-Ciriè 0-0; Balangero-Nolese 2-0.*

Classifica: Balangero, punti 16; Ciriè 14; Matil e San Maurizio 13; Caselese e Lanzo 12; Villanova 11; Baroanova e San Mauro 10; Madonna Campagna 9; Agnelli 7; Nolese 5; Atm e Tabor 3.

GIRONE E — Risultati: *Beinasco-A. Lauriano 2-2; Pro Susa-Pianezza 5-0; Bargo-Collegno Doca 2-0; Bacigalupo-Lascaris 1-0; Pro Collegno-S. Carlo To, 0-0; Rivoli-Bussoleno 2-1; Pro Grugliasco-Rivoli 1-0.*

Classifica: Pro Susa 19; Bacigalupo 15; Pro Grugliasco 14; Pianezza 11; Lascaris, Beinasco e Riv 10; Collegno Doca, Rivoli, Pro Collegno, Bargo 9; S. Carlo 5; Bussoleno 6; A. Lauriano 1.

GIRONE F — Risultati: *Pro Dronero-Fiumana 2-1; Chieraco-Auxilium rinv. per imp. campo; Villafranca-Moncalieri 1-5; Nichelino-Lancia 4-3; Racconigi-Trofarello 0-0; Cortegliano-Storari 2-0; Canale-Pedona 2-0.*

Classifica: Pro Dronero e Villafranca 17; Canale 12; Chieraco 12; Auxilium 11; Lancia 10; Cortegliano e Nichelino 8; Pedona e Storari 7; Fiumana 6; Moncalieri e Trofarello 4; Racconigi 3. Racconigi, Lancia, Chieraco e Auxilium una partita in meno.

GIRONE G — Risultati: *Monferrato-Garibaldi 2-1; San Carlo-Junior 3-1; Vigliano-Pontestura rinv. imp. campo; Felizzano-Cumiana 6-2; Casale-Spinetu Scrivia 3-1; Sanmarano-Acli Novese 2-0; Oss Nizza-Vercelli 6-0.*

Classifica: Felizzano e Monferrato 14; Casale 13; Pontestura e Oss Nizza 12; San Carlo 11; Garibaldi 10; Vigliano 8; Sanmarano 7; Junior 6; Cumiana 4; Acli Novese e Vercelli 3; Spinetu Scrivia 2. Vigliano e Pontestura una partita in meno.

I due gironi piemontesi

PIEMONTE - GIRONE A. Risultati: *Asola-Oleggio 3-0; Arona-Juve Domo 1-1; Suno-Omegna 0-0; Borgosesia-Vetta San Lorenzo 2-0; Grignasco-Sociale 4-1; Serravalle-Santhià 1-1; Fossano-Stresa 2-1; Cossatese-Villadossola 2-0.*

Classifica: Borgosesia 18; Suno, Omegna, Cossatese e Fossano 14; Asola 13; Arona e Grignasco 11; Oleggio e Sociale 10; Villadossola e Santhià 7; Vetta San Lorenzo 6; Serravalle e Juve Domo 5; Stresa 4.

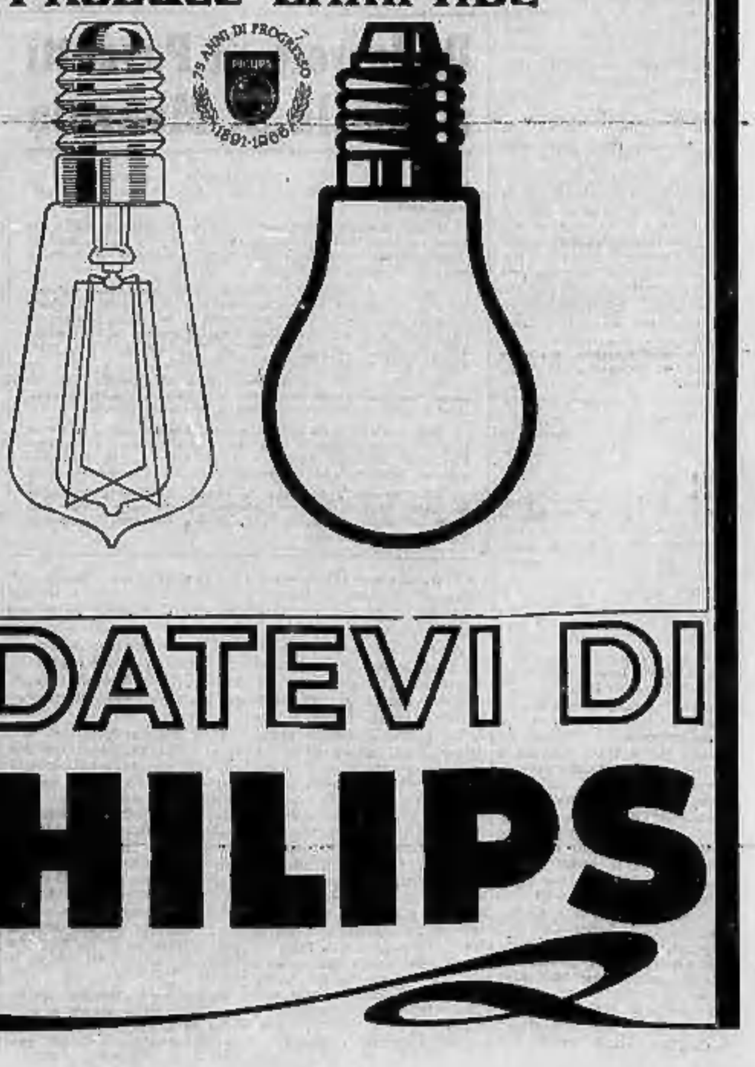
GIRONE B - Risultati: *Chieri-Alpignano 1-0; Cinzano-Acqui 7-2; Saviglia.se-Pinerolese 0-0; Canelli-Carassonese 1-0; Castor-Busca 3-0; Somia-Fossanese 2-1; Valenzana-Franzosi rinv. per impraticabilità del campo; Novese-Albese rinv. imp. campo.*

Classifica: Chieri 16; Franzosi 15; Albese, Cinzano, Crenelli e Pinerolo 13; Fossanese e Valenzana 11; Carassonese 10; Alpignano, Somia e Castor 9; Savigliano 8; Busca e Acqui 7; Novese 6. Valenzana, Franzosi, Novese e Albese una partita in meno.

LIGURIA. Girone A. Risultati: *Finale-Argentina 2-1; Catrese-Bonsiglionese 3-1 (sospesa al 5' della ripresa perchè la Bonsiglionese era rimasta in sei); Lavagnese-Sportornese 0 a 0; Varazze-Noli 2 a 1; Entella-Ventimigliese 2 a 2; Sampierdarenese-Campese 3 a 0 (sospesa all'8' della ripresa per impraticabilità del campo); Vadese-Veloce 3 a 0; Sestrese-Vigili 6 a 1.*

Girone B. Risultati: Castelnuovo-Don Bosco 5-0; Ligorna-Carlo Grassa 3-0; Molassana-Riva Trigoso 1-1; Nuovacceria-Levagnese 1-1; Vigili Urbani-Ponte Carrega 2-1; Quezzi-Cassana rinviata per impraticabilità del campo; Biscio-Sanmargheritese 0 a 0; Arenzano-Sant'Agostino rinv all'8 dicembre.

DA 75 ANNI
PHILIPS
PRODUCE LAMPADE



FIDATEVI DI
PHILIPS

Burrascosa riunione di galoppo ■ Vinovo

Un fantino all'ospedale

Baseggio cade malamente e viene colpito dallo zoccolo di un cavallo - Ricoverato in stato di «choc» con una contusione alla spalla ed un vasto ematoma alla schiena - Un altro fantino disarcionato - Scorrettezze e sbagli di percorso

L'ultima giornata di corse al galoppo all'ippodromo torinese è stata la più ricca di colpi di scena di tutta la stagione. Nella gara di centro della riunione, il Premio Castello di Fonfa sui grossi ostacoli riservato ai debuttanti, Karasrullah ha commesso ieri un grosso errore proprio davanti alla tribuna ed è rimasto tagliato fuori dalla lotta: invece si è ripreso bene ed in dirittura d'arrivo, a 400 metri dal traguardo, è spettato passando in mezzo fra Barbacarlo e Naggher che hanno invano cercato di stringerlo. Poi all'ultima siepe Karasrullah ha agguantato Termidoro che era in testa e con una lieve deviazione davanti a Naggher è passato di slancio per vincere chiaramente.

I commissari sono intervenuti per esaminare il finale di corsa, ma hanno convalidato il successo di Karasrullah su Termidoro. Naggher e Barbacarlo, limitandosi a richiamare tre fantini — Oppo, Nuti e Bazzoglio — per gli consueti ondeggiamenti.

Seguiva un ostacolo ecuestre. Verso la metà della corsa il favorito Nobican saltava male e disarcionava il suo cavaliere, il «gentleman» Franco Carlino, che rimaneva a terra. Nella sua scia d'ora un altro dei favoriti, Guarnotto, con alla guida il fantino Antonio Baseggio, che a sua volta cadeva malamente. Mentre tutti gli occhi erano fissi sui due, tre dei cinque concorrenti (Bambolina, Fasmilah e Valor) non passavano fra le bandiere che indicavano un passaggio obbligato. Concludevano la corsa nell'ordine, ma i commissari dovevano intervenire ed escludevli dall'ordine d'arrivo a favore di Jacostown e Genevief.

Intanto il fantino Baseggio veniva portato in ospedale: non è grave: un leggero choc, contusione ad una spalla, un vasto ematoma alla schiena dove è stato colpito [illegible] era a terra dallo zoccolo di un cavallo e due denti caduti. Poche cantonate senza conseguenze per Franco Carlino.

Ma le emozioni non erano finite. All'ultima corsa il grande favorito era Cordonetto, che all'ingresso della dirittura d'arrivo era terzo e cercava di progredire al largo di Baty e Loria; proprio in quel momento Baty si avvicinava a Loria, che a sua volta allargava. Cordonetto raggiungeva facilmente Loria, ma poi non riusciva più a progredire, sia perché meno brillante che nelle due corse precedenti, sia perché l'avversario continuava ad allargare. Non si traguarda. Mentre il pubblico rumoreggiava, i commissari confermavano l'andamento della corsa. Interrogavano i fantini e decidevano di retrocedere Loria al secondo posto.

Elvio Rossi

Ordine d'arrivo del Premio Castello di Fonfa (L. 1.000.000, m. 3000 ostacoli): 1. Karasrullah (A. Oppo), della scuderia Vinovo; 2. Termidoro, 3. Naggher, 4. Barbacarlo; 5. Zuan, 6.partito Nuti Duke, Distaccati: 5 lunghezze, 1/4, incollatura. Totalizz.: vinc. 31, piazz. 17-21; accop. 60. Nella altra corsa vittoria di Faye d'Oudon (G. Materna), Mesdrisio (Z. Bodini), Jamaiawa (B. Genovisi), Cartigiano (D. Piccinini), Arapuiaa (E. Narbarta), Cordonetto (L. Loria).

Premiati i boccisti

Granaglia, Benevona, Barcotto e Bragaglia, campioni del [illegible] bocce, sono stati premiati ieri a Torino durante la 6ª Assemblea ordinaria dell'Ubi, tenutasi nella sede dell'Unione Industriale con la partecipazione [illegible] delegati delle società. [illegible] della riunione, in cui [illegible] stati esaminati tra l'altro i rapporti con il Coni e lo sviluppo dello sport bocciofilo, è stata approvata all'unanimità l'esauriente relazione del presidente dell'Ubi dott. Luigi [illegible]

SERIE C: due punti di margine per il Monza capolista

La Biellese a Treviso pareggia nella ripresa: 1 a 1

I bianconeri sorpresi dalla fulminea partenza degli avversari - Garri ristabilisce l'equilibrio - Nel finale i veneti cambiano il portiere per infortunio

Dal nostro corrispondente

Treviso, lunedì mattina.

Non ha avuto vita facile la Biellese al «Tenni». Il Treviso ha infatti sfoderato contro i bianconeri di Scoramuzzi una prestazione fra le più brillanti di questo campionato, riuscendo a disorientare l'avversario con una partenza fulminea.

I veneti hanno segnato di sorpresa dopo sei minuti, in modo in verità piuttosto banale. Un tiro non difficile di Zamardello con è stato trattenuto da Albertini, ed il centravanti Fara, lasciato completamente libero, ha ricevuto e rete con estrema facilità.

I piemontesi nella ripresa hanno saputo di choc e sono riusciti a riorganizzare il loro gioco, aiutati dal gelo di quegli attimi del Treviso. Spazzaro, Zanardello, Buccatto e Simonato che più si erano prodigati nel vigoroso sforzo iniziale.

Sembrava per tuttavia proprio Simonato che la Biellese riuscisse ad equilibrare le sorti dell'incontro. Invece i bianconeri sono riusciti nell'intento, grazie [illegible] tempestivo [illegible] tropicoso di Invernizzi al 32' della ripresa. L'interno, piuttosto fondo campo, ha spedito [illegible] forte (nonostante un [illegible] che non ha trattenuto. [illegible] è schiacciato avanti ed ha segnato.

Poco dopo, al 35' Zabeo ha dovuto compiere un'acrobatica parata per neutralizzare un tiro di Cugnolio, e ciò facendo è rimasto fortemente [illegible] ad un fianco. Si è entrato perciò in campo, per gli ultimi cinque minuti di gioco, il portiere di riserva Compagnoni.

Raggiunto il pareggio la Biellese ha cercato [illegible] coraggiosamente prendendo [illegible] ha agevolmente contenuto le reazioni volitive dei padroni [illegible] casa.

b. b.

TREVISO: Zabeo (Compagnoni); Facchin, Bressan; D'Andrea, Bacco, [illegible]; Galtarossa, Spazzaro, Fara, Zanardello, Simonato.

BIELLESE: Albertini; Piacinini, Garaglola; Mosca, Boldi, Mattarucchi; Cugnolio, Invernizzi, Maghori, Pimillo, Garri.

Arbitro: Cappellutti di Bari.

SERIE C - Girone A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V. N. P.	PARTITE Fuori casa V. N. P.	RETI F.	RETI S.
1. Monza	17	10	5 0 0	3 1 1	13	2
2. Como	13	10	3 2 0	3 1 1	12	2
3. Biellese	13	11	6 0 0	0 3 2	17	11
4. Udinese	15	11	4 2 0	1 3 1	11	6
5. Entella	13	11	3 2 0	1 3 2	9	7
6. Treviso	13	11	5 3 0	2 2 2	15	12
7. Rapallo	12	10	5 1 1	1 3 1	12	7
8. Verbania	12	11	4 2 0	0 2 3	9	8
9. Mestrina	11	10	5 1 1	0 2 2	12	7
10. Legnano	11	11	5 1 0	0 2 4	14	12
11. C.R.D.A.	9	11	1 3 1	1 2 3	7	13
12. Treviglieso	8	10	2 1 1	0 3 3	12	14
13. Piacenza	8	11	2 2 1	0 2 4	7	10
14. Pro Patria	8	11	2 2 2	2 0 3	5	13
15. Mestrina	7	11	5 3 2	1 2 3	4	9
16. Triestina	7	11	0 5 0	0 2 4	4	13
17. Cremonese	6	11	2 2 2	0 0 5	5	15
18. Solbiatese	5	10	1 3 3	0 0 3	4	10

Risultati di ieri		Le partite di domenica
Cremonese-C.R.D.A.	1-1	Biellese-Verbania
Marzotto-Triestina	3-0	C.R.D.A.-Treviso
Monza-Legnano	2-1	Como-Pro Patria
Pro Patria-Treviglieso	[illegible]	Entella-Cremonese
Rapallo-Piacenza	0-0	Legnano-Solbiatese
[illegible]	[illegible]	Mestrina-Rapallo
Treviso-Biellese	1-1	Piacenza-Marzotto
Udinese-Entella	1-0	Treviglieso-Udinese
Verbania-Mestrina	[illegible]	Triestina-Monza

Una donna «invade» il campo in Udinese-Entella: 1-0

[illegible] cercato di raggiungere l'arbitro - E' una tifosa udinese di 40 anni - Bloccata dalla polizia e riaccompagnata in tribuna

Udine, lunedì mattina.

L'Entella è stata battuta (3-1) ieri sul campo dell'Udinese dopo una partita quanto mai combattuta, ma rovinata dall'arbitro D'Amico che ha spezzettato l'incontro prendendo spesso decisioni errate. Una [illegible] questa è costata al 29' del primo tempo la sconfitta della squadra ligure.

Il signor D'Amico ha concesso ai bianconeri un calcio di punizione dal limite per un fallo di mano di Nadalin, giudicato inesistente dagli stessi spettatori udinesi. Sgranzotti ha tirato con violenza, il portiere Scabini ha toccato il pallone ma non è riuscito a interromperne la traiettoria.

L'arbitro, cercando poi di rimediare, ha servolato su alcuni falli veri e ha provocato la reazione dei tifosi veneti. Al 20' [illegible] ripresa una spettatrice, la quarantenne Alda Dolores, ha saltato la rete [illegible] protezione ed è corsa dentro il rettangolo di gioco, seguita dalla polizia e dai carabinieri. L'Alda è stata bloccata a pochi passi dal direttore [illegible] attaccanti [illegible]. Poco dopo [illegible] donna è stata riaccompagnata in tribuna.

Due reti di un esordiente in Spezia-Ancona: 2-0

La Spezia, lunedì mattina.

Adattandosi a un terreno pesante (è piovuto per tutta la durata della partita), lo Spezia ha avuto ragione dell'Ancona, segnando una rete per tempo.

E' stato l'esordiente Memo, schierato all'ala destra, a siglare la vittoria. Al 36' del primo tempo, Memo ha inscacciato da distanza ravvicinata, raccogliendo [illegible] corta respinta del portiere ancontano, su tiro di Rabacchi. Quindi, al 21' della ripresa, l'esordiente ha fatto il bis proiettando di testa il pallone in [illegible] su lancio dalla bandierina battuto da Castellazzi.

Al 20' della ripresa, l'arbitro Canova di Milano ha espulso Zanon dell'Ancontana per una scorrettezza.

*PRAPALLO - PIACENZA 0-0 — La pioggia caduta abbondantemente sul terreno di [illegible], rifatto ad un vero acquitrino, ha notevolmente ostacolato i continui attacchi dei Rapallo favorendo la tattica difensiva degli ospiti. Il Piacenza ha disputato una gara gagliarda e non del tutto irreprensibile dal portiere, anche se i padroni di casa hanno fallito per un soffio molte occasioni da rete. Tra gli spettatori è stato notato il campione europeo di pugilato dei mediomassimi, Piero Del Papa, capitato di Rapallo.

*MONZA-LEGNANO 2-1 — La squadra capitò è passata in vantaggio al 25' del primo tempo con Marchioro: nella ripresa il Monza ha segnato al 9' con Maggioni ed al 16' con Canei.

*CREMONESE - MONFALCONE 1-1 — Dopo aver subito un goal al 34' della ripresa (calcio di punizione realizzato da Dalmiri); i lombardi hanno pareggiato a cinque minuti dal termine con il giovane Monfalcone. L'incontro è stato caratterizzato da continui attacchi della Cremonese.

Negli altri gironi

SERIE C - Girone [illegible]

RISULTATI — *Carrarese-Perugia 1-0; *Cesena-Pesaro 1-0; *Empoli-Ravenna 3-0; *Jesina-Sambenedettese 1-1; *Maceratese-Siena 2-0; *Prato-Terni 1-0; *Rimini-Massese 1-0; *Spezia-Ancona 2-0; *Torres-Fiorese 1-1.

CLASSIFICA — Ravenna p. 18; Cesena 15; Ancona, Perugia, Prato, Spezia 14; Carrarese, Pesaro, Siena 13; Empoli, [illegible], Jesina, Fiorese, Ravenna, Ternana 12; Sambenedettese 9; Terni, Rimini 7; Carrarese ed Empoli una partita in meno.

SERIE [illegible] - Girone C

RISULTATI — *Avellino-Taranto 3-0; *Bari-Casertana 1-0; Barletta-*Cesena 1-0; *Crotone-D. D. Ascoli 2-0; *Aquila-*Frosinone 1-0; *Rimini-Messina 1-0; *Siracusa-Nissa 2-0; *Nardò-Foggia 1-0; *Trani-Lecce 2-1; *Trapani-Akragas 2-0.

CLASSIFICA — Bari p. 17; Avellino 15; Pescara 14; Aquila, Barletta 13; Casertana 12; Akragas, Cesena, Cisterna, Massimiliana, Nardò 11; Lecce, Taranto 10; Trani, Trapani 9; Siracusa 8; Frosinone 7; D. D. Ascoli 6.

SERIE D: tre gare del girone [illegible] non disputate per impraticabilità del campo

Cuneo-Imperia rinviata per la neve

In poco [illegible] due ore [illegible] sono caduti quasi dieci centimetri - Il recupero forse il 26 dicembre

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì mattina.

L'incontro Cuneo-Imperia, valevole per il girone H della serie D, è stato rinviato per impraticabilità del campo: se la Lega darà il suo benestare, la gara verrà recuperata quasi sicuramente il 25 dicembre. A Cuneo ha continuato a nevicare poco dopo mezzogiorno, ed alle 14,30, quando le due squadre avrebbero dovuto dare il calcio d'inizio, il terreno di gioco era coperto da una coltre bianca dello spessore di quasi dieci centimetri.

Rete di Graneris in Alassio-Macobi: 0-1

ALASSIO, lunedì mattina.

Il Macobi di Asti ha vinto grazie ad un goal di Graneris l'incontro di Alassio contro una squadra che ha lottato con generosità ma senza ordine per conquistare un successo che l'avrebbe tratta dalle difficile situazione di classifica in cui si dibattono i liguri.

L'Alassio, per raggiungere il suo obiettivo, ha lottato strenuamente, attaccando quasi in continuazione, ma [illegible] fatto sorprendere al 18' della ripresa

Il guddisco è rimasto un po' deluso, perché l'incontro era molto atteso: si sperava in un coinvolgente successo della squadra locale, che avrebbe saputo e meglio a fare la primissima [illegible] dopo la deludente prova fornita domenica scorsa dal Cuneo contro la Pro Vercelli.

Nella squadra biancorossa, che ha due soli punti in più dell'Imperia (ultima in classifica) avrebbe dovuto giocare anche Pegnia, che fece parte della squadra interista che vinse la Coppa intercontinentale dei Campioni. L'ex marcatore ha ormai 34 anni, ma costituisce sempre uno dei punti di forza del Cuneo. Ora dà Alessandria, ma è puntuale agli allenamenti e si occupa anche della preparazione di una squadra giovanile dei biancorossi.

m. car.

Ecco le formazioni annunciate:

Cuneo: Ponzo; Legna, Brunetti; Tonegutti, Bonomelli, Ricci; Orioli, Tagnin, Galletti, Pischi, Favoli.

Imperia: Orioli; Luciano, Montini; Benedetto, Ronco, Pesenin; Riccardi, Rosso, Chiari, Amato, Floppo.

Arbitro: Rosinpoli, di Verona.

L'Asti [illegible] in vantaggio (1-0) poi resiste al Borgomanero

La rete decisiva di Scaglia al 40' del primo tempo Inutile la controffensiva degli ospiti nella ripresa

Dal nostro corrispondente

Asti, lunedì mattina.

Sono [illegible] di [illegible] quelli del secondo tempo, durante i quali il Borgomanero ha tentato d'assalire la porta astigiana, senza però riuscire ad andare a segno. La prima parte della gara, invece, è stata nettamente dominata dagli astigiani, che hanno spesso più volte in difficoltà la difesa ospite, prima di passare in vantaggio al 40' per merito di Scaglia.

Il goal è nato da un tiro di Veronese, col pallone vigilato per il lungo con tratteggio da Landoni; Scaglia, [illegible] appostato, [illegible] a mezzo e mette [illegible] rete.

Gli astigiani avrebbero [illegible] tutto, nel primo tempo, accrescere il loro vantaggio, ma Scaglia, Veronese e Venturello hanno fallito, per precipitazione, alcune favorevoli occasioni.

Nella ripresa si invertivano le parti ed era il Borgomanero a dominare. I difensori astigiani però — e Picardi su tutti — riuscivano sempre a tenere sotto controllo sia pure con molti rischi la supremazia degli avversari.

Il pericolo più serio per la porta biancorossa (che ha fatto trattenere il fiato ai tifosi astigiani) si è [illegible] a cinque minuti dalla fine. Direttamente dalla bandierina Sabbadini indirizzava a rete Tagliaferri parava ormai tagliato fuori dalla [illegible] azione ad «Hitz e solo con un gran balzo indietro riusciva a mantenere indenne la propria porta.

a. m.

*SANREMESE-SARZANESE 0-0 — Giusto pareggio fra le due compagini. [illegible] ospiti hanno fallito un rigore al 32' del primo tempo: la palla, calciata da Guerra, è stata parata da Settimio.

Premiati i boccisti

Granaglia, Benevona, Barcotto e Bragaglia, campioni del [illegible] bocce, sono stati premiati ieri a Torino durante la 6ª Assemblea ordinaria dell'Ubi, tenutasi nella sede dell'Unione Industriale con la partecipazione [illegible] delegati delle società. [illegible] della riunione, in cui [illegible] stati esaminati tra l'altro i rapporti con il Coni e lo sviluppo dello sport bocciofilo, è stata approvata all'unanimità l'esauriente relazione del presidente dell'Ubi dott. Luigi [illegible]

Verbania-Mestrina: 1-0

VERBANIA, lunedì matt.

Il Verbania ha continuato la propria positiva serie casalinga superando ieri la Mestrina per uno a zero. Il risultato, piuttosto modesto nelle proporzioni del punteggio, non ha soddisfatto nelle 1 tifosi piemontesi i quali speravano in un'affermazione più abbondante, ma non bisogna dimenticare come il Verbania (privo di Remondini) abbia colpito anche due pali.

La rete è stata segnata al 41' del primo tempo dal centravanti Bavicchella, servito da Margnini, e anche nella ripresa sono continuati gli attacchi dei piemontesi che sfociavano tuttavia a calciatore solitario due pali. Il primo era colpito ancora da Bavicchella, l'altro da Bianchi.

L'Ivrea, in [illegible] (0-1) cede ai nerostellati

Il Casale ha risolto la partita nel 2° tempo con un goal di Gambazza - Espulsi Bruno e Ponsetto

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

Con un goal segnato dalla mezzala Gambazza a metà della ripresa il Casale ha vinto sul campo dell'Ivrea. L'obiettivo dei nero-stellati non arrivava a tanto: il buon Pierino Dusio, da quarant'anni factotum della gloriosa società nero-stellata, diceva prima della partita che lo zero a zero era il traguardo massimo per i suoi ragazzi: «Pinaro tocni in casa e... agnelli in trasferta».

Al 12' l'arbitro allontanava dal campo Bruno, del Casale, per un intervento falloso su Ferrari; e l'Ivrea, forte anche della superiorità numerica, si riversava all'attacco, chiamando in avanti anche il «libero» Bertotto.

Ma quella attacco in massa è stata fatale agli arancioni. Al 25', infatti, Barlone rompeva un attacco dell'Ivrea e lanciava la palla a Gambarotta, che la passava a Gambazza, pochi metri oltre la metà campo; da cui Pellacanta crossava, [illegible] contrastato da Fenaroli e da Dondres, al portiere, [illegible] rapidamente, colto al piede, in area dell'Ivrea e batteva facilmente il portiere Righi.

L'Ivrea abbassava la temperatura di reazione, [illegible] Casale non [illegible] faceva sorprendere, tanto più che al 34' le squadre tornavano in parità numerica, in seguito all'espulsione dell'arancione Ponsetto, per un intervento falloso su Gambazza.

g. s.

Conferma del [illegible]

Pavia, lunedì mattina.

Con due reti in appena quattro minuti nel primo quarto d'ora, il capolista Pavia si è imposto sul coriaceo Alessandria con la Gallaratese. Le reti sono state segnate da Miglioccio al 12' e da Zucchinali al 15'.

I padroni di casa sono poi stati costretti, verso la mezz'ora, a ripiegare in difesa, senza l'uscita dal campo dell'attaccante Bernini, infortunatosi e ricoverato al policlinico San Matteo, con la sospetta frattura al menisco del ginocchio sinistro.

Solo a un minuto dalla fine, la Gallaratese riusciva a accorciare le distanze, per un'autorete di Chiesa, che deviava nella propria porta un tiro di Barlassi respinto da Rambaldi.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Risultati: *Alassio-Macobi 1-0; *Asti-Borgomanero 1-0; Cuneo-Imperia rinviata per la neve; Derthona-Pro Vercelli rinviata per impraticabilità del campo; Gruppo C-Vogbera rinviata per impraticabilità del campo; Casale-*Ivrea 1-0; *Pavia-Gallaratese 2-1; *Sanremese-Sarzanese 0-0; *Sestri-Albenga 0-0.

Classifica: Pavia p. 17; Asti 15; Sanremese 14; Gallaratese e Macobi 13; Sarzanese 12; Gruppo C, Bergamasco 11; Casale e Albenga 10; Derthona, Pro Vercelli, Voghera 9; Cuneo, Alassio, Sestri Levante, Ivrea 7; Imperia 6.

GIRONE B — Risultati: *Alcione-Schio 3-1; *Audace-Fusarie 1-0; Beretta-Saverdo rinviata 1. c.; *Belluno-Leonelli 2-0; Jacolo-*Conegliano 1-0; [illegible] Dora-Portello 2-1; *Pro Sesto-Vittoria Venezia 3-0; *Saronno-Pordenone 1-1; *Trento-Lissa Dalo 2-0.

Classifica: Portello, Belluno, San Dona p. 18; Beretta 13; Leonelli, Pordenone 12; Pro Sesto, Trento, Jacolo 11; Saverdo, [illegible], Saronno 10; Lissa 8; Schio, Alcione, Audace 7; Vittoria Venezia, Conegliano 5.

GIRONE C — Risultati: *Andrea Doria-Seregno 2-1; *Fanfulla-Solbiatese 2-0; *Legnano-Sondrio 3-0; *Lodigiani-Crema 2-0; *Mantova-Rovato 2-0; *Pergocrema-Varese 1-0; *Piacenza-Marzotto 2-0; *Treviglieso-Udinese 1-0; *Trevigliese-Monza 1-0; *Verbania-Mestrina 1-0.

Classifica: Mantova p. 17; Lodigiani 15; Legnano, Piacenza 14; Andrea Doria, Pergocrema, Treviglieso 13; Fanfulla, Monza, Verbania 12; Varese, Udinese 11; Crema, Marzotto, Mestrina 10; Rovato, Seregno 9; Solbiatese 8; Sondrio 6.

SERIE B: tre gare del girone [illegible] non disputate per impraticabilità del campo

L'Ivrea, in [illegible] (0-1) cede ai nerostellati

Il Casale ha risolto la partita nel 2° tempo con un goal di Gambazza - Espulsi Bruno e Ponsetto

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

Con un goal segnato dalla mezzala Gambazza a metà della ripresa il Casale ha vinto sul campo dell'Ivrea. L'obiettivo dei nero-stellati non arrivava a tanto: il buon Pierino Dusio, da quarant'anni factotum della gloriosa società nero-stellata, diceva prima della partita che lo zero a zero era il traguardo massimo per i suoi ragazzi: «Pinaro tocni in casa e... agnelli in trasferta».

Al 12' l'arbitro allontanava dal campo Bruno, del Casale, per un intervento falloso su Ferrari; e l'Ivrea, forte anche della superiorità numerica, si riversava all'attacco, chiamando in avanti anche il «libero» Bertotto.

Ma quella attacco in massa è stata fatale agli arancioni. Al 25', infatti, Barlone rompeva un attacco dell'Ivrea e lanciava la palla a Gambarotta, che la passava a Gambazza, pochi metri oltre la metà campo; da cui Pellacanta crossava, [illegible] contrastato da Fenaroli e da Dondres, al portiere, [illegible] rapidamente, colto al piede, in area dell'Ivrea e batteva facilmente il portiere Righi.

L'Ivrea abbassava la temperatura di reazione, [illegible] Casale non [illegible] faceva sorprendere, tanto più che al 34' le squadre tornavano in parità numerica, in seguito all'espulsione dell'arancione Ponsetto, per un intervento falloso su Gambazza.

g. s.

Conferma del [illegible]

Pavia, lunedì mattina.

Con due reti in appena quattro minuti nel primo quarto d'ora, il capolista Pavia si è imposto sul coriaceo Alessandria con la Gallaratese. Le reti sono state segnate da Miglioccio al 12' e da Zucchinali al 15'.

I padroni di casa sono poi stati costretti, verso la mezz'ora, a ripiegare in difesa, senza l'uscita dal campo dell'attaccante Bernini, infortunatosi e ricoverato al policlinico San Matteo, con la sospetta frattura al menisco del ginocchio sinistro.

Solo a un minuto dalla fine, la Gallaratese riusciva a accorciare le distanze, per un'autorete di Chiesa, che deviava nella propria porta un tiro di Barlassi respinto da Rambaldi.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Risultati: *Alassio-Macobi 1-0; *Asti-Borgomanero 1-0; Cuneo-Imperia rinviata per la neve; Derthona-Pro Vercelli rinviata per impraticabilità del campo; Gruppo C-Vogbera rinviata per impraticabilità del campo; Casale-*Ivrea 1-0; *Pavia-Gallaratese 2-1; *Sanremese-Sarzanese 0-0; *Sestri-Albenga 0-0.

Classifica: Pavia p. 17; Asti 15; Sanremese 14; Gallaratese e Macobi 13; Sarzanese 12; Gruppo C, Bergamasco 11; Casale e Albenga 10; Derthona, Pro Vercelli, Voghera 9; Cuneo, Alassio, Sestri Levante, Ivrea 7; Imperia 6.

GIRONE B — Risultati: *Alcione-Schio 3-1; *Audace-Fusarie 1-0; Beretta-Saverdo rinviata 1. c.; *Belluno-Leonelli 2-0; Jacolo-*Conegliano 1-0; [illegible] Dora-Portello 2-1; *Pro Sesto-Vittoria Venezia 3-0; *Saronno-Pordenone 1-1; *Trento-Lissa Dalo 2-0.

Classifica: Portello, Belluno, San Dona p. 18; Beretta 13; Leonelli, Pordenone 12; Pro Sesto, Trento, Jacolo 11; Saverdo, [illegible], Saronno 10; Lissa 8; Schio, Alcione, Audace 7; Vittoria Venezia, Conegliano 5.

GIRONE C — Risultati: *Andrea Doria-Seregno 2-1; *Fanfulla-Solbiatese 2-0; *Legnano-Sondrio 3-0; *Lodigiani-Crema 2-0; *Mantova-Rovato 2-0; *Pergocrema-Varese 1-0; *Piacenza-Marzotto 2-0; *Treviglieso-Udinese 1-0; *Trevigliese-Monza 1-0; *Verbania-Mestrina 1-0.

Classifica: Mantova p. 17; Lodigiani 15; Legnano, Piacenza 14; Andrea Doria, Pergocrema, Treviglieso 13; Fanfulla, Monza, Verbania 12; Varese, Udinese 11; Crema, Marzotto, Mestrina 10; Rovato, Seregno 9; Solbiatese 8; Sondrio 6.

Nel recupero di ieri in serie B

Il Verona supera la Reggina: 2-1

Incidenti dopo la gara: Persico, riserva [illegible] calabresi, malmenato da due dirigenti veneti? - Coppa Italia: Padova-Palermo 3-2

La serie B ieri ha [illegible] un turno di riposo. Soltanto quattro squadre sono state impegnate, Verona e Reggina sul campo veneto per recuperare [illegible] sospesa la domenica precedente ad 8' dal termine quando il Verona era in vantaggio per 2-0. e Padova-Palermo di Coppa Italia.

A Verona, i giallobli si sono imposti per 2-1. I veneti sono andati in vantaggio al 27' del primo tempo con una rete messa a segno da Canuti; al 43' sono stati raggiunti da un punto realizzato dal calabrese Ferrario. Al 28' della ripresa il brasiliano Da Costa, su intervento ha segnato il goal della vittoria veronese. Da segnalare che al termine del primo tempo sono stati espulsi il veronese Joan e i calabresi Tomasini e Bello.

Dopo la gara si sono verificati incidenti sulla cui portata sono in corso accurate indagini. Il portiere di riserva [illegible] Reggina, Persico, avrebbe detto ad un [illegible] milanese di P.N. [illegible] essere [illegible] e malmenato al termine della partita, mentre si recava negli spogliatoi, da parte di due [illegible] sono che egli avrebbe poi identificato nel presidente del Verona, Carlo Bonanni, e nel dirigente della stessa società Alberto Montagnoli.

Il Persico avrebbe aggiunto di voler denunciare il fatto alla Lega calcio. I due dirigenti giallobli ammettono di avere avuto uno scambio di parole pesanti con il giocatore calabrese, [illegible] negano di averlo colpito.

A Padova, per la Coppa Italia, i padroni [illegible] hanno superato il [illegible] per 3-2. Goals dei veneti Carminati (23' e 32' del primo tempo) e Barbolini (69' della ripresa) e dell'ex juventino Borsellino per il Palermo al 36' a [illegible] della ripresa.

Dopo il recupero di ieri, la classifica della serie B è la seguente: Varese e Modena 17; Catanzaro e Sampdoria 16; Potenza 14; Padova e Palermo 13; Massino, Pisa, Livorno e Salernitana 10; Genoa, Catania e Reggina 11; Arezzo, Reggiana e Verona 10; Savona e Novara 8; Alessandria 7.

Domenica prossima avranno [illegible] luogo [illegible] seguenti [illegible] del tredicesimo turno:

Alessandria-Savona; Arezzo-Potenza; Catania-Palermo; Novara-Verona; Pisa-Genoa; Reggiana [illegible]; Reggina-Padova; Salernitana-Catanzaro; Sampdoria-Modena; Varese-Livorno.

Semifinale della Davis

I tennisti indiani in vantaggio sul Brasile: 2-1

CALCUTTA, lun. matt.

Nella finale interzone di Coppa Davis, l'India conduce per due a uno sul Brasile, dopo la seconda giornata. Dopo il risultato di parità della prima giornata, determinato dalla vittoria di Krishnan su Mandarino e del brasiliano Koch su Mukerjea, il «doppio» indiano ha conquistato ieri il secondo punto al termine di cinque partite combattutissime. Il punteggio finale per Krishnan e Mukerjea — 7-5, 5-7, 6-3, 6-3, 6-3 — indica da solo l'altalenare delle diverse fasi di predominio.

Domani si daranno battaglia singolari, nei due match decisivi. Mandarino sentro Mukerjea e Koch contro Krishnan. Sono due confronti molto equilibrati, e se Mandarino riuscirà a piegare il nervoso avversario, la partita tra i due campioni avrà un'importanza decisiva.

La squadra vincitrice dell'incontro di questi giorni dovrà incontrare a Melbourne, nel «Challenge Round», l'Australia detentrice della Coppa

Nella quinta giornata del campionato di A

Successi delle cestiste torinesi

Il Fiat batte nettamente il Mivar Trieste: 69-22 - A Ferrara il quintetto del Lanco si afferma per 46-35

Le cestiste del C. S. Fiat hanno smaltito la dura sconfitta subita domenica scorsa a Vicenza e son tornate alla vittoria, ieri alla palestra Rivalta, superando la tutto tranquillità il Mivar Trieste per il punteggio di 69 a 22. Superfluo quantizzi cenno di cronaca sulla partita che ha visto una costante e incontrastata supremazia delle squadra torinese, nei confronti di un quintetto «ripescato» dalla serie B (a seguito alla rinuncia della Reiss di Milano) e ancora «alla» ricerca del primo successo di campionato.

Tutto è risultato così estremamente facile per le ragazze torinesi, le quali hanno trovato nella Gelmi e nella Donda realizzatrici assai pericolose e nella Frola una regista di grande utilità.

La partita [illegible] Ferrara

Ferrara, lunedì mattina.

Quinta consecutiva sconfitta dalla Standa Ferrara, battuta dal Lanco Torino per 46 a 35. Dopo aver chiuso il primo tempo con un punto di vantaggio sulle torinesi (17-16) le ferraresi nella ripresa sono state sorprese dal contrapposto del Lanco, che in soli 10 minuti ha capovolto il risultato, portandosi su un piano di sicurezza (31-18).

Da quel momento la Standa è crollata ed è stato tutto facile per le ragazze torinesi, le quali hanno trovato nella Gelmi e nella Donda realizzatrici assai pericolose e nella Frola una regista di grande utilità.

I centisti dell'Aramis battuti a Gorizia: 66-51

Gorizia, lunedì mattina.

L'Aramis Biella, privo di Nighitingale e dall'allenatore Nonoli, extremi squalificati, ha dovuto cedere il passo alla Spilgan-Brau (66-51).

Col è apparso il migliore dei Wallesi, che nonostante il suo lavoro è stato sufficiente a contenere i goriziani.

Spilgan-Brau: Madesi (2), Rossi (16), Possenzo (9), Del Ben (16), Comelli (6), Krainer (8), Green (13), Turra (7), Rosini (6), Kristiancic (2).

Aramis Biella: Castagnetti (9), Malcangiglio (6), Calcaria (6), Pizzichemi (4), Fattori (5), Oci (20), Polsot (2), Tocanifso (2), Mecarelli (6), Colvino (4).

I risultati [illegible] sesta giornata del campionato maschile di pallacanestro di serie A:

*Ignis-*Nonlez 84-67; *Cantoro-Petrarca 68-56; *Omissada-Autolegna 89-73; *Forgas-Alpenaz 71-65; *Spilgan Brau Aramis 86-51; *Simmenthal-Candy 108-86.*

La classifica: Ignis e Simmenthal p. 12; Alpenaz 8; Candy e Nonlez 6; Petrarca, Autolegna, Aramis, Omissada, Spilgan Brau, [illegible] e Forlì 4.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»

[illegible] Via Garibaldi n. 8 Galleria Vittorio Emanuele (Ga[illegible])

ROMA - Largo N. Spinelli 5 - Lgo del Tritone 155 - Via 12 Ottobre 150 - Parioli Accad. (Via Roma 20)

NAPOLI - Via Posillipo 120

circolo presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli annunci — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in uno stesso numero pomeridiano di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerato, a tutti gli effetti, come il [illegible] numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure pagamento anticipato a mezzo c/c postale n. 2/1360, Torino.

Il prezzo di questa inserzione riguarda il prodotto [illegible] numero delle parole (minimo dieci), eliminando le artificiosamente accorpatesi per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per la inserzione in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio [illegible] aggiungendo al resto dell'avviso [illegible]: «Scrivere a Pubblicità Stampa S.p.A. - Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte [illegible] addebitate in fattura a mezzo c/c postale n. 2/1360, Torino.

Il prezzo di questa inserzione riguarda il prodotto [illegible] numero delle parole (minimo dieci), eliminando le artificiosamente accorpatesi per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per la inserzione in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio [illegible] aggiungendo al resto dell'avviso [illegible]: «Scrivere a Pubblicità Stampa S.p.A. - Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte [illegible] addebitate in fattura a mezzo c/c postale n. 2/1360, Torino.

Per una speciale assistenza interverrà con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli unici paesani ancora ortodossi — nella era di speculazione — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo binomio esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

AUTOGRU industriale Cristianini perfetta 10 tonnellate, qualsiasi prova, vendesi, Telefonare 841-930.

MITI privata vendesi vecchia attrezzatura lavoglia sciolta e tintura. Tel. 251-920. A117158

OCCASIONISSIMA stupenda vendesi per regali serramenti vetrine rovere; compreso serranda L. 4800 mq. Cintiliare stazione Villar Perosa.

STUDIO recupero crediti, [illegible] Telefonare 538-542.

VENDESI attrezzatura completa per falegnameria [illegible] 730-574.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

DECORATORE tappezziere interni esterni, prezzi di concorrenza. Telefonare 388-174. A118045

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini Camere Guardaroba 10 [illegible] piazza 18.000, Tel. 882.640.

FALEGNAME laglialoto cerca lavoro casa. Scrivere a Pubblicità Stampa 7276 — Torino».

PRENDEREI qualsiasi lavoro da rifinire al mio domicilio di sarta o maglierista. Tel. [illegible]

LINOLEUM [illegible] bellissimi in varie [illegible] Tel. 344-[illegible]

SOC. CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A. TASSI BANCHE DELLA MENSILE CONCEDIAMO [illegible] DUE GIORNI IPOTECA SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, [illegible] IN GIORNATA A OPERAI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA PID, VIA CERNAIA 18, TELEFONO 542-824, 530-445. O588

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FININZIARIA PID - VIA CERNAIA 18, TORINO, TEL. 542-824, 530-445. O588

A.A.A.A. A commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Finalpiemonte, corso Francia 15, telef. 780-203, 779-826. O587

A.A.A.A. AC automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ripagabili in pochi giorni. Finanbax corso Francia 15, tel. 780-203, 779-826. O587

[illegible] GIORNATA PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TEL. 545-909.

A. PENSIONCINA centralissima bella stradale completa cedesi contanti. Telefonare 553-162.

A causa salute vendo agnaffaria carne bovina, 600.000. Tel. 343-468.

A meccanico ogni autofficina attrezzata anche in garage. Tel. 850-387.

ACCONCIATURA avviatissima cedo stile attività. Telefonare 860.931.

[illegible] causa malattia vendo negozio d'acconciatura. Tel. 232-431.

AFFARONE cedesi intiero mobilio pasticceria con annesse commerciabili L. 6.000.000 dilazionabili. Telefonare 350-177. A117387

AFFARONE cedesi panificio minimo spiccio e lunga dilazione. Telefonare 784-276. A118078

AFFARONE frutta verdura avviatissima cedo 1.200.000 dilazionabili. [illegible] 513-677.

AFFARONE, Panetteria vendo causa vecchiaia. Sacrificio, forte lavoro. Telefonare 518-428.

AFFITTASI [illegible] negozio pattinatrice vicinanze Torino. Telefonare 280.121. A117820

AFFITTASI o vendesi avviatissima trattoria vicino Pinerolo. Tel. 41-23 Pinerolo. 27700

AUTORIMESSA cedesi buon reddito mq. 600. Telefonare 683-756 ore pasti. A117342

AVVIATISSIMA salumeria pelli conigli cedesi causa trasferimento. Telefonare 328-256. A117326

BAR centrale eleganza tutti permessi ritiro commercio vendo eventuale gerenza. Telefonare 70-777.

CAUSA malattia urge cedere negozio pattinatrice, eventualmente gerenza. Telefonare 533-272. A117315

CAUSA trasferimento cedesi latteria c. Sebastopoli. Tel. 321.086. Chiamo altera. A117459

CAUSI lavoriteri urge cedere avviata panetteria 35 km da Torino minima spesa anche a rate. Telef. 262-433.

[illegible] Saluzzo 21). Abbigliamento, mercerie, cancelleria, affare lasciasi cedesi 2 milioni.

[illegible] 21. Bar ristorante ben avviato (Piacentino) cedesi, eventualmente persona.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartoleria sola commercialissima, incasso 25.000, ristrettissimo 2.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo [illegible]. Bar superaccessoriato 40.000 giornaliere cedesi urgentissimamente dilazionando. O758

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane, (chiusa, cela) cedesi. O766

[illegible] avviatissimo alimentari drogheria eccezionalissima zona San [illegible]. Telefonare 380-804.

CEDESI avviatissimo negozio commestibili. Telefonare 376-105.

[illegible] avviato negozio pattinatrice zona Parella-Francia, [illegible]abile. Telefonare [illegible] 765.653. A117730

[illegible] deposito [illegible] liquori e bevande analcooliche 600.000 trattabili. Telefonare 393-573 ore pasti.

CEDESI direttamente mercato alimentari in posizione centrale. Telefonare 538-143. A117957

CEDESI fabbricato via Roma. Collezione San Federico, negozio nuovo esclusa boutique. Scrivere a Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A118508

CEDESI frutta verdura. Telefonare 332-220 pomeriggio.

CEDESI gerenza acconciatura. Telefonare 344-255. A118252

CEDESI grande rosticceria pasticceria calzoleria esplicabili 3 lavoratori nucleo familiare, migliore offerente. Telefonare 779-916. A117391

CEDESI negozio abitazione frutta verdura 40.000 giornaliere causa familiare. Telefonare 350-436.

CEDESI o in gerenza bar grande passaggio ogni permesso compreso patentino tabacchi. Tel. 850-141.

CEDESI parrucchiera causa malattia 13 anni arredati moderni centralissima. Telefonare 530-697.

CEDESI pensionina 8 camere 1.200.000. Corso Matteotti 15. Tel. 535-378. A117120

CEDESI studio consulenza ferroviaria fondato 1923 ed proprietà letteraria edizioni tecniche importanti causa espatrio. Tel. 588-543.

CEDESI tintoria pelle centralissima adattabile anche qualunque attività. Telefonare 339.014. A117627

CEDO avviatissima tintoria. Via Alfieri n. 35. A118649

CEDO negozio casalinghi 700.000 [illegible] merce. Telefonare 770-130.

CEDO negozio di pasta fresche con grande vendita gnocchi e agnolotti e generi di salumeria. E' un buon affare su corso. Telefonare 850.534 dopo pranzo. A117769

CEDO urgente eccezionale modernissimo, un milione trecentomila, reddito attività. Tel. 481-662.

CERCASI socio alla pari per avviamento nuovo night club in Torino. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7308 — Torino». A117977

CERCO quattro milioni mesi sei compratore macchine piccolo brevettato già collaudato. Scrivere a Pubblicità Stampa 7371 — Torino».

ESTETICA parrucchiere, attrezzatissima, fortissima lavora specializzata vende condizionatamente. Consegno 885-962. O925

FRUTTA verdure centrale 40.000 giornaliere vendo 1.500.000, Barbaro, Nizza 3. A117639

LA Torinese, Bertholier 9, riceve esercizi, negozi qualunque genere per richiesta diversissima. Tel. 655-793.

MACELLERIA compro affitto posizione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A117124

OCCASIONE cedesi avviatissima commerciale. [illegible]ssare 403.825.

OCCASIONE cedesi affittacamere redditizie centrale tranquille regioni famiglie. Telefonare 541-870.

PANETTERIA zona Nizza forte incasso cedo 3.000.000 dilazionando. Telefonare 548-586. O810

PARRUCCHIERE per signora, bene arredato, vendesi causa trasferimento. Telef. 482-535.

PARRUCCHIERE per signora pedicure occasione. Tel. 882-331, ore pasti.

PASTIFICIO con alloggio cedesi vendo malattia. 1.800.000 dilazionando. Telefonare 276-278.

PRESTITI mutui [illegible] stipendi [illegible] cessioni stipendi dipendenti Enti locali Statali Rhac, Perrone, Pombia 14, Tel. 537-218.

PRIVATO vende frutta verdura [illegible] alloggio 1.200.000 dilazionando. Affitto 25.000. Telefonare 396-585.

PROFUMERIA centrale, importanti esclusive cedesi 8.500.000 altre merce. Scrivere «Pubblicità Stampa 2184 — Torino».

ROTUNDERIA ingrosso minuto zona S. Paolo cedesi. Telefonare 387-198.

SALUMERIA bene avviata cedo 1.500.000 trattabili. Tel. 486-070, 890-970. A117745

SALUMERIA modernissima attrezzatissima su corso grande passaggio caso motivo salute prezzo ribassatissimo. Telefonare 280-765. A117282

SETTORE moda offre alto reddito a disposizione cinque sei milioni valendo; combinazione commerciale con ditte tutti stagionali massima garanzia discriminatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino».

STABILIMENTO [illegible] per lavorazione alluminio, affittasi in modo conveniente. Garantita assistenza tecnica produzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 2222 — Torino».

STABILIMENTO cedesi affittasi Torino ottimo reddito vendesi oppure cointeressarne società. Telef. 542-775.

TIPOGRAFIA artigiana, con negozio su via, cedo 1.600.000. Telefonare 530-356. A116832

VENDESI negozio con retro compreso arredamento e licenza tabaccheria. Telefonare 768-874 ore ufficio.

XINCATURA avviatissima cerca socio apportante piccolo capitale. Telefonare 344-373. A118021

18.000.000 anche frazionabili, centro Ipotesi stabile, preferibilmente Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7322 — Torino».

ACQUISTEREI alloggio tre [illegible] cucina anche costruzione autogestione. Telefonare 769-535.

ACQUISTO alloggi pagamento contanti in Torino, privato. Tel. 788.570.

ACQUISTO alloggio due tre camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 515-866.

ACQUISTO alloggio Francia Crocetta mette signorile tranquillo circa [illegible] Telefonare 585-533.

ACQUISTO casetta villetta 6-15 camere [illegible] 2 alloggi 3 camere cucinino semicentrale. Telef. 581-883 pasti. A118034

ALLOGGETTO tre [illegible] camere cucina completo vendo libero subito. Telefonare 885-978. A117274

ALLOGGIO camere libere servizi borgata Parella vendo occasione. Telefonare 759.284. A117981

ALLOGGIO nuove costruzioni, centrale, 4 camere, servizi, altamente signorile, vendesi. Telef. 751-314.

ALLOGGIO quattro camere, cucina, ascensore, forma particolare, vendesi mo 7.000.000. Telef. 519-546.

BOSCARETTO nuova costruzione vendesi alloggi 2-3 camere finalto speciali 2.000.000 contanti più mutuo dilazioni. Telef. 587-196.

ATTICO lussuosa panoramico, corso Moncalieri fronte Valentino, mq. 250, tripli servizi, grande giardino pensile, vende privato eleganzissimo. Telefonare 687-707.

BORGO 5. Pietro vendesi terreno angolare possibilità costruzione in scala. Scrivere «Pubblicità Stampa 2190 — Torino». A118134

CASA corso Crocetta, trentacinque camere, 3 mutuicinque, 7.000.000 reddito, 40.000.000, Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O734

CASA nuova sopraelevabile. Moncalieri, dodici camere, formazione, negozi, 2000 terreno inabitabile, 39.000.000, Regioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

CASA signorile, corso Crocetta, assenta camere più negozi, 8.000.000 reddito, 130.000.000. Regionare Furbatto, piazza Lagrange. O734

CASETTA 4 vani, giardino, [illegible] collina Pinerolo, vendesi 4.500.000. Scrivere: Pubblifinanz, casella 750 - Pinerolo. 27300

CHALET ammobiliato Monti della Luna posizione intanterrata, strada estiva, soggiorni invernali, vendesi. Rivolgersi Cascina Torinese, Colli Lilio, oppure telefonare 773-040 Torino.

ITALIA '61 vende alloggio soleggiatissimo 2 camere tinello servizi. Telefonare 676-259, 727-082.

[illegible] più mutuo quadri tre camere servizi garage, San Mauro. Telefonare 390-631.

LOCALI 1800 mc completo impianti vendesi. 50.000 mq. Scrivere Pubblicità Stampa 2131, Torino.

NICHELINO centro vende 3.000.000 due camere cucina servizi. Telefonare 679-251. A117924

OSPEDALETTI vendesi alloggi confortevolissimi, attico grande terrazzo. Telefonare 80-209 Torino.

LOTTINO costruzione villa primissima posizione 800.000. Scrivere a Pubblicità Stampa 7269 — Torino». A117140

MAGAZZINO laboratorio centralissimo, parcheggio riservato, trasformazione mq. 30.000.000. Regionare Furbatto, Piazza Lagrange.

NERVI e dintorni compro affitto alloggio soleggiato centrale anche vecchie costruzioni, pagamento contanti. Scrivere Casella Pubblifinanz 283 Asti. 27759

NUOVA graziosa palazzina Crocetta, grande soggiorno, due camere, cucina, bagno, sala giochi, giardino, 13.000.000. Regionare Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

MURI autorimessa nuova, moderna, mq. 1000, doppia carreggiata vendesi 65.000.000. Regionare Furbatto, piazza Lagrange.

OTTIMA cascina pianura, vicinanze Biella, 28 giornate (8 bosco) vendesi [illegible] 25.000.000, Regionare Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O763

PALAZZO camere 26, salani 3, perco, salotto comunità albergo verde. Telefonare 544-936. O763

[illegible] vendesi appartamento mq. 174 [illegible] elegantissima nuova palazzina giardino garage (palazzina ristrutturata, panoramica, Valentino e dominante città. Telefonare 655-485, 652-232 mattino. A116822

[illegible] vendesi [illegible] per 700 camera anche frazionato. Telefonare 542-775. A117439

STABILE industriale cintura Torino, ottomila mq. (milleciquecento coperti) cabina, uffici, abitazione cu[illegible] fattibile, volendo abitabile alla pelle. Regionare Furbatto, piazza Lagrange. O734

SUPERGA vende casetta due camere cucinino bagno, 4.500.000. Telefonare 320-206 ore 12-14. A117286

TERRENO industriale da mq 2300 a 10.000, torna luce, privato vende a Settimo Torinese, lato castello Torino-Ivrea. Telef. 690.681 ore pasti.

TERRENO proprietà approvato 125 camere, zona Pittagora, vendesi. Telefonare 767-720.

[illegible] 25 camere [illegible] magazzini zona [illegible]ia Virgiliani vendo 30 milioni. Telef. 299-407.

YORCHIN, Berthollet 8, camere alloggi muri nuovissima, qualunque tipo. Telefonare 683-762.

[illegible] Revigliasco, via Racagno 32, telefono 97-564 vendesi appartamento centrale arredato: Uso pensione 7 camere, letto, più sale servizi grande terrazzo. A116262

VENDESI alloggio libero 3 camere, zona Santa Giulia, richiesta 3.500.000 Telefonare [illegible]

VENDESI alloggio sette vani anche uso ufficio quarto piano: ascensore Torino via Mercanti: angolo via Garibaldi, libero primo gennaio, Telefono 732-268. A116963

VENDESI alloggio 2-3 [illegible] vini borgata Parella. Telef. 770-675.

VENDESI casetta 4 camere [illegible] giardino. Telef. 533-503 ore pasti.

VENDESI regione Barca, porzione casegiato rustico uso laboratorio deposito. Telefonare 394-581.

VENDESI terreni panoramici costruibili Superga. Telef. 788.180.

VENDESI 3 alloggi in palazzina zona Cumiglio 4 vani cucina servizi. Telefonare ore pasti 788.644.

VENDO alloggi nuova costruzione, ampia, eventualmente anche stato compiuto affitto buon reddito, periferia Torino zona [illegible]. Telefonare 330-217. A117252

[illegible] camera tinello cucinetta servizi ascensore zona Francia 4.200.000 trattabile, mutuo mutuo. Telefonare ore pasti 336-617. A117445

VENDO casetta 3 piani + sopalite, giardino zona Lanzarotta. Tel. 293-801

VENDO cubature mq 900 zona. Parello prezzo convenientissimo. Telefonare 344-938. O763

VENDO fornace laterizi laboratori abitazione distanti Carmagnola. Telefonare 876-890.

VENDO nuovo 4 camere servizi 8.500.000 compreso mutuo. Telefonare 218.004. A117783

VENDO ad giornale impresa edilizia prato regione Carde. Cuneo. Telefonare 770-879. A117371

VENDONSI due alloggi camere, cucina e servizi più due negozi. Rivolgersi in cantiere, via Malangero 22 o telefonare 802-073.

VIA Guido Reni (piazza Cimarosa) alloggio panoramico 3 [illegible] cucinetta, servizi completi moderni, soffitto, cantina. Reddito 358.000 annua nette vendesi 8.000.000. Pagabili 395.607-597.774. O414

VILLA signorile panoramicissima, Pecetto, 8 Km Torino, 14.000.000. Telefonare 82.316. A117606

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ASSISONA alloggio cantoni piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890. 536-539.

A. SPOSI piemontesi, ambedue impiegati, referenziatissimi, affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-835.

AFFITTEREI alloggetto con bagno zona Crocetta o Statuto. Scrivere «Pubblicità Stampa 7264 — Torino».

[illegible] affittare camera vuota oppure ammobiliata, anche soffitta, zona corso Belgio. Scrivere «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

CONIUGI soli cercano S. Paolo Parella, proprio cucina subito, [illegible] Telefonare 679.251. A117765

FRATELLO sorella piemontesi cercano alloggio [illegible] camera servizi possibilmente 5 Rivoli c. Lanzo c. Nanconigi. Telefonare 275-372.

[illegible] piemontese cerca alloggio 1-2 stanze [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

IMPIEGATO piemontese [illegible] camera servizi zona Francia, Parella, Regio Strada. Telefonare [illegible]

PIEMONTESE cerca camera tinello e servizi zona Lancia. Tel. 773.585.

PITTORE cerca soffitta stanza luminose pulizia settimanale anticipata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A117265

PROFESSIONISTA affitterebbe anche non subito ire camere, cucina zona Politecnico. Tel. 351-732.

PROFESSORE affitterebbe alloggetto zona Valentino Via Po, Telefonare 684-173. A116965

PROFESSIONISTA affitterebbe alloggio 4 camere servizi zona centrale. Scrivere Pubblicità Stampa 7282, Torino. A117842

PROSSIMI sposi cercano alloggio camere tinello servizi S. Mauro Vittoria. Telefonare 937-167.

PROSSIMI sposi cercano alloggio modesto zona S. Paolo o vicinanze. Telefonare 337-387.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Cappella Vittoria. Telefonare 572-593.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero subito camere tinello servizi. Telefonare 880-940.

TORINESE referenziatissimo cerca urgentemente cucinino bagno S. Paolo domicilio zona 18. Telefon. 694-426.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ASSIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539. O525

A coniugi referenziati amanti campagna, affittasi convenientemente graziosa alloggetto 2 camere, servizi, piccolo orto giardino, zona salubre, tranquilla, 20 km. da Torino. Telefonare 82-344.

A persona onesta affittasi camera spaziosa, settimello, vicinanza Palazzo Esposizioni, Tel. 655-560.

A quindicimila affitta bella camera civile Piazza Sabotino. Telefonare 574-747. A117114

A Settimo 30 km. da Torino affittasi alloggio 3 camere, servizi, telefono, termo particolare, in palazzina nuova, con orto giardino, Telefono 82-344, ore ufficio.

A 45.000 lorda 180 mq. officina, laboratorio, rappresentanza. Telefonare 873-771. A118314

AFFITTASI alloggetti moderni: 18.000, 22.000, 30.000, 40.000. Humanity, Bogino 10, A117418

AFFITTASI [illegible] uso ufficio piazza Castello Telefonare 793-362 [illegible] ufficio. A117430

AFFITTASI alloggio centrale 6 vani libero 3° piano ascensore. Telefonare 539-840. A117010

AFFITTASI ampio luminoso locale uso officina magazzino interno cortile, due negozi retro zona via Borgaro, liberi gennaio. Tel. 482-237.

AFFITTASI borgaretto Casa Sparea 30 villetta 4 camere servizi terrazza grande magazzino garage giardino cortile chiuso, tranquillo indipendente, richiesta [illegible] mila mensili.

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi altro 60 mq. via S. Donato 52. O532

AFFITTASI locale [illegible] 150 [illegible] 40.000, corso Montcalieri 320. Telefono 530-702. A115961

AFFITTASI locale terreno con retro uso negozio via Buenos Ayres. Telefonare ore pasti 723-414.

AFFITTASI locale zona S. Rita negozio o deposito. Telef. 388-575. ore pasti. A117077

[illegible] locale [illegible] mq. magazzino o laboratorio [illegible]. Telefonare 251.053. A117823

AFFITTASI negozio, magazzino, amministrato zona San Donato. Telefonare 347-153 ore pasti.

AFFITTASI negozio o magazzino mq. 35. Mist. ore pasti 471-563.

AFFITTASI [illegible]ale (volendo licenze colori) corso nuovo Asti. Telefono 280-588 Torino.

AFFITTASI Nichelino camere tinello servizi riscaldamento. Telefonare ore pasti 338-426. A118223

AFFITTASI ufficio centralissimo 5 camere doppi servizi garage altri semicentrali. Telefonare 697.235.

AFFITTASI terreno recinto mq. [illegible] Parella. Telefonare 772-258.

AFFITTASI terreno recinto uso deposito Torino via Forli. Telefonare 732-368. A116963

AFFITTASI Venchiglietta locale mq. 65 riscaldato con bagno, telefonare 988-691. A118725

AFFITTASI via centrale lussuoso negozio mq. 100 eventuale seminterrato comunicante. Telef. 774-330.

AFFITTASI via Cernaia 92 negozio e retro. Telef. 585-036 mattino.

[illegible] via [illegible] 39 alloggio quattro camere cucina servizi [illegible] terzo, altro due camere cucina servizi piano primo, termoautonomo. Rivolgersi custode. A117201

AFFITTASI villa collinare recentissima 8 vani doppi servizi parco recintato vista panoramica. Telef. 890-300.

AFFITTASI zona Francia, palazzina 18 camere servizi uso laboratorio ufficio, divisibile due alloggi indipendenti. Telefonare 793.550.

AFFITTASI zona piazza d'Armi attico panoramico piano 8°, sei camere cucina doppi servizi, libero subito. Telefonare 548-301 ore 8.30-11, 16-21.

AFFITTASI 25.000 tre camere servizi, magazzino laboratorio mq. 30 passeggio carrato 25.000 riscaldamento zona Lingotto liberi. Telefono 685-815. A116919

AFFITTO [illegible] coniugi medio'alt, S. Paolo. Telef. [illegible]

AFFITTO locale luminoso Lingotto mq. 160 passeggio carrato cortile indipendente. Telefonare 585-301.

ALLOGGIO centralissimo piano signorile 5 locali, cielo, doppio, cucina e promiscua abitazione-ufficio ultimi. Telefonare 881-004.

[illegible] adattabile ufficio-abitazione vendo. Referenziati, zona Mazzini-Gioberti. Telefonare 530-335.

APPARTAMENTO signorile adatto uffici lusso nuovo palazzo Rai, piano 1° box, cantina. Tel. 273-861.

CAMERETTA, cucinetta, 2° piano persone sole 10.000, 2 camere 4° piano affittasi 2 persone massimo referenziate 15.000, senza ascensore, cauzione 3 mesi, Lauro Rossi. Telefonare 517-104. O116085

CAPANNONE industriale [illegible] coperti, uffici, zona Mirafiori, affittasi subito. Telefonare 541-658. Cipelli, Palestro 2. A117187

CAPANNONE 220 mq, ufficio, carroponte, impianti, Nichelino, Telefonare 677-374. A117243

(Continua a pag. 36)

ALITALIA: L'UNICO VOLO DIRETTO

IN PERU'

[illegible] DA ROMA E MILANO AL MATTINO, [illegible] [illegible] GIÀ A LIMA

Questo volo porta il numero AZ 558 - e parte ogni venerdì da Roma alle 10.00, da Milano [illegible] 11.45 - arriva a Lima [illegible] 22.05 dopo una sosta di 3 quarti d'ora [illegible] e a Caracas. La tariffa di andata, in classe economica, è di L. 297.500 [illegible] Roma e di L. 285.000 [illegible] Milano. [illegible] ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro agente [illegible] viaggio oppure telefonate a qualsiasi ufficio Alitalia.

ALITALIA

Prima pag.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A cinquecentomilioni società vende costruzione libera recente per uffici, laboratori con annessa casa signorile abitata 65 camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

A ristrutturare mandati per affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 236

ACQUISTASI casetta con giardino vicinante Torino, Telef. 891.046 ore pasti. A117785

ADIACENZE Piazza Pitagora vendesi alloggio tre camere cucina servizi libero gennaio. Telefonare [illegible] pasti 331-473. A117324

AFFARONE: Lagnegio, zona residenziale vicinissima soleggio, alloggio nuovo elegantemente ammobiliato, 2 camere cucina servizi completi moderni, alto reddito, vendesi 7 milioni 200.000. Polotti. Telef. 595-507, 697-774. O434

ALLOGGIO Borgo, signorile, Mirafiori, 3 camere soleggiate, cucinetta, bagno, vendesi 7.200.000. Regionare Furbatto, piazza Lagrange.

APPARTAMENTO lussuosissimo presso piazza Adriano, esente, 22 milioni vendesi. Telefonare 511-400.

CASCINA, terreno incolto, avvicinate zona depressa, acquisisci affittasi. Telef. 587-526.

CASTELLAMONTE zona residenziale vendesi terreno e lotti, prezzo conveniente, Telefonare 753-849.

LAVORO - Cercasi per Torino e provincia, ottimo compenso, persone anche prive esperienza, per lavoro interessante. Scrivere a Pubblicità Stampa 7381 — Torino».

LAVORO - Cercasi per Torino e provincia, ottimo compenso, persone anche prive esperienza, per lavoro interessante. Scrivere a Pubblicità Stampa 7381 — Torino».

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone [illegible] STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19; presso [illegible] Postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali. Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.56. L'incasso delle quote [illegible] effettuato a domicilio, [illegible] un tempo successivo, da esattori muniti [illegible] documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione [illegible] **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI [illegible] c. c. p. N. 2/1360	ITALIA	[illegible]
ANNO L.	[illegible]	22.000 (*)
[illegible] L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	[illegible] (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	[illegible]	ESTERO
[illegible] L.	2.150	3.550
[illegible] L.	[illegible]	[illegible]
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti [illegible] Convenz. postale Internaz., i prezzi [illegible]: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

SEI NUMERI [illegible] c. c. p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
[illegible] L.	13.000	22.000 (*)
[illegible] L.	[illegible]	11.250 (*)
[illegible] L.	3.500	[illegible] (*)

Per chi desidera l'ediz. [illegible] LUNEDI' [illegible] STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	[illegible]
ANNO L.	2.150	3.550
[illegible] L.	1.150	1.850
[illegible] L.	600	[illegible]

(*) Per [illegible] con aderenti [illegible] Convenz. postale Internaz., i prezzi [illegible] Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

ULTIME NOTIZIE

Dopo i colloqui Wilson-Smith sul "Tiger,,

Ore 11: una decisione per la crisi rhodesiana

I Primi Ministri rientrati ieri nelle rispettive capitali un documento di base per un accordo - Il governo inglese l'ha già approvato - Salisbury dare risposta stamane

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Entro undici di stamane (ora italiana) apprende la crisi rhodesiana stata risolta o no seguito colloqui dei giorni scorsi a bordo dell'incrociatore «Tiger», nel Mediterraneo, tra il primo ministro inglese Wilson e il «premier» del governo Salisbury, Smith.

Di ritorno da Gibilterra, ieri pomeriggio, Wilson ha annunciato infatti all'aeroporto di Londra che «a working document», cioè un documento di base, è stato preparato alla fine dei colloqui, e che il regime di Salisbury deve accettarlo o respingerlo entro l'ora suddetta. «Il signor Smith e io — ha dichiarato il Primo ministro inglese dando lettura di un laconico comunicato — abbiamo terminato le discussioni a bordo del "Tiger" sabato notte. Esse hanno portato, senza impegno da nessuna delle due parti, alla compilazione di un documento di base. Il signor Smith e mi riferiremo suo contenuto ai nostri colleghi. Siamo d'accordo che entrambi le parti dovranno decidere domani mattina lunedì 5 dicembre se accettarlo o no (in tutti i particolari». Ieri sera il governo britannico ha approvato formalmente il documento.

Nel corso di una breve conferenza-stampa, Wilson precisava che il documento di base risponde fedelmente ai principi annunciati dal governo britannico in più occasioni, e approvati dai paesi del Commonwealth alla conferenza di Londra dello scorso luglio. «In pratica — egli ha detto — noi aspettiamo da Salisbury un telegramma di una sola parola, sì o no». Se la risposta sarà affermativa, una nuova costituzione per la Rhodesia dovrà essere concordata a livello ministeriale. Se sarà negativa, oggi o domani l'Inghilterra chiederà alle Nazioni Unite che vengano applicate contro il regime di Salisbury sanzioni economiche obbligatorie.

Wilson è apparso abbastanza fiducioso e ha aggiunto di sperare che un accordo sia sull'altro approvato dagli Stati africani di indipendenza e dal presidente Kaunda dello Zambia, tornato dalla visita a Roma, ha criticato l'atteggiamento britannico: «La questione rhodesiana avrebbe dovuto essere definita alle quattro del giorni fa — ha detto — quando vedemmo l'ultimatum posto a Smith alla conferenza del "Commonwealth"».

L'ottimismo di non sembra in realtà condiviso neppure da Salisbury. Nella conferenza-stampa di ieri, Wilson ha ammesso che uno o due punti del «working document» presentavano ancora difficoltà. Smith è considerato un moderato: la «destra» del suo governo potrebbe opporsi recisamente alla loro approvazione. Delle condizioni stabilite dal Primo ministro sembrano particolarmente gravose: la restituzione del potere al governatore britannico sir Humphrey e la graduale introduzione, a inizio immediato però, del principio maggioritario in Parlamento. Se a Smith queste paiono concessioni accettabili, alla sua destra potrebbero rivelarsi una e un tradimento.

A Londra il Gabinetto si è riunito ieri pomeriggio per ore, e Wilson ha ottenuto un vero trionfo personale. Quello di Salisbury si è riunito a mezzanotte, all'arrivo di Smith, il quale era in viaggio da Gibilterra dalla notte precedente, e il suo esito è ancora

La crisi rhodesiana è scoppiata nel novembre '65, alla proclamazione unilaterale di indipendenza del regime Smith. Da tempo la maggioranza nera (quattro milioni di persone) reclama parità con la minoranza bianca (220 mila persone) cedente alcune parte del suo potere. Il consiglio del governatore sir Humphrey Gibbs, l'Inghilterra, che aveva nominalmente il controllo della Colonia, si accingeva a soddisfarla.

Nella sua «ribellione» il regime Smith aveva l'appoggio del Sud Africa, che pratica una politica di discriminazione contro la sua popolazione negra. Wilson tentato invano per alcuni mesi di piegare la «ribellione» il blocco economico della Rhodesia. A luglio, conferenza del Commonwealth, annunciava che avrebbe fatto ricorso alle Nazioni Unite se non avesse accettato un compromesso entro il primo dicembre. Proprio il primo dicembre Smith decideva proclamare

Elmio Ceretto

Wilson (al centro) posa a Gibilterra di ritorno a Londra dopo i colloqui con Smith (Telef.)

Pronta poco la legge stato giuridico personale insegnante

ROMA, lunedì mattina.

Il disegno di legge per lo stato giuridico del personale insegnante delle scuole elementari, medie, secondarie superiori e artistiche sarà presentato quindi prima al Consiglio dei Ministri. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica istruzione onorevole Gui, durante la inaugurale del decimo congresso nazionale dell'Unione cattolica italiana insegnanti (Uciim).

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha inoltre dichiarato che gli schemi dei disegni di legge per l'istruzione professionale, tecnica e tecnico-agraria sono stati predisposti e attendono anch'essi d'essere inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri.

«Manca poco più di un anno al termine della presente legislatura — ha detto Gui — molti e gravi sono gli impegni che attendono la maggioranza. Per quel che mi riguarda, dedicherò tutte le mie energie perché questi disegni di legge possano essere al più presto presentati ed attuati. Meglio sarebbe — ha aggiunto il Ministro in tono polemico — che non li lasciassero poi in Parlamento: poi con il Parlamento ne ho imparate le persone».

Il ministro Bosco esamina la vertenza degli stipendi «illegali» all'Inam, Inps

ROMA, lunedì mattina.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale senatore Bosco s'incontra oggi pomeriggio con i presidenti dei maggiori enti previdenziali e con i rappresentanti delle Confederazioni sindacali per esaminare la situazione determinatasi in seguito alla decisione della Corte dei Conti di dichiarare illegittime le delibere con cui i consigli di amministrazione dell'Inps, dell'Inail e dell'Inam hanno deciso, fra il 1963 ed il 1964, i trattamenti economici di quiescenza e speciali per i propri dipendenti.

La denuncia del massimo organo di controllo è stata trasmessa venerdì al Parlamento e pubblicata ai presidenti dei consigli previdenziali attraverso gli stessi ministri del Lavoro e del Tesoro, Bosa per l'Inps e Coppini per l'Inam hanno chiesto un intervento immediato del governo perché le deliberazioni dichiarate non illegittime furono approvate a suo tempo con dei decreti ministeriali. Hanno chiesto inoltre al Presidente del Consiglio Leone un preciso intervento in merito al pagamento della tredicesima mensilità il 16 dicembre, e del normale stipendio a fine mese.

La reazione dei sindacati alla decisione della Corte dei Conti è stata immediata: essi si batteranno naturalmente per il mantenimento delle attuali retribuzioni dei settantamila dipendenti degli istituti previdenziali. Alcuni hanno già preannunciato lo stato di agitazione.

Mentre il reddito nazionale è in aumento

Colombo: i prezzi si mantengono stabili

Le tremende conseguenze dell'alluvione hanno arrestato lo sviluppo del paese - Probabili scioperi nei settori postale e ferroviario

Roma, lunedì mattina.

Si avvicina alla fine dell'anno. Si entra, quindi, nella fase dei bilanci. Un interessante e confortante bilancio sulla situazione economica è stato fatto dal ministro Colombo, che parlando a Padova, ha detto tra l'altro: «Quest'anno il reddito nazionale crescerà, infatti, di il 5 per cento in termini reali; gli investimenti netti e i consumi cresceranno, sempre in reali, del 6 per cento almeno, e tutto ciò in una situazione di stabilità dei prezzi».

Le tremende conseguenze dell'alluvione non hanno arrestato, così, lo sviluppo economico del Paese. Certo, ha sottolineato Colombo, non bisogna dimenticare che per gli approvvigionamenti sono stati già finanziati stanziamenti per 500 miliardi, cui si aggiungeranno 200 miliardi per le agevolazioni nei tassi di interesse dei crediti e miliardi per i nuovi interventi nella minaccia dei fiumi. Ma l'importante, secondo Colombo, è di non ridurre le energie da impiegare per il finanziamento degli investimenti produttivi. In quel senso, ha detto il ministro, si va orientando il governo. Colombo ha concluso confermando che questa settimana saranno presentate alla Commissione Bilancio le modifiche al piano economico.

In numerosi altri discorsi si sono fatti bilanci sulla congiuntura amministrativa di domenica scorsa. A Forlì sul ogni partito dovrà assumere la sua responsabilità e la sua libertà d'azione».

E' facile prevedere che l'affermazione di Bertoldi provocherà, da parte degli altri partiti della maggioranza, e specialmente della dc, qualche polemica; e forse anche qualche richiesta di chiarimento. Episodi polemici, comunque, anche all'interno della maggioranza, sono in preventivo nella discussione sul massacro edilizio di Agrigento che oggi si inizia alla Camera. Il tema, anzi, ma si ricorderà, è stato già dibattuto dal Senato.

I servizi postale e ferroviario subiranno probabilmente una battuta d'arresto, a proposito in uno dei periodi dell'anno in cui sono più intensi quello che precede le feste natalizie. Oggi i rappresentanti del personale di macchina delle ferrovie si incontrano con il ministro Spagnoli. Se non verrà raggiunto un accordo sulla modifica dell'orario di lavoro (chiesta dalle organizzazioni di categoria), sarà proclamato lo sciopero. E' facile capire che lo sciopero del personale di macchina provocherebbe la paralisi dell'intera rete ferroviaria: e proprio nel periodo prenatalizio, che è uno dei quali in cui il numero dei viaggi è in aumento.

Nel periodo prenatalizio aumenta anche lo scambio di corrispondenza, soprattutto per le cartoline e biglietti augurali. Ma anche nel settore postale è in vista uno sciopero. I dipendenti dell'amministrazione delle poste chiedono un adeguato compenso per il superlavoro natalizio, la riforma dell'azienda e una maggiore tutela delle libertà sindacali. Queste richieste vengono ripetute al governo nel corso di un incontro, in programma per domani, tra i sindacati di categoria e il ministro Spagnoli. Il ministro ha già deciso l'erogazione di un compenso per gli straordinari del periodo delle feste. I sindacati, in attesa di conoscerne l'entità, hanno fatto sapere che ritengono, per ragioni di principio, che il ministro stabilisca l'ammontare dell'indennità senza consultarli. La trattativa, quindi, sta per scrivere in un clima di tensione. E si teme che si arrivi a uno sciopero, che sarebbe di 24 ore e si svolgerebbe, probabilmente pochi giorni prima di Natale.

Ora fissata (per venerdì) è l'astensione dal lavoro dei 110 mila tranviari e dei 40 mila dipendenti delle autolinee. Restano invece aperti i negoziati per i metalmeccanici delle aziende a partecipazione privata. Il nuovo incontro tra sindacati e Confindustria è fissato per venerdì. Intanto sono sospesi gli scioperi.

Mario Pinzauti

Marmi (Lucca), il ministro socialista Mariotti osservare, a quanti avevano rato che il 27 novembre si manifestasse un massiccio spostamento a favore del partito unificato che fenomeni di questo genere avvengono lenti processi anche nei più avoluti. Un altro esponente socialista, l'on. Bordellini, vicesegretario del partito unificato, ha manifestato comunque il parere che la amministrative abbiano testimoniato esistite possibilità di un accrescimento della forza socialista. Lupis, sottosegretario agli Esteri, e pure lui socialista, ha espresso l'augurio nelle elezioni regionali siciliane, che si svolgeranno in primavera il partito unificato possa ottenere forte affermazione. Arnaud, della direzione della dc, ha detto a Torino che i risultati smentiscono le profezie di quanti consideravano in via di esaurimento la funzione storica del suo partito, il ministro Pieracini, parlando a Pistoia, ha annunciato la prossima approvazione di una biennale che stanzierà 600 miliardi per l'immediato avvio dei lavori per la difesa del suolo dalle acque. Il ministro ha confermato che, per la difesa del suolo dalle acque, verranno complessivamente spesi, in cinque anni, 1000 miliardi e ha detto che, a Roma, si incontrerà con i rappresentanti degli industriali e degli agricoltori per esaminare come si attuano, nella pratica, i provvedimenti a favore degli

Hanno infine tenuto discorsi il leader del psi Mariotti e l'on. Bertoldi, socialista. Malagodi a Bergamo ha sostenuto che al primo posto delle priorità, dal provvedimento sul dare la precedenza) dovrebbe essere posta la battaglia radicale della vita pubblica.

Bertoldi, in provincia di Venezia, parlando dei problemi che, in gennaio, saranno affrontati dal comitato centrale socialista, ha espresso l'opinione (fino a prova contraria, tuttavia, è un'opinione personale) che si stia maturando nel partito la convinzione che questa coalizione governativa fatto il suo tempo e che si avvicini rapidamente il momento

La scomparsa di tre giovani sui monti di Claviere

La slavina è caduta di colpo sugli 11 sciatori in fila indiana

Bruno Andreotta, di 30 anni, uno degli sciatori morti

(Segue dalla 1ª pagina)

campo: «nuotando» in mezzo alla neve, gli scampati si tratti fuori e hanno mimetizzato febbrilmente a scavare attorno a loro alla ricerca dei compagni. Dopo pochi minuti altre componenti del gruppo, fra cui due (una è sorella di Giuseppe Fasano, la quindicenne Marinella) erano in salvo pure in preda un orribile terrore. L'Andreotti, il Fasano e il Boggio non c'erano più. Gli altri hanno cominciato a chiamarli a gran voce, mentre continuavano a scavare nell'enorme ammasso di neve fresca che si era abbattuta loro, i tre erano scomparsi, inghiottiti dalla slavina, trascinati chissà dove il fondo della valle.

I superstiti si dividono: quattro sono tornati indietro, a chiedere soccorsi, gli altri quattro no rimasti sul posto tentano ancora di ritrovare i compagni dispersi. Alle 16 i primi sono giunti a Claviere e hanno l'allarme. Immediatamente sono partiti una trentina uomini, fra cui i carabinieri del Circolo Comune di frontiera al comando del brigadiere Orsini e una squadra di valligiani. Contemporaneamente veniva chiesto l'intervento della guardia di Briançon, che mandava sul luogo la sua squadra da Montgenèvre. Più tardi entreranno in azione anche il soccorso alpino del Sestriere e quello di Bousson.

Ora dopo quando primi soccorritori sono giunti nel vallone il col des Trois Frères Mineurs. Nevicava. Alla luce delle elettriche il comitato un metodico rastrellamento tutta la zona sono interessati dal passaggio della slavina. Alle venti un primo contatto radio con Claviere informava che dei tre ancora mancava traccia. Si continuava a lavorare, con tenui speranze. Un'ora dopo, alle 21, è venuto l'ordine di interrompere le ricerche. La situazione era irrimediabilmente aggravata; la formazione impediva di compiere qualsiasi tentativo. Intanto un'altra squadra di valligiani era giunta da Claviere a dare il cambio ai primi. Tutti sono rientrati.

Stamane all'alba i soccorritori ripendono il lungo la spola. Non è improbabile che vengano impiegati anche gli elicotteri, se il tempo lo consentirà.

Arturo Rampini

TELEGRAMMI

— Un giovane zingaro di Caroglio, Giacomo Valerio De Colombi, anni, commerciante ambulante, domiciliato a Cuneo, accusato rapina aggravata ai danni della prostituta Anna De Marino, residente a Torino via Riempido 48. L'episodio è avvenuto il 4 febbraio scorso. Contro il De Colombi sono tuttora aperti altri procedimenti giudiziari presso Procura della Repubblica Torino per il tentativo di un bilione a Carmagnola e per la clamorosa rapina alla banca Orbassano.

IVREA — Nel bar-tabaccheria San Lorenzo, di proprietà del signor Idelmo Barbero, i ladri penetrati nottetempo nel retrobottega ad hanno rubato carte bollate, valori e francobolli per circa un milione lire. I carabinieri hanno subito iniziato le indagini che hanno condotto al recupero di parte della refurtiva. L'arresto dei ladri è imminente.

— A inaugurata una fabbrica che occuperà 140 persone. Gli impianti di trasformazione permetteranno una produzione di mille metri cubi al giorno. Erano presenti gli on. Bovio e Arnaud, il Vescovo di Susa mons. Gamberi e i sindaci della zona, ricevuti dal titolare della azienda comm. Francesco Valle.

POIRINO — Ieri sono stati festeggiati i 101 anni di signora Francesca Formica in Chiarotti. Erano presenti tre generazioni di nipoti.

ACQUI — Un lavoro-pilota consolidamento del pericolo con trattamento fango-tardiale ha vinto il premio internazionale di terapia termale «Sante Pizzini», giunto alla sua seconda edizione. La ricerca è stata realizzata da una «équipe» composta dai dottori Aldo Zenghra, di Sassorino, Salvatore Fraica, Giovanni Zaccone e Guido Ricci, di Acqui. L'assegnazione del premio è avvenuta durante la 18.a Giornata reumatologiche», che si sono aperte ieri l'altro con la partecipazione di settanta medici e specialisti di reumatica reumatiche.

CRONACA

Rapinano e gettano dall'auto la donna che accetta un passaggio

Tre giovani su una «600» - Hanno puntato un coltello alla schiena della vittima perché gridava - Caricata in corso Moncalieri è stata poi abbandonata presso

Una ragazza è stata rapinata da tre giovani, dei quali era accettato un passaggio in compagnia. E' Gianfranca Meloni di 24 anni, abitante in via Fratelli Carle 49. Era a Torino quattro anni fa da Domusnovas (Cagliari) per fare la domestica. Ha prestato servizio per meno di due anni presso alcune famiglie poi ha scelto una strada diversa. Di sera passeggiava in zona di corso Moncalieri.

Ieri notte, poco prima delle 24, era nei pressi del ponte della Molinette. E' passata una «600» targata con tre giovani a bordo. Le hanno proposto di salire a lei è

Gianfranca Meloni

italo. La macchina si è diretta verso Moncalieri poi ha imboccato la strada per Villastellone. La Meloni realizzava, non voleva essere portata tanto lontano, ma i giovani non le hanno dato retta. Quando hanno raggiunto il bivio di San fermato la macchina. Uno dei tre ha estratto un coltello e l'ha puntato alla schiena della ragazza; un altro le ha strappato la borsetta che conteneva venti mila lire. Poi hanno aperto lo sportello e l'hanno cacciata giù con una spinta: la donna è caduta malamente a terra. Quando si è rialzata, la «600» non c'era più.

La Meloni, stordita e spaventata, ha chiesto un passaggio a un automobilista diretto verso Torino. Si è fatta portare alle Molinette per una visita. E' in cura di un figlio e temeva che la caduta le avesse causato qualche conseguenza. I medici l'hanno La donna si è recata quindi a denunciare il alla Mobile la quale ha iniziato le indagini.

GIULIO DE BENEDETTI direttore responsabile
REGISTRO LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione
Cristianamente è mancata
Caterina Costanzo ved. Vigliocco
Ne danno il triste annuncio i figli Margherita con il marito Emilio Pecoretti, dott. Florino con la moglie Rosanna Gambi, Aldo con il marito Domenico Negro, il fratello Nicolino, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 6 dicembre alle ore 9,30.
— Caluso, 4 dicembre 1966.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Domo anni 79
L'annunciano: la moglie Assunta Cuna, le sorelle Cipriana, Chiara, Albina, Maddalena con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Almone per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo domani lunedì 5 dicembre alle ore 15,30.
— Pont, 4 dicembre 1966.
La Marcenaro-Boero partecipano al dolore per la immatura dipartita dell'amico
Giuseppe Pio
— Bra, 1966.
Torino - 7 dicembre 1923
Vincenzo Giratta
Nel ricordo costante e continuo dei cari Linda Marco ed Ugo ne annunciano la trasferimento della nuova camera mercoledì ore 9,30. Principe Nord 237. Le S. Messe ogni domenica ogni giorno al Santuario Consolata.
— Torino, 7 dicembre 1966.
Cristianamente è mancata
Carolina Costanzo ved. Vigliocco
Ne danno il triste annuncio i figli Margherita con il marito Emilio Pecoretti, dott. Florino con la moglie Rosanna Gambi, Aldo con il marito Domenico Negro, il fratello Nicolino, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 6 dicembre alle ore 9,30.
— Caluso, 4 dicembre 1966.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Domo anni 79
L'annunciano: la moglie Assunta Cuna, le sorelle Cipriana, Chiara, Albina, Maddalena con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Almone per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo domani lunedì 5 dicembre alle ore 15,30.
— Pont, 4 dicembre 1966.
La Marcenaro-Boero partecipano al dolore per la immatura dipartita dell'amico
Giuseppe Pio
— Bra, 1966.
Torino - 7 dicembre 1923
Vincenzo Giratta
Nel ricordo costante e continuo dei cari Linda Marco ed Ugo ne annunciano la trasferimento della nuova camera mercoledì ore 9,30. Principe Nord 237. Le S. Messe ogni domenica ogni giorno al Santuario Consolata.
— Torino, 7 dicembre 1966.
Improvvisamente è mancata
Maria Biancotto ved. Bruno
Addolorati lo annunciano, sorelle, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 10 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1966.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cornelia Pettinicc in De Vito
Danno il triste annuncio marito, figli e nuora. Funerali oggi ore 16 da via Cravero 33.
— Torino, 4 dicembre 1966.
La Famiglia Salesiana di via Maria Ausiliatrice 32, Torino, annuncia la morte avvenuta del Confratello
Sac. Aurelio Guadagnini di anni 82
Funerali martedì ore 14.
— Torino, 5 dicembre 1966.
Nel 1° anniversario della scomparsa
Oreste Cavagnero
I famigliari lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa sarà celebrata a Genova il 5 dicembre ore 16 Parrocchia S. Maria delle Grazie - S. Cerolamo.
— Torino, 5 dicembre 1966.
Nel terzo doloroso anniversario della morte del
M. M. CORT. 1962.
Roberto Calcagno Baldini
sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Carlo alle ore 8,30 di martedì 6 dicembre.
— Torino, 5 dicembre 1966.

Attimi di panico al campo di tiro a volo

Undici feriti a Sanremo per la caduta d'un fucile

L'incidente durante una gara di piccione - L'arma è sfuggita a un e i pallini si sono sparsi a raggera - romano e parigino colpiti agli occhi

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

Un grave incidente è avvenuto ieri alle 15 allo stand di tiro a volo di Pian di Poma, a Sanremo: dieci tiratori che stavano attendendo il loro turno e un inserviente dell'impianto sono stati colpiti da una rosa di pallini sfuggita dal fucile di un concorrente in gareggiato di sparare ai piccioni. Questi, Giuseppe Jacquier, di 72 anni, nativo di Firenze e residente a Milano in via Battistotti Sassi 31, si era già portato sulla pedana di tiro quando, probabilmente mentre cercava di chiudere la canna del suo fucile Beretta calibro 12, partiva un colpo che si perdeva nel vuoto. Il rinculo dell'arma, però, faceva cadere il fucile a terra, provocando un nuovo scoppio. Questa volta il proiettile a pallini, dopo aver picchiato sul cemento della pedana, andava a finire tra il pubblico che numeroso stava seguendo la prova ai di là del recinto. I pallini colpivano la varie parti del corpo undici persone, provocando molto panico.

Con auto private i feriti venivano subito avviati all'ospedale civile dove erano accolti dal medico di guardia dott. Dè Pasquale. Sull'posto accorreva anche il tenente-colonnello prof. Giovanni Galli a Taggiasca dott. De Marchi. Per due degli undici feriti infatti, si temono complicazioni agli occhi, essendo stati colpiti in modo piuttosto serio. Essi sono il Giuseppe Rizzo di 23 anni, abitante nella capitale in via Panama 81 e il parigino Pierre André Cosenat di 73 anni. Entrambi sono stati raggiunti dai pallini all'occhio destro e al Per i prognosi è cinque giorni e dopo le medicazioni sono stati dimessi.

Gli altri feriti sono: Lucio Veronese di 39 anni, abitante a Modena in via Sulce 39, Domenico Romano di 45 anni, abitante a Napoli in via Stabile 1, Anacleto Amborno di 55 anni abitante a Sanremo in via Petrogallo 70, Angelo Pedrazzini di 35 anni, abitante a Vimodrone (Milano), via IV Novembre 36, Giovanni Ventusso d'anni 32, Milano via Cacciaiepori 23, Lino Pasquale Cornoldi, 45 anni, Milano via Lazio 13, Italo Adorni anni, Monza via Bernardo Marlani 32 anni, Cologno Monzese via Pisa 27, René Ilrola di 45 anni, Parigi. Dieci tiratori e l'inserviente Amborno hanno riportato ferite agli arti e in altre parti del corpo; per tutti la prognosi è cinque giorni e dopo le medicazioni sono stati dimessi.

L'incidente è dovuto ad una tragica fatalità. Mentre il Jacquier si stava accingendo a tirare il primo colpo, il grilletto, probabilmente sollecitato dallo stesso tiratore, faceva partire una rosa di pallini che si perdeva nel vuoto. In seguito all'improvviso colpo, però, l'arma sfuggiva dalle mani del florentino, andando a cadere per terra: partiva così un secondo colpo ed i pallini, dopo aver colpito la base in cemento della pedana, si disperdevano verso gli spettatori — a quell'ora quasi tutti concorrenti — colpendone appunto undici.

a. b.

IERI ALLA PERIFERIA DI SAIGON

Una base americana attaccata dai ribelli

Nuovo bombardamento dei sobborghi di Hanoi

lunedì mattina.

L'audacissimo attacco una squadra suicida di guerriglieri Vietcong contro la grande base aerea americana di Nhut, periferia di Saigon, rappresenta l'episodio centrale della giornata di ieri nel Vietnam meridionale.

Gli attaccanti comunisti, penetrati nel campo, sono stati scoperti con l'aiuto dei cani in dotazione alle guardie statunitensi e vietnamite e decimati dopo tre ore di violenta sparatoria. Ventisei guerriglieri sono stati uccisi o catturati, mentre da parte americana si lamentano tre morti e cinque feriti.

L'audacia dei gruppi Vietcong è sottolineata dal fatto che la base di Tan Son Nhut è la più importante del mondo, con circa 1500 decolli e atterraggi quotidiani. I Vietcong hanno fatto l'attacco bersagliando la base con uno sbarramento di mortai da posizioni situate a quattro chilometri di distanza ad Ovest e a due chilometri e mezzo a Nord.

Guerriglieri comunisti hanno attaccato nuovamente, in serata, il perimetro esterno della grande base aerea statunitense.

Ieri, aerei americani hanno bombardato di nuovo la periferia di Hanoi, dalle 16 alle 18,30 (ora locale): gli apparecchi, in ondate che si succedevano di cinque minuti in cinque minuti, hanno colpito un obiettivo situato a Nord-Ovest della città. Dopo il bombardamento, si sono levate dense nubi di fumo. La controaerea ha reagito con estrema violenza: è stato abbattuto un aereo americano che, colpito dal fuoco di terra, è precipitato.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

CENTRALISSIMO ammobiliato camera cucina servizi 35.000. Telefonare 60-344. A117225

[illegible] ottagono 8 camere cucina [illegible] affittasi. [illegible] 310.101.

[illegible] Marenco affittasi panoramico c[illegible] tinello, servizi, [illegible] Telefonare 657-113.

CORSO Stati Uniti affittasi 4 camere ristrutturazioni ufficio. Tel. 370.832.

CORSO Vittorio 185 affittasi cinque camere doppi servizi. Telef. 586-834 mattino. A116845

DICIANNOVENTA affittasi ottagono camere, tinello, servizi, 1° piano. Telefonare 790-838.

DUE negozi mq 85 divisibili affittasi, Moncalieri 181. Tel. 635.338.

GRANMADRE affittasi quarto piano due camere senza servizi gabinetto interno. Primo piano camere e cucina. Telefonare 671-695.

LINGOTTO affittasi basso fabbricato mq. 100, magazzino, investimento alcoolosa. Telefonare 672-735 pasti.

LOCALE fronte via Bra mq. 70 affittasi. [illegible]ttare 551-737.

LOCALE mq 100 zarille [illegible] affittasi [illegible] Parella. Telef. [illegible].

LOCALE mq. 440, uso magazzeno, Borgata Lesna, affittasi. Telefonare 272-841. A116846

LOCALE 280 mq fronte via, magazzino laboratorio affittasi Miniatori Sud. Telefonare 343.487.

LOCALI servizienti mq 500 adatti laboratorio magazzino barriera Nizza affittasi. Telefonare 685-156.

MAGAZZINO mq. 120 Portanuova libero subito affittasi. Tel. 387-186.

[illegible] affittasi ad[illegible] siglano, ufficio. Via Stradella 82, telefono 290-797.

OLBASSANO casa, studio, tettoia affittasi. Corso Sebastopoli 241, telefono 323-618. A116593

PIANO rialzato semiinterrato [illegible] deposito magazzino mq. 500 affittasi zona Regina Margherita. Telefonare 560.046. A117850

S. REMO affittasi signorile trisettimane servizi anche annualmente. Telefonare 515-232. A117955

SAGRI, 12.000 affittasi nuovo luminoso locale, cantina, uso studio artistico, artigianato, deposito. Telefonare 83-149. A116982

STABILIMENTO 2500 mq. uffici, abitazione custode, affittasi, eventualmente vendesi. Regionale Parbetto, piazza Lagrange. C734

UFFICIO arredato indipendente zona Porta Nuova affittasi. Tel. 530-896, 212-939.

VIA Garibaldi affittasi locale 160 mq adatto laboratorio magazzino cortile privato parcheggio. Telef. 536-755.

VILLETTA Pecetto affittasi 2 camere [illegible] servizi garage. Telefono 865-962. C825

[illegible] affittasi [illegible] semiliberi transenna (Gran Madre). Tel. 513-517.

LOCALI PER UFFICIO. L. 200 per parola

AFFITTO villa ammobiliata 3 [illegible]re servizi garage, 55.000 mensili, a Sagna Lobga (Cuneo). Tel. [illegible]681 ore pasti. A117832

ALBISSOLA ammobiliato vicino mare lumino balcone invernali affittasi. Telefonare 543-027. A116815

[illegible]1 [illegible]sit Beura d'Ossola affittasi vendesi. Telefonare 787-747, 757-547. A117737

CERCO stabile vuoto cantina, alloggio 3-4 vani riscaldamento mare Savona, Imperia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino».

CERCO alloggio vuoto Riviera Ligure. Sorevicchio, Cabella 36, Torino.

ELEGANTE appartamento ammobiliato in centro Sanremo affittasi stagione. Scrivere: Gandolfi 158, Sanremo. A116259

FINALE Ligure [illegible] appartamento centralissimo ammobiliato 2 camere servizi riscaldamento centrale. Telefonare 62-359. A116261

LDANO, Aurelia, [illegible] arredato, fermo vacanze affittasi. Telefonare 396-168.

MOLI, a p[illegible] isola affittasi mobiliata con servizi. Tel. 281-868.

NOLI affittasi appartamento ammobiliato panoramico camere tinello cucinino bagno. Cassetta, 1483 C Sip Genova. 27759

[illegible]ICE affitto appartamento arredato signorile panoramico mediterraneo. Telef. 644-656.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI per signora diplomato trasferisce con corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione corrispondenza. Qualifica, impianti sicuri.

LEZ. PRIVATE, PRIVATI. L. 200 per parola

DIPLOMATA impartirebbe [illegible] brevi elementari e media. Scrivere Laura Calotti, via Pietro 14 e telefonare ore pasti 699-963.

LAUREANDA [illegible] filosofia conversazione inglese accetterebbe doposcuola studenti. Reale, corso [illegible] tel. 354-709, Torino. A116253

LAUREATO Facoltà impartisce lezioni filosofia e italiano a licenti e maturandi. Serio preparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino». A116842

PROFESSORESSA lingua inglese impartisce agli stranieri ogni [illegible] ore 692-215 A116175

CAMERE MOBIL. PERS. L. 200 per parola

A Portanuova affittasi ammobiliata tutti cantieri stabile professionista. Telefonare [illegible]. A117430

AFFITTASI [illegible]ra ammobiliata, signorina distinta, Santa Rita. Telefonare 369-377 dopo le 12.

AFFITTASI camera ammobiliata a signorina. Telefonare 699-315 ore pasti.

AFFITTASI palazzi piazza Madama Cristina camerette singole ammobiliate. Telefonare 881-443.

[illegible] ammobiliata, bagno esclusivo, affittasi a persona referenziata. Telef. 296-261.

BELLISSIMA ammobiliata via Roma affittasi preferibilmente impiegata, studentesse referenziate. Telefonare mattino 538-290. A117040

GENERALE studente cerca camera ammobiliata preferibilmente con pensione famiglia zona Statuto, Francia. Scrivere «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A117388

CERCA piedi-à-terre serio professionista. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino».

INDIPENDENTE ammobiliata due letti uso cucina affittasi a giovani. Telefonare pomeriggio 786-331.

PIED-A-TERRE elegantemente ammobiliato affittasi persone serie. Telefonare 343-037. A116815

PORTA Nuova bella camera ammobiliata terzo centrale affittasi unico inquilino. Telef. pasti 881-797.

SIGNORA [illegible] affitta centralissimo [illegible] piedi-à-terra. Tel. 537-928.

SIGNORA sola affitterebbe [illegible] zona Statuto. Telefonare 680-650 ore 20-21.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

VENTICINQUENNE STUDI QUARTA RAGIONERIA, PRATICO LAVORI UFFICIO COMMERCIALE E VENDITE, RICERCHE DI MERCATO, IMPIEGHEREBBESI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2270 — TORINO». A119838

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45anne libero e turno p[illegible]o primaria società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 58, 1 piano. C237

A giovani ambosessi offresi possibilità rapido guadagno fare [illegible] Istituti Editoriali Fabbri, [illegible] Dante 83, Vercelli. A116055

ARCHITETTO assumerebbe persona[illegible] to pratico disegno edilizio per archivio. Scrivere «Pubblicità Stampa 2288 — Torino». A117788

ARCHITETTO cerca ragazza ordinatissima conoscenza disegno per archivio. Telefonare 511-357.

[illegible] guida autovetture ore pasti, Tel. 543-756.

AZIENDA siderurgica lama internazionale [illegible] elementi dinamici [illegible] primo impiego per formazione nuovi ufficiali in Piemonte e Torino. Stipendio, automezzo, casa [illegible]. Presentarsi corso Mast. d'Azeglio 76.

FILODRAMMATICA cerca appassionati, maschi e femmine serietà. Circolo Alpini, via Verdi 10. A117181

GEOMETRA esperto catasti, preventivi, direzione lavori edilizia residenziale, minimo 10 anni pratica, assume società torinese. Manoscritto: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino», [illegible] gliendo curriculum, pretese.

[illegible] magazzino distribuzione dettaglio bella cartoleria 17 - 20enne cerca industria zona Francia. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino».

IMPORTANTE azienda artigiana cerca per propri magazzini elementi veramente esperti in organizzazione e vendita materiale elettrico civile-industriale all'ingrosso. Referenziare dettagliando a: Casella Pubblimen 291, Asti. 27732

INGEGNERE civile, esperto progettazione direzione lavori edili cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino», indicando curriculum e pretese. C838

INTERVISTATORI, intervistatrici clienti dotati comunicativa e personalità cercansi per indagine mercato, iniziali 80.000 più premi. Inquadramento aziendale, carriera. Presentarsi via Peano 11 (dietro Politecnico).

NEGOZIO tessuti taglio cerca commesso ed ap[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PENSIONATO pratica disegni assumesi quale archivista da studio architettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

PRIMARIA Compagnia assicurazioni assume impiegate. Presentarsi dalle ore 15-18 via Archivescovado 3.

SCONOSCIUTA 30-35enne pratica lavori ufficio cerca Cia Elettrica S.p.A., Torino via Lamarmora n. [illegible] pliare posti occupati, referenziare, preferm.

DOMANDE LAVORO L. 50 [illegible] parola

[illegible] collaboratrice referenziata accetterebbe incarico [illegible] na professionale [illegible] importabile farmacie solo Torino città. Inviare offerte dott. Dilliverni presso Medina Farmaceuti oppure Associazione Proprietari F[illegible] Torino.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A.A.A.A.A. [illegible] lisce veramente capace referenziato cerca famiglia signorile soli adulti. Esclusi lavori pesanti, aiuto elevato. Telefonare 545-308 o scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino».

A.A.A.A. [illegible] **RIPARAZIONI AUTOTRENI.** [illegible] ORE [illegible]

A.A.A. [illegible] referenziata cercasi [illegible] ore 9 alle 18. Telefonare 545-381). A117352

A.A.A. CERCASI frenatori e agiuttori meccanici. Telef. 731-303.

ABBISOGNA signora sola italiana governante ragazzi 2[illegible] referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

ACCONCIATURE zona Mirafiori cerca piccante ragazza. Telef. 328-596.

AMBOSESSI giovani volonterosi assume laboratorio elettrotecnico. Telefonare [illegible] A117139

APPRENDISTA barista qualificato sedici anni cercasi. Tel. 542-677.

APPRENDISTA impiegato tipografo cercasi. Tipografia via Saluzzo 43.

[illegible] operai specializzati in impianti termici industriali. Telefonare al [illegible] A116230

AUTISTA esperto patente B, abitato Torino Milano cercasi. Telefonare 290-841. A117628

CAMERIERA finita, fissa, referenziata cerca famiglia quattro adulti. Telefonare mattino 772-905 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino». A117123

CARPENTIERE di fiducia cercasi, di I categoria, per carpentaio di produzione. Non presentarsi se non veramente esperto. Officina Ferrari, via Varese, Nichelino. Tel. 621-067.

CARROZZERIA cerca apprendisti lattoniere. [illegible] Francia 129.

CERCANO domestica fissa tuttofare coniugi con bambino quattrenne. Telefonare 652-230. A117873

CERCANSI tornitori conoscenza disegno. Telefonare 341-357.

CERCASI stile barista lavorazione pulla, lavoro domicilio. Tel. 918-784.

CERCASI giovane apprendista pettinatrice 15-16 anni manicure. Telefono 893-778 A117162

CERCASI [illegible] parrucchiera massima età 18 anni, abile manicure. Via S. Ambrogio 4, Tel. 726-878.

CERCASI aiuto pettinatrice ed manicure per soli venerdì e sabato. Telefonare 380-221.

CERCASI apprendista commesso 15-16enne. Telef. 778-704, ore 13-15.

CERCASI apprendista falegname mobiliere, zona Francia 234. Telefono 725-894, A116303

CERCASI apprendista addetto carpentiere e operai [illegible] giornata e pensionati. Telefonare 678-188.

CERCASI apprendista panettiere subito. Telefonare 541-210.

CERCASI apprendista quindicenne [illegible] segnalerie. Rivolgersi via [illegible] Paolo 2 bis.

CERCASI carpentieri montatori conoscenza disegno. [illegible] 541-357.

CERCASI [illegible] donna tuttofare [illegible] P. S. via Chisola 28, Torino.

CERCASI [illegible] elementi femminili per facile lavoro propaganda, buon guadagno. Telef. 214-070.

[illegible] fattorino-autista pratica città. Telefonare in [illegible]882.

CERCASI [illegible] referenziata tuttofare mezza età per due adulti. Telefonare 519-384. A117758

CERCASI [illegible] referenziata cerca con possibilità per controllo reparto trine. Tel. 724-897. A117708

CERCASI giovane tuttofare fisso anche primo servizio. Telef. 720-215 escluso sabato domenica.

CERCASI lavorante pellettaio, Telefonare 732-374, A116142

CERCASI operaio [illegible] limatrice. Tel. 724-937. A117705

CERCASI operaio lavorazione lamiera, Tel. 380-380, A117206

CERCASI per piccola famiglia donna tuttofare. Telef. 887-283.

CERCASI ragazza alla pari, nuova in[illegible]ale montagna, urgent da poche. Telefonare ore pasti 529-795.

CERCASI ragazza apprendista parrucchiera. Prescindere corso Vittorio Emanuele 87. A117751

CERCASI ragazza fisso [illegible] bambini 8-6-4 anni, vita [illegible] Scrivere Pubblimen casella 179 Q Biella. 27755

CERCASI ragazza aiuto cucina 14-16enne. Rivolgersi Tarallo, via Alberto Mota 7. A116101

CERCASI saldatore elettrico automatico insistere 18anne. Tel. 380-260.

CERCASI subito donna, anche anziana, giovane casa, trattamento famiglia. Scrivere: Canuto, Bardonecchia.

[illegible] tuttofare-mattino zona piazza Rivoli. Telefonare 723-203.

CERCO [illegible] [illegible] Telefonare 768-974.

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 334-895. A117030

CONIUGI cercano donna tre ore mattino zona corso Agnelli. Tel. 350-175

CONIUGI soli cercano donna tuttofare, pratica cucina, referenziata. Telefonare 835-492. A117684

COSMETICA ditta giovane cercasi, borgo Vittoria. Telefonare 296-227.

DONNA tuttofare età massima anni 35 cercasi per [illegible]glia due persone Pino Torinese. Telef. 657-587.

ELETTRICISTA impianti civili [illegible] [illegible] capace anche [illegible] piccola [illegible] cercasi. Telefonare 273-077.

FALEGNAMI specializzati, permanenti cercasi. Tel. 731-097.

INDUSTRIA arredamento negozi cerca falegname qualificato, patente auto. Telefonare 665-987. A117416

GIOVANI operai qualificati cercansi, impianti e manutenzioni civili, borgo Vittoria. Telefonare 295-232. A117697

IMPRESA costruzioni assume muratori specializzati, Tel. 331-848.

INDUSTRIA cartotecnica cerca operaio macchinista specializzato macchine cucire e macchine [illegible] vasca e doppia[illegible] Massa rama. [illegible] Gallarini, Castelle Torinese.

LIDUS assume alunni femminili facile lavoro, stipendio fisso. Corso Ferrara 273. A117389

OFFICINA [illegible] cerca bravi aggiustatori. Telef. 280-389.

[illegible] meccanico cerca un [illegible]ficatore o un fresatore meglio se pratico Deckel. 1° e 2° categoria. Telefonare 774-913.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti 15 anni, Telefonare 731-686. A117069

OPERAIE addette magazzino ufficio meccanico assume, referenze, periodo prove. Via Poggio 22.

PANIFICIO pasticceria cerca commesse [illegible] apprendista pratica. Scrivere «Pubblicità Stampa 7278 — Torino». A117383

PITTORI, RAPPR. L. 200 per parola

A moderna organizzazione distribuzione alimentari completano Italo-americano 2500 clienti ogni livello [illegible] negozi ed[illegible] rano Torino interessate [illegible] articoli [illegible] to corrente. Serietà, competenza, [illegible], referenze adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A117756

CERCANSI piccoli [illegible] ripiti [illegible] ore libere. Serra, corso Giulio Cesare 273. A117389

DITTA produttrice carta persona introdotta per vendita filati spugliarie e maglieria. Scrivere Pubblimen casella 1078 N, Biella.

ELEMENTO dinamico, esperto offerta acquisti-vendita-amministrativo, disposto ufficio, [illegible] milaresbe proposte per apparecchiature, recapito, incarichi, ispezioni, controlli, da sede azienda, «Ramea», viale Tunisia 24, Milano, Telefono 208-857, 224-978. A116373

ESCLUSIVA per [illegible] alimentari stagionali largo consumo, forte utile, contadini provincia Piemonte e prealpi con organizzazione vendita, e depositari in proprio. Scrivere: Abollo, Cavour 43, Torino.

INFORMA L. 300 per [illegible]

DENVER S.A., investigazioni private, [illegible] indagini brevi, documentari. Fiochiere 221, Telefono [illegible] 337-703, 388-054. C254

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

CALLI, duroni cure inglesi per unghie incarnate, pedicure, manicure. Telefonare 544-817.

ESTETISTA callista massaggi rassodanti [illegible] corpo. Telefonare [illegible] A116424

MASSAGGIATRICE esperta circolazione rassodamenti estetica sportivi [illegible] cia-clientela domiciliare. Tel. [illegible]

L. 200 per parola

A. SODDISFACENTEMENTE senza anticipo acquisterete vendendo campionari disponiamo moltissime [illegible] numerose 500 [illegible] 1100, giardiniere, 500 belvedere, A 40, Daphine, spider 1200. Corso Moncalieri 19. C508

A.A.A.A.A. corso Belgio 129 rateizzo 500, 600, 1100, 1300, Giulia, T), Sioux 1000, Alfetta A 6[illegible], 250 Viareggi, familiari giardiniere [illegible] splendide. (Aperto festivi).

A.A.A.A. CORSO P.ta Oddone 69, telefono 468-713 (antimeridiani occasioni, garage a [illegible]

A.A.A.A. CORSO P.ta Oddone 69, telefono [illegible] acquistiamo, consegniamo subito da cilindrate[illegible] a prezzi autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. PINCOTEX. CORSO FRANCIA 18. TEL. 780-203 C587

A. PRES[illegible] IMMEDIATI SU AUTO ANCHE IPOTECATE. OTTIMI TARGATI. MODICITA' RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID, VIA [illegible] 18, TORINO, TELEF. [illegible] 530-443.

Sala concessionaria Opel dispone[illegible] ottime occasioni pronte [illegible] consegnabili eccezionali Fiat 850 '65 530.000, Fiat 1100 D '63 primario 450.000, Fiat 1500 L '63 550.000, Giulietta TI '61-62-63 300-250-580.000, Ford Taunus '64 420.000, Ford Cortina full '64 400.000, Kadett 1000 lusso mensile [illegible]64 familiare 580-580.000, Kadett B normale lusso, familiare 790-850.000, Rekord '61-62 200-350.000, Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000, Bulck invicta '62 1.200.000, Oldsmobile '62 980.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo senza Adriano 11 tel. 759-824, 772-647. C709

AUTORIMESSA vende, permuta ventilazione 1500 S. Alfa 2600, spider tettuccio 1966, DS come nuova. Telefonare 773-880. A117742

ECCEZIONALISSIMA 850 coupe 900 vendo. Telefonare 890-378 ore ufficio.

BICICLETTINA 1300 vendo, 18.000 chilometri, 1 anno. Telef. 389-600 ore pasti. A117639

BOCCETTI automobili [illegible] sicuri vende, compera, permuta, valuta con garanzia. Madama Cristina 68, Telef. 80-819. D913

COMPERIAMO 500, 600 pagando massimo contanti Siracusa 159, Telefono 351-495. D599

CORSO Moncalieri 18 acquista vendo cambio garantisce autovetture, aperto festivi. D599

CORSO Moncalieri 18 moltissime 500 numerose 500 diverse 1100 [illegible] [illegible] C910

COUPE' 850 permutasi vendesi. Telefonare ore pasti 878-883.

DIPENDENTE a privato vende 850 6 mesi km. 8000, Panorchio, corso Giambone 48/17, Torino. Telefono 675-610. A116137

DIPENDENTE vende Fiat 1100 ai[illegible] Telefonare [illegible].

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDUTO AUTOVETTURE RISERVATEZZA RATEAZIONI, SCONTI. C.50 DUCA ABRUZZI 8 BIS. RIPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. D681

FERRARI G.T.S. spider con Maserino semiuovo, Ferrari berlinetta 275 perfettissimo. Sala, piazza Adriano 11, tel. 759-826, 779-647, Torino.

FORD 17 M ultimissimo tipo 550 mila, BMW usatissimi 420.000. Siracusa 158. D598

FERRARI Scaglietti 250 GT, Monzello, corso Duca Abruzzi 10.

FULVIA coupé HF recentissimo verdeblu, rivolgersi via Crescio 25 Torinese.

FULVIA coupé sabbiatrata vende direttamente. Telef. 337-348.

FULVIA prima serie 750.000, Flavia seminuova 560.000. Appia berlina 300.000, Siracusa 158.

FULVIA 2C bianco Saratoga stupendo vende a privato. Tel. 864-480.

FULVIA 3C [illegible] ne dipendente [illegible]da. Telef. 392-021.

[illegible] [illegible] vende [illegible] via Cosmico 38. A116845

[illegible] metano [illegible] 70% impianti stagni autovetture con cambiola [illegible] garantita. Centrale Spurgo, via Borrelli 71, telefono 280-300

GIULIA ottimo 680.000, Giulietta 1955 550.000, sprint semiuovo 650.000. Siracusa 158.

GIULIA 1300 TI recente cofano nuovo vendesi. Via Crescio 25;

GIULIETTA TI ultimo tipo come nuova privato vende. Tel. 501-537.

MILLECINQUECENTO, 1300, 11000 850, 500 Giardiniera, A 40, vendo. Telefonare 657-134. C420

OCCASIONISSIMA Volkswagen maggiolino 1200 blu savoia, giugno '68. Tel. 684-163. A117857

OPEL Messina via Sora, telefono 772-381, Kaharé, Kadett tutte le gamme 1967. Prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

OPEL Kadett 850.000, spider (nocciola, 1500, 1900. C. Siracusa [illegible]

PERFETTE privato vende 1300 fiera 350.000, Prinz L. 400.000, cambia con 500. Telefonare 593-986.

PRIVATAMENTE vende 1100/124 semestrale. Telefonare 545-298 ore ufficio. A116823

[illegible] 600 chiara bellissima perfetta [illegible] 1957 carrozzeria[illegible]. Telef. 660-349.

PRIVATO da privato acquisterebbe Hellinger oppure jeep occasione. Telefonare 511-257. A116952

PRIVATO vende a privato 850 bianca 7 mesi, Tel. 330-812.

PRIVATO vende Fiat 1100 come nuovo 480.000 imballo gra. Telefonare ore ufficio 533-158. A117989

[illegible] vende [illegible] porte continuative. Telef. 339-043.

PRIVATO vende privato 850 18 mesi. Telefonare ore pasti 220-506.

PRIVATO vende Kamule 2 [illegible] ottime condizioni. Telefonare 687-339 dopo ore 18. [illegible]56

PRIVATO vende spider Fiat 1600 S '64 hardtop radio 850.000. Telefonare ore pasti 745-783.

PRIVATO vende 124 mese[illegible]. Telefonare 287-765. A117155

PRIVATO vende 124 semestrale blu scuro schienali ribaltabili, antifurto. Telefonare 898-213.

PRIVATO vende 500 stagliarino grigio cenere mesi 10. Telef. 831-978.

PRIVATO vende 500 ottime condizioni 1963 cambio 230. Tel. 850-609

PRIVATO vende 600 semestrale. Telefono 655-754. A116029

PRIVATO vende 750 6 mesi. Telefono 516-929. A116157

PRIVATO vende 850 blu semestrale. Telefonare 778-031. A117387

PRIVATO vende 1100 bianca 8 mesi. Telefonare 330-780. A117035

PRIVATO vende 1100 R semestrale stesso colore 740.000. Telefonare 320-464. A117805

PRIVATO 1100 perfettamente gommato vende cambia con [illegible]. Telefonare 822-010. A117932

RENAULTSALE tutti [illegible] vendiamo compriamo, facilitazioni. Piacenza, 168, Telefono 281-498.

VENDESI a privato 1300 Fiat spider ottobre 1965 Lire 850.000. Telefonare 537-804. A116080

VENDESI Fiat 850 e Appia III perfetta. [illegible] Avigliana 14.

BENDESI semiassi nuovi, interiore cilindrata fiat 1200 meccanica originale. Telefonare 82-795.

VENDESI Porsche 912 4 mesi, Telefonare 535-112 ore pasti.

VENDESI 1100 R 6 mesi km 5000. Telefonare 284-915. A116892

[illegible] a privato [illegible] permetallo, Telefonare 674-861. A116991

VENDO campagnola, 1100 familiare, 600 millemiglia, furgone 1200. Telefonare 678-865. 1001

VENDO Volkswagen 1200 L 300 mila irrefutabili. Telefonare 354-463.

VENDO 124 semestrale verde perfetta. Telefonare [illegible] ore pasti.

VENDO 600 semestrale blu media. Telefonare 872-613 ore pasti.

[illegible].618 corso [illegible] Abarth bellissima, Via Cristo Cechino 29.

124 semestrale blu pavone privato vende. Possibilità rateazione permuta. Telefonare 726-014 pasti.

500 bianca 11 mesi, km 5500 come [illegible] 385.000. Tel. ore [illegible]

500 mesi, dico privato vende. Telefonare 890-291. A117358

500 nebbia 12 mesi km. 1700 come [illegible] privato vende a privato. Telefonare 881-086. A117569

500 semestrale pe[illegible] vende a privato. Telefonare 655-439 ore pasti.

500 D giardiniera averto '62 vendo duecentoventimila contanti. Selena, Provinciale 69, Pianezza.

600 D fine [illegible] come nuova 270.000. Tel. 722-815.

850 coupé [illegible] 1968 vendo. Telefonare 732-727.

850 coupé 7000 km, nuovissimo 760.000, 615 '64 ultimo 360.000. Telef. 655-655. A117690

850 semestrale azzurra vigilio rossa vendesi. Telef. 899-364 ore pasti.

850 T semestrale grigio [illegible] interno rosso, antifurto, [illegible] telefonare 691-771. A117973

1100 Export '62 ottimo privatamente vendo permuto. Telefonare 388-425, 396-904.

1100 Special unico proprietario, ottimo vendo facilitando pagamento. Tel. 286-989. C910

1100 1956 revisionata regalare ottimo stato 80.000. Tel. 790-891, 722-828. A116613

1100 R sei mesi come nuova bianca antifurto vende. Telefonare 688-549.

1100 R semestrale privato vendo perfetta, grigio topo. Telef. 373-104.

1100 S semestrale ribaltabili antifurto privato vende. Telefonare ore pasti 581-947. A117834

[illegible] '62 gre[illegible] [illegible] lissima 380.000 trattabili. Telefonare 351-873 ore ufficio. A117132

2800 sprint Alfa Romeo ottima [illegible] saloon vendesi. Telef. 318-862.

CICLI MOTO SPORT L. 300 per parola

VENDESI motofurgonetta M.V. [illegible] Rivolgersi Pistone, Guerrieri 6, telefono 889-310. A117262

PRESENTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

SIGNORINA bella presenza, buona cultura, cerca lavoro compatibile contabilità e dattilografia. Tel. 863-159.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ACQUISTA pianoforte [illegible], anche [illegible] oggetti vari. Telef. 481-674.

A.A. BRILLANTE occasionalissima grandi 7 Lire 250.000. Lire XX Settembre 7. A117773

A privato vendo pelliccia visone nuova. Telefonare 284-270.

[illegible] [illegible] viola come nuova, [illegible] blu guardaroba [illegible]. Telefonare 772-309. A117770

ACQUISTO libri usati, antichi, moderni, biblioteche complete, valutando massimo. Telefonare 280-048.

AFFARONE vendo attrezzatura legno semi-nuova adattabile mercerie o tessuti. Telefonare 677-843.

AFFARONE vendo bellissima camera letto polidoro 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 857-396, 878-733.

AFFARONE vendesi attrezzatura completa per pattinatrice, corpo nuovo, 250.000, oppure pezzi singoli. Telefonare 857-868. A116257.

Al Supermar del mobile divani letto 15.000, cucine complete 28.000, materassi 2500, tutto per l'arredamento. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, angolo [illegible] Cottolengo. Telefonare [illegible] C317.

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Chieri 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AUTENTICO violino antico Joseph Guarnerius filius Andreas, Cremona anno 1728, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

CACCIATORI richiami vivi tordi, cesaglie penalone per cane. Telefono 291-466. A116503

CAMINETTO [illegible] coppa rame acquistiamo occasione. Telef. 657-051, Ferrero, Saluzzo 87. A117991

CANI in pensione riscaldata per vostre vacanze Astathia. Prenotazioni Robyland, telefono 821-143.

CAUSA trasferimento vendesi camera [illegible] bellissima noce, tavolo, due mobili, 2 sedie. Telefonare 688-501 ore 8,30 - 11,30, 18 - 21.

CERCO pelliccia castorino scuro e lunga. Telef. 674-538 ore pasti.

CORREDI, rigami fiorentini, chapeau riforniti esclusivamente direttamente antica ditta fiorentina. Pigamenti ritagli. Telefonare mattino 521-190 rappresentanza. A116863

CUCCIOLI Airedale 30 giorni, iscritti, bellissimi vendesi. Telef. 736-537

CUCCIOLI pechinesi, cocker, barboncini, boxer, trazione Perucca Pianezza. Tel. 511-202. A117803

FRANCOBOLLI acquista privato Fracia, Monaco, Andorra, Olanda, Belgio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A117751

FRANCOBOLLI Liechtenstein foglietto Vedue perforazione 830.000 vendo privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino».

FRANCOBOLLI privato vende quattro Vaticano Repubblica, fogli Paolo VI nuovi perfetti [illegible] 3576 cadauno foliati. Collezione completa San Marino, mista. Telefonare ore pasti 570-207. A116011

LIQUIDAZIONE mobili per cessazione. Grappio, via Po n. 18.

MAGNIFICI candelabri autentici. Luigi XVI, rara ruilli, vendesi migliore offerente. Telef. ore pasti 786-260.

OCCASIONE privato svenda camera letto barocco mobili cucina. Telefonare 858-786. A117122

OCCASIONISSIMA svendo tracciati Sacme lavorato vischi elegantissimo contenuto. Tel. 50-373.

OLIVETTI «Studio 44» vendesi Lire 45.000. Tel. 747-870.

OTTIMO plastico treno lunghezza vendesi. Telef. pasti 870-486.

PENSIONE, cessando attività, svende arredamento-biancheria causata letto completo maternità 60.000. Rivolgersi ore 16-20: via Vanchiglia 74.

PERSIANO vendo tappeto Bucara cm[illegible] 2 x 1,5 ma. Telef. 652-484.

PIANOFORTE cedesi nuovo causa occasione. Telefonare 884-978 ore pasti. A117147

POLTRONA letto e materassi nuovi vendo. Tel. 388-876. A116052

PRIVATO causa cessazione attività vende macchina quite Singer tipo industriale K 95 L. 100.000. Telefonare 884-057. A117170

PRIVATO acquista da privata liberatoriamente, soluzioni fatture, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 136 — Torino». 27703

QUADRI, tavolo rotondo, mobiletti, antichi, trasloco[illegible] privato vende rubbo. Telefonare 311-852.

[illegible] sola se ordini cinotti cuna fantasia tipo lavorine mania voglia sono buona sistemare di compagnia di guardia sono padrone. Telefonare 593-240.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da falegnami in Brianza. Telefonare 572-216.

RITIRO autorizzato vende [illegible]rosa fuori mobilio dentifricio. Telefonare 460-873 Bertolotti. A117175

SPERANZA Certamente Medianica, consultazioni, sedute, interventi potenti. [illegible] parco, ipsia 652-[illegible] [illegible]10 guardaroba fisarmonica Iglis 44-46. Tel. 882-849 ore 18-21.

[illegible] [illegible] [illegible] [

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 277

L. M (sped. in abb. post.) - Abb. (c.c.p. 2/1340) [illegible] L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. PM.) anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, Via [illegible]
Centralino tel. stamp. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 5 - Martedì 6 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee)
Milano, via Sergente 2, telefono 720-121
Roma, largo M. Salvati 8, telef. 848-477
Genova, via 12 ottobre 136/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (lunedì 300) Post. data fissa num. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 400) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 500) - Necrologi L. 650 [illegible] Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economico vedi rubriche - Estero sem. perito 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ogni (unedì (Spagna, paesi Pasal [illegible] con asterisco): *Argentina mm 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,40; *[illegible] 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra pi 1; *Iran ris. 18; *Irlanda Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh 3; *Libano p.l. 50; *Libia plas. 5; *Malta d. [illegible]; *Nigeria cn. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh 1,25; [illegible] 7; [illegible] Africa port 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 70; *Turchia l.t. 3,00; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1.25

Un battaglione di carabinieri perlustra la riserva

Suicida il bracconiere assassino?

Ricostruita l'assurda tragedia di Stupinigi

Per un'ora discusse con il guardacaccia poi all'improvviso gli sparò a bruciapelo

Il folle omicida [illegible] stato ancora identificato, ma da testimonianze raccolte [illegible] sembrerebbe trattarsi di un veneto - Stazionarie le condizioni dei cinque feriti - Si teme che uno di essi (un brigadiere dei carabinieri) perda la vista - La traccia di [illegible] "Vespa" abbandonata è risultata [illegible] - Fermato [illegible] un giovane che curiosava in modo sospetto - La zona è bloccata

Dall'alto di stamane i carabinieri del Battaglione [illegible] hanno intrapreso una battuta sistematica nella vasta riserva [illegible] sui terreni dell'Ordine Mauriziano a Stupinigi e che si estende per oltre 1100 ettari. I diritti di caccia appartengono ad [illegible] società di sportivi [illegible], fra i quali il «commissario» [illegible] C. Torino comm. Orfeo Pianelli. (Foto Molato)

Centinaia di carabinieri del Battaglione [illegible] frugano i [illegible] di Stupinigi [illegible] ricerca del bracconiere che, ieri pomeriggio, ha ucciso il capoguardiacaccia della riserva, ha ferito cinque persone e ha sparato [illegible] fucilate contro l' [illegible] che lo inseguivano.

«Le ricerche continueranno finché ci sarà luce», ha [illegible] stamane il col. Cava [illegible] con il cap. Denaro [illegible] Nucleo Investigativo e il dott. Maugeri della po- [illegible] ha assunto [illegible] delle indagini. Sembra [illegible] vera e propria operazione di guerra. I carabinieri compiono rastrellamenti «a pettine»: non un palmo [illegible] bosco [illegible] al controllo.

E' opinione generale che il folle sparatore si sia ucciso. Dopo che si era nascosto nel bosco, si è sentito un colpo di fucile isolato, ma non [illegible] traccia [illegible] cadavere. Qualcuno sostiene tuttavia che egli è riuscito a raggiungere una «600» vista allontanarsi dalla zona subito dopo la tragedia. Ieri sera era stata trovata una «Vespa» abbandonata in un prato, ma è risultata poi appartenere ad uno degli allievi guardiacaccia che partecipavano alle ricerche.

Il capo [illegible] «Mobile», dottor Sgarra, svolge le indagini partendo [illegible] supposta [illegible] che il bracconiere sia riuscito a sottrarsi agli inseguitori. Stamane sono stati [illegible] sul posto [illegible] Questura tutte le persone che hanno avuto [illegible] per caccia di frodo. Si spera di trovare uno dei cinque uomini che, al momento del primo incidente, che ha dato origine al delitto, erano in compagnia del fuggiasco.

[illegible] ricostruzione dell'accaduto lascia atterriti gli stessi carabinieri. «Si è comportato come un pazzo» ha commentato stamane il capitano Denaro. L'[illegible] ha ucciso senza alcun plausibile movente. Se [illegible] fosse arreso, poteva [illegible] la con un'accusa di lesioni, [illegible] discusso per molto tempo con il capoguardiacaccia Vincenzo Manfrinetti, sembrava convinto, poi qualcosa di inspiegabile [illegible] la strana tregua che si [illegible] stabilita fra i due e l'uomo ha sparato freddamente, a bruciapelo, deciso ad eliminare l'avversario, e si [illegible] trasformato in [illegible] furia. Prima sembrava timido, quasi sprovveduto, poi si è rivelato un tiratore d'eccezione con i riflessi di un combattente spietato.

Alle 16,10 è sorpreso [illegible] altri bracconieri da Vincenzo Manfrinetti [illegible] in compagnia [illegible] [illegible] guardiacaccia: Silvio Carruti, Alessandro Balbo, Giovanni Bernardi e un amico, Antonio Gioda, [illegible] anni, da Nono, che ha un fucile ad aria compressa. I due gruppi si fronteggiano, [illegible] situazione che si verifica di frequente nelle riserve: c'è un silenzio teso, drammatico. Alessandro [illegible] fa un passo in avanti, un altro, si avvicina lentamente, [illegible] il bracconiere più vicino, velocissimo, porta il fucile in spalla e lo abbatte con una fucilata al petto. Accanto al ferito resta Silvio Carruti. Gli altri tre corrono verso il bosco dove sono scomparsi i bracconieri. Cercano di non perdere di vista lo sparatore che, ogni tanto, si intravede tra i cespugli.

Arrivano nel grande prato dove avverrà la tragedia. Lontano, a mezzo chilometro, c'è il folt[illegible]simo bosco là cui il fuggiasco può rifugiarsi, ma ormai Vincenzo Manfrinetti e gli altri gli [illegible] addosso. «Vai a chiamare i carabinieri di Orbassano» ordina il capoguardiacaccia al Bernardi. Qualcuno resta a fronteggiare il bracconiere solo con Antonio Gioda. Comincia un dialogo tra sordi: entrambi [illegible] tengono pronto il fucile, oppure [illegible]

(Continua in 2ª pagina)

RHODESIA: rinviata la risposta di SMITH

Salisbury, lunedì [illegible]

I dirigenti rhodesiani hanno chiesto al [illegible] po per esaminare le [illegible] nitive condizioni britanniche per la soluzione della crisi rhodesiana.

Poco dopo mezzogiorno (ora II italiana) — ora fissata da Londra per la risposta di Salisbury — si è appreso che i dirigenti rhodesiani hanno inviato a Londra un messaggio urgente chiedendo altro tempo per esaminare il rifiuto di lavorare redatto da Wilson e Ian Smith.

ULTIMA ORA

E' vivo uno dei tre sepolti dalla slavina

Il fondista Andreotta trovato stamane sotto un metro di neve - E' ricoverato all'ospedale di Briançon - Recuperate le salme dei due studenti morti nella sciagura

DAL NOSTRO INVIATO

Claviere, lunedì [illegible]

Bruno Andreotta, lo scalatore del CAI [illegible] Rivoli travolto ieri [illegible] 13 con Claudio Pogge e Giuseppe Fasano da una slavina a [illegible] metri sul vallone di [illegible] è stato ritrovato [illegible] miracolosamente vivo, sepolto [illegible] ottanta centimetri di neve, quando ormai tutte le speranze sembravano perdute. Le squadre di soccorso, partite all'alba, hanno rinvenuto anche i suoi due compagni, ormai morti.

L'Andreotta, in grave stato di choc, ha potuto con un grande sforzo, prima di svenire, segnalare ai soccorritori la posizione approssimativa degli altri. Le operazioni di sondaggio della massa nevosa sono proseguite febbrilmente sul fronte della slavina, che ha una estensione di circa trecento metri, e dopo pochi minuti sono venuti alla luce i cadaveri dei [illegible] *ragazzi.*

[illegible] *alpini del Quarto, impegnati a Ceresa in un corso di sci-alpinismo, altrettanti maestri di sci del Sestriere e un gruppo di atleti degli scomparsi, diretti dal vice-presidente della sezione del Cai di Rivoli, Franco Locatelli, avevano ripreso stamane le operazioni di soccorso. Da Montgenevre erano partiti altrettanti specialisti del «Secours d'haute montagne» francese.*

Alle dieci un alpinista del Cai di Rivoli, Sergio Locci, di [illegible] *anni, con una discesa spettacolare e ardita a Claviere ed ha recato la notizia del ritrovamento. Il padre del Fasano, uno dei due studenti morti, è stato colto da collasso. Immediatamente è partita un'altra squadra di soccorso verso la montagna.*

«Abbiamo iniziato le ricerche — *ha detto il Locci* — sul fronte della slavina alle 9,10 di stamane, al centro della zona smottata. Dopo dieci minuti alcuni alpini hanno rinvenuto, con una [illegible], sepolto nella [illegible] nevosa, un corpo. Si è udito un gemito, poi una voce ha invocato aiuto. [illegible] scavato tutt'attorno e in breve è stato ricuperato l'Andreotta. Giaceva riverso sulla neve. Dinanzi al viso, una piccola «caverna» gli aveva consentito di respirare. Aveva ancora gli sci ai piedi, presentava sintomi di congelamento agli arti, ma nessuna frattura».

Le squadre hanno proceduto con estrema rapidità e prudenza. Poco dopo hanno ritrovato i corpi degli altri due giovani, purtroppo senza vita. Un elicottero francese è subito giunto sul posto, ha caricato l'Andreotta e lo ha portato velocemente all'ospedale di Briançon.

La sciagura che ha provocato la scomparsa dei due giovani, secondo il brigadiere Orsini dei carabinieri di Claviére, è stata provocata da un improvviso aumento della temperatura, verificatosi ieri verso le 12. Il gruppo di undici scalatori, che procedevano frazionati con intervalli di venti metri fra l'uno e l'altro, si trovava circa metri sotto il Colle des Trois Frères Mineurs, [illegible] lato del vallone, quando, con un sinistro fragore, si è staccata la slavina. Il pericolo non è parso grave. Nessuno degli scalatori, e fra questi esperti alpinisti come Nicola Fusco, il presidente del Cai di Rivoli, riteneva che [illegible] massa nevosa potesse superare il vallone. La slavina è piombata invece velocissima sugli undici alpinisti, travolgendoli tutti. *Sono rimasti all'estremità dell'ondata di neve Marinella Fasano, di 18 anni, ravvolta* [illegible] *Giuseppe. Il Fusco e la signora Angela Garcia.*

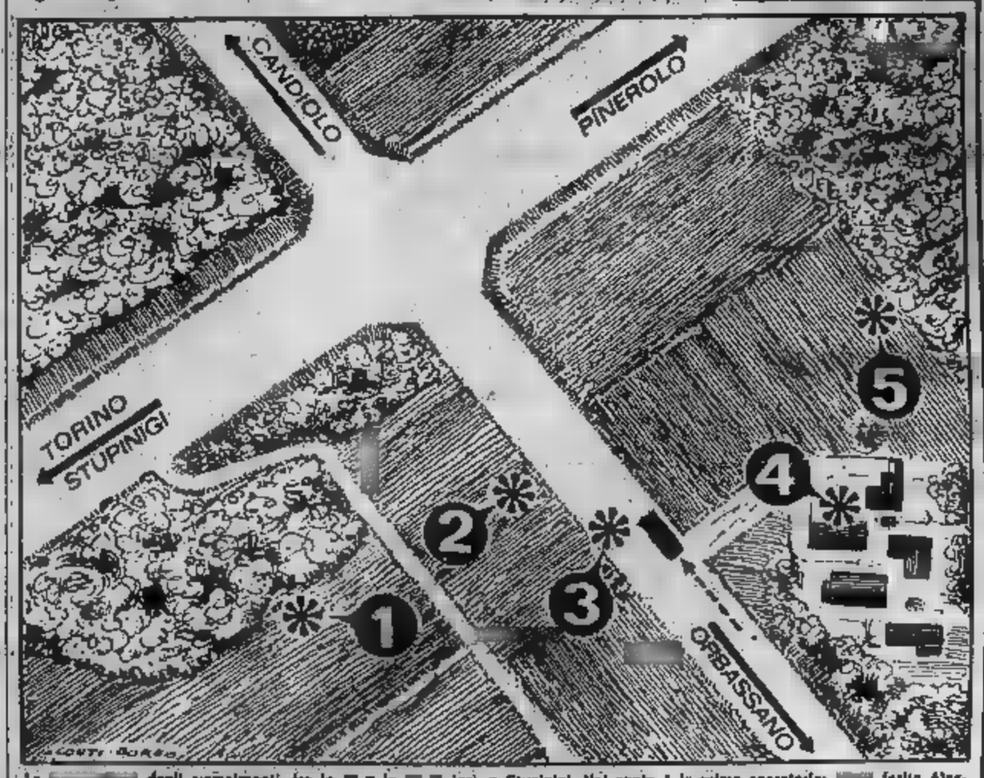
A poco a poco gli altri scalatori sono riusciti ad [illegible] *dalla neve. Dell'Andreotta, del Fasano e del giovane Pogge nessuna traccia. La rapida discesa a valle delle due donne e la ricerca affannosa dei superstiti hanno costituito il primo passo della operazione di ricerche. Le squadre* [illegible] *salite ancora nella serata sulla montagna. Nella notte le condizioni meteorologiche si sono fatte proibitive. La temperatura è scesa sotto i* [illegible] *gradi e la tramontana* [illegible] *infuriata a lungo. Il vento ha superato i 60 chilometri all'ora. Una sosta di alcune ore è stata necessaria per permettere il concentramento di uomini e mezzi a Claviére.*

Il ritrovamento dell'Andreotta e dei corpi dei suoi due compagni ha suscitato viva impressione e commozione a Claviére, dove sono convenuti numerosi appassionati e sciatori.

	PRECEDENTE	
A MILANO: Montecatini	1838	[illegible]
A TORINO: Fiat	2819	2806
A TORINO: Olivetti	3387	3359

Le quotazioni a [illegible] 13

L'alpinista scomparso



La [illegible] degli avvenimenti, fra le [illegible] le [illegible] ieri, a Stupinigi. Nel punto 1 la prima sparatoria: [illegible] ferito Alessandro [illegible] un'ora più tardi (2) il [illegible] uccide [illegible] Manfrinetti; [illegible] dopo (3) lo sparatore fa fuoco contro l'auto dei carabinieri: 4 feriti. Fuggendo [illegible] diventi [illegible] dove esplode [illegible] colpi [illegible] un gruppo di contadini; poi raggiunge (5) il bosco. [illegible] che lo inseguivano [illegible] una «600» a scomparire.

Mareggiata a Venezia: motoscafo in pericolo

VENEZIA, lunedì sera.

A Venezia, una violenta mareggiata da libeccio le isole del Lido, Pellestrina e Chioggia, rendendo, in alcuni punti, particolarmente difficile la navigazione.

Anche in Laguna, motoscafi e vaporetti si sono trovati in difficoltà: verso le 10 un motoscafo, proveniente da Venezia con alcuni passeggeri e diretto al Lido, ha urtato un'avaria al motore ed è rimasto [illegible] della corrente.

Un vaporetto, stazionante dal pontile del Lido e affiancatosi al motoscafo per cercare di rimorchiarlo a riva, è stato costretto a desistere per la violenza delle onde. Il motoscafo è stato poi trascinato dalla corrente per un buon tratto ed è finito nella conca interna del Canale, tranquillissima.

CRONACA CITTADINA

Rischiano di essere tutti incriminati per l'uccisione del guardacaccia

La paura potrà indurre i complici a rivelare il nome dell'assassino

Il gruppo dei bracconieri sorpresi a cacciare di frodo era composto da sei persone: cinque fuggirono appena scoperte, prima che si iniziasse la tragica sparatoria - Si attende che almeno una di esse si metta in contatto con i carabinieri o la polizia per scaricarsi delle gravissime responsabilità - I paesi e dintorni (Borgaretto, Beinasco, Vinovo, Orbassano) vengono controllati: gli alibi di molti individui sospetti di bracconaggio

Vincenzo Manfrinetti fotografato nel settembre scorso: soccorse la vedova al funerali del collega Antonio Gerardo, pure ucciso da un bracconiere nella medesima riserva.

(Segue dalla 1ª pagina)

ti e indietro apparentemente tranquilli, mai affrettare il passo. Una decina di metri il dividono.

«Getta già il fucile, hai ferito il mio amico», dice prima in dialetto e poi in italiano il Manfrinetti.

«Io non ferito nessuno» risponde con forte accento veneto il bracconiere. Scuote la testa più volte, come per sottolineare le frasi.

«Guarda che qui non siamo mica in Sardegna» — dice duro il capo-guardacaccia che riconosce l'esitazione dell'altro. — *Se non pianti, lo ti ammazzo.* Una scrollata di spalle è la risposta.

«Butta via il fucile, non ti facciamo niente» incalza il Gioda.

«Lasciatemi perdere» grida il bracconiere. Continua a camminare. Sembra indeciso sul come comportarsi.

«Te la cavi con poco, se sei ragionevole» continua il Manfrinetti. Attraverso un campo arriva un ragazzo, Giovanni Bourcler, abita in una cascina della zona, frequenta la prima media in un istituto di Rivoli. Si ferma a pochi passi dal Più indietro c'è il padre, sarà Giovanni il secondo testimone del delitto.

Il dramma avviene all'improvviso.

Il bracconiere il fucile scatto e spara in pieno petto a Vincenzo Manfrinetti che sta ancora parlandogli. La violenza del colpo fa compiere giro su se stesso alle sventurato guardacaccia. Il ferito lascia il suo fucile, barcolla, rantola, volta la schiena allo sparatore. Questi avanti e lo finisce crudelmente con rica schiena che lo trapassa da parte a parte.

Antonio Gioda guarda la scena atterrito, poi getta con un grido di rabbia il fucile compresa che aveva in mano, si china sul cadavere e raccoglie l'arma che era finita sotto il corpo del Manfrinetti. Prende la mira, mentre l'assassino corre lontano, e si accorge che il fucile è scarico. Corre alla cascina più vicina: mi portano c'è Bartolomeo Tusco, di 24 anni, che fruga in e trova due cartucce.

Intanto il sparatore si comporta come un esaltato: anziché raggiungere il bosco avanti e indietro come in trappola. Coraggiosamente il Gioda avvicina, ma una volta il bracconiere il più veloce: è lo colpisce al polso sinistro.

L'assassino una belva scatenata. Vede arrivare lontano la «1100» guidata da Giovanni con tre carabinieri della stazione Orbassano. Appena sono a tiro un colpo nel parabrezza: Bernardi, ferito di striscio alla fronte, cerca di frenare, suo fianco il brigadiere Valente, ha il volto sfigurato, forato dall'occhio sinistro fracassato dal piombo. L'auto sorpassa lentamente l'omicida che, piatta, volta è sparato un altro colpo nel lunotto posteriore. I carabinieri Antonio Guerrieri e Giuseppe Micichè sono pallini, si gettano a terra e sparano col mitra e la pistola verso l'uomo che fugge. si forma, poi prosegue zoppicando.

Antonio Gioda intanto è entrato in una trattoria e si è fatto togliere alcuni pallini di piombo che affiorano nella ferita al polso. Vincendo il dolore, fascia alla meglio e, con un gruppo di volenterosi esce alla caccia del folle. *«Perché volevi ammazzarci?»* grida l'ultimo quando li vede. *«Vattene qui, venite ad ammazzarmi»*. Li lascia avvicinare, poi si inginocchia, prende la mira e spara ancora due colpi. Il piombo sibila sulle teste degli inseguitori che si gettano a terra.

Ormai l'assassino è ai margini del bosco. Due giovanotti in «600», passando attraverso i prati, cercano di tagliargli la strada. Sono a venti metri da lui. Si fermano, scendono e gli gridano: *«Ma dove credi di andare? Fermati che sei ancora in tempo. Butta via il fucile...»*. Il bracconiere ansando si ferma. Si china come per posare l'arma, poi volta di e ancora una volta scarica i due colpi. Il piombo schiaccia contro la macchina. Ormai buio. Lo sparatore è una ombra indistinta che si getta nel folto del bosco. Poco dopo si sente uno sparo. Forse l'uomo si ucciso, forse ha soltanto sparato ancora una volta per scoraggiare altri inseguitori.

Trecento uomini lo cercano fino a notte inoltrata. Vengono invano impiegati i cani poliziotto. I vigili del fuoco hanno portato loro fotoelettriche, ma potente fascio di luce riesce a penetrare del sottobosco. Ogni rastrellamento è inutile e pericoloso: nel folto dei cespugli ci sono pozze d'acqua profonde e nascoste. C'è anche il pericolo di un incidente tra gli stessi uomini impiegati nella snervante operazione: un colpo sparato a può ferire qualcuno.

Stamane all'alba, dopo una notte di veglia, il colonnello Ceva, il capitano Denaro e il dott. Maugeri si ritrovano nella stradina che fronteggia il bosco. Gli uomini del Battaglione Mobile al comando del ten. Gregorio cominciano con gli agenti della polizia la loro minuziosa ricerca. Frugheranno fino a sera in tutta la vasta riserva, anche nelle zone più lontane dal delitto.

Se l'omicida è riuscito a fuggire, la sua cattura non sarà facile. È probabile però che uno dei cinque bracconieri che erano con lui quando egli ferito il Balbo, per evitare la gravissima di concorso in omicidio e tentato omicidio aggravato, si faccia vivo i carabinieri o la polizia e dica il dell'unico responsabile della tragedia.

Frattanto nelle indagini sulle persone sospette uniti Squadra Mobile i marescialli che comandano stazioni dei carabinieri della zona. A Orbassano, Vinovo, Borgaretto, Piossasco, Beinasco ed altri paesi tutti i cacciatori di frodo già noti vengono interrogati, i loro alibi controllati. Stamane all'alba, durante «rastrellamento» ten. Di Gregorio ha fermato un che, «1100» vecchio modello, si aggirava nella riserva. Era vestito meccanico, si è giustificato dicendo che stava gurioseando».

Ennio Donaggio

Alle urne 180 mila lavoratori del grande complesso

Ultimi comizi di fabbrica: domani si vota alla Fiat per le commissioni interne

Stasera si conclude la campagna elettorale - Sono in lizza Sida, Uil, Cisl, Cgil e Cisnal, con liste - I seggi si apriranno alle 6; i risultati in serata

Entro stasera termina per gli stabilimenti Fiat la campagna elettorale dei sindacati con gli ultimi comizi di fabbrica, domani si vota per il rinnovo delle commissioni interne. È preciso regolamento stabilisce la procedura delle operazioni elettorali. A mezzanotte vengono rimossi tutti i manifesti e propaganda. Per primi andranno alle urne i lavoratori dei turni di notte di alcune sezioni della Mirafiori, dell'Officina Ausiliari, alle 6 si apriranno tutti gli altri seggi del complesso. I risultati della consultazione sindacale, la maggiore che si svolgerà in Italia, saranno resi noti domani, data ufficiale cumulo gli scrutini.

Gli elettori sono 180 mila, di cui circa 15 mila impiegati e operai e dovranno nominare 218 rappresentanti nelle commissioni interne. 14 in più rispetto all'anno scorso in seguito all'applicazione del nuovo accordo interconfederale. Come è noto, sono in lizza cinque correnti sindacali (Sida, Uil, Cisl, e Cisnal), che hanno presentato 154 liste con 820 candidati. In particolare gli impiegati devono eleggere 58 membri di commissioni interne da scegliere tra 182 candidati suddivisi in 63 liste e operai ne devono designare 160 su 717 candidati ripartiti in liste.

Ecco si presenta lo elettorale. Sida e Uil hanno presentato liste in tutte le sezioni hanno 49 liste: 34 per gli impiegati e 25 per gli operai. La Cisl è presente in 13 stabilimenti su 22 con liste: 11 per gli impiegati e 15 per operai. La Uil ha presentato in sezioni solo tra gli operai, nessuna candidatura fra gli impiegati. La Cisnal ha liste in 10 stabilimenti: 3 per gli operai e 10 per gli impiegati.

Le operazioni di voto termineranno domani alle 17 dopo una giornata di affluenza per turni di 317 seggi elettorali, ognuno quali è costituito un presidente e da scrutatori designati dalle varie in Il viene dato segreto di cabine uguali a quelle che si usano per elezioni politiche e amministrative.

Una viva attesa caratterizza la vigilia della consultazione. L'anno scorso i sindacati avevano conseguito questi risultati: *Sida* voti 23.651 e 67 seggi (21,6 per cento); *Uil* voti 23.418 e 67 seggi (23,6 per cento); *Cgil* voti 17.538 e 32 seggi (21,6 per cento); *Cisl* voti 12.554 e 33 seggi (15,4 per cento); *Cisnal* voti 2122 e 4 seggi (2,6 per cento).

Oltre un milione e mezzo raccolto in per le zone alluvionate

Anche stamane sono pervenute agli uffici de «La Stampa» numerose offerte per le popolazioni colpite dall'alluvione. La sottoscrizione a Torino per il Veneto ha raccolto 1.321.000 lire (totale generale 433.700.614). a Torino per il Piemonte 241 milioni (totale generale 172.760.750); per gli alluvionati di tutta Italia sono state consegnate 58.000 lire (totale generale 33.733.670). In complesso sono state consegnate in rastrellata 1.979.000 lire e le somme versate finora a «La Stampa» ammontano così a 455.500.313 lire.

Dopo scampata perché lui beveva troppo

Uccise il marito con il coltello poi disse: «Si è ferito da sé»

Corte d'Assise sostiene la nuova versione: «Giuseppe si è piegato in avanti durante il litigio, è caduto sulla La lama gli è entrata nel petto»

Maria Santin ascolta la lettura della grave imputazione.

Una donna, Maria Occhetto, di anni, è accusata di aver ucciso il marito, Giuseppe Santin, con coltellata al cuore. Il processo si svolge da stamane in Corte d'Assise. Giuseppe Santin, di 36 anni, manovale di fabbrica di trafilati, era venuto a Torino con la moglie, pure veneta. Abitavano in una vecchia casa di via Tortona, dirimpetto a Porta Nuova. una piccola bottega di calzolaio in via Montevideo. aveva causato la spatica. la nevrosi ottica, l'instabilità del paraplegico. La donna lottava con tutte le sue forze per evitargli la completa rovina.

Le difficoltà economiche hanno contribuito ad accrescere la tensione. La sera del 3 febbraio scorso Maria va a prendere il marito al lavoro. Rincasano in bicicletta, verso le 20. A mezzogiorno avevano già litigato sempre lo stesso che lui pretendeva di bere a

La è ricostruita attraverso il racconto della donna. In silenzio si siedono a tavola per la cena. Lui è in canottiera. Taglia un salame ne mangia un po', la mano corre più volte alla bottiglia. Maria insorge: *«Adesso basta, ne prenderai prima di andare a dormire»*. L'uomo esplode, qualche boccone, con rabbia, insiste nel chiedere da bere, batte il pugno sul tavolo. Afferra la moglie per i capelli, la scuote, la insulta. Le rimprovera tutti immaginari. Poi impugna il coltello che è servito tagliare il salame, grida qualcosa. *«Fermati, Giuseppe»*. Stretta contro il lavatoio della cucina, alza di scatto le mani per spingere il marito lontano.

Il coltello, forse per effetto della colluttazione, barcolla, si piega in avanti, e cade sulla mano armata: la lama gli penetra nel petto per due o tre centimetri. L'uomo resta immobile, la sua ira si placa di colpo, va sul balcone dove c'è il rubinetto. Spaventata lo segue: *«Cosa ti ho fatto, perdonami, non volevo»*. Singhiozza. Il marito le risponde quest'unico: *«Non ti voglio, Maria»*. Rientrato in cucina, pallidissimo: *«Stai tranquilla, è cosa da poco»*, poi crolla sul canapè.

Accorre, chiamata dalla moglie, la vicina, Cristina Galetto: *«Mio marito sta male»*. *«Cos'hai?»*. *«Non so, forse gli è rimasto il cibo sullo stomaco»*. Giunge il dott. La Piana che ordina l'immediato ricovero in ospedale. Al Maurizio muore pochi minuti dopo. L'autopsia rivela che Giuseppe morto per una coltellata che ha raggiunto il cuore. perito settore dott. Purini ha anche scoperto sulla mano destra e sul braccio della vittima, escoriazioni provocate dalla lama. Sembrano le classiche ferite «difesa» che riceve chi minacciato da un coltello, istintivamente porta il braccio a protezione del corpo.

Arrestata, la Santin dopo due giorni confessa: *«L'ho ucciso io, ma non volevo farlo. Si è gettato su di me e il coltello gli è entrato nel petto»*.

In udienza l'imputata non ha modificato dichiarazioni già alla polizia e in istruttoria. Qualche testa ha detto di aver visto i segni delle percosse sulle braccia della Santin.

Dopo l'arringa dei patroni di parte civile, avv. Chiusano e Ronsotto, la Corte (pres. Lazzati, giudice a latere Capitoni, cons. Santacroce) ha rinviato la prosecuzione del dibattito per requisitoria del p. m. Tonielli e la difesa dell'avv. Dal Fiume. Probabilmente la sentenza avrà la sentenza.

Le critiche dei lettori

Stipendi pagati in ritardo

«Natale è vicino; che malloppo lauto sarà mio marito! Altro che tredicine. Però ora dirlino, perché mio marito, insegnante presso una Scuola Media Statale di Torino, l'ultimo stipendio l'ha preso il 3 ottobre scorso. Avevo bisogno di dimagrire, ci sono riuscita. Grazie, signori impiegati del Provveditorato. Mentre in altre città civili dalla sventura tutti si danno da fare, a Torino, città del lavoro, della serietà, ove tutto procede "sempre" regolarmente, non si arriva a pagare gli stipendi ai professori non di ruolo: "Troppo lavoro agli uffici incaricati" è la giustificazione. Mi augurio che pubblichiate questa mia per ricordare a certi enti che lo stipendio è un diritto e non va pagato quando fa comodo».

Segue firma

Furti d'auto e multe

«Sono uno studente-lavoratore che frequenta il 3° anno all'Istituto tecnico guglielmo, che occupa un'ala del "Sommeiller". Tutte le sere ho lezione dalle 18 alle 22.15 e, abitando a notevole distanza, mi ci reco in auto. L'Istituto è fiancheggiato da corso Montevecchio e quasi di sul che sono costretti ad acquistare una vettura in parcheggiano ai lati di detto corso. Alcune sere or sono, ignoti hanno tentato di forzare il bagagliaio della mia auto, e ogni evidenti i segni di scasso; un mio compagno ha trovato la sua con le portiere forzate e probabilmente può ringraziare l'antifurto se non gliela hanno portata via. Altri studenti e professori raccontano simili fatti. Abbiamo però avuto il piacere di ricevere molte contravvenzioni per sosta vietata. Fiancheggiando dal fatto che sarebbe gradita un po' di comprensione per degli studenti che, senza denaro, si recano a scuola appena usciti dalla fabbriche e dagli uffici e posteggiano, incalzati dalla fretta, in maniera non conforme al Codice, non si potrebbe prolungare gli orari antisosta, magari anche soltanto di una mezz'ora?».

Giacomo Ferraro

Autosoccorsi come falchi

«È possibile non in questa Torino civile ci debbano vedere quei veicoli dei vari "autosoccorso" sfrecciare a velocità pazzesca, senza minimamente preoccuparsi di precedenze o altre regole del codice col rischio di travolgere qualche passante? E le risse e spadroneggiamenti quando sono sul luogo dell'incidente? Paiono falchi sulla preda. Non si è più padroni di farsi trainare da chi si vuole. Ma ci rendiamo conto? Ci vogliono minacce e talvolta persino botte. Sarebbe proprio opportuna che la autorità intervenissero per disciplinare queste servitù e stroncare una buona volta la sfrenatezza speculatoria di certa gente».

L'Autostrada dei vini

«Apprendo con un certo stupore che il sono proposte per la nuova nazionale Torino-Asti-Piacenza, "Autostrada dei vini". A stato approvato all'unanimità dai partecipanti alla "Tavola rotonda" indetta Mi sembra non dei tutte per una strada. Nessuno si è accorto quanta nuvi male? Per piacere, cari signori, patrocini piuttosto "Autostrada dei vigneti", nome che metterebbe in rilievo l'aspetto del paesaggio che l'arteria attraverso ed eviterebbe ugualmente l'impertanza della produzione vinicola della zona? Non vi pare che questa denominazione sia più simpatica — più poetica vorrei dire — di quella scelta? Non temete, inoltre, che quell'odore di vino, esalato da ben 100 chilometri di asfalto, corra il rischio di diventare troppo inebriante? Questo singolare accostamento, vino-automobilismo velocé, appare per lo meno sconcertante proprio in un tempo in cui da più parti si lavora con energia per deplorare la responsabilità dell'alcool negli incidenti stradali. Gentile agli auto-grill e "bettighe del vino" dove acquistare un pedalò gaudino, molla bene: il gatto pardo che le bottiglie siano vendute sigillate e i vini vengano poi degustati tranquillamente e a casa».

Segue la firma

Devono servirsi di tre linee

«Vorrei sottoporre un problema che pur agli abitanti di corso Belgio - corso Duca degli Abruzzi - corso Galileo Galilei, è costituito per gli impiegati della S.a.i. e Fiat di punta Lombelle, è particolarmente importante. Non c'è nessun mezzo che ci colleghi direttamente alla zona di Santa Rita - Mirafiori. Ubi dato che l'autobus "B" fa capolinea in piazza Zara, non varebbe possibile farlo proseguire e passare da Santa Isabella? Sono anni che si attende invano di almeno una tali zone. Per evitare di dovervi servire di tre autolinee (N. 52 - 9 - 5) con successive spese e perdita di tempo, siamo costretti a recarci a piedi fino a piazza Zara o corso Brescia: un chilometro e mezzo da percorrere nevosi sulla crosta fra "rispettose e protettori" Speriamo sempre sia più vostro intervento presso la autorità. Grazie».

Segue firma

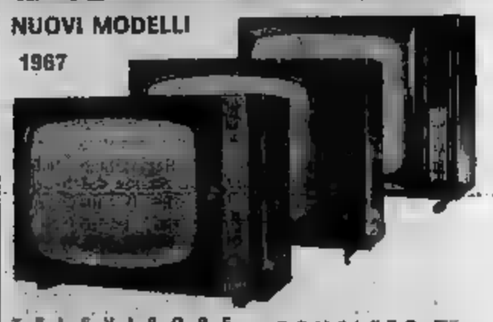
MASSIMA +6
+4,4

Il Bollettino meteorologico segnala infine: temp. media (ieri) + 4,8; ore 8: pressione 738; umidità ore 18 %. Bollettino odierno. Previsioni: Nuvolosità estesa. Venti. Temperatura a Caselle massima + 8; minima + 0; ore 8 + 4,5.

Se non ancora il televisore intendete cambiare vecchio apparecchio questo il momento per l'acquisto del

TELEFAR

NUOVI MODELLI 1967



TELEVISORE COMPLETO

23" SCHERMO STEEL autoprotetto a visione diretta

CABINETTO LUSSO A LUCE

FUNZIONI DI VALVOLE!

CON L'OMAGGIO UNA RADIO A TRANSISTOR

COMPLETO INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

CONTRO DI PREZZO

3 TOTALE

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica Sede: Via Nizza 97 - Torino - Telefono 65.19.57

Edizione de LA STAMPA

LIBRERIA CANCELL. NELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO VIA ROMA, 80 - TELEFONO

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte

Per Opera Don Orione

mig

L. p.t. 1. 589/308/9

Antonio Gioda, testimone fu ferito in un polso

Strappa alla morte il guidatore svenuto al volante dell'auto in

Il coraggioso vigile del fuoco mentre rincasa: insegue vettura investita un camion, sportello e il motore

Il coraggio e il sangue freddo di un vigile del fuoco hanno strappato ieri, alla morte un automobilista svenuto al volante: Piero Maffei, 50 anni, abitante in via Castagnevizza 4, Verga 5, il Maffei percorreva in «1100» corso Vittorio Emanuele; in quel momento una colonna di camion dei bersaglieri con sirene, attraversava lo stesso corso diretta evidentemente a Stupinigi.

La colonna passa con il rosso. Il Maffei, vedendo il semaforo segnare verde, prosegue la corsa e non s'accorge venire uno degli autocarri. L'auto rimbalza, fa dietro front e continua la corsa verso la direzione di provenienza con il Maffei svenuto al volante.

Dell'incidente un vigile del fuoco, Placido De Bellco, 48 anni, che è appena reduce dal servizio e si sta recando verso casa in «400 s.: vedendo la «1100», la supera, si ferma, salta a terra, rompe all'aprire lo sportello e a bloccare il motore, evitando così che l'auto si sfasci contro altri veicoli.

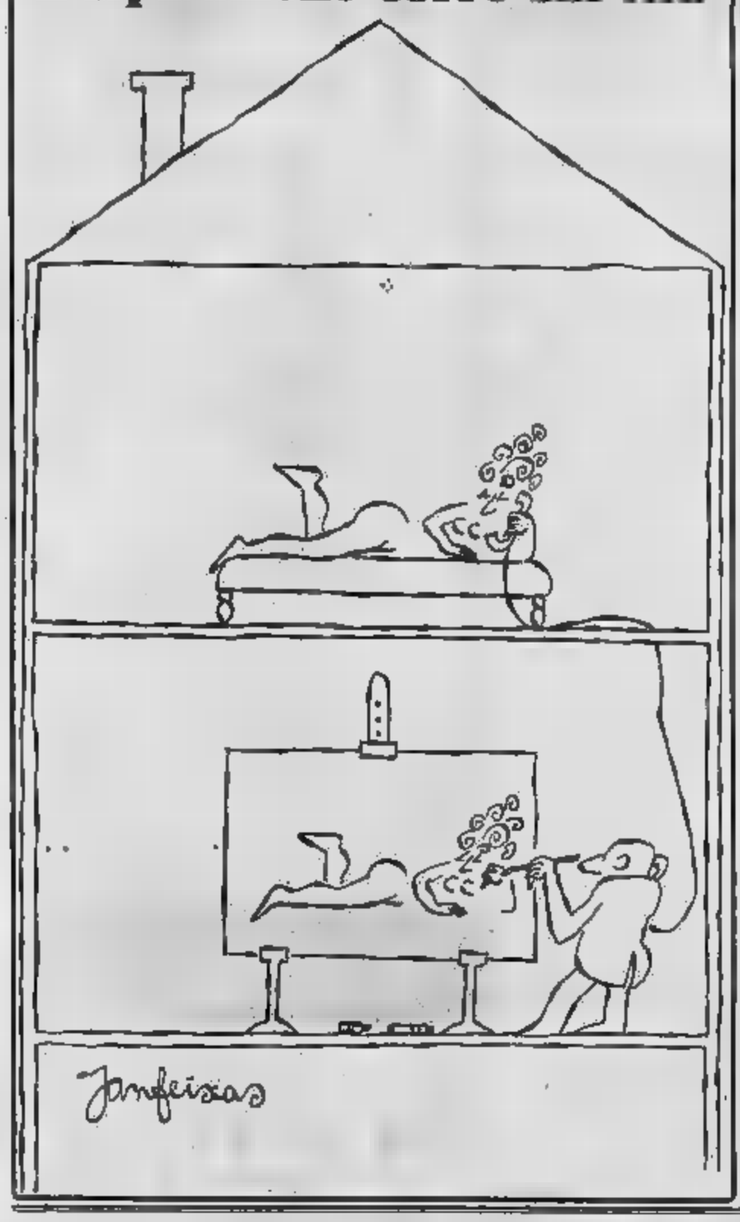
per un'auto: morente all'ospedale

Alle 4.30 di questa mattina Arturo Civilada (36 anni, corso Vercelli 15 bis), passava a piedi in via Bergamo. Sembra che abbia dato un calcio con una mano alla 500 di Zelfio Carpelli (45 anni, corso Grosseto 32) che posteggiava il marciapiedi.

Questi è sceso e ne è nata un diverbio, durante il quale il Civilada è finito a terra, battendo il capo. Lo stesso Carpelli l'ha portato all'ospedale Martini: è molto grave per trauma cranico.

● Al Club Dirigenti Vespisti riunito questa sera in via Verdi 17, il dott. Giacomo Costa illustrerà l'attività del Centro di Rivalta Scrivia.

L'ispirazione corre sul filo



Come si vive nella capitale del Nord Vietnam

Vanno in chiesa ad Hanoi per dimenticare la guerra

Tre sono rimaste aperte al culto nella città paralizzata dai bombardamenti - Sotto le navate in bicicletta, le galline sul portabagagli - Non esistono più orari, non c'è più nulla di sicuro, ci si abitua soltanto a prendere le cose come vengono - Nella notte deserta e silenziosa, un fumicino in un vicolo avverte che lì si sta tenendo un comizio

Parigi, lunedì

Come si vive ad Hanoi? La capitale del Nord-Vietnam è in pratica, diventata come una grande retrovia del fronte dove si svolgono le operazioni di «disturbo» tra il Nord-Vietnam. Tale, almeno, è l'impressione di un giornalista francese che vi ha vissuto per sei mesi e che, recentemente, è rientrato a Parigi. Linee che collegano Hanoi con il resto dell'Asia, e in particolar modo con la Cina, funzionano soltanto parzialmente. Il corriere di Pechino si presenta in piena notte sulla verticale della capitale nord-vietnamita, ma ferro non può riconoscere bene: i suoi piccoli motori a pistone risuonano come il rullio di una diligenza e cavalli che nemmeno su autostrada. L'aereo arriva quando può, ogni tre settimane, due volte di seguito, una volta al mese. Metà dei suoi passeggeri sono diplomatici. L'altra metà è composta dalla missione di controllo che arriva a dare il cambio a quella giunta qualche tempo prima: indiani con turbante e folta barba nera, elegantissimi canadesi, polacchi biondi che fanno a parte.

Non c'è più alcun orario, niente di sicuro. Le abitudini hanno certa durata, salvo quella di prendere gli aerei quando arrivano e le cose così come vengono. E' questa la vita di Hanoi, immensa retrovia dove la confusione e la mancanza di tutto rendono l'esistenza sempre più complicata. Se avete in tasca un biglietto ferroviario per la Cina, soltanto all'ultimo momento saprete se potrete prendere il treno ad Hanoi o no, invece, vi toccherà salire su un pullman che vi condurrà allo primo stazione dopo l'ultimo ponte bombardato.

Una scena frequente per Hanoi: profughi vari e fuori bivaccano per le strade. Nessuno capisce come faccia a vivere.

Malgrado tutto, una certa parvenza di high society permane futtora, ma i ricevimenti ai quali prendono parte i «grandi» del regime si trasformano regolarmente in una specie di rallye attraverso l'intera città e la periferia. Regna una certaria di congiura, di mistero; delle buste, distribuite successivamente guidano a tappe in tappa sino che, in fin dei conti, è poi sempre la stessa.

I divertimenti, gli spettacoli pubblici, sono spariti quasi completamente. «Grande teatro» vietnamita è chiuso e, d'altra parte, ogni assembramento o radunò di persone è stato proibito. L'unico spettacolo pubblico di tutta Hanoi si svolge in una sola cinematografica dove, peraltro, si programmano unicamente films a sfondo patriottico girati nel Vietnam o in Cina. Quanto alle manifestazioni sportive, per tutta la durata dell'estate scorsa non ci è stata una sola partita di calcio nè una corsa ciclistica.

Tre chiese funzionano ancora a Hanoi. La messa vi è celebrata, nei giorni feriali, alle 5 del mattino, la domenica alle sei del pomeriggio. La gente, in gran parte vecchi, ma anche qualche giovane o molti ragazzi, invadono le navate con la loro bicicletta, e per tutta la durata della funzione le galline ammucchiate sui portabagagli fanno udire il loro chiocciolio e battono di ali fino a quando le biciclette non cadono a terra e restano impigliate tra di loro. I ragazzi, distesi sui banchi, nel frattempo si sono addormentati. Per l'intero arco dei servizi religiosi regna un grande senso di riposo piombi su tutti i fedeli, mentre il monotono delle parole dell'officiante, giunte in un'ora in gli altarini neri sono abbastanza rari, fanno l'effetto di un tranquillante.

Racconta il giornalista francese che alla sera, dopo una giornata ufficiale, può capitare di salire in bicicletta per pedalare lentamente, alla ricerca di un ristorante. Quindici anni di piena guerra, ci si avventurano soltanto a gruppi in quegli dedali oscuri dove, comunque, l'assembramento dei componenti il corpo spedizione francese aveva creato fama di ristorante. Quindici anni, in definitiva, rendono Hanoi una città viva.

La bicicletta è il più diffuso mezzo di trasporto

Adesso; quando scende la sera, se si eccettuano le rive del piccolo lago e l'unico cinema, si chiude in se stesso e vittima ogni sola esteriore. Intenuati da una giornata di lavoro talvolta doppio, bisogna riempire i vuoti ideali da colpo: che non sono stati richiamati alle armi, gli uomini dormono con il sole, che sorge alle tre del mattino.

Talvolta, svoltando in un vicolo, una fioca luce avverte che è in corso una riunione ideologica. Il lumicino, tenuto all'interno di un garrino, illumina la schiena dell'oratore e torno che si indirizza alle persone sedute sui tatami su tutta la larghezza del marciapiede. Più lontano, vicino al posto di polizia che regola e controlla l'accesso al ponte Doumer, lunghe file di carri e carretti stanno che arrivino le per poter attraversare il ponte. La due via che attraversano il fiume Rosso, due lati della ferrovia, sono talmente strette che talvolta le auto-mitragliatrici sono costretto a smontare i doppi pneumatici posteriori. Onde evitare pericolosi intasamenti durante gli allarmi aerei, i veicoli non motorizzati possono attraversare il ponte soltanto la notte. Le meniche rimboccate, piccoli uomini con fronte inodata di sudore attendano pazientemente il segnale verde del semaforo; allora, ripartiscono a tirare il loro carretto, mentre, molto spesso, due donne e tre ragazzi spingono da dietro. E sul ponte, la notte, i cupidi amanti obbligano enormi camion militari usciti, dalle fabbriche più progredite, a camminare al passo.

Laurent Garçon

strenne

GEOGRAFICO
AGOSTINI - NOVARA

Cultura

Tebe
di Charles
Formato cm 30 x 21
208 pagine
illustrazioni a colori
51 in nero
Prezzo L. 6.500

La storia egiziana alla luce delle ultime scoperte fatte tra i resti dell'antica favolosa Tebe.

Cultura
Documentario umano

Arte del medio evo
di Max Cinelli
Formato cm 21 x 29,5
600 pagine
218 illustrazioni in monocromo
32 tavole a colori
Prezzo L. 31.000

L'arte del medio evo, che fa seguito al volume «Arte del mondo antico» della stessa autrice, è vista non come pura manifestazione superiore, come lo è dai critici profondamente penetrato

Cultura
Grandi pittori

El Greco
di Andrea Emiliani
Formato cm 22 x 31,5
16 pagine di testo
32 tavole in monocromo
32 tavole a colori
Rilegatura cartonata con illustrazioni in oro
Prezzo L. 4.000

Theotocopulos, detto El Greco, dalla casa e dal suo laboratorio di Toledo rivoluzionato la pittura XVI e XVII, superando con un solo balzo oltre tre secoli d'arte per inserirsi nella più pura

Cultura
Musei e Monumenti d'Europa

Formato cm 21 x 27
144 pagine illustrate in monocromo con 32 tavole a colori
Rilegatura in tela con impressioni in oro
Prezzo L. 6.500

Alte Pinakothek
di Hermann Beyer

Stupenda dei importanti capolavori raccolti in delle più ricche pinacoteche del mondo occidentale.

Leningrado Ermitage
di Umberto Baldini

Le più belle opere della pittura moderna, il più gran numero incisioni, disegni, tale che sia possibile reperire in un museo, fanno dell'Ermitage la più favolosa pinacoteca d'Europa.

Vienna Kunsthistorisches Museum
di Heinz

Una breve, essenziale introduzione sto apre la rassegna bellissime tavole che un commento critico, in semplice e avvincente, sottolinea con esperta misura.

Galleria della pittura
di autori vari
Formato cm 27 x 37
336 illustrazioni a colori
Prezzo L. 92.000 (2 volumi inseparabili)

I migliori specialisti contemporanei hanno collaborato alla pubblicazione di questi due splendidi volumi che commentano e illustrano i momenti migliori della pittura di tutto il mondo.

UNA CITTA' COLPITA DALLA MANIA DEI CLUBS

A Roma esiste un'associazione anche per i piccioni viaggiatori

Hanno ancora sede gli addetti protezione antiaerea - Le riunioni coloro che da cinque lustri attendono il risarcimento dei danni di guerra e dei cultori dei voli spaziali - Di prossima apertura circolo degli scapoli - Oltre mezzo milione di cittadini posseggono tessera

Roma, lunedì sera.

I romani sono soltanto tutti dottori, hanno tutti associati. Oltre a una laurea, autentica o attribuita, spesso vantano la tessera di qualche associazione. La Capitale infatti un'infinità, più di trecento. Alcune sono abbastanza floreti, dispongono di sedi decorose, hanno mezzi e una certa influenza propagandistica. Altre campano invece alla giornata, sono sistemate in locali di fortuna e possiedono ben poco all'infuori di un vago statuto. Eppure il loro numero è in costante aumento: per una che — ricasta all'inevitabile — soccombe, subito un'altra sorge a rimpiazzarla.

Radunano oltre milione persone e ne ha sono d'ogni categoria e d'arma, giovanili e di anziani, sportive e culturali e sfondo regionale e internazionale. E tutte — utili o no — si dicono a tutela di interessi, di passioni, di ricordi, persino di i più disparati, e imprevedibili. Roma, ospita così associazioni di giuristi e di altiratori, di bersaglieri e di marinai, di pensionati e di boy-scouts, di piemontesi e di ciociari. agli amici repubblica popolare ungherese sono quelli dei cardinali enty, grossisti dettaglianti e consumatori hanno i rispettivi club e inquilini fa da contraltare a quella proprietari di casa.

Qualcuna è conosciuta anche al di là dei confini degli interessati: è il e quella dei donatori di sangue. Ma la sono ignote, addirittura impensabili. n'è una, esempio, che tiene uniti gli alla protezione antiaerea. Sono oltre vent'anni quando l'Unpa» (si chiamava così) aveva il compito difendere le città durante incursioni e nico di quattrocentomila uomini; gli acciaiochi, dalla vecchiaia, sessi incendiari, hanno falcidiato le loro file; nel frattempo sono nate associazioni per i cultori della filatelistica e dei spaziali; altre, tuttavia crimila, anziani sono raccolti in un'associazione pranda quale delle loro inesauribili pensionistiche.

non è la sola che trae la sua origini dalla seconda guerra mondiale. Un'altra tutela quei sinistrati che da cinque lustri attendono il risarcimento dei danni subiti per opera dei bombardamenti o degli occupanti. Un milione e mezzo sono le domande ancora da liquidare che si impolverano negli archivi di questa associazione. E poi c'è di recente è stata presentata in Parlamento una proposta di legge che estende il diritto agli indennizzi e ai contributi previsti dalle norme in vigore, sono è destinata a rimanere in vita chissà per quanti anni. Senza contare che, oltre alle degli ex-partigiani, ve n'è persino una cui sono affiliati gli appartenenti alla milizia fascista, un corpo disciolto alla caduta del regime di Mussolini.

Si dice che per un'associazione di Le famiglie numerose, del resto, l'hanno ed ha un discreto avvenire: «rispetto» di quello che insegna l'educazione demografica, la prolificità tende infatti ad aumentare e la soluzione dei problemi connessi (esenzioni di leva, agevolazioni tributarie, assegni di economici) è appunto il compito di istituzione sola Capitale gli associati quasi cinquemila: la famiglia piccola ha sei figli, la più grossa quattordici e tutti viventi. Durante le feste sociali, la sede affollatissima risuona di vagiti, di strilli, di rabbuffi.

Curiosa è l'atmosfera che si respira nelle diverse sedi: quella dei reduci garibaldini è dominata da solenne ritratto due mondi, nella «casa» dei volontari guerra troneggia un busto di D'Annunzio, all'associazione della stampa è un incrociarsi di lingue d'ogni Paese, in di grossisti di frattaglie bovine domina «trasteverino». a Roma non ci associazioni di liberi professionisti, di ex-ufficiali, di bambini subnormali, di sportivi, di profughi che surrogano il sindacato, la caserma, l'ospedale, lo stadio e persino la nazione d'origine. Alcune sostengono di proteggere la libertà della cultura o l'italianità della Dalmazia, altre gli interessi del Mezzogiorno, dell'intero ceto medio, finanche dei missionari. Altre ancora mirano a proteggerci tutti propagandando l'opportunità di conoscere quale dieta dovremmo osservare per stare bene salute.

Anche i ricordi e gli hobby sono organizzati. Gli ex- di questo e quell'Istituto ritrovano nelle sale proprie associazioni il loro lontano passato studenti e così accade per gli allievi che furono «azzurri». Chi possiede uno yacht di 50 mila tonnellate deve obbligatoriamente iscriversi la soddisfazione di dover più presentare carta di bordo alla capitaneria di porto, vincolo in vigore sino a qualche tempo I cinquemila colombofili alla propria l'allestimento delle annuali competizioni che mettono alla prova il famoso senso senso dei piccioni viaggiatori. E non è tutto: la sede romana è anche un sicuro asilo per quei volatili che, non perfettamente addestrati, si perdono. Se, minata la gara, non trovano la via di casa, imboccano quella dell'associazione competente, facendo presto o tardi sui davanzali di proprietari di precedenti. Ed è qui che i proprietari corrono a riprendersi per rimetterli in gabbia.

Francesco Campo

Crollata le la casa di «Pulcinella»

Napoli, lunedì sera.

Un edificio di Anacrta, costruito nel XVI secolo e nel quale avrebbe i natali Antonio Paolo Cinelli, il primo attore comico che interpretò la maschera di «Pulcinella» nella commedia dell'arte, è parzialmente crollato in seguito alle recenti piogge.

Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Napoli i quali in macerie. La pinaca antistante lo stabile, intitolata a Pulcinella, è stata transennata. Non si segnalano danni a persone. Antonio Paolo Cinelli è ricordato come l'interprete di Lucilla Costanzi, che fu rappresentata nel 1638.

Bikini tipo western

Un originale bikini che richiama ai costumi è stato da Oleg Cassini, sarto di Hollywood. (Tel.)

CARDIOLOGI DI FAMA A CONGRESSO

Inadeguata l'assistenza per i malati di cuore

Ogni anno, in Francia, mila persone muoiono per complicazioni dio-vascolari - Mancano attrezzature sanitarie e i per le

PARIGI, lunedì

Quattordici primari dei maggiori ospedali di Francia si riuniscono domani a Parigi per una e tavola rotonda» sulle malattie cardiache e per denunciare pubblicamente la situazione di grave disagio in cui sono costretti a lavorare.

Ogni anno muoiono in per malattie di cuore 220 mila persone su un totale di 540 mila. Al confronto, il cancro che uccide annualmente 100.000 persone, gli incidenti stradali a cui sono da imputare 13 mila morti, la tubercolosi con 7000 decessi, sono di minore importanza. Secondo i medici specializzati si fa ben poco mancanza dell'attrezzatura ospedaliera che permetterebbe di molte migliaia di ammalati di cuore.

«Le malattie cardio-vascolari segnano il progresso della civilizzazione come l'ombra segue l'uomo in cammino», ha detto il professore Lenegre; e gli altri cardiologi francesi fanno eco, deplorando di non avere a disposizione i mezzi che il progresso scientifico ha fornito e che si trovano, ad esempio, negli ospedali americani.

A Parigi un solo ospedale è attrezzato per la rianimazione cardiaca, ma il reparto dispone appena di quattro letti. In tutta la Francia un reparto analogo esiste soltanto a Lilla, a Lione, a Marsiglia e a Nancy, e altrove — dicono i cardiologi — si improvvisa come si può, alla meglio, e con un personale insufficiente. Capita persino che si sia rinviato, grazie ad un generoso donatore, un apparecchio moderno di rianimazione, e che non sia possibile utilizzarlo per mancanza di personale qualificato».

Si cita il caso di una donna di 28 anni che, colta da crisi cardiaca durante un intervento chirurgico esente da difficoltà, è morta durante il tragitto di cinquanta chilometri necessario per trasportarla all'ospedale dotato degli apparecchi che l'avrebbero salvata. Certi ammalati che chiedono di siano ammessi negli ospedali dove si curano le malattie di cuore non possono entrarvi subito per mancanza di posto. E muoiono mentre aspettano il loro turno.

Il rimedio? Costruire nuovi ospedali e dotare quelli esistenti di tutti gli apparecchi necessari. Inoltre bisogna intensificare le ricerche nel campo della cardiologia. In Francia — dicono gli interessati — le somme destinate alla ricerca medica sono scarse, e la cardiologia ne riceve soltanto la decima parte. In tutto il paese vi sono appena un centinaio di medici e di scienziati che compiono degli studi sulla cardiologia, e per capire quanto sia debole tale schiera basta pensare che una nota fabbrica di prodotti per la cura dei capelli impiega più di cinquecento tecnici nei suoi laboratori di studio. Il confronto fra le due cifre è significativo.

Loris Mannucci

Oggi in Senato

Battaglia su Agrigento

Il dibattito su mozioni e interpellanze presentate da tutti i gruppi - Polemica del dc Scalia con il ministro dei Lavori pubblici a proposito della relazione della commissione Martuscelli

[redacted] lunedì sera.

In [redacted] al tavolo a parlare del massacro urbanistico di Agrigento. [redacted] questo pomeriggio la [redacted] discute su tre mozioni, tre interpellanze e cinque interrogazioni presentate da vari settori dell'assemblea sulla situazione edilizia e urbanistica [redacted] città siciliana.

[redacted] di Agrigento, come i lettori ricorderanno, [redacted] già [redacted] al Senato. A Palazzo Madama la [redacted] si svolse, sulla base di [redacted] mozioni, interpellanze e interrogazioni, pochi giorni dopo [redacted] stata resa nota la relazione della commissione Martuscelli, formata da funzionari dei ministeri dei Lavori Pubblici, che [redacted] avuto l'incarico dal governo di indagare sulla [redacted] di Agrigento.

La frana del 19 luglio aveva richiamato l'attenzione del Paese sulla gravità [redacted] questa situazione, ma la commissione Martuscelli accertò anche precise responsabilità. [redacted] giudizio può essere condensato in due parole: «massacro urbanistico». Il [redacted] urbanistico [redacted] Agrigento, precisò la commissione, era stato possibile non soltanto [redacted] l'operato di imprenditori [redacted] scrupolosi ma anche perché le amministrazioni comunali, il Genio civile, [redacted] stessa Soprintendenza [redacted] monumenti di più gravi episodi di disordine edilizio e urbanistico erano avvenuti proprio [redacted] «valle [redacted] templi») avevano rinunciato a compiere [redacted] i controlli che [redacted] sarebbero spettano.

A conclusione del [redacted] al Senato, il ministro Mancini annunciò alcune misure dirette a evitare che la tragedia urbanistica [redacted] Agrigento [redacted] ripetesse in altre città. Tali misure, stralciate dalla riforma urbanistica, sono state approvate la settimana scorsa dal Consiglio dei ministri e saranno all'esame del Parlamento all'inizio dell'anno. Con esse, tra l'altro, si riconosce al ministero dei Lavori Pubblici il diritto di intervenire d'ufficio quando i comuni non provvedono, nei termini di tempo stabiliti, alla elaborazione dei piani regolatori. In [redacted] caso il ministero può affidare [redacted] Soprintendenza alle opere pubbliche il compito di preparare i piani.

Il dibattito alla Camera, che si apre [redacted], ripeterà [redacted] parte quello [redacted] avvenuto al Senato. Si avranno, tuttavia, tre fatti nuovi. Il primo [redacted] di una relazione redatta da un ispettore della Regione siciliana, Mignosi. [redacted] relazione Mignosi è successiva a quella della commissione Martuscelli. Anche l'ispettore della Regione siciliana ha indagato sulla situazione edilizia e urbanistica di Agrigento, ed è stato in grado di fornire altri particolari sulle responsabilità, [redacted] delle amministrazioni comunali succedutesi nella città.

Il secondo fatto nuovo dovrebbe essere costituito dall'intervento dell'on. Scalia, democristiano e siciliano (è [redacted] eletto a Catania). Egli rimproverà [redacted] commissione Martuscelli una non sufficiente obiettività. Scalia, inoltre, critica il ministro socialista dei Lavori Pubblici, l'on. Mancini, in quanto a suo parere non avrebbe [redacted] anche adeguate pressioni per l'approvazione della riforma urbanistica.

Terzo e [redacted] fatto nuovo: la proposta dell'on. Andolfi, socialista «autonomo» (è il deputato del psi che non ha aderito al partito unificato) per lo scioglimento del Consiglio comunale di Agrigento.

Com'è avvenuto al Senato, il dibattito alla Camera si concluderà con la votazione su un ordine del giorno presentato dalla maggioranza. Con questo ordine del giorno, l'assemblea prenderà atto delle dichiarazioni che, a nome del governo, il ministro dei Lavori Pubblici farà domani o mercoledì.

Mario Pinzauti

In Australia è tempo d'estate

«Summer time» in Australia. Il sorriso dell'estate assume le sembianze della diciottenne Sue Nichols, studentessa di belle arti, che sta trascorrendo un periodo di vacanza sulla spiaggia di Melbourne. (Telefoto «Stampa Sera»)

Comparirà tra pochi giorni in [redacted] ad Alessandria

Non resisteva al fascino delle donne l'assassino della ballerina romana

Il delitto [redacted] del 7 luglio [redacted] '65 in un albergo di Novi Ligure - L'uomo, un mobiliere fiorentino [redacted] 27 anni, uccise perché l'amante aveva offeso sua moglie - [redacted] stata riconosciuta la seminfermità [redacted] mente

L'imputato [redacted] [redacted] (a sinistra) e la [redacted] vittima, la ballerina Anna Biondi

[redacted] Alessandria, lunedì sera.

Il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria — accogliendo le richieste del Pubblico Ministero — ha deferito alla Corte d'Assise, sotto l'accusa di omicidio volontario, l'artigiano mobiliere [redacted] Giovanni Remorino, di 27 anni, da Firenze. Questi il 19 dicembre comparirà davanti ai giudici popolari per rispondere — con l'attenuante del vizio parziale di mente — del delitto da lui compiuto all'alba del 7 luglio 1965 in un albergo di Novi Ligure nella persona della ballerina romana Anna Biondi, di 23 anni, che si esibiva in un night club della vicina Cassano Spinola. I genitori della vittima non si sono — almeno fino a questo momento — costituiti parte civile.

A determinare il sanguinoso fatto di sangue fu un ultimo di «sconvolgimento mentale» del Remorino, un individuo definito dalla psichiatra «oligofrenico, epilettico, sadico sessuale» subito dopo la morte della moglie. Egli ha sempre tentato di obbligare e aiutato presentandola come un buon marito e un altrettanto buon padre di famiglia. Il giovane toscano aveva conosciuto la Biondi in un [redacted] notturno di Firenze. Ne s'era subito invaghito e quella che avrebbe dovuto essere soltanto una relazione passeggera, divenne invece una relazione fissa.

Dalla Toscana la Biondi si trasferì all'inizio dell'estate dello scorso anno nell'Alessandrino seguendo il ballerino di cui faceva parte e impegnato in quell'epoca nel night club di Cassano Spinola presso Novi Ligure. Il Remorino lo raggiunse a distanza di qualche giorno mostrandosi assai premuroso [redacted] la giovane ballerina la quale, pare non ricambiasse l'amico di altrettanto amore. Anzi, quando la rividè nel locale notturno novarese, sembra abbia detto alle colleghe: «Quell'uomo mi incute paura, mi ucciderà». La sera del 6 luglio la coppia sostò molte ore nel night ove l'artigiano mobiliere speso 50.000 lire in champagne per far compagnia alla Biondi: quindi si trasferì in un albergo di Novi Ligure. Poco prima dell'alba — come fu poi possibile stabilire — il Remorino, al termine di un litigio con la donna, che, stando almeno alle dichiarazioni dell'omicida, aveva insultato la di lui moglie, la aggredì strangolandola servendosi della cintura dell'abito che la Biondi indossava.

Consumato il delitto, Giovanni Remorino lasciò precipitosamente l'albergo abbandonando però i propri documenti e il giorno dopo si costituì alla Questura di Firenze. Disse di avere appreso dai giornali della morte della Biondi che egli credeva fosse solo svenuta e soggiunse di averla stretta al collo in cintura [redacted] spinto dal comportamento dell'amante. Fu rinchiuso in carcere sotto l'accusa di omicidio volontario e poco trasferito al manicomio di Montelupo Fiorentino per essere sottoposto a perizia psichiatrica essendo apparso un [redacted] un po' anormale.

Il prof. Parrini, dell'Università di Firenze, concluse il suo esame accertando che è probabile che al momento in cui commise il delitto si trovasse in [redacted] stato di infermità [redacted] da scemare grandemente la [redacted] facoltà di intendere e volere. Persona socialmente pericolosa solo però in determinate [redacted] stanze. Il Remorino può guarire se sottoposto a particolari cure. In realtà il giovane fiorentino non era in grado di resistere al fascino di un certo tipo di donne per seguire le quali non esitava ad abbandonare moglie e figli. Fu diventato padre per la seconda [redacted] mentre si trovava in carcere) spendendo somme anche superiori alle sue possibilità finanziarie.

Così aveva fatto pure con la sua Anna [redacted] — madre di una bimba ora decenne e capito di un collegio di [redacted] della capitale — per la quale aveva letteralmente perso la testa. Agli inquirenti egli disse che in quella tragica notte [redacted] ballerina aveva anche manifestato il proposito di troncare la relazione e che, oltre ad insultare la di lui moglie, gli aveva chiesto altro denaro. [redacted] rabbiosi feroce di fronte alla [redacted] risposta negativa.

«Però [redacted] [redacted] dalla ragione all'udire le espressioni volgari nei [redacted] di sua moglie, ma [redacted] voleva ucciderla».

g. c.

La tentata concussione al Ca[redacted] [redacted] Saint Vincent

Rinviato il processo ai consiglieri valdostani

Per malattia di un imputato - Il procedimento avrà luogo [redacted] Milano il 19 dicembre

[redacted] Milano, lunedì sera.

Due consiglieri regionali [redacted] Val d'Aosta, il medico dott. Gianfranco [redacted], di 40 anni, e l'avv. Giuseppe Torrione, [redacted] anni, due professionisti assai noti [redacted], già appartenenti alla [redacted], vengono processati [redacted] a Milano insieme al quarantacinquenne Ottavio Vittone.

Degli imputati al [redacted] è presentato solo il Ghia, mentre l'avvocato Torrione, ricoverato all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino per un improvviso attacco appendicolare, ha inviato un telegramma alla terza sezione del tribunale penale di Milano, chiedendo il rinvio del dibattimento per legittimo impedimento.

L'accusa mossa agli imputati è assai grave: essa infatti attribuisce loro un tentativo di concussione per 600 milioni in danno della «Società incremento turistico alberghiero valdostano» (Sitav), amministrata dal conte Carlo Cotta, che gestisce il Casinò di Saint Vincent. Secondo la conclusioni, dal è pervenuta una delicata inchiesta condotta nella scorsa estate dalla Procura della Repubblica di Aosta. Il Vittone, - intermediario del Ghia e del Torrione, aveva avvicinato, appunto a nome di questi ultimi, il conte Cotta, facendogli presente che alcuni consiglieri regionali [redacted] avevano intenzione di opporsi al rinnovo con un aumento di gettone della Sitav per il Casinò.

Successivamente il Cotta fu avvicinato personalmente dal Ghia e dal Torrione, i quali, facendogli presente che l'Amministrazione regionale aveva perduto non pochi milioni per mancati versamenti da parte della Sitav, l'informavano di [redacted] disposti a non opporsi al [redacted] contratto se la stessa Sitav avesse versato loro [redacted] milioni.

A questo punto il conte Cotta si rivolse all'autorità giudiziaria e la Procura della Repubblica, attraverso complesse indagini fra cui figurano anche alcune intercettazioni telefoniche, giunse alla formulazione del capo d'imputazione contro i [redacted] imputati, rinviati successivamente a giudizio. Il processo non si tiene ad Aosta in quanto, per asseriti motivi di ordine pubblico, la Cassazione ne [redacted] la remissione a Milano [redacted] legittima suspicione. Il conte Cotta, costituitosi P. C. [redacted] la Sitav, è assistito [redacted] avvocati Lener e [redacted]. Il Ghia è difeso [redacted] avvocati Ronchi e Giulio, il Torrione dagli [redacted] Gallo e Palmas, il Vittone dall'avvocato Salza.

In [redacted] d'udienza l'avvocato Gallo ha chiesto [redacted] nullità del decreto [redacted] citazione, in quanto [redacted] [redacted] notificato ad un procuratore [redacted] [redacted] per i giudici che emisero dal [redacted] nella circoscrizione giudiziaria di Aosta stessa; gli altri difensori, facendo proprie l'impedimento [redacted] Torrione, hanno pure chiesto il rinvio del dibattimento. Si sono [redacted] posti la P. G. e il P. M. dott. Costanzo, i quali hanno chiesto al tribunale che un eventuale rinvio può essere subordinato, solo all'ordine di una visita medica fiscale da eseguirsi al capezzale del Torrione all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino da parte del medico della Legione carabinieri del capoluogo piemontese.

La Corte, dopo essersi ritirata, ha deciso per la visita fiscale [redacted]. Il dibattimento è stato rinviato al 19 dicembre.

c. b.

Una richiesta dei filatelici

Sarà emesso un [redacted]

[redacted] Vercelli, lunedì sera.

(m. s.) L'Unione filatelica vercellese [redacted] occasione della celebrazione dell'8ª giornata [redacted] francobollo» — svoltasi [redacted] tutta [redacted] — ha chiesto telegraficamente al ministro delle Poste e Telecomunicazioni [redacted] Spagnolli la immediata [redacted] emissione [redacted] francobollo che ricordi la fratellanza nazionale per la recente calamità che ha colpito numerose regioni italiane. Il cui incasso dovrebbe essere devoluto per intero a favore dei «fratelli alluvionati».

L'iniziativa dovrebbe ricalcare quella adottata dalla Francia [redacted] della tragedia del Frejus. Allora la Francia [redacted] in circolazione un francobollo di uso [redacted] te appositamente [redacted] gato.

Durante la celebrazione della giornata, presso la sala [redacted] «Piccolo studio» sono stati premiati i vincitori [redacted] concorso indetto dal ministero della Pubblica Istruzione tra gli studenti delle scuole medie inferiori [redacted] «La posta attraverso i secoli», cui hanno partecipato in provincia 93 concorrenti. Ha vinto il primo premio Maurizio Nasi della scuola media Avogadro di Vercelli. Il secondo è stato assegnato a Maria Grazia Gadda della stessa scuola, il terzo ad Anna Maria Prina della scuola media di Valduggia.

Piove [redacted] interruzione in Emilia

I torrenti in piena: allagamenti a Bologna

L'acqua ha i[redacted] alcune strade periferiche - La corsia sud [redacted] [redacted] bloccata per 30 chilometri

Bologna, lunedì sera.

[redacted] pioggia, caduta ininterrottamente [redacted] ieri sera, ha fatto gonfiare tutti i corsi d'acqua della provincia di Bologna. Molti torrenti, sono tracimati invadendo alcune strade, intasando [redacted] fogne, [redacted] non riescono a smaltire la massa d'acqua, e allagando numerosi scantinati.

Il torrente Lavino ha invaso la Via Emilia, ad ovest della città, interrompendo il traffico. Anche la strada Persicetana è [redacted] allagata; il torrente Samoggia, ha rotto la [redacted] costruita a Forcelli, nella parte occidentale del comune di Bologna, dopo l'ultima alluvione.

Il Reno è di nuovo ingrossato, ma, almeno per ora, non desta preoccupazioni. I tecnici del genio civile prevedono, infatti, che la piena dei fiumi — se non si scioglierà la neve in montagna — non raggiungerà quella già due volte allagando la campagna di Sala Bolognese. Il torrente Ravone ha invaso alcune strade cittadine, nella zona dello stadio: l'acqua ha raggiunto molti negozi, pianterreni e scantinati.

L'osservatorio dell'Università ha registrato, dalle 18 di ieri alle 9 di stamane una precipitazione di 43 millimetri. In montagna continua a nevicare. A Lojano la neve ha raggiunto uno strato di mezzo metro. Molte auto sono rimaste bloccate lungo le strade. In alcune frazioni manca la energia elettrica.

La neve è caduta su [redacted] l'arco appenninico emiliano romagnolo, raggiungendo il metro al Passo dell'Abetone, gli ottanta centimetri al Passo [redacted] Radici, il mezzo e dieci al [redacted] Gomito. Le strade sono ghiacciate e, in tutto l'Appennino, il traffico è possibile solo con catene.

La corsia sud dell'Autostrada del Sole Bologna-Firenze nel tratto Rioveggio-Barberino è bloccata per una trentina di chilometri. Alle difficoltà della fitta nevicata, si è [redacted] giunto l'ostacolo [redacted] alcuni [redacted] automezzi [redacted], abbandonati sul fondo ghiacciato, si sono posti trasversalmente alla carreggiata. Sul posto, si trovano la polizia stradale e personale dell'Anas con spartineve. La corsia nord è invece percorribile, anche se a [redacted] a molto [redacted]

Si aprirà un'inchiesta ad Aosta sull'evasione fiscale di Caveri

[redacted] AOSTA, lunedì sera.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale di Aosta, prevista per la prima quindicina del mese di dicembre, troverà alla ribalta l'evasione fiscale dell'avvocato Severino Caveri, «leader» dell'Unione Valdostana, il quale, com'è noto, non pagò la tassa di incremento del valore delle aree fabbricabili per un importo superiore ai quattro milioni.

Nella tarda mattinata di oggi, infatti, il consigliere comunale di Aosta Gian Franco Pisanotti, unionista dissidente, ha sollecitato una vera e propria «inchiesta amministrativa», depositando agli atti un'interpellanza ufficiale, che chiarisca fino in fondo i termini dello scandalo, stabilendo la verità.

I fatti sono noti. In data 11 ottobre 1965, il Consiglio comunale di Aosta, con deliberazione numero 341, deplorava ufficialmente l'esiguo contributo [redacted] dell'avvocato Caveri, allora presidente della giunta di governo della Valle d'Aosta.

L'avv. Severino Caveri, dal canto suo, ha fatto affiggere dai manifesti in Aosta, in cui si difende dall'accusa di evasione [redacted] gli pubblicamente dal partito del centro-sinistra, asserendo che sarebbe [redacted] la contestazione del Consiglio comunale, secondo cui egli non avrebbe mai presentato regolare denuncia.

E certo che l'iniziativa del consigliere Gian Franco Pisanotti solleverà scalpore e che l'inchiesta chiarirà definitivamente gli aspetti della scabrosa vicenda.

l. v.

Le previsioni dell'Aeronautica

Temporali o nevicate dappertutto

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica [redacted] comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore:

«Sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali, inizialmente molto nuvolose con piogge e locali temporali. Nevicate sui rilievi. Nel corso della giornata i fenomeni subiranno una graduale e lenta attenuazione. Sulle regioni meridionali e sulle [redacted] maggiori, in prevalenza, molto nuvoloso con piogge e temporali. Nevicate sui rilievi. Temperature: in diminuzione».

Cuneo, lunedì sera.

Su gran parte del Cuneese è continuata anche stamane la fitta nevicata cominciata ieri pomeriggio. In città la [redacted] nevoso ha raggiunto i quindici centimetri; [redacted] metro a Limone; sessanta centimetri al Colle di Tenda; [redacted] metro al Colle della Maddalena e altezze ancora superiori nelle [redacted] valli. Il Tenda è transitabile [redacted] alle autovetture munite di catene; il Colle della Maddalena è chiuso.

Novi Ligure, lunedì sera.

Nel Novese continua ad imperversare il maltempo. Durante la notte è nevicato sulla [redacted] collinare e nelle vallate dell'Orba e dello Scrivia. Nella [redacted] Valle Lemme la neve supera i 40 centimetri. In città [redacted] piove. Lungo la [redacted] tale Torino-Genova e le provinciali per Tortona per Ovada e per Voltaggio il traffico procede a rilento.

Acqui, lunedì [redacted].

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato continua l'ondata di maltempo: piove da trentasei [redacted] in pianura, mentre in collina [redacted] ammantata di [redacted]. Il termometro segnava stamane [redacted] +2°.

Mondovì, lunedì sera.

Per tutta la mattinata [redacted] nevè [redacted] caduta abbondante nel Monregalese. A [redacted] [redacted] manto nevoso, [redacted] in alcuni tratti sfiora il metro d'altezza, alcune frazioni dell'alta valle Corsaglia e della val Casotto sono isolate: gli spartineve dell'amministrazione provinciale sono al lavoro ininterrottamente dalle 23 di ieri. Sulla Torino-Savona la circolazione è estremamente difficile: presso il torrente Pesio, in territorio di Magliano Alpi, sosta una lunga colonna di autocarri impossibilitati a riprendere la marcia per il fondo troppo viscido.

Aosta, lunedì sera.

Le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta si sono ripresse al bello: stamane il cielo era sereno, con ampia visibilità, sui maggiori valichi.

Genova, lunedì sera.

Il cielo è coperto [redacted] un denso strato [redacted] nuvole basse e [redacted]. Durante [redacted] notte è caduta [redacted] altra neve nell'entroterra, dove il traffico si svolge con qualche difficoltà. La statale 45, dal Passo della Scoffera a Piacenza, e le provinciali dell'Aveto sono percorribili soltanto da veicoli con catene.

Savona, lunedì sera.

La fitta nevicata che dalle [redacted] ininterrottamente da ieri ha praticamente isolato Calizzano, [redacted] Val [redacted]. L'altezza della neve ha raggiunto gli 80-90 centimetri. Da [redacted] pomeriggio tutto il [redacted] è senza luce. La neve blocca [redacted] il Passo del Melogno, che conduce a Finale, quello dello Scravalon, che porta ad Albenga, il [redacted] di Toirano che congiunge Calizzano a [redacted] a Borghetto S. Spirito ed i Giovetti, [redacted] portano a Bagnasco.

1 Regalo splendido!

Il primo volume di [redacted] preziosa ed elegante

I CENTO VIAGGI
RICHARD HAKLUYT
I viaggi Inglesi
1494-1600
[redacted] cura di F. Marenco

Finalmente in edizione italiana la famosa opera di Hakluyt che raccoglie relazioni di viaggi e scoperte scritte da esploratori, corsari, mercanti, ambasciatori, pellegrini. Dalle loro imprese sorse la potenza marittima britannica.
Volume [redacted] 976 pagine, [redacted] illustrazioni
In tavole fuori testo Lire 5.500
LONGANESI & C.

Questa sera al [redacted] Corso Siati Unità 27 [redacted] [redacted] [redacted]

La vera storia di Butterfly

La [illegible] e la bestia

Sbarcato nel [illegible] nel porto giapponese [illegible] Nagasaki per negoziare — per la prima [illegible] nella storia di quel millenario Impero — un trattato di commercio, il console americano Townsend Harris è accolto con tutti gli onori. Gli si chiede che cosa gradirebbe in dono ed egli risponde: «Una moglie».

(2) Con la sua richiesta, il console Harris ha posto in grave imbarazzo le autorità giapponesi: come è possibile che essi diano una delle loro figlie [illegible] straniero? I bonzi non vogliono pronunciarsi, ma Harris [illegible] gli indugi dichiarando che se non sarà accontentato lascerà il paese [illegible] negoziare. Ed è proprio ciò che i giapponesi, che hanno accettato l'accordo nella [illegible] di vedere rifiorire i loro commerci, desiderano meno di [illegible] altra cosa. Si promette dunque [illegible] Harris che farà ecclissi.

In [illegible] della campagna, il console cerca [illegible] Ne vede una, gli piace, vuole installarsi. Nuovo scandalo: è un tempio buddista. Alla fine, Harris si sistema. Gli viene portato il suo primo pasto: riso e pesci. Ma egli non [illegible] saperne, esige una bistecca. I bonzi [illegible] sanno più dove battere la [illegible]: non [illegible] le vacche, ma sono sacre. Tuttavia, è giocoforza macellarne una. Per farsi perdonare il sacrilegio, i bonzi innalzano una stele, sormontata da [illegible] Bodda dorato, alla memoria dello sfortunato ruminante.

Nel frattempo, le autorità locali siedono a [illegible]glio per decidere quale ragazza [illegible] immolata al «mostro bianco». Dopo lunghe discussioni, la scelta cade sulla bella Okichi: è una geisha, [illegible] più [illegible] ecì è [illegible] addestrata [illegible] canto, [illegible] danza, nella poesia. Conosce l'arte di disporre i fiori, di presiedere alla complicata cerimonia del tè, di intrattenere gli ospiti. E' dunque la più adatta, ma Okichi dapprima rifiuta. Finché, tentata con ricchi [illegible] e lusingata come un'eroina che debba sacrificarsi per l'interesse del paese, accetta.

Okichi viene condotta da Harris. In uno splendido chim[illegible] rosa pallido, intrecciato di fogge e [illegible] fiori, stretto da un'ampia cintura nera che termina in un nodo ricamato [illegible] farfalle multicolori, la bella geisha [illegible] in un palanchino riccamente addobbato, [illegible] [illegible] servitori che portano i suoi strumenti musicali. Tremando, Okichi scende dal palanchino e [illegible] prosterna davanti a colui che dovrà essere [illegible] suo signore e padrone. Ma Harris, premuroso, glielo [illegible] e l'aiuta a rialzarsi. Okichi, 'già un po' meno intimidita, lancia un'occhiata allo straniero. Eh via, quel diavolaccio [illegible] è rosso non è poi così terribile come glielo avevano dipinto le amiche. Anzi, a guardarlo meglio, si direbbe che [illegible] un [illegible] ragazzo...

SEGUE: Come nasce l'amore

CONDANNATI GLI SFRUTTATORI

Senza i pezzi grossi il processo d'Ivrea

Gli imputati hanno avuto da [illegible] anni [illegible] reclusione - [illegible] i «capi» della malavita sono [illegible] nel buio

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì sera.

Visto da [illegible] il processo d'Ivrea per sfruttamento [illegible] dedite alla malavita ed altre manifestazioni [illegible] ciale, con 13 tra imputati e imputate, [illegible] avvocati difensori, 14 [illegible]ni stenografi [illegible] di rinvio a giudizio, 8 uomini in stato di arresto, un periodo contemplato di circa tre anni, sembrava un castello [illegible] proporzioni gigantesche. Visto da vicino, e con le sue conclusioni, si è molto ridimensionato. Il pubblico ministero (dr. Pulcini) aveva chiesto, al 98 anni complessivi di reclusione ma il Tribunale (pres. dr. Raex, giudici dr. Gervasi e dr. Casalboni), [illegible] i condoni, non ne ha inflitti che 25 e 8 mesi, contro i quali la [illegible] interporre appello. In definitiva Giovanni Castro, [illegible] Catania (38 anni) dovrebbe [illegible] 8 anni, Nicola Condorelli, [illegible] di Catania (38 anni) dovrebbe scontare 8 anni e 8 mesi. Dino Celi[illegible] (32 anni) di Latina ?, e Gustavo [illegible] (34 anni), altro catanese, 1 anno.

Banchè lo fedine penali di tutti quanti (meno uno) risultassero epoco raccomandabili», non è venuta fuori nessuna [illegible] a delinquere [illegible] di loro; su [illegible] facce [illegible]o imputate erano categoricamente brutte (meno una, soltanto passabile), quelle de[illegible] imputati non [illegible] stigmate degenerazione di «mercanti di carne umana» o «imperatori del vizio», [illegible] al contrario; gente normale. [illegible] sarebbe detta, molto sorpresa di trovarsi sul banco degli imputati: il Condorelli svieneò addirittura, quando il p. m. è appena arrivato a prevedere per lui 16 anni, mentre si spingerà fino a 23 e 1/2; si sono udite invocazioni angosciate e abbiamo veduto molte lagrime virilmente contenute o scorrenti in silenzio. Con tutta probabilità, come avviene sovente in qualche tempesta, solo gli stracci sono andati per aria: il grosso della malavita eroticà è rimasto, ben protetto, nel buio.

Un paio di particolari meritano adesso un certo rilievo. Primo: tutti gli imputati (meno un quattordicesimo ancora da giudicare) sono di origine meridionale, trapiantati da poco tempo nel Nord. [illegible], per assi, la moralità è [illegible] [illegible] lo meno nelle apparenze esteriori. Così, donne che abitavano a Torino [illegible] parenti meridionali (o di Ivrea) [illegible] rifiutavano categoricamente di esercitare il loro turpe «mestiere» a Ivrea od a Torino. I loro [illegible] dovevano portarle fuori (per lo mano a Saint Vincent, ad Alessandria, se non addirittura a Perugia, anche più lontano) aggravando così la loro posizione di «favoreggiatori».

Secondo: la colpa di molte complicazioni sudicie che affollano in Tribunale è dell'amore. Sarebbe sciocco pretendere che questo Dio dieca facile distinzioni di classi. Dove arriva, arriva, con tutte le sue gioie e le sue rovine. Nel mondo di cui diciamo, la cosa si svolge presa poco così: *Primo tempo*: lui e lei si amano e si sposano. *Secondo tempo*: lei per amore di lui, accetta magari di prostituirsi. *Terzo tempo*: lei s'innamora di un altro che la sfrutta anche peggio del primo ma che, come prova d'amore, [illegible]ge che lei denunci il marito (o facsimile) sfruttatore per togliersi un concorrente dai piedi. Sempre come prova d'amore un marito [illegible] facsimile può essere denunciato anche se non è sfruttatore. Sotto questo punto di vista, la nostra legge è severissima. Prendiamo il Condorelli: 6 anni e 6 mesi. Se lui invece di favorire la prostituzione di sua moglie l'avesse uccisa per gelosia, se la sarebbe cavata con 2 o tre anni.

Questa ipotesi è stata [illegible] prospettata dalla difesa che però, nel suo insieme avv.ti Forchino, Pasquale, Pizzotti, Rodio, Musumeci, Volante) ha puntato concordemente sulla fragilità dei [illegible] d'acqua. Tutte donne, e nessuna di esemplare [illegible] dotta, e dire poco. Sono [illegible] debili? Assolutamente no, ha [illegible] la difesa. [illegible] ha irritato [illegible] l'imputata Antonia Fresco (assolta per [illegible] arrivata dall'imputazione di atti osceni in luogo pubblico) che ha gridato: *«Io dico sempre la verità* [illegible], *se io potessi parlare, con tutto quello che so!»*. Di certo, non è l'amministrazione della giustizia che le abbia mai impedito [illegible] parlare.

Antonio Antonucci

Barbara Hutton partita da Tangeri per il Messico

[illegible] lunedì sera.

La miliardaria Barbara Hutton [illegible] partita [illegible] da Tangeri in condizioni di salute precarie per Città di Messico, dove cercherà di ottenere il divorzio dal suo sesto marito, il principe Dona Na Champacsak.

Amici della cinquantaquattrenne ereditiera hanno riferito che la Hutton ha corrisposto una somma di oltre 3 [illegible]lioni di dollari per il principe lasciano come transazione preliminare in vista del divorzio.

Solo pochi amici hanno accompagnato Barbara Hutton all'aeroporto. Era così spossata che non è stata capace di salire da sé sull'aereo ed è stato necessario trasportarvela.

Conferenza stampa a Modane

Forse verrà aperto nel 1973 il tunnel stradale del Fréjus

Modane, lunedì sera.

Sotto la presidenza di Pierre Dumas, segretario di Stato francese incaricato dei rapporti con il Parlamento e presidente della Società francese del tunnel stradale del Fréjus, si è tenuta a Modane una conferenza stampa relativa ai lavori preparatori del tunnel stesso.

Dumas ha fatto il punto della situazione, parlando degli studi intrapresi negli ultimi due anni dal comitato permanente. Egli ha sottolineato «la perfetta identità di vedute degli ingegneri e dei tecnici, e la volontà affermata dalla Francia di realizzare il tunnel». «*La Stampa* — ha aggiunto — ha infatti deciso di finanziare al settantacinque per cento la parte dei costi totali degli studi preliminari che spetta alla Francia (circa quattro milioni di franchi)».

[illegible] ha [illegible] poi, che i lavori proseguiranno con l'attuale ritmo, [illegible] studi e le preparazioni saranno terminati entro la fine del 1967.

Alla conferenza stampa, che faceva seguito ad una riunione di lavoro svoltasi venerdì a Bardonecchia, assistevano il prefetto del dipartimento Max Moulins, rappresentanti delle municipalità di Lione e di Grenoble, ed il vicepresidente della Società italiana del tunnel, Zignoli.

Oggi a Borgo [illegible] *Dalmazzo*

Una «corsa» per lumache

BORGO S. DALMAZZO, lunedì [illegible]

La corsa più breve e originale del mondo è probabilmente quella che si svolge oggi pomeriggio a Bo[illegible] S. Dal[illegible] o che ha [illegible] protagoniste le migliori lumache della [illegible] Stura, Vermenagna e Gesso, le sole cioè [illegible] i molluschi sono stati raccolti [illegible] che si rinchiudessero nel guscio per il letargo invernale. Il percorso di gara è [illegible] appena [illegible] metro che lo... [illegible] correnti dovranno percorrere [illegible] spazio di tempo: naturalmente [illegible] la lumaca [illegible] distanziarà le rivali varcando per prima il traguardo, aggiudicando al suo proprietario la «lumachina d'oro» appositamente co[illegible] L'insolita gara, che [illegible] maschera certamente di richiamare un [illegible] di divertiti tifosi, fa parte del programma [illegible] dalla «Fra Locc» per [illegible] «Prima sagra della lumaca».

Borgo [illegible] ha sempre avuto un fiorente mercato di questi molluschi richiamando clienti da tutte le regioni d'Italia: negli ultimi tempi pare che il commercio fosse entrato in crisi, non mancavano le lumache, ma scarseggiavano invece i compratori. La sagra vuol quindi [illegible] stituire un trampolino per il rilancio di uno squisito prodotto, allargando la schiera dei consumatori.

Oggi [illegible] tutti i ristoranti o trattorie [illegible] cittadine [illegible] loro [illegible] lumache, e l'avvenimento [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta: dalla «bordolese» [illegible] prosciutto, peperoncini e burro, alla «borgognona», il [illegible] ingrediente-base è il prezzemolo, [illegible] «marchigiana» con cipolla, finocchio e crostini [illegible] pane, [illegible] infine alla «piemontese», la cui ricetta per altro è gelosamente segreta. Più che il folclore — gara sportiva a parte — [illegible] prima sagra delle lumache cerca soprattutto [illegible] il lato gastronomico.

La Monroe vista dal primo marito

Marilyn non si rassegnò alla parte di moglie sposata quasi per pietà

[illegible] quattro anni [illegible] sua morte, le vicende dell'attrice continuano [illegible] interessare il pubblico americano - Il primo burrascoso matrimonio con [illegible] poliziotto, durato appena quattro anni

Nostro servizio particolare

[illegible] dicembre.

[illegible] primo marito [illegible] *Marilyn Monroe*, il poliziotto *Jim Dougherty*, sarà intervistato questa settimana dalla [illegible]sione televisiva «Abc». Egli dovrà ricordare i tempi lontani del suo matrimonio all'inizio della guerra, quando Marilyn si chiamava Norma Jean, ed era un'assoluta ragazza sedicenne, goffa e timida, che non lasciava intuire che sarebbe diventata il «sex symbol» degli anni cinquanta, uno [illegible] miti di Hollywood.

A quasi cinque anni dal suicidio, gli [illegible] Uniti [illegible] hanno dimenticato Marilyn Monroe. Articoli, trasmissioni tv e saggi di psichiatri cercano di spiegare la sua morte. Perché una donna che aveva avuto dalla vita il successo, due mariti oggetto [illegible] mia altrettanto ambiti da milioni di americane, uno sportivo come Joe Di Maggio, e un intellettuale corteggiato come Arthur Miller, fu costretta a rinunciare alla vita? Forse inconsciamente, gli americani si sentono colpevoli della sua morte, colpevoli perché fanno parte di quella macchina sociale che non l'ha saputa salvare. Cercano per questo il motivo della sua morte negli anni dell'infanzia, dell'adolescenza. Marilyn [illegible] è uccisa perché non era stata [illegible] bimba felice, non perché l'industria di Hollywood l'aveva ridotta ad un oggetto, un [illegible] aveva investito il gusto del pubblico e che si doveva lasciar fotografare fra tachimetri e [illegible] in cinemascope, ma soprattutto non [illegible] pensare.

Marilyn Monroe al culmine della sua carriera

Per la [illegible] «La leggenda di Marilyn [illegible] roe», [illegible] stazione «ABC» [illegible] evocherà così [illegible] scomodare *Jim Dougherty*, ormai [illegible] rantacinquenne, [illegible] [illegible] fallo, che ha raggiunto anche lui il suo personale [illegible]: fa scrittore aspirante [illegible] l'accademia [illegible] polizia [illegible] Los Angeles.

[illegible] ecco come *Dougherty* racconta il suo primo incon[illegible] [illegible] Norma Jean, [illegible] orfanella ospitata dai vicini di casa per ottenere il sussidio del governo: «La ragazza era bellocca e molto timida: mi faceva pena e la trattai con dolcezza: credo che fu questo mio comportamento quasi paterno a [illegible]garla a me. Mi [illegible] sentire importante», [illegible] *Jim Dougherty*, poliziotto ventunenne, non aveva alcuna intenzione di [illegible]. «Fu la signora *Goddard*, l'ultima delle vedove matrigne di Marilyn a spingerla [illegible] nozze. Doveva cambiare casa, lasciare la California per la Virginia e [illegible] desiderava affatto trascinarsi dietro quell'ingombrante ragazzetta. «La signora [illegible] — raccontò poi *Jim Dougherty*, quando Marilyn era ormai famosa — «minacciò [illegible] rimandare [illegible] Jean in orfanotrofio. Lei scoppiò a piangere ed io mi lasciai commuovere». Il matrimonio fu celebrato il [illegible] giugno del '[illegible].

E questo probabilmente racconterà fra pochi giorni agli schermi televisivi. Nessuno ricorderà quello che disse l'attrice sul suo primo marito: «La sera della nozza Jim mi condusse [illegible] una [illegible] ballo e poi [illegible] al [illegible] per correre dietro una [illegible] girl. Volevo rendermi geloso. [illegible] [illegible] insopportabile, ma ero innamorata di lui. Quando fu chiamato alle armi lo seguii nell'isola di Catalina, dove vivemmo con 75 dollari al mese. Per tirare avanti mi impiegai in una fabbrica [illegible] paracadute».

Quattro anni dopo il matrimonio [illegible] già finito. Nel '[illegible], [illegible] *Jim* [illegible] trovava su una nave ancorata sul fiume *Yangtse*, vicino Szlangai, ricevette una lettera dall'avvocato di *Marilyn*: a noi si opposo al divorzio. Dovevano passare ancora cinque o sei anni, poi la rivide sui rotocalchi, [illegible] cinema. [illegible] caffè avatraccolo era nato il cigno, ma la favola non avrebbe avuto un lieto fine.

«Quando vedevo Marilyn al cinema — ha confessato *Dougherty alla stazione ABC* — mi sembrava qualcosa accaduta a qualcun altro». Di interessante potrà a vorrà dire ben poco: «Di Marilyn ricordo soltanto che [illegible] una [illegible]na cuoca. Amava preparare dei purè di piselli e di [illegible]ata, mischiata insieme, [illegible] perché la piacesse il [illegible]to, ma perché [illegible] il [illegible] colore. E devo riconoscere che [illegible] buone, almeno sul piatto».

Ancora [illegible] battuta, per dimenticare un passato scomodo, i monzioni litigi perché *Norma Jean* si lasciava fotografare in bikini e [illegible] si rassegnava alla parte di moglie scelta per pietà, [illegible] alternativa all'orfanotrofio. Una storia che [illegible] interesserebbe i telespettatori. *Dougherty* si vedrà mentre rievoca gli anni della [illegible] giovinezza, seduto in poltrona, accanto alla seconda moglie *Pat*, una bella bruna, e alla [illegible] figlia, la maggiore di [illegible] anni, [illegible] seconda [illegible] 17, e l'ultima di 16, la [illegible] età di una goffa ragazza «della porta accanto», [illegible] sarebbe diventata *Marilyn Monroe*, invece [illegible] una bruna cuoca.

Ealing Fordhook

MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

RIASSUNTO. — Modesty Blaise e Steve Taylor, che si dice fotografo, si accorgono durante una serata al gioco a Las Vegas di essere osservati da uno strano tipo di filantropo, chiamato Walter Dee e soprannominato «Zio Happy». Un'auto segue quella di Modesty e Taylor quando tornano in albergo.

Copyright «London Express», «New Blitz» e «Stampa Sera»

WOLMER
TENDE IN OPERA
WOLMER
MOQUETTE CON POSA
WOLMER
ASSORT. TAPPETI
WOLMER
CORREDI SPOSA
WOLMER
[illegible] 68 - Cap. 4-22
WOLMER
SALOTTI STUPENDI
WOLMER
DIVANI A LETTO
WOLMER
[illegible]
WOLMER
ARREDAMENTI
WOLMER
Corso Vittorio Emanuele 2[illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Liz accampata con Huston tra le vigne dei Castelli romani

Liz Taylor sta girando nei pressi di Roma un nuovo film con Marlon Brando. Durante una pausa della lavorazione l'attrice, vestita da cavalleriza, ascolta i consigli del regista Huston. (Tel. e «Stampa Sera»)

TEATRI E RITROVI

Prem. Biglietti presso la Stampa via Roma, 80 - telefono 45.61.23

Alfieri ore 21,15 Domenico Modugno e Delia Scala in «Rinaldo in campo». Ultimi 4 giorni.
Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,15 «La sulla nel carrocchio» di Feydeau; regia di L. Squarzina. Sala. Teatro Stabile Genova. Prenotazione per abbonati telef. 879.342-879.343, dalle 9,30 alle 23.
Gobetti: ore 21,15 Teatro Gruppo in «Libera stanza» novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Italy D.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «La Brofferiana», canzoni di A. Brofferio.

Alcione: Riviste Viet da Roll - Carmen Boehm; orario: 18,15 - 22,15.
Mafalda: «Siamo tutti pazzi» Rivista M. Ferraro; orario: 18,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Venerdì 9 UNICO SPETTACOLO
[redacted]
POLACCO
DELLA PANTOMIMA
DI [redacted]
presentato [redacted] Soroptimist [redacted] per soccorso diretto alluvionati

TEATRO ALFIERI
CONTINUA IL SUCCESSO di
[redacted] Della
[redacted] **SCALA**
[redacted] **V. CONGIA**
in «[redacted] IN CAMPO»
con GARINEI e GIOVANNINI
ULTIMI 4 GIORNI

Prossimamente: 15-17,45; 21-23,30

Al Ragnetto (Cavoretto 2): ore 21.
Al Nord (p. Solferino, 542.822): ore 21 Concerto P. Pisanò canta M. Valentini.
Gerbito: ore 16,30 danzo 21 Riposo.
Gay Rais: riposo.
Colombo: Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club: riposo.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Andrea Toni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sisilli ed i Js. Vedrà-Vedrà prossima apertura.

Abaliour (Sacchi 28, 541.025): 21. Baby Night - Whisky Gogo, Ping 106. Caprice: Sacchi 15: om. dischi. Holiday (Vinovglio 3, 317.736): 21. Lido Whisky Music, 422, 682.016; 21. Scotch Whisky (Volta 8, 543.713). Villa Day (c. Moncalieri 321): riposo. Whisky Notte (687.563): The Four Samurai.

SAN GIORGIO
Ristorante Dancing - [redacted]
Gipo Farassino
il «CANTATORINO»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Alessandro Carioli: mostre personali.
Arte Antica (Maltoni 40): 50 capolavori di Rembrandt - Catalogo personale - Salvator Rosa. 10-12; 16-20.
Carat (Galleria Subalpina, piazza Castello): La Regale di R. Michetti.
Dedalo (C. Felice 18): C. Waisbuch.
Galleria d'arte di Domenico Ghidi.
Gallarte Ghisi (p. Solferino 2): Mostra della pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
Il Quadrante (via S. Teresa 15): Arazzi di Hilti Berlinguet.
La Bussola (v. Po 9): «Simboli e arredi dell'Art Nouveau»; 10-13; 16-20.
La Minima: Mostra di manifesti d'Arte (p. S. Carlo 175); 10-13; 16-20.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornara. Astrattismo italiano. Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Espone Paola Pitaluga, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: oggi chiuso. Domani «Il dottor Zivago» panavision, metrocolor (6 Oscar). ■
Astor: «Le truffe che piacevano a Scotland Yard» prose, technicolor, con Warren Beatty, Suzannah York.
Cerso: «Terra oltre il fiume» techn. tr. D. Martin, A. Delon, R. Forsythe.
Crystallo: «Fahrenheit 451» technicolor, con Julie Christie, Oskar Werner. Ultimo giorno.
Doria: «La mia sola di mezzanotte» con Doris Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Edera: «Super Colts technicolor, scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «Alvarez Kelly» con William Holden, Richard Widmark, Janice Rule, Victoria Shaw, panavision, colori.
Metropolis: «Batman» technicolor, con Adam West, Burt Ward.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergrad, R. Harris, J. Huston, S. Boyer, G. C. Scott, A. Gardner, R. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30: inizio 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, C. Auger. Orario: 14,30; 16,15; 18,30; 20,26; 22,30.
Vittoria: «Le late Crapuzine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno. G. Mochin. Vietato ai minori di anni 14.

Artisti: «Cambalache» della notte» R. Dorgiss, V. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, in technicolor.
Artocchini: «Un sogno, una donna» techn. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato anni 14. Ultima giorno.
Augustus: «Giochi di notte» di M. Zetterling, con J. Thulin, R. Nieli, L. Brundin. Vietato minori anni 18.
Capitol: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in technicolor.
Ferrero: «Tom e Jerry, [redacted] formaggino in più» cartoni technicolor. Apertura ore 10.

Alcazar: «Incontro al Central Park» con Sidney Poitier, S. Winters.
Fiamma: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier, I. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.
Globe: «Il [redacted] che uccide» technicolor, Monica Vitti, Dirk Bogarde, Terence Stamp. Hollywood (tel. 851.504): «Alterna dei cieli» tec. sc. A. 14,30; u. 22,30.
La Perla: «Alterna dei cieli» con Sidney Smeghe, in technicolor.
Mignon: «Sismo Julii matic» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: Italia proibisce.
Nazionale: «Come imparai ad amare le donne» techn. scope, R. Power, M. Mercier. Vietato anni 14.
Orfeo: «La casa sbagliata» techn. Peter Sellers, Michael Caine.
Principe: «La frusta e il corpo» col, Dallas Levi. C. Lee. Vietato anni 18.
Statuto: «Come imparai ad amare le donne» technicolor, scope, R. Power, M. Mercier. Vietato anni 14.

Adriano: «Agente federale Lemmy Caution» con Eddie Constantine.
Alcione: «Peps o matti» Riv. via da Roll - Carmen Boehm 16,15-21,15.
Alpi: «Dott. Gold Foot e il pastro spietato 00 1/4» technicolor, con Vincent Price, Franklin Aaston.
Reginae: «La caduta della squilla» G. Pepperd, V. Andrews, J. Mason, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Centrale: «Una storia moderna» (Ultimo replica) Ugo Tognazzi, M. Vitty, di M. Ferreri. Apertura ore 10.
Milano: «Il circo degli orrori» colori, e «Sesso della violenza». Apert. 10.
Olimpia: «Oklahoma» technicolor, con Richard Widmark, Jack Palance.

Per «Il parco e il pendolo» tec. V. 16. P. Nuovo: «Il fantastico di Solaris» e «Dalla Terra alla Luna» dal romanzo di G. Verne, con J. Cotten, G. Sanders, technicolor.

Esperia: «Il terzo occhio» con Franco Nero. Vietato ai minori di anni 18.
Giardino: «Operazione Lotus Blue» con Tom Tryon.
Mirafiori: «Il nudo e il morto» tecn. Aldo Ray, C. Robertson.
Vittoglio: «La schiava del disonore» Suzy Cothary. Vietato min. anni 14.

Artemide: «Il castello dei morti vivi» con Christopher Lee.
Bilioco: «Texas John il giustiziere» technicolor, scope; con Tom Tryon.
S. Paolo: «Sexy e Tabù» technicolor, Vietato ai minori di anni 18.

Artisti: «Dove la terra scotta» con Gary Cooper, in technicolor.
Belgio: «Ali Baba».
Corallo: «La battaglia del Monte» tech. Ariosto: «I ramarioli» technicolor, Dan Duryea, J. Richards.
Drapo: «La fame nel corpo» tec. V. 18. V. Vanelox «Virgola invisibile» con Shirley Eaton, Jonette Scott.

Astra: «36° parallelo missione compiuta» George Peck, G. Peppard.
Bernini: «Lilith, due dell'amore» W. Beatty, J. Seberg, P. Fonda. Viet. 14.
Cinerama: chiuso. Domani 2 film.
Eden: «Tabù n. 2» tecn. Viet. 18.
Massaua: «317° battaglione d'assalto» J. Perrin, B. Cramer.
Odeon: «La noia Catherine Spaak, Karl Buchholz.
Rex: «Massacro del Rio» colori, scope, J. Cotten, Darren Mc Gavin.

Adua: «Noi 3 e donne proibite» in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Ars: Riposo domani «I 7 gladiatori».
Aurora: «L'uomo della legge» con Joel Mc Crea, Mark. Stevens.
Brasile: «La ultime 36 ore» con Rod Taylor, James Garner.
Maron: «L'allegra parata di Walt Disney» cartoni animati in technicolor.
Nord: «Sexy shows tecn. I Bruises, M. C. Buccella. Vietato min. anni 18.
Nuovo Fortino: «I Diabolici vampiri da Mars» colori, con Franco Nero.
Palazzo: «Colui che deve morire» di Jules Dassin.
Sociale: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier. Viet. 18.
Zeuli: oggi chiuso. Domani «10 in amore».

Cairoli: «Il gentiluomo del Luna Park» E. Presley, B. Stanwyck, technicolor.
Calzoni: «Allarme nel cielo» techn. scope, A. Sabatini, M. Borelli.
Continental: «Tempo di massacro» F. Nero, G. Hilton, N. Castelnuovo, colori. Vietato minori anni 14.
Fiore: «Filibustiers della Costa d'Oro» technicolor, R. Mitchum, C. Baker.
Chiesi: «Il corsaro dell'isola verde» B. Lancaster, N. Cagrat, technicolor.
Italia: «El Cid» tec. sc. R. Taylor.
Moderno: «Il caporale Dupont» «Le donne del boulevard» tech. Ap. 15.
Plemonte: «Two Mules» deserto di fuoco» John Wayne, J. Agar, F. Tukar.
S. Carlo: «Il coraggio e la sfida» G. Bogarde, M. Demongeot, technic.
Spada: «Il nudo e il morto» tecn. sc. A. Ray. C. Robertson, Ap. 15.

Ritz: «Sono un agente F.B.I.» in technic., James Stewart, Vera Miles.
Roma: «Vendetta del Carpaccio».
Vittoria: «Assassinio Cecil Assurra».

Alfieri: «Orzowei» il terrore del Kilimangiaro in technicolor, con Rex Park.
Ambra: «36° parallelo missione compiuta» G. Peck, I. Edwards; solo oggi.
Apollo: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, scope, con M. Vitti, T. Stamp, D. Bogarde.
Edera: «12 donne d'oro» technicolor.
Lucciola: «Alice addio» tec. sc. V. 14.
Lux: «Colpo sporco» J. Gabin.
Splendor: «Il grande sequestratore» Charlton Heston, Susan Hayward.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Artocchio, Augustus, Belgio, Bernini, Regina, Calzoni, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elfel, Elisea, Fiamma, Fiore, Fortino, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massaua, Matteotti, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Stella (Mercatieri); Teatro Alfieri (ridotti all'Enal); Stabile lirico (abbonamenti ridotti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

Circolo della stampa — Questa sera alle 21,15 il prof. Claudio Gorlier presenterà il libro di [redacted] Nabokov: «I viaggi inglesi» [redacted] Lennarondi). I soci possono accompagnare familiari ed amici.

Da domani al CRISTALLO
IL FILM DELL'ANNO
L'INCONTRASTATO STREPITOSO SUCCESSO PUBBLICO E DI CRITICA
NINFETTA di [redacted] propone [redacted] morale nuova!
ENRICO MARIA SALERNO NADJA TILLER
l'estate
PAOLO SPINOLA
MARTA MEDICI

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI AL CINEMA
TORINO
CI SIAMO NOI!
TOM & JERRY
UNA NUOVA SERIE DI INDIAVOLATE AVVENTURE

STATUTO
MASSIMO
OGGI
Una spumeggiante girandola di balle libere in un film arguto e piccante
[redacted] POWER
in
COME [redacted]
AD [redacted]
LE DONNE
ROMINA [redacted]
ANITA EKBERG
MICHELE [redacted]
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 14

al MAFFEI
Un grande successo comico con
[redacted] TUTTI MATTI
uno spettacolo dinamico e moderno per l'affiatatissima e brillante Compagnia di
MARIO FERRERO
CARLO BIZZO
ROSY ZANFI
CESARE BENINI
JOLE TESTA
BRUNA COMO
Ogni giorno due spettacoli 16,15 e 21,30.

cine teatro ALCIONE
OGGI
VICI DE ROLL
[redacted] BORINI
nella rivista
[redacted] VICI, [redacted]
con
ELME [redacted]
PERLA SUAN
RITA GRESY
DANIELLE [redacted]
e le belle ragazze delle SHOW GIRLS BALLET
SULLO SCHERMO:
PAGA O MUORI
Orario rivista giorni feriali 16,15 e 21,15

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE
DA BERRY i migliori regali
il meglio prezzo
TORINO - VIA ROMA 33

OGGI FIAMMA [redacted]
Un film comico, allegro, spassoso, veramente divertente
I NOSTRI MARITI
con
ALBERTO SORDI - UGO TOGNAZZI
MICHELE [redacted] - JEAN-CLAUDE BRIALY

S'inaugura con due film (dal fascismo alla Resistenza) la quarta rassegna di Cuneo

«Vecchia guardia» di Blasetti e «Andremo in città» di Risi

Dal nostro corrispondente

Cuneo, luglio sera.

Trentadue anni separano «Vecchia guardia» di Blasetti da «Andremo in città» di Nelo Risi. I due film che inaugurano oggi la IV Rassegna cinematografica internazionale di Cuneo. Due pellicole contenenti pagine drammatiche della nostra storia contemporanea, [redacted] separate [redacted] loro da un abisso: «Vecchia guardia» celebra con tono apologetico la nascita del fascismo, così come «Andremo in città» ne accompagna con rintocchi funebri il suppellimanto.

«Andremo in città» racconta la storia [redacted] due fratelli ebrei, Lenka (Geraldine Chaplin) e [redacted] (Nino Castelnuovo) [redacted] vivono [redacted] un piccolo paese jugoslavo: Mischa è cieco e la sorella gli ha promesso di portarlo in città [redacted] potrà essere operato. Il loro padre, un maestro elementare, è stato internato dai nazifascisti, ma Tuglio sul campo riesce a [redacted] casa. Costretto a vivere nascosto, comprende di costituire un pericolo per i suoi figlioli e quando un partigiano viene a portargli i documenti falsi per salvarlo dai tedeschi che lo stanno inseguendo, attira i soldati in una campagna dove [redacted] viene ucciso.

[redacted] mattina le SS [redacted] ripresentano a casa di Lenka per prelevarla insieme con il fratello: i due giovani potrebbero fuggire, ma il pensiero che l'inevitabile perquisizione porterebbe alla scoperta in soffitta d'un partigiano ferito, spinge la ragazza [redacted] a seguire [redacted] gli aguzzini.

Sul vagone plombato del [redacted] che li porta verso il campo di sterminio, Lenka mentre a Mischa dicendo: «Stiamo andando in città».

g. d. m.

Geraldine Chaplin in [redacted] «Andremo in città»

PRIME VISIONI «Cerimonia per un delitto»

Il terrore arriva in abiti moderni

CERIMONIA PER UN DELITTO (A Day of the Arrow) di J. Lee Thompson, con Deborah Kerr, David Niven, Flora Robson, Sharon Tate. Horror film anglo-americano in bianco e nero. (Cinema: Ambrosio).

«Day of the Arrow» vuol dire «il giorno della freccia». La freccia è quella che un gelido, [redacted] arciere (e tenuta mediterranea) scaglia lucido contro un cittadino francese, tranquillo e pacifico. Perché questo barbaro [redacted] inumano sacrificio, questo rito mortifero con cui si assicurano un nome? Perché la terra torni feconda, i vigneti ora dolla sacro sangue irrorati dalla pioggia che quel sacrificio di sangue fa benedire cadere sui tralci assetati.

Abitanti agli «horror films» in costume, dove con Poe e senza Poe tra i soggettisti, se ne vedono di tutte le di crude, non avremmo battuto ciglio nemmeno di fronte a questo «cerimonia per un delitto», sollecitata da uomini incapucciati tra le mura d'un inquietante castello presso Bordeaux; e con la storia ambientata nel [redacted] maggiori anche più fordi, [redacted] ci sarebbe stato, su [redacted] fantasiche, molto da ridire. Anche perché il [redacted] è girato con impegno, accurato tecnicamente, addirittura con qualche apprezzabile virtuosismo fotografico nei suoi valori figurativi.

Ma il guaio è che i suoi sviatori accadimenti li racconta lì colloca al giorno d'oggi: la predestinata vittima gira in giocchetto e va in automobile, sua moglie (Deborah Kerr) è vestita dalla celebre sarta londinese Julie Harris; e così c'è una insolita spaccatura fra [redacted] intanto [redacted] favolosa [redacted] d'altri, e lontanissime, tempi e la [redacted] modernissima che l'inquadra. Una spaccatura fatale perché stridente; un contrasto inopportunissimo perché ridicolo. Aggiornatissima, comunque, [redacted] la bionda strega contemporanea che sfida i raggi in candida colomba.

a. v.

Dove andiamo stasera

[redacted] Kerr in [redacted] del film della [redacted]

CINEMA

Avventurosi

● BATMAN (Majestic): Il celebre eroe americano dei fumetti nella sua prima avventura cinematografica contro la Donnaggio e gli altri abituali suoi avversari. A colori.

Commedie

● [redacted] GENNARO (Ricardo): caccia grosso contro il tesoro del duomo di Napoli (35 miliardi). A colori con [redacted] Told. C. Auger, S. Berger.

● LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD (Astor): baro inglesissimo dalla polizia per riacchiapparlo in [redacted] fortunata. A colori, con Warner Beatty e Suzannah York: divertenti.

● LA MIA SPIA DI [redacted] ZANOTTE (Doria): [redacted] Day. Addetta alla «public relations» della Nasa, mette [redacted] allarme il controspionaggio nucleare e s'innamora d'un genio dell'elettronica. A [redacted]

Western

● TEXAS OLTRE IL FIUME (Corso): spiritosa parodia del western hollywoodiano, ricca di emozioni e risate con Alain Delon, Dean Martin.

● SUGAR COLT (Ideal): pistolero detective scopre dov'è scomparso un falsificatore nordista. Dopo a colori.

● ALVAREZ KELLY (Lux): avventuriero commercializza bestiame «allo» pionieri attaccati sottovento: manda buoi a combattere. A colori con [redacted] Holden, Widmark, Janice Rule.

Fantascienza

● FAHRENHEIT 451 (Crystallo): intelligente film in ottimi colori su un'avveniristica «rivoluzione culturale» che [redacted] i libri. Regia di François Truffaut, con 2 ottimi interpreti.

● UN MILIONE DI [redacted] FA (Nazionale): uomo delle caverne si allea a ragazza più progredita di lui per vincere la inimicizia della natura. Scopo a colori. [redacted] Raquel Welch.

A episodi

● LE FATE (Vittoria): 4 episodi piccanti e [redacted] con interpreti brillanti e di forte chiamata. A colori.

Colossi

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor di tre ore.

TEATRI

● ALFIERI — Ore 21,15: Il celebre spettacolo musicale: «Rinaldo in campo» [redacted] Garinei e Giovannini con i protagonisti della 1ª edizione. Modugno e Delia Scala.

● RIDOTTO DEL ROMANO — Ore 22: «La Brofferiana»: canzoni piemontesi presentate dal Teatro delle 10.

● GOBETTI — Ore 21,10, novità in anteprima («Il gioco del 4 cantoni») e «Un fatto di assassinio»: [redacted] Roberto Lerici, presentate dal Teatro Gruppo diretto da C. Quartucci.

La letteratura contemporanea [redacted] Culturale

Si apre [redacted] alle 21,30, all'Unione Culturale, il ciclo «problemi della letteratura contemporanea», curato da Edoardo Sanguineti e articolato in quattro seminari di cui il primo della durata di due giorni. Il tema di questa prima tornata di [redacted] «Nuovo Romanzo» al gruppo «Tel Quel». I lavori, diretti da Sanguineti, sono introdotti da Raoul Mader. Partecipano Pierre Bettenbarg e Maurice Roche. Il primo giorno avranno luogo la relazione introduttiva e le [redacted]

Della [redacted] e Modugno (visti da Chiocci) [redacted] «Rinaldo in campo» [redacted] commedia musicale che [redacted] replica all'Alfieri.

ECHI DI CRONACA

[redacted] il televisore [redacted] guasto
Telesecretary [redacted] subito!
Chiamate il 00.488.[redacted].967. Servizio [redacted] domicilio. Ritiro - spedizione. Antenna tetra (4-8 C.L. 12.000.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

Sciatori - Sportivi
da Maioni trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore elegante ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 4, telefono 512 294.

La TV non funziona?
Tel. [redacted] 677 - 296.949
677.575 la ORTES. Bertuzzi (Org. Tecnico Rubino) concede in prestito una tv portatile. Servizio diurno e serale.

Il [redacted] Pascatore [redacted] Chiaravalle 1967
Da 113 anni l'almanacco patronimico agricolo. Lo consultano per un anno [redacted]. In vendita nelle edicole e librerie.

Televisore colore telefunken al [redacted]
Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta [redacted] riparazioni.

Questa [redacted] ora 21
[redacted]
Tutti i gentili clienti, sono invitati questa sera alla prima serata a Valentor club e che si terrà alla «Taverna dei Ponte Vecchio». I biglietti d'invito si potranno ritirare [redacted] negozio «Nova Valentor» di via P. Micca 32. Omaggi a tutti gli intervenuti.

Regali spiritosi da Siri
La pantofoline da bambino importate dagli Stati Uniti, nelle [prese di ciascun, scacciabolli, gatti, anatroccoli etc. sono in vendita nel negozi SIRI di via XX Settembre 59 e via Andrea Doria 3/c e costano solo 2900 lire

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Madi Cristina 12), che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più concorrenti.

A giorni all'IDEAL
dall'Europa alla Polinesia, [redacted] scanzonato, irresistibile
PAZZO, PAZZO, PAZZO
BELMONDO
un AVVENTURIERO a TAHITI

Domani all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati,,
Life Magazine
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
dal libro del premio Nobel di BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
QUESTO [redacted] RACCOMANDA DI VEDERLO DALL'INIZIO
[redacted] SPETTACOLI [redacted] - 16,10 - 22
OGGI IL CINEMA AMBROSIO RIMANE CHIUSO
PER LA PREPARAZIONE IMPIANTI STEREOFONICI [redacted] PROIEZIONE 70 mm

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informazioni
Ramo esclusivo
Galleria Torino 13 - Telef. 511.036
Delegazione speciale — Novarese
Vercellese Cav. A. BONNET
Specialista Vaccino, mille. Tel. 361.10
Corso Re Umberto 52. Ore 9-12; 15-19
DAL CAVI[redacted]OLI REZZI!

All'Opera di Bologna

Gli sciuscià di Rossini lucidano le scarpe al «Turco»

Bologna, lunedì

Dopo l'incresciosa agonia (ma non più giusto dir morte?) dello Stabile di prosa, l'unica istituzione teatrale a Bologna di autentico rilievo e di qualificato prestigio, è il «Comunale». Scelta con casuale del repertorio e accurata politica di prezzi e d'abbonamenti sono i capisaldi dell'ente che ha inaugurato lietamente la sua stagione con un'opera giovanile e poco nota di Gioacchino Rossini, *Il turco in Italia*.

«Per molti anni — l'opinione del sovrintendente Carlo Maria — nel teatro lirico italiano è dominato il che un'opera abbandonata non è il «flato» per sopravvivere. La frammentaria nascenza degli spartiti, i troppi luoghi comuni, la mancanza di fantasia, contribuirono spesso a far adagiare i repertori sulle opere più e popolari quattro massimi esponenti — Rossini, Bellini, ti, Verdi — del melodramma italiano».

Recentemente restituita alla luce in un'impeccabile edizione (Gavazzeni-Calzabigi-Rosa Lerteni) all'Eliseo di Roma, *Il turco in Italia* ha rivelato, anche al profano, inferiori alla celeberrima *Italiana in Algeri*, di un anno precedente, e dalla il «turco» costituisce, poi il spendente.

La gagliarda vena comica, se ancora è lontana dai capolavori rossiniani, è tuttavia puntegiata da una continua e spiritosa ironia, da un precipitoso incalzare di ritmi, da una felice freschezza di sentimenti, da una continua e spiritosa ironia.

L'accuratezza dall'allestimento s'è giovata dell'indovinata regia di Aldo Trionfo e funzionale scenografia di Giancarlo Biagnardi, i quali hanno i personaggi in effervescente, da cartolina, partenopea: cambiamenti di scena tutti compiuti «a vista», qualche fondale, stampo dell'epoca, e il paesaggio finalmente sgombro. Non mancano gli effetti, applauditissimo l'ingresso del galeone turco, sfavillante di oro e di scimitarre; e mancano le notazioni argute: come quella dei «scuciscià» che s'affrettano a lucidare le pasclà appena sbarcato.

Rilevante il «cast» degli interpreti, diretti dall'autorevole bacchetta di Oliviero De : particolare rilievo a Paolo Montarsolo (il «turco»), Giorgio (il marito anziano e babbeo), Mariella Adani (la moglie giovane e bella) e Alberto Rinaldi (il «poeta» che commenta e parte l'azione). Il cartellone del «Comunale» comprende ancora in questa stagione, *I due Foscari* di Verdi, una nuova edizione della *Carmen* l'atteso debutto italiano di Alberto Arbasino nel campo della regia, e uno spettacolo composto dall'Arlecchino di Busoni e dal *Ballo delle ingrate* Monteverdi, entrambi regia di Trionfo.

gi. pa.

Ad un ballo per beneficenza

Troppo bella la Carol per essere Elisabetta I

Il di Elisabetta I d'Inghilterra un ballo Le accanto l'attrice Maria José vestita da «poliziotto» londinese. (Telefoto da Parigi)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

«Tv 7» per il Primo Un film sul Secondo

I servizi attualità del settimanale televisivo - Un racconto sceneggiato della serie "I Con "Un'avventura di Salvator Rosa" il ciclo cinematografico a Gino Cervi

Come di consueto, i programmi serali del lunedì offrono possibilità scelta. Sul Primo Canale il pezzo forte è costituito dalla attualità di «Tv 7» seguita da un racconto sceneggiato americano. Sul Secondo, un film. Con una vecchia pellicola, apre il ciclo cinematografico dedicato a Gino Cervi.

* *

Tra i servizi che dovrebbero trovare posto nel numero del rotocalco televisivo «Tv 7» si preannunciano alcune interviste a nuovi esponenti del governo della Germania Federale, di recente costituzione. I ministri che sono entrati nella coalizione dei democristiani e socialdemocratici riporranno per il pubblico italiano i nuovi orientamenti programmatici della politica federale.

ritorna a parlare di Aberfan, il villaggio minerario del Galles pericolo continua di bambini la montagna di detriti. *Persino il governo inglese è sotto Era pertanto evitare critiche la asicurata? A quello interrogativo cercherà di rispondere il reportage. Per quanto riguarda il cro- italiano è previsto un servizio sull'esodo delle Pinete italiane ed in particolare quella che si estendono nel Ravennate e lungo la Feralpia.*

* *

Dopo la inchiesta, è il turno di un altro telefilm della serie americana «I detectives». Il ruolo capitano di polizia è affidato di a Robert Taylor, un tempo più a agio nella parte del giovane innamorato.

L'episodio si staccra, alle 22, senza preannuncio carico di suspense. pregiudicato riesce a fuggire al dell'arresto e dopo aver seminato il si rifugia in un alloggio dove un bambino, in dei genitori, è assistito da «babysitter». La polizia riesce a scoprire il nascondiglio e tende l'agguato al bandito.

Il tratto di aprire tempestivamente ma con prudenza: ogni falsa potrebbe compromettere la vita dei due ostaggi. Spetta perciò a Taylor e ai suoi collaboratori stabilire e mettere in atto un piano intelligente per risolvere positivamente l'operazione.

* *

«Animali in pericolo» (alle 19,40) continua il illustrativo della guerra detta dall'uomo gli animali. Il documentario, di dal didascalico, il preserale per alcune sequenze curiose e spettacolari. Il puntata a: Dalla all'airone. L'ambiente è l'acqua i protagonisti: pesci e mammiferi. si afferma sugli aspetti di una specie che per taluni popoli significa sopravvivenza.

* *

«secondo canale», alle ore 21,35, anche se non nei panni di Maigret, Gerut ritorna in televisione con un ciclo di cinque film interpretati nella sua lunga carriera, come protagonista di cinema poliziesco.

Ricordi in nel curato Domenico Campana, Un'avventura di Salvator Alessandro Blasetti. Gli altri film che verranno proiettati sono: Tristi amori, di Carmine Gallone; La miseria del signor Travet di Mario ; La sposa non può attendere, di Gianni Franciolini, e Don Camillo, di Julien Duvivier. Ogni lunedì si terrà una presentazione nel corso della quale Domenico Campana intervisterà Gerut, l'attore ricorderà alcuni episodi ed esprimerà alcune sue impressioni.

La trama di «Un'avventura di Salvator Rosa» racconta un episodio della vita nota pittore e poeta napoletano nato nel 1615 e morto nel 1673. Recatosi a villeggiare nel Ducato di Formiano, Rosa fronte proposte. Lamberto, che aspira mano della capriziosa chessa. Il pittore sotto stregheria Formi- — spadaccino abile incantore di — comincia rendere difficile la del conte, sconvolgendo tutti i suoi piani.

Accorto a Gino Cervi, sicuro interprete di Salvator Rosa, guerrigliero al tempi della Liberazione per il triste passato fascista.

* *

A conclusione della serata, un dibattito Telegiornale sul tema: Premi e cultura, a Gustavo Favero.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,35: Giocagio, i piccini.
17,55: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Musica - Rin Tin Tin).
18,45: Non è mai troppo tardi (1° corso).
19,15: Segnalibro, novità letteraria.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della
21 —: TV7, diretto da Brando
22 —: Sesta pagina, telefilm serie «I detectives».
22,50: Animali pericolo, «Dalla rata all'airplane».
23 —: notte.

Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Un'avventura Salvator film con Cervi.
22,50: Dibattito: Premi e cultura.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore Telegiornale - 19,20: Egitto - 19,50: Sport - 20: Telegiornale - 20,40: La del generale - 21,30: Un dopo - 22,15: «320 secondi» - 22,50: Telegiornale.

I DI DOMANI

PRIMO — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: ragazzi - 18,45: Non mai (troppo tardi) - 19,10: Concerto - : è - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,30: Telegiornale - 21: ritorno Arsenio Lupin - Cronache cinema - Telegiornale.

SECONDO — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: «Boston Symphony Orchestra».

Dimey (al lavoro) festeggia i 65 anni

ANGELES, lun.

Walt Disney compie oggi sessantacinque anni, e tutti, nel suo ambiente, sanno come festeggerà la ricorrenza: lavorando più sodo che mai.

L'uomo che ha creato Topolino, Paperino e un'infinità di altri personaggi divenuti famosi quanto lui, e probabilmente di più, è stato operato appena un mese fa, i chirurghi gli hanno tolto una parte del polmone sinistro affetta da un tumore. Ma il produttore non pensa affatto ad abbandonare l'attività e a lasciare ad altri la direzione della sua colossale impresa.

Per i suoi vent'anni di vita

Il «Piccolo Teatro di Milano premiato con medaglia d'oro

Milano, lunedì sera.

Mercoledì mattina, in una sala del Castello Sforzesco, il sindaco di Milano consegnerà a Paolo Grassi e Giorgio Strehler «Grande medaglia d'oro di benemerenza» che la Civica Amministrazione ha conferito al «Piccolo Teatro» nel compimento dei primi vent'anni di vita.

Programmi RADIO

LUNEDI' 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12,30: Nuove lire - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Canzoni nuove - 15,20: Album discografico - 15,45: Orchestre - Ore 16,30: Musiche di Bach - 17: Giornale radio - 17,10: Gran varietà - 18,30: La musica nel cinema. Un programma musicale di A. Lubrano - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: radio - 20,15: Applausi a... - il concerto Ghione.

Ore 21,05: Concerto operistico, diretto da A. Basile. Nell'intervallo: Bellosguardo - 22,20: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale radio - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Canzoni nuove - 15,15: Soluzione disco-grafica - 15,30: Notiziario giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura - 19,55: Controluce - 18: Rapsodia - Ore 18,35: Tre minuti per te - 18,36: Musica per archi - 18,30: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «La nuova», V puntata - 18,35: Sui nostri mercati - 18,50: Notiziario giornale radio - 18,55: Disco unico - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zigzag - 19,30: Radiosera - Ore 20: Il personaggio, di Carlo Silva - 21: Novità discografiche francesi - 21,30: Giornale radio - 21,40: Concerti nuovi - 22,30: Giornale

PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Galuppi, Dall'Oglio, Dominik, salmo 4 a quattro voci e orchestra - 18,45: Venti anni dopo, vicitori e visti. Vis l'Ura - 19,15: Concerto di ogni sera. Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Weill - 21: Giornale - 21,20: «La conversazione», di Cesare Marchesi. Interpreti: E. Aldini, A. Barnucci, G. Bonagura.

Il «meglio» alla Radio

Anche in Italia si va diffondendo l'uso che i figli lasciano la casa dei genitori assai prima di sposarsi per vivere da soli. Gli esperti dei «Convegno dei cinque» discuteranno su questo argomento stasera alle 23,30 per il Programma Nazionale. Capito di turno della trasmissione «Il personaggio», presentata da Enzo Tortora nel Secondo Programma, è stasera (ore 20) la cantante Gigliola Cinquetti.

Claudia Mapelli, figlia di Francois e critico teatrale e cinematografico, è l'autore di «La conversazione» che il Terzo Programma trasmette alle 21,35. Protagonisti della commedia sono due anziani coniugi che, rigorosamente cinquant'anni di vita in comune, intraprendono il resto della loro vita.

Si prova a Roma la nuova rivista MINIDONNA

Solo attrici in uno «show» che mette in burla l'uomo

Sandra Mondaini, Antonella Steni e Ave Ninchi altre belle figliole, coalizzate nella crociata contro il forte - Adamo è rimasto dietro le quinte - debutta a Bari

Roma, lunedì sera.

Tempo di neologismi. Dopo i twistkisti, la pop-op, i mutuo, la paperite, è giunta la grande ora dei «mini»: ministato, miniamore, minigonna, minifilm. Oggi è tutto «mini», minitutto. Fanno eccezione i ministeri e Ave Ninchi, che Antonella Steni e Sandra Mondaini, per terminare negli studi della Incom la prova «La », rivista del pincopanco.

Tutte donne, solo donne; in scena nemmeno un Dietro le quinte, ma uomini: Amurri, Jurgens e Torti, gli autori; Erco Macchi, il regista; Aragno, lo grafo; Don Lurio, il coreografo; Marcello De Martino e Morgan, rispettivamente autore e direttore delle musiche, completano il quintetto.

Sarà uno spettacolo carico di frecciate contro gli uomini, ma che non risparmierà certo il gentil sesso. Dal punto vista delle donne, sentiremo la loro opinione sui fatti del giorno, sui fatti visto, giacché la Mondaini, la Steni, la Ninchi e altre quattro belle figliole (due viennesi e due romane) prenderanno tutto, con quello spirito che è peculiare delle donne. E, fosr'altro per il fatto che saranno le uniche a poter parlare, possiamo star certi che saranno loro, le donne, a dire l'ultima parola.

Ecco il un perfetto, come i giorni della settimana, come le note musicali, i peccati capitali. E anche l'assortimento delle interpreti sembra perfetto, a la diversa estrazione di ognuna (cinema, teatro, balletto, televisione, rivista) garantisce un assortimento che allargherà sicuramente il coricatura ed i caratteri ai più svariati settori della nostra società. Dai loro personaggi delle attrici non dispone nulla, tranne che ne sono entusiaste.

Sono sicura anche del felice esito dello show, ma non lo dicono. Per scaramanzia. Lo spettacolo debutterà il 7 dicembre a Bari ed il 12 sulle scene del Parioli di Roma. Alla fine di febbraio sarà la volta del Politeama di Napoli, poi Palermo e Catania, quindi Genova, Torino e Milano.

La compagnia ha ricevuto valanghe di offerte, e probabilmente il giro sarà ancora più lungo.

a. m.

regista Macchi. Ninchi, Antonella Sandra in (in secondo piano) Mondaine. (Telefoto)

La bella e la bestia hanno fatto amicizia

L'attrice Toni prende confidenza con una tigre che sarà la sua partner in un film di ambiente esotico. (Tel. da Hollywood)

La compagnia ha ricevuto valanghe di offerte, e probabilmente il giro sarà ancora più lungo.

a. m.

Abbiamo visto in anteprima i «Promessi sposi»

Il teleromanzo è terminato - Due puntate in visione privata con i protagonisti "tirati a lucido" - I gratticapi di Bonzi

Milano, lunedì sera.

«E' — è stato chiesto al regista Bolchi — che avete cambiato il titolo al romanzo sceneggiato? Invece di *I promessi sposi*, lo chiamerete *Operazione don Rodrigo*». Bolchi, musicologo finchè per niente a Bologna chiamavano «Sandrone», occhi ancor da fanciullo, carnicia rosa e orgoglio scarlatto, non se la prende a cuore. Preferisce sottolineare ai giornalisti riuniti nella sede della Rai d'aver finito le ultime scene del romanzo nella tarda notte del 6 ottobre a Lierna sul lago di Lecco. L'*Addio ai monti* che vedrete nella seconda puntata è stata una delle ultime scene. Una scena difficile, perchè fare quasi tutti primi piani. Come si potevano inquadrare le sponde del lago con le montagne che spuntavano dai tetti come le corna dalle lumache? ».

Il dialogo è un problema che e chiedi hanno dovuto studiare a lungo: era necessario inserire una voce ampo (quella di Ibraglia? che commenti uomini e fatti. Perché nei Manzoni i personaggi più complessi non si esprimono col dialogo. L'autore che affonda lo sguardo nelle loro e riflessioni. Assistendo alle due puntate si ha l'impressione che il problema è stato risolto brillantemente. Il commento non risulta mai meccanico.

Assai suggestive sono canzoni lombarde cantate dalla Mantovani per sottolineare certi di vita. Insomma la fedeltà Bolchi e Manzoni è quasi commovente. E' arrivata persino a investire il campo culinario. Quando è ambientata alla casa che Renzo offre all'osteria a Tonio e a Gervasio per convincerli a far da testimoni nell'imbroglio del matrimonio segreto, l'oste porta polpette e zi è di venerdì. Di carne o di pesce? Va bene che Renzo era osservante, ma — dice Bolchi — il giovane in quel aveva altri grattacapi per la testa per dar a simili

La mensa di don Rodrigo le sono girate nella casa di un commerciante milanese porte di Lecco) è sempre imbandita: la carestia è lontana, si mangiano agnelli, selvaggi gnocchi e si beve vino superbo (non annacquato quello del popolo). no fedeli allo spirito milano ci sembrati. Invece, i personaggi sono di stalla, non tutti tirati a lucido, tutti ben vestiti, ben truccati. Sembrano studenti universitari che fanno la balia recita con costumi affittati. Toscaneggiano, Abbondio, che ha una cadenza veneta. La Perpetua Merlini è sorprendente, sembra signora — col bel collettino candido — appena uscita un istituto di bellezza. Ci fa rimpiangere Olga Capri che ne fece una Perpetua memorabile.

a. g.

«La tre stanze» di Lerici domani al Teatro Gobetti

Il Teatro Stabile diretto da Dario Quartucci, presenterà domani sera al Teatro Gobetti, per il cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile di Torino, in «prima» nazionale, la novità italiana di Roberto Lerici dal titolo «Libere stanze», composta di due parti: «Il gioco dei quattro cantoni» e «Un fatto di assoluto».

VISITATE I MERCURIALI DI VIA GARIBALDI

2 NEGOZI 2000 OCCASIONI

Un'ammirevole e colossale opera d'illuminazione cinematica creata per Voi in occasione del Santo Natale

MIGLIAIA DI PER NELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA NATALIZIA PER LOCALI IN VIA PO 55 - UNICA SEDE da AVOGADRO VIOLETTA

DETTAGLIO - INGROSSO

SCONTO AI DIPENDENTI

modelli yé-yé lire 1190-1490 più. signore pelli e lana moda L. in più - Vero pitone L. 9990 - Vera lucertola L. 7990 in più - Vero coccodrillo L. in più.

GUANTI capretto L. 790-990 - Pelpati 990-1290 - Scistore L. 1590-2990.

COMPLETO REGALO parure pelle L. 1290-1590 - Parure coccodrillo L. 4990 in più.

OMBRELLI L. 990, nylon L. 1490 Fantasia L. 1790 - Manico argento L.

PORTAFOGLI vero cinghiale lire 590 - g. foca L. 990 - Alligator L. - Vero coccodrillo L. 2990.

Bauletto L. - Bricolla L. in più.

Fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 Vitpello L. 2990 - Napal manici trapuntata 4990 - Vitello inglese L.

NUOVO REPARTO ARTICOLI REGALO

Parure cipria L. 1890 - Parure fumo L. 2490 - Parure auto L. 1290 - Cinzaidre L. 990 - Servizio scrittoio L. 3990 - Servacanna, portacenere, barometri, borraces, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1690

CARTELLE sottobraccio L. 390-490 Diplomatiche L. 890 - 24 ore in più. L. 1990 - p. libri L. 1990.

CINTURE cinghiale g. foca L. 490-690 - Coccodrillo L. 1790 - Vera foca L. 690.

SONO AD ESAURIMENTO ED DI OGNI QUALITA' E CONFEZIONE ALL'INGROSSO AI RIVENDITORI.

CASA del SALOTTO

PRADOSSO E

CORSO G. CESARE, 58

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Simboli e arredi dell'Art Nouveau

Natale è in vista, e le gallerie torinesi quasi affrettano il ritmo delle mostre per dar compimento ai programmi, a costo di gratificare i torinesi di otto o dieci inaugurazioni alla settimana. Cinque «sfornate» si sono avute la scorsa settimana e già s'annuncia quella della mostra che alla Bussola ha riunito «Simboli e arredi dell'Art Nouveau» e che può considerarsi uno degli avvenimenti della stagione.

Vi si contano già di 50 pezzi: oggetti di metallo firmati da Gallé e da altri autori e le lampade in vetro o di pasta vitrea in cui Tiffany, Gallé e Daum hanno profuso gli squisiti preziosismi del loro gusto insieme con le forme più tipiche del loro tempo. L'esposizione comprende anche 33 manifesti dei più significativi disegnatori dell'epoca: Berthon, Grasset, Mucha e altri d'Europa e d'America. Alcune e golamei che s'aprono all'interno d'una corolla o nell'elegante ondeggiare d'una foglia, gioielli e lampadari (tutti provenienti dalla collezione Luca Ganschi Grisco) costituiscono una suggestiva testimonianza di un'epoca affascinante che il visitatore potrà gustare nell'acuta evocazione fatta da Albino Galvano nell'introduzione al catalogo, per approfondirne magari i motivi essenziali e lo spirito, con la guida del documentatissimo volume sull'Art Nouveau di E. Schmutzler, testè tradotto in italiano e pubblicato con un ricco corredo di illustrazioni dal Saggiatore di Milano.

Mucha: manifesto per una sigaretta

La sintesi di Mattana

La spatolata larga, ricca, unidirezionale potrebbe dirsi l'unità espressiva dei recenti dipinti di Jean-Louis Mattana esposti in una personale al Grifo. Ma nelle opere ch'egli espone alla Galleria Arte nuova (in corso Re Umberto 4) è naturalmente la visione nuova acquisita e la larga capacità di sintesi. La caratteristica sua maniera di utilizzare le figurazioni vere dal quale hanno i suoi motivi gli consente però di ripiegare il tema naturalistico al lume di una sensibilità, con più profonda valutazione dal colore e dalla sua più aperta possibilità di evocazione.

I «fogli» di Casorati

Conoscitori gli eredi di Casorati, dalle matrici recuperate nel suo studio torinese, Luigi De Tullio, stampatore editore di Milano, in tutto 30 incisioni della galleria Minima (piazza San Carlo 175) ha presentato un pieno successo. Quasi esattamente perfette nella sapienza della inchiostratura e della calibratura della pressione, ma non v'è dubbio che certe interpretazioni dell'autore fatte in soggetti tirati sovente in pochissimi esemplari (raramente firmati o numerati, e datati spesso a distanza di anni, ingenerando non poche confusioni) danno l'idea di un genere assai diverso di quello che è stato il Casorati «maggiore». Ma anche in questi «fogli» vedono crescere, specialmente tra i giovani, la schiera dei loro collezionisti.

F. Casorati: «Figura in riposo»

«Personaggi» di Eandi

Ancora a qualche più raro passaggio sulle tele dipinte da Fernando Eandi espone alla Galleria L'Approdo, si fanno particolarmente notare le figure che hanno particolarmente il carattere di «personaggi». Tali appaiono i suoi «vecchi» — versione subalpina di certi vianeschi mariti —, i suoi nomini nei quali Alfo Pasoni ha sottilmente visto «il ritratto di quell'umanità ancora pervasa di un calore che sta fra il dire di Cechov e la pagina di Stendhal». E non loro soltanto; perchè le sue incisioni femminili, in suo «Figure su fondo giallo», il «Nudino giallo», il «Figura sul divano», come certi ritratti, manifestano in lui una più sottile sensibilità, che dopo averci esercitata in alcuni «a solo», tra smorzate colorazioni di eleganti virtuosismi di penna, ricerca un vero e proprio effetto di cromatica polifonia nella vasta linfa de «La fontaine de Jouvence», con i suoi colori delicatamente allusivi, con le sue forme inquiete e rivivescenti: quasi l'annuncio d'una nuova poetica nella quale i suoi «personaggi» forse chiamati a sostenere un nuovo ruolo.

* *

Una opera di Kurt Schwitters (1887-1947) testimoniano la tempestività e l'intuizione, forse meno quanto si poteva sperare, ma pur sempre degna di poter trovare posto così larga e autentica adesione nell'espressione figurale di buona parte dell'arte di questo dopoguerra.

* *

Ci dispiace accennare ancora all'inaugurazione della mostra di Piacentino, giovane scultore, in via G. B. Bregno, in piazza Carlo Alberto, ha fatto gli onori di casa in veste da cappellone, e ricordare la mostra del Nano che «Casalopera», in via Cavour ha riunito un'ampia di oggetti che intendono conciliare varietà, gusto e convenienza di prezzi, per sottolineare, infine, la «personale» di Luciano da Fogliano ha raccolto in opere tra disegni, disegni ed incisioni. Sono pagine modernamente intese, anche se non il richiamo a certe essenziali immagini tre- di cui d'altra parte, traduce la limpida atmosfera in una annotazione di sobria eleganza più che finemente elaborata, e quasi cesigata suoi ritmi d'un vago gammatismo.

Angelo Dragone

I NOSTRI AMICI PIU' FEDELI

Un cane o un gatto in dono a Natale

Un animale in casa, oltre essere un allegro divertente compagno, è in molti casi assai utile

Si avvicina il Natale ed è naturale che ci pensi ai regali che rispondono in particolare ad un concetto di pulità pratica. Non vorremmo però che in questa categoria si dimenticasse di annoverare i piccoli animali specialmente cani e gatti che rispondono alla esigenza dell'uomo moderno.

Anzitutto il cane richiede ad una lunga serie di requisiti pratici come la guardia, la compagnia, la dall'individuo e dell'automobile, la caccia, il salvataggio. Tra gli innumeri meriti degli animali segnaliamo esempio l'allarme che essi danno in caso di fughe di la previsione di crolli, di incendi, di alluvioni.

punto vista psicologico diremo che l'uomo ha bisogno vedere attorno a sè un genuino rappresentante della natura che si muove ed agisce liberamente senza coercizioni formali, tradizionali, conformistiche. Il mondo della natura spesso alterato dall'aggressione della civiltà e mezzi di progresso tecnico i vantaggi avvicinarsi in qualche alla natura possono più autorevolmente essere illustrati psicologi e psicanalisti.

Per i bambini e per i ragazzi l'avere animale qualsiasi in casa rappresenta un emozionale favorevole ogni punto di vista. Il bambino viene posto fronte ad un problema di e responsabilità nei confronti di un essere vivente che gli offre, ogni giorno dimostrazioni di fedeltà, di ubbidienza, di attaccamento alla casa, di educazione, di sensibilità, di reattività spirituale a stimoli esterni di ogni tipo. La vita accanto ad un animale è un fattore educativo che non deve essere posposto a nessun altro appunto perchè di viene dal mondo spontaneo della natura. Sta naturalmente ai genitori l'evitare di trasformare un mezzo di cultura naturalistica giocattolo seviziare.

Conseguentemente è bene che prima di regalare un animale ci si accerti che il destinatario non sia nemico animali, se si potrebbe obiettare che chiunque entri in possesso di un animale ne viene conquistato nel giro pochi ore, della sua sensibilità.

Non si deve temere che gli animali siano veicoli di malattie: il sano e tenuto razionalmente non trasmette anzi esso può talvolta vittima e conseguentemente rivelatore di una malattia familiare. Nei Paesi e più elevato livello sociale consuetudine comune ogni famiglia tenga un piccolo animale in esso animali e bambini vivono una comunanza e promiscuità di vita da far inorridire taluni nostri igienisti troppo for-

Non è necessario pagare un cane fornito un glorioso pedigree, cane randagio che può ottenere, attraverso piccola offerta, dalla Protezione degli animali o dalla Lega per la difesa del cane, ripagherà attaccamento, dedizione, affetto e sacrificio la cui tendiamo.

G. C. Ferraro Caro

L'OROSCOPO DI DOMANI

(21 marzo - 20 aprile)

Affari: hanno più quelli contatti in società. Dovete però dimostrare arrendevolezza ed accettare le opinioni altrui. *Sentimenti:* tendenza al contrasto anche con la persona amata che non sembra molto serena. *Salute:* accessi febbrili dovuti a cause infiammatorie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Affari: occorre modificare il metodo di lavoro. Barrate i legami di amicizia con i colleghi. Aiuti ricambiati. Pomeriggio negativo. *Sentimenti:* Saturno crea un clima depressivo che non si addice alle effusioni dell'affetto. *Salute:* sparse vitalità, dolori reumatici e reumatismo.

GEMELLI (22 magg. - 21 giu.)

Affari: vantaggiosi e cordiali tarda mattinata. Oggi il cielo vi permette di disciplinare la vostra professionale. *Sentimenti:* molto stabili, specie in campo matrimoniale. Le donne non tollerano le scappatelle. *Salute:* imparate a respirare ritmicamente. Stavate meglio.

(22 giugno-22 luglio)

Affari: Mercurio e Nettuno ispiratore vi pongono la condizione di vincere agevolmente i concorrenti con trovate geniali. Successi. *Sentimenti:* oggi le conquiste vi riescono di più scrivendo una lettera, che con una telefonata. *Salute:* benefici termali sulla sfera psichica. Funzioni normali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Affari: le configurazioni astrali d'oggi vi offrono momenti di imbarazzo. Migliorate le relazioni sociali. Una importante per posta. *Sentimenti:* la generosità vi perdonare molti peccati. Gelosia di rivali in amore. Nota. *Salute:* pericolo caduta sulla schiena vulnerabile.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)

Affari: momento propizio per consolidare le posizioni raggiunte, sollecitare apporti finanziari, effettuare acquisti. Ripresa. *Sentimenti:* le coppie anziane continuano ad unirsi per ragioni morali. I giovani sono frenetici. *Salute:* fegato e reni non danno disturbi gravi. Però curatevi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Affari: impegnatevi a fondo in modo da far progredire iniziative e progetti che vengono seguiti con compiacimento. *Sentimenti:* andate incontro all'amore con un viso più sorridente. Gli amici ingannevoli. *Salute:* le persone molto emotive sentiranno il tono cardiaco.

(23 ott. - 21 nov.)

Affari: la giornata è propizia a speculazioni finanziarie possono ottenere un ottimo esito. Perplessità nei propositi. *Sentimenti:* lo stanco passionale avvince sempre di più la creatura del cuore. Sera di gioia. *Salute:* gli organi del capo sono esposti ad incidenti. Fate attenzione.

SAGITTARIO (22 nov.-21 dic.)

Affari: una concezione imprevista rialza la vostra posizione anche nel campo professionale. Cercate di aumentare i guadagni. *Sentimenti:* il vostro tipo astrologico corrisponde appartiene al segno dei Gemelli. *Salute:* non muovete i piedi a casaccio. Pericolo di slogature.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)

Affari: soltanto con un estremo scrupolo e la massima attenzione riuscirete a realizzare il vostro ambizioso programma. *Sentimenti:* gli timidi vedono al richiamo e, le donne trionfano nella mondanità. *Salute:* virtuosismi di forma inflessionali.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.)

Affari: la mattinata è soggetta bruschi cambiamenti. forte il timone per non naufragare. Pomeriggio più disteso. *Sentimenti:* per le questioni del cuore rappresentate sempre un enigma indecifrabile. Perfetta. *Salute:* oggi non esponetevi a pericoli in montagna. Prudenza.

(20 febbraio-20 marzo)

Affari: gran parte cordiali in società. Momento adatto per un regolamento conti. Rilancio delle proprie disponibilità. *Sentimenti:* le donne non chiedono che di essere perdutamente amate. Gli uomini non rispondono. *Salute:* depressione biopsichica, tedio, assedio di complessi.

RIC GIORNO

al pomodoro

La dose è per quattro persone e la ricetta è consigliata per la colazione mezzogiorno più che per il pranzo della sera. Vi occorrerà circa un'ora per preparare il piatto per il quale bisogna disporre di circa 600 grammi di fette di lonza di maiale, tagliate molto sottili, salsa di pomodoro, mezzo bicchiere di olio, uno spicchio di aglio, un bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe.

In un largo tegame che contenga la carne in un solo strato mettete l'olio e lo spicchio d'aglio, facendo rosolare a fiamma bella. Quando l'aglio avrà preso colore toglietelo e mettete le fette di carne che avrete salata e pepata. Lasciatele rosolare curatamente due parti, poi bagnatele il vino bianco e quando questo sarà aggiungete la pomodoro allungato con poco di acqua.

Ripetete bene le fette di carne, perchè si ricoprano di salsa e ne acquistino il gusto; chiudete il recipiente con un coperchio che tenga bene e fate cuocere per circa un quarto d'ora a fuoco lento. A cottura ultimata ponete le fette su piatto di portata che ben caldo, versatevi sopra il sugo e servite ayendo cura che le fette non perdano di colore. Potrete accompagnare con una purea di patate con delle verdure lesse come fiori e carote molto sottili e tenere.

LE NOVITÀ FILATELICHE

Quadri ungheresi in sette francobolli

Emessi dalle Poste magiare, riproducono del '900

Da qualche tempo a questa parte le Amministrazioni postali fanno a gara nell'emettere francobolli (anche commemorativi) tra i dipinti delle grandi Gallerie, delle grandi pinacoteche, delle celebri collezioni d'arte.

Sull'esempio della Francia, che continua ad ottenere grande successo con i suoi Fabbia di straordinaria bellezza, più o meno tutti i Paesi hanno ormai adottato i «francobolli d'arte», stampati in genere in policromia su soggetti scelti fra quelli di maggior effetto pittorico. E qui vorremmo ricordare ancora una volta quanto sia piaciuto il francobollo italiano «di Giotto», di recente emissione, che riproduceva nella vignetta il dettaglio del volto della mirabile «Madonna in maestà», del grande maestro toscano.

Una novità di questi giorni è la serie «Quadri dell'Ottocento» delle Poste Magiare, vero e proprio dono di fine d'anno per i collezionisti di francobolli a soggetto artistico. Curati da Ferenc Bokros, artista grafico della Stamperia di Stato ungherese che ha assolto ottimamente il compito di adattare i quadri prescelti alle vigenti dei francobolli, i nuovi sette valori postali mostrano le seguenti opere custodite alla Galleria Nazionale di Budapest:

«Fanciulla nel bosco», di Miklós Barabás (1810-1898) per il primo valore da 60 *Filler*; «La signora István Bittó», ancora un «olio» di Miklós Barabás, per 1 *Forint*; «L'addio di László Hunyadi», di Gyula Benczur (1844-1920) per 1,50 Ft.; «La lettrice», di Gyula Benczur, per 1,70 Ft.; «Donna con la fascina di legna», di Mihály Munkacsy (1844-1900) per il 2 Ft.; «L'apprendista che sbadiglia», altro quadro di Mihály Munkacsy, per il 2,50 Ft.; e «La signora in abito viola», di Pál Szinyei Merse (1845-1920), per il 3 Ft.; Tiratura della serie: 520 mila esemplari.

Unitamente ai sette francobolli è stato posto in vendita un «foglietto» di grandi dimensioni, da 10 *Forint*, dedicato ad una notissima tela di Pál Szinyei Merse, «Picnic di maggio». Sulla del «foglietto», che ha avuto una tiratura di 226.000 pezzi è riprodotta la firma per esteso del pittore, con accanto le date della sua nascita e della sua scomparsa.

Sia la serie, sia il «foglietto», oltre che sulle normali edizioni dentellate, sono stati stampati anche senza dentellatura, in numero limitatissimo. Questa «variazioni sul tema», però non debbono interessare i collezionisti. Ci dispiace dirlo, ma è così.

Lina Palermo

Gli ex combattenti chiedono ciò che altri hanno già avuto

I moduli la pensione dei commercianti - Il trattamento pensionistico a Milano è superiore a quello di cui fruiscono i torinesi? - Motivi per cui una vedova incassa, con due pensioni, esattamente quanto percepiva quando ne aveva una sola

D. — Sollecitano l'approvazione delle modifiche proposte alla norma istitutiva della pensione per assistenza da parlamentari di tutte le tendenze politiche. - Un gruppo di reduci biellesi.

R. — Abbiamo preso le parti dei reduci subito dopo la pubblicazione della legge n. 903 del 21 luglio 1965, che non considera utili per il diritto alla pensione di anzianità i periodi di servizio militare. E successivamente siamo tornati sull'argomento per sostenere la legittimità richieste degli ex combattenti.

Lo facciamo ancora una volta, richiamando su questo problema l'attenzione dei parlamentari.

D. — Hanno dato credito alle notizie da noi pubblicate su «La Stampa» del 15 corrente circa le norme da seguire per la richiesta della pensione di vecchiaia a favore degli esercenti di attività commerciali. Ma all'Inps di Novara — dove si erano presentati per il ritiro del modulo — gli hanno detto di non avere istruzioni al riguardo. - Piccoli commercianti di Novara.

R. — Forse, quella sede non aveva ancora ricevuto disposizioni dal Centro che le erano impartite proprio in quei giorni. Gli ormai le saranno certamente pervenute: gli interessati si ripresentino quindi agli sportelli di quell'istituto dove potranno trovare il modulo normalmente usato per la pensione di vecchiaia dell'assicurazione generale obbligatoria, che può essere utilizzato, come avevamo detto in quell'articolo, anche per il pensionamento dei commercianti.

D. — Pensionato per invalidità, percepisce 48.150 lire mensili; inoltre un sottufficiale avendo scritto che a Milano l'importo medio di questo pensioni si aggira sulle 100.000 lire il mese. Ci chiede se è vero.

(Ludovico Nida - Torino)

R. — A Torino l'importo medio delle pensioni di invalidità è di circa 81.000 lire mensili. Naturalmente, poichè trattasi di media, vuol dire che anche nella nostra città ci sono delle pensioni di 100.000 lire ed anche di importo superiore. Ma tanto altre — come quella del nostro lettore — visulano assai meno considerevoli: ecco perchè da noi l'importo medio di questa rendita è quello che abbiamo detto.

D'altra parte, poichè l'assicurazione generale per invalidità e vecchiaia come essa obbligatoria anche a Milano soltanto dal 1° luglio 1965, bisogna credere che i commercianti di quella città possano usare un trattamento pensionistico superiore del 20 per cento quello di cui fruiscono i colleghi di Torino.

D. — Si lamentano perchè la denuncia da essi fatta per ottenere la «rendita passaggio» sono stati respinti dall'Inail che giustamente non accoglierà nemmeno quelle ulteriormente inoltrate, alla stessa sorte, da altri lavoratori, perchè nè questi nè quelli sapevano che il termine per il rilascio delle loro pratiche era scaduto. (Invalidi di Aosta)

R. — La riapertura dei termini per la concessione della rendita di passaggio dovuta per la durata di un anno, ed in aggiunta alla normale rendita, ai lavoratori assistiti da silicosi o da asbestosi, che, per ragioni profilattiche, abbandonino la lavorazione cui sono addetti) venne disposta con la legge n. 30 del 13 febbraio 1965, che fissava dal 16 maggio al 13 giugno dello stesso anno il periodo utile per la presentazione della relativa domanda.

Però, se questo sono state dopo il 13 1965, l'operato dell'Inail è inaccettabile, anche se disposto che il bando circostanza cronologica molti lavoratori perdono prestazione che, se richiesta per tempo, gli sarebbe spettata.

D. — Titolare di pensione minima, per un importo di 13.800 lire il mese, ha fatto domanda di trattamento di riversibilità in seguito alla morte del coniuge, già beneficiario a sua volta di pensione minima. Ma siccome che ha due pensioni, pensione 15 mila 600 lire il mese, come quando ne aveva una sola.

(Maria Bianchessi - Rivoli)

R. — Ai pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria spetta un trattamento minimo di 15.600 lire il mese se non hanno ancora 65 anni e di 12.500 lire se hanno superato quel limite. Pensionato, anche quando titolare di un trattamento di riversibilità in seguito alla morte del coniuge, già beneficiario a sua volta di pensione minima. Ma siccome che ha due pensioni, pensione 15 mila 600 lire il mese, come quando ne aveva una sola.

(Maria Bianchessi - Rivoli)

R. — Ai pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria spetta un trattamento minimo di 15.600 lire il mese se non hanno ancora 65 anni e di 12.500 lire se hanno superato quel limite. Pensionato, anche quando titolare di un trattamento di riversibilità in seguito alla morte del coniuge, già beneficiario a sua volta di pensione minima. Ma siccome che ha due pensioni, pensione 15 mila 600 lire il mese, come quando ne aveva una sola.

(Maria Bianchessi - Rivoli)

R. — Ai pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria spetta un trattamento minimo di 15.600 lire il mese se non hanno ancora 65 anni e di 12.500 lire se hanno superato quel limite. Pensionato, anche quando titolare di un trattamento di riversibilità in seguito alla morte del coniuge, già beneficiario a sua volta di pensione minima. Ma siccome che ha due pensioni, pensione 15 mila 600 lire il mese, come quando ne aveva una sola.

(Maria Bianchessi - Rivoli)

Ma se lo stesso lavoratore anche un'altra pensione che alla prima e superi i minimi citati (e cioè 15.600 oppure 12.500 lire, a seconda dell'età), le 10.000 lire di cui si diceva restano tali, perchè su tali non integrazione sorte.

Qualcosa è capitato a questa vedova: fruiva già di pensione integrata al minimo, per cui quella devoluta a lei successione del marito, in relazione ai contributi a lui accreditati, le è aggiunta dallo

Purtroppo, queste mentazioni non potranno consolazione la lettrice la quale non ha torto a prendersela con la legge che, in molti casi, rende inoperante la riversibilità.

Osvaldo Paita

questa settimana edicole

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

la vita le opere degli autori di cui si parla e che si leggono ogni giorno

da Quasimodo a Moravia, da Pavese a Bacchelli

I premi letterari, il cinema, la televisione ecc.

ogni settimana due fascicoli riuniti

per sole 350 lire
un fascicolo di storia della letteratura
un fascicolo di antologia delle opere
e un'antologia della critica

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

un'opera indispensabile per poter scegliere e apprezzare quello che leggiamo per conoscere la personalità degli autori

FRATELLI EDITORI

NATALE-CASA DELLA PARRUCCA

UN'INIZIATIVA SPECIALE NEL REPARTO PROFUMERIA LISTI 4

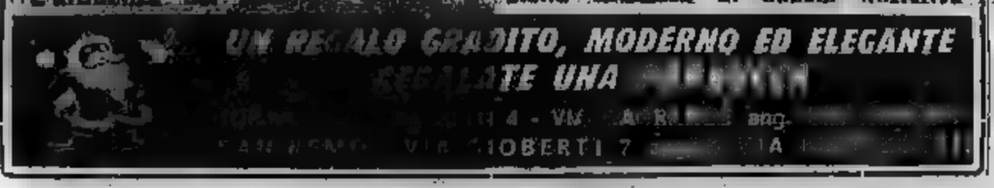
scopo di far conoscere comodità, la praticità, l'eleganza parrucca un toupet offre TRE possibilità molto interessanti:

A) Iniziando gli acquisti prima Natale (tempo un anno) di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la somma di L. 125.000 riceveranno in omaggio una parrucca in capelli del valore di L. 40.000.

B) Iniziando gli acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti profumeria - regalo uomo - donna, per la somma di L. 75.000 riceveranno omaggio un artistico toupet in capelli naturali del valore di L. 25.000.

C) Acquistando L. 8500 di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna riceveranno in omaggio ciglia finte - vere in capelli naturali del valore di L. 2500.

L'affluenza del pubblico denota il pieno successo di questa iniziativa



I GIOVANI CHE STUDIANO

Biblioteche senza bibliotecari in quasi tutti gli istituti di Torino

Soltanto nei licei scientifici esiste un incaricato stabile - Gli studenti chiedono che sia eliminata la distinzione tra biblioteche dei professori e degli allievi

Secondo la moderna concezione dell'insegnamento, la maggior parte delle nozioni degli ultimi dovrebbero essere apprese non direttamente sui libri di testo, ma soprattutto attraverso ricerche personali e un proficuo affinamento del gusto [illegible] libera scelta degli argomenti può favorire. Nelle scuole medie superiori materie fondamentali e affascinanti vengono appena sfiorate dai normali programmi e i ragazzi tendono a completare la loro preparazione ricorrendo ai prestiti delle biblioteche scolastiche. Ma chiedere un libro in deposito per qualche giorni non è dovunque impresa facile: spesso cade soprattutto negli istituti dove esistono — [illegible]to. — una biblioteca degli allievi e una degli insegnanti, che talora viene aperta ai primi ma con qualche difficoltà. A Torino la situazione è nel complesso soddisfacente, ma in quasi tutte le scuole manca un bibliotecario stabile. Senza contare i casi curiosi, come il rifiuto [illegible] un liceo dell'Arsenale di Dublino, che pure nel suo corso era libero di testo.

SEGRE' (scientifico) — *In due anni (sulla costituzione del nuovo istituto) sono stati acquistati 4200 volumi. La consultazione è possibile tutti i giorni dalle 15,40 alle 17,30 e al mattino per gli studenti occasionalmente liberi da impegni, come gli esonerati da ginnastica o religione. L'ambiente è spazioso e chiaro, con tre tavoli e un aggiornato catalogo per autori; annota i prestiti un bibliotecario, stipendiato [illegible] Provinciale, cui fanno capo [illegible] di istruzione scientifica. Si nota un certo squilibrio nei vari settori: numerose le enciclopedie (Britannica, Italiana, delle Scienze, Tecnica ecc.); di storia e filosofia si trovano saggi degli autori e sui periodi principali; discreti i testi stranieri; aggiornata la sezione narrativa, che va dai classici fino al Giardino dei Finzi-Contini e alla Ragazza di Bube.*

GALILEO FERRARIS (scientifico) — *Un solo ambiente per docenti e [illegible], 15 mila volumi, con parecchie edizioni in lingua originale. Si prestano oltre 100 libri la settimana, quelli esauriti o rari possono essere consultati dalle 15,15 alle 17,30 del mercoledì; negli altri giorni i docenti si fanno rilasciare i testi dalle 11,30 alle 12 e, due volte la settimana, all'uscita dalle lezioni. Dalle schedario per autori si vede che è buona [illegible] parte scientifica, soprattutto quella letteraria, ricca di cinquanta testate tra scientifiche e [illegible] della rivista di cultura. Per ogni prestito (al quale [illegible] ammessi anche gli alunni) è necessario il visto del professore. Di fatto [illegible] in tanto capitano casi curiosi (Resurrezione per un misterioso non va bene, Guerra e [illegible] sì), ma si può ugualmente ritirare ricorrendo alla autorizzazione scritta dei genitori, come avviene per le [illegible] di Freud e di Pavese. Esiste un [illegible] da parecchi anni.*

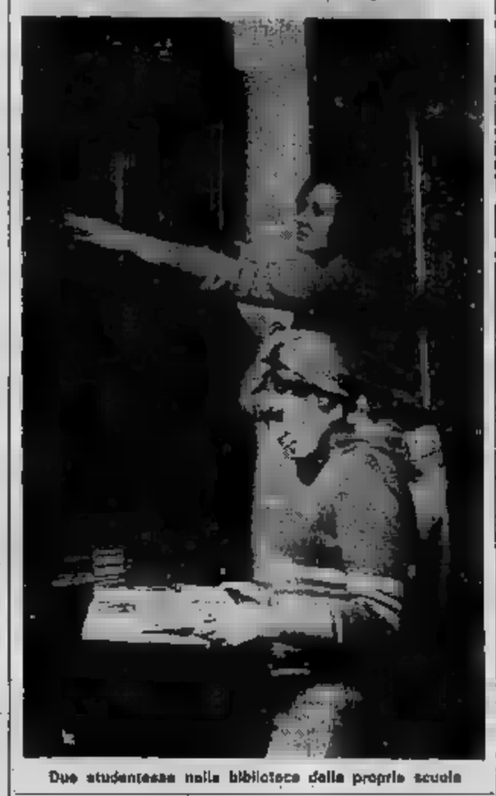
CAVOUR (classico) — *E' forse la biblioteca scolastica più fornita, con 80 mila libri. [illegible] Il locale è piccolo e lo schedario poco pratico. Nelle due ore settimanali [illegible] consultazione — giovedì e [illegible] dalle 11 alle 13 — è [illegible] volare un giovane che chiede un prestito. Negli ultimi due anni [illegible] stati distribuiti in tutto [illegible] volumi. Ci sono pinzi che fanno il liceo senza minimamente pensare di completare la loro preparazione scolastica.*

D'AZEGLIO (classico) — *Alla biblioteca degli insegnanti (12 mila volumi) i ragazzi sono ammessi — alcuni che nelle ore libere — una mezz'ora poco prima dell'uscita, tutti i lunedì, martedì, mercoledì e [illegible]. Formidabile di classici (in accurate versioni tedesche e negli originali) e [illegible] culturali, la biblioteca si va lentamente aggiornando anche in campo letterario: c'è un Pasolini, ci sono tre di Oriani e De Amicis. Negli ultimi due mesi sono stati prestati 201 testi, l'85 per cento dei quali chiesti dai ragazzi della sezione D, che pratica il metodo della scuola attiva. Qualche contributo offre la biblioteca degli studenti, composta [illegible] ministra concentrazione. Salvo poche una biblioteca degli studenti, forse più frequentata. I giovani chiedono l'unificazione dei due complessi e sperano che nella nuova sede si consideri l'esigenza di [illegible] locali.*

SOMMELLIER (tecnico) — *Non si conosce il numero esatto dei libri, perché si sta compilando un nuovo elenco per autori. I prestiti si concedono il giovedì mattino, previa esame del professore [illegible] lettere. Probabilmente sarà indetto nelle classi un referendum al fine di compilare un elenco di pubblicazioni da richiedere in Provveditorato; riguardano i testi di religione, italiano, storia, geografia, saggistica, materie tecniche.*

Una curiosità. Mentre un liceale ci comunicava [illegible] telefono alcuni dati, abbiamo udito una mamma riprendere severamente. Era [illegible] ad una concessione della scuola ormai superata e temeva l'intervento del professore all'insegna dei [illegible] sporchi che vanno lavati in famiglia».

Piero Perona



Due studentesse nella biblioteca della propria scuola

L'iniziativa al Parini di Milano

Insegnanti delle medie in sciopero del prof. Mattalia

Milano, lunedì sera.

Il presidente della sezione milanese della Federazione nazionale insegnanti scuole medie (Fnism), prof. Giuseppe Trimarchi, in una lettera inviata al preside del liceo «Parini», prof. Mattalia, a proposito della agitazione ministeriale dei giorni scorsi, esprime stupore e preoccupazione per il provvedimento e rinnova la volontà della Federazione di mettersi a disposizione del prof. Mattalia per ogni intervento al fine di tutelarne la personale onorabilità e nello stesso tempo difendere l'indipendenza della scuola e la libertà di insegnamento che la Fnism garantisce — è detto nella lettera — fondamenti della vita democratica della Repubblica.

Il comitato direttivo della Fnism, da parte sua, ha diffuso un comunicato nel quale tra l'altro fa notare che il «nuovo alleato» al preside Mattalia deriva dalla minoranza fascista che ha provocato la vicenda dalla Zanzara, gettando il discredito sulla scuola e sulle istituzioni [illegible]liane», e che «gli insegnanti del "Parini" che protestano in nome della democrazia per [illegible] stati consultati a suo tempo, avrebbero voluto in realtà impedire ai giovani la libera espressione del pensiero, [illegible] è la più alta scuola [illegible] democrazia».

SFATATA DAI PEDIATRI UNA VECCHIA TEORIA

Non esistono bimbi pigri

Vi sono solo ragazzi disadattati che bisogna capire e aiutare - L'utilità dei tests psicologici

Un luogo comune prevede, per gli ultimi della classe, una posizione di rilievo nella vita. Ma non basta a rincuorare molti genitori, che giustamente si preoccupano nel vedere il figlio svogliato e poco brillante nell'applicazione scolastica. Non è tuttavia il caso né di tormentarsi né di tormentarlo inutilmente.

[illegible] meglio rivolgersi, finché si è in tempo, ad [illegible] specialista di fiducia, ad un pediatra che abbia la capacità e la possibilità di studiare una psiche infantile molto più a fondo di quanto possano fare due genitori indaffarati, che vedono il loro ragazzo poche ore al giorno e sono [illegible] talmente presi [illegible] loro problemi da non avere più il tempo d'interessarsi a quelli dei figli. Oggi l'intelligenza infantile può essere analizzata con tests di assoluta esattezza.

Se i tests risultano positivi ed il ragazzo [illegible] dimostra intellettualmente dotato, non per questo il problema è risolto: si «tratta» allora di stabilire le cause, pedagogiche [illegible] fisiche o affettive, dei suoi insuccessi scolastici. Pedagogicamente un ritar[illegible] può [illegible] dovuto [illegible] mancanza di assiduità ed irregolarità nella frequenza scolastica: il dover cambiare scuola, con conseguente mutamento di insegnanti e compagni, è uno dei fattori più elevanti di molti mediocri livelli di rendimento nello studio.

Si possono invece riscontrare veri e propri squilibri fisici. Anche se il ragazzo non è miope e ipotiroideo e non si riscontra alcuna malattia infettiva trascurata, l'origine di una scarsa applicazione sarà magari un'alimentazione irrazionale, troppo abbondante o al contrario insufficiente; da non trascurare tra l'altro il ruolo fondamentale della prima colazione, importantissima per la riserva energetiche giornaliere. Lo stesso dicasi per i più svariati tipi di surmenage: è [illegible] difficile che il bambino, il quale ogni sera resta alzato sino a tardi davanti alla televisione, riesca poi a concentrarsi durante le ore di scuola.

Si analizzano infine gli eventuali turbamenti affettivi. I contrasti o l'eccessiva indipendenza tra i genitori, l'assenza e l'irritazione di [illegible] vita familiare poco soddisfacente sprongono ad insuccessi e bocciature molti ragazzi che non trovano nell'ambiente di casa il calore necessario per lo sviluppo della propria personalità.

In definitiva, per il pediatra, i ragazzi pigri non esistono. Esistono solo ragazzi disadattati [illegible] è inutile cercare di chi sia la colpa; l'importante è capirli ed aiutarli. Non possiamo chiamarli soltanto. Sarebbe [illegible] grave leggerezza

Luisella [illegible]

Con una serie di tests, i pediatri riescono a misurare l'intelligenza [illegible] [illegible] prire le ragioni per cui non [illegible] [illegible] a seguire con profitto le lezioni.

Notizie in breve

◆ L'Opera Universitaria è un organismo istituito nel 1961 per assistere gli studenti ed è diventato il centro d'intervento per la [illegible] del diritto allo [illegible]. Ciò avviene soprattutto con la costituzione [illegible] Comitato Nazionale dello Opere Universitarie, che è organo consultivo del governo per l'assegnazione dei fondi a questo scopo. Gli studenti vi partecipano con rappresentanti che contribuiscono non solo ad indicare le necessità d'intervento dello Stato, ma anche a [illegible] di distribuzione dei fondi (posti nei Collegi, borse di studio, borse-libro, assistenza sanitaria ecc.).

◆ Il Centro Universitario Sportivo [illegible] organizzato un corso di istruzione per sub in collaborazione con il club del Mare. Le lezioni si svolgono nella piscina Comunale il martedì, il venerdì ed il sabato dalle 21,15 alle 22,30. Per gli studenti che preferiscono gli sport invernali, corsi di pre-sciistica vengono tenuti il mercoledì dalle 21,30 alle 23,30 ed il venerdì dalle 21 alle 22.

E' possibile inoltre effettuare lagnesi a prezzo ridotto [illegible] la piscina coperta di corso Galileo [illegible] prenotazioni per i campi da tennis e facilitazioni per pallacanestro, pallavolo, rugby o tennis da tavolo. Per usufruire bisogna iscriversi (gratuitamente) al C.U.S., via Braccini 1, tel. 883-660. La segreteria è aperta dalle 16 alle 18: occorre portare due fotografie.

◆ Il Ministero degli Affari Esteri bandisce [illegible] per 12 borse di [illegible] del [illegible] L. 400.000 ciascuna [illegible] da [illegible] ad aspiranti alla carriera diplomatica, per un soggiorno di 4 mesi in Francia, Belgio e Gran Bretagna. Possono partecipare al concorso i laureati da non più di due anni in Giurisprudenza, Scienze [illegible] Diplomatiche e Consolari, Economia e commercio, Scienze Economico-Marittime, che abbiano ottenuto una laurea di almeno 100-110, nonché i laureandi in regola con gli esami ed in possesso di una media non inferiore a 27/30. La domanda dovranno pervenire al Ministero degli Affari Esteri — Direzione Generale del Personale — Ufficio II, non oltre il 20 dicembre '68.

[illegible] DI SCUOLA

Le [illegible] getali

Sono uno studente della Facoltà di legge. Vorrei far presente una situazione di disagio che non ha [illegible] che vedere [illegible] i programmi di studio ma che, a mio parere, dimostra chiaramente il cattivo funzionamento della nostra Università. Palazzo Campana è frequentato, più o [illegible] saltuariamente, da circa 1500 studenti, iscritti [illegible] diversi corsi. Tutti pagano, all'inizio dell'anno, insieme con la tassa, il canone [illegible] riscaldamento: io vista tre caloriferi spenti. Ebbene, i corridoi sono gelidi, le aule appena tiepide, e l'inconveniente è superato soltanto dal fatto che ci si pigia in ottanta dove c'è posto al più per quaranta. Faccio un rapido calcolo: è mille per 50 mila = 50 milioni. Ce ne sarebbero abbastanza per riscaldare un'intera città universitaria.

L. b.

Studenti lavoratori

Non so quanti siano gli studenti lavoratori, certamente parecchi. Si parla molto dei loro problemi ma nessuno fa qualcosa per risolverli. Il mio caso è uno dei tanti e può servire da esempio. Ero impiegato del Comune, ed essendo iscritto ad una facoltà per cui è necessaria una certa frequenza, avevo chiesto ai miei superiori un'ora al giorno di permesso, naturalmente dichiarandomi pronto a recuperarla. La mia domanda ha compiuto una lunga trafila gerarchica [illegible] è giunta fino al capo ripartizione. Risultato: niente permesso, la pista il regolamento. «Ma lei — mi è stato detto — vuole laurearsi a vuole lavorare?» Mi fossi trovato all'inizio degli studi avrei rinunciato; ma ormai ero a buon punto, [illegible] chiesto un periodo di aspettativa ed ho continuato. Adesso, dopo molti sacrifici, sto per laurearmi. La mia protesta potrebbe aiutare qualcuno altro, ma [illegible] dubito: la possibilità di studio per tutti esiste solo nella Costituzione, per la nostra classe dirigente è lettera [illegible].

Un [illegible]

Compiti a vacanze

[illegible] torneto a discutere dei compiti a casa, [illegible] «settimana corta» degli studenti, dei sistemi didattici in uso nella scuola italiana. Alcuni affermano che noi giovani [illegible] sovraccarichi di lavoro, altri dicono che abbiamo troppe vacanze: quattro mesi d'estate, poi Natale, Pasqua e così via. Una situazione di «privilegio» che esiste soltanto in Italia. Fortunati gli studenti degli altri paesi, dico io. Desidate non avranno quattro mesi di vacanza, ma almeno non saranno obbligati, per tutto il resto dell'anno, a rinunciare chissà agli altri. Negli altri paesi le lezioni si studiano a scuola, gli insegnanti non si limitano a controllare ciò che si è fatto a casa. Una volta uscito dall'istituto [illegible] giovane è libero di fare dello sport, di leggere, di coltivare degli interessi. Sarei disposto a sacrificare due mesi di vacanza o pezzo di potere ogni giorno di questi vantaggi.

Uno [illegible] di ragioneria

PROTESTE PER LE MENSE DEGLI STUDENTI

A Genova corrivano mangiare in trattoria

Giovani si sono gli universitari hanno disertato bar e mensa

Genova, lunedì sera.

Tempo di agitazioni all'Università: questa volta sono stati i giovani che frequentano la Casa dello studente a protestare, non per carenza di posti, [illegible] perché la mensa [illegible] funzionerebbe [illegible] deve. I 1200 studenti hanno disertato il bar della mensa saltuariamente da qualsiasi consumazione. Ha voluto essere, questo, un primo avviso poiché, se le cose non muteranno, gli studenti sono decisi a proseguire nella loro agitazione.

Gli universitari pagano per un [illegible] con primo e secondo piatto e frutta 350 lire, mentre un contributo di altre 150 per pasto, viene dato dall'opera universitaria che ha l'incarico di far funzionare la Casa dello studente, tramite la mensa che è in appalto. Già [illegible] scorso [illegible] mensa, [illegible] tenuta chiusa [illegible] parecchi [illegible]. [illegible] era [illegible] che non venivano osservate le norme igieniche; ora [illegible] studenti [illegible] che il cibo è piuttosto scadente: [illegible] certo tale, comunque, [illegible] giustificare [illegible] lire di [illegible] cifra con la quale (nella frittoria attorno alla città universitaria di San Martino) si può consumare un congruo pasto.

[illegible] problemi che investono la Casa dello studente sono anche altri, ad esempio l'insufficiente [illegible] posti letto: [illegible] tanto [illegible] una popolazione universitaria che è andata aumentando [illegible] maniera notevole. Sarebbero necessari almeno 600 posti letto per far fronte ad una [illegible] delle molte richieste.

Questa agitazione si aggiunge dunque a quelle che si sono avute nei giorni scorsi per la mancanza di aule dovute alla situazione difficile in cui si trovano le varie Facoltà universitarie ormai da parecchi anni.

Alla Facoltà di economia e commercio gli studenti saranno probabilmente costretti a continuare le lezioni in un cinema situato parrocchiale perché, oltre il tutto, l'edificio che è sede di Facoltà presenta anche gravi lesioni in numerosi locali.

All'Istituto di microbiologia, dove c'è posto per [illegible] e frequentano in trecento, si [illegible] risolto il problema sdoppiando [illegible] mentre in altre Facoltà, come quella di lettere, alle [illegible] Belbi, alcuni istituti sono costretti a trovare posto persino in appartamenti privati.

Per questa Facoltà si è pensato di trasferirla nell'ex grande albergo Miramare, per il cui acquisto sono [illegible] avviate trattative, [illegible] per il momento, sembra che tutto [illegible] subordinato ad un controllo di ingegneri e tecnici che dovranno stabilire se il [illegible] potrà [illegible] il peso di una Facoltà così numerosamente frequentata.

In questi giorni il settorato sta cercando di risolvere parzialmente i problemi più urgenti ma è certo che la situazione edilizia dell'Università di Genova non è trovare [illegible] soluzione [illegible] affranchi almeno per i prossimi venti anni, visto che [illegible] possibile, per il momento, affrontare la soluzione globale certamente più logica e razionale di costruire [illegible] città universitaria.

Torino: pessimo servizio sempre gli stessi piatti

Il prezzo del pasto (400 lire) è stato aumentato quest'anno di 50 lire

Già da qualche anno, a Torino, studenti e professori collaborano all'interno dei Collegi Universitari, nella direzione delle mense e [illegible] possono decidere anche gli studenti esterni: le [illegible] si trovano in via Maria Vittoria 39 (da quest'anno sola per le studentesse), in via S. Giliari 36, in [illegible] Lione, angolo via Bracini e in corso Lione via Bobbio (per gli studenti del Politecnico).

Il Comitato Mense, di cui fanno parte due studenti eletti dall'Opera Universitaria, un rappresentante del Consiglio di Amministrazione e l'economo generale dei Collegi, è stato creato dall'Ente stesso al fine di sorvegliare il vitto delle mense e di risolvere i problemi che si possono presentare in proposito.

Il prezzo [illegible] un pasto è [illegible] 400 lire, con un aumento di [illegible] lire in confronto agli anni passati; è comparabile di un primo, un secondo con due contorni (a scelta) e frutta. La motivazione ufficiale di quest'aumento è, come ci dice un rappresentante degli studenti, il progressivo aumento del costo della vita. In precedenza l'Opera sopperiva ai deficit tra prezzo effettivo del pasto e prezzo pagato dagli studenti in modo che tutti gli universitari che mangiavano al Collegio, di qualunque condizione economica, si pagassero indifferentemente di quest'aiuto. Per ovviare all'inconveniente si è deciso di aumentare il prezzo e, in compenso, di distribuire un gran numero di buoni-pasto gratuiti agli studenti [illegible] ne avessero effettivamente [illegible] no. Ma il provvedimento non sembra sia stato accolto con favorevole entusiasmo. Io dimostrano le agitazioni e le proteste degli studenti esterni.

Le difficoltà che riguardano questi universitari devono in definitiva essere risolte dai Rettori e non dai Collegi, anche per gli interni. Lo stato attuale delle cose presenta non pochi inconvenienti: ci si [illegible] mento per la lontananza dal sorteggio, per la monotonia dei piatti e separatismo per il superfollamento del collegio di via Galliari che, dopo il rifiuto delle studentesse di via Maria Vittoria di accogliere i loro [illegible] leghi maschi, capita la certa giornata anche più di 300 studenti per pasto, con notevoli intralci.

Gli studenti italiani sperano che questa situazione si risolva tra non molto: contano sulla nuova sede, ora ancora in costruzione, e soprattutto sull'appoggio [illegible] loro rappresentanti, che finalmente hanno ottenuto di far parte del Consiglio d'Amministrazione dei collegi.

[illegible]

Al Liceo D'Azeglio storici per un giorno

L'inaugurazione della nuova biblioteca è concordemente riconosciuta. Ciò è evidente soprattutto in una prospettiva che comprenda l'utilizzazione nel campo professionale di ciò che si è imparato a scuola. Si accusa infatti la scuola quasi di «parallelismo della cultura»; gli studenti vengono abituati nei loro corsi di studi a lavorare su manuali nella scuola spesso e un dispensa all'Università quando si trovano a dover affrontare da soli un problema, senza che i professori diano loro le stampelle, non sanno più camminare. La scuola dunque non assolve il suo compito di fornire un valido metodo di studio.

In questi ultimi anni, oltre a tutti i documenti di critica teorica, si sono compiuti tentativi concreti in alternativa agli attuali metodi didattici: tra questi, uno dei più interessanti è quello dei Convegni di storia, giunti quest'anno alla settima edizione. La iniziativa è partita dal prof. Giovanni Villa, ordinario di storia e filosofia nella sezione D del Liceo «M. d'Azeglio», ed ha avuto via via proporzioni maggiori, fino ad estendersi, da quattro anni a questa parte, su scala cittadina.

Ogni volta (oltre a dare alcune indicazioni bibliografiche), viene pubblicato un opuscolo in cui si affronta il tema del Convegno, che si riferisce di solito a periodi storici abbastanza limitati e che quest'anno riguarda l'evoluzione dell'Italia fra il 1896 e il 1914, sotto il profilo economico-sociale, giuridico, diplomatico, militare, ideologico; lo si suddivide poi in argomenti molto circostanziati (quest'anno sono 115).

Questi esperimenti si basano sul principio che è necessario risvegliare l'interesse dell'allievo per ottenere i migliori risultati di studio: la partecipazione al Convegno è quindi aperta a tutti gli allievi [illegible] che abbiano studiato quelle degli argomenti proposti che li interessava particolarmente; essi devranno darne notizia al Comitato organizzatore, che provvederà ad invitarli al Convegno (inoltre quest'anno per il 14 gennaio [illegible] nella «Sala dei 500» dell'Unione Industriale).

...con il programma preferito

VOXSON HERALD è *una radio a transistor* [illegible] onde medie e lunghe ed *un orologio elettrico* con un anno di carica.
L'orologio [illegible] precisione, prodotto in Svizzera, mediante [illegible] speciale dispositivo [illegible] in funzione la radio all'ora stabilita.
In assenza [illegible] trasmissione la sveglia [illegible] comunque tramite un gradevole segnale e tutto funziona con [illegible] proprie batterie.
E' l'apparecchio ideale per la [illegible] da letto e per lo studio.
[illegible] regalo [illegible] Natale [illegible] vi [illegible] ricordare tutti i giorni.

Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a: VOXSON Ufficio pubblicità Casella Postale [illegible] A.D. ROMA.

VOXSON

SPORT

Una vittoria che è di buon auspicio per il futuro

Torino: esplosione di goals

Netta superiorità a centrocampo

Ferrini e Puja alla base del successo

Sospinto dalle mezze ali, l'attacco granata non ha faticato a travolgere l'incerta [illegible]

[illegible] Torino contro [illegible] sono [illegible] versati fiumi di champagne. Segno evidente che il successo dei granata era molto [illegible] era atteso [illegible] fiducia mai. E' stata una vera esplosione di goals: sei a [illegible] e si tratta di un punteggio [illegible] e valido, rispecchiante i valori dei due contendenti. Un'Atalanta sommersa dalla superiorità di un Torino fresco, scintillante che i nerazzurri bergamaschi hanno fatto [illegible] la disagiata supremazia [illegible] naufragio degli ospiti è stato pressochè completo, a [illegible] portiere Cometti, che si è fatto [illegible] prendere in errore di posizione sia in occasione [illegible] punizione calciata [illegible] Combin e poi [illegible] in rete [illegible] Ferrini, [illegible] sul tiro di Meroni che doveva dare al granata il quarto goal. [illegible] squadra [illegible] ha palesato ancora una [illegible] debolezza [illegible] terzini e dei [illegible] trocampisti [illegible] te prestazione [illegible] attaccanti.

Gerry Hitchens

Ricordati i demeriti degli sconfitti, bisogna elogiare i meriti dei vincitori, e qui ci troviamo in [illegible] nei [illegible] in primo degli [illegible] migliori. Diciamo subito [illegible] il [illegible] non ha giocato una grande partita, ma ha superato l'avversario [illegible] classe. In più. Vieri [illegible] i suoi amici [illegible] non [illegible] mai [illegible] seriamente impegnati; se ben ricordiamo il portiere granata [illegible] solo arduo intervento, [illegible] primo tempo, su tiro [illegible] Hitchens deviato in corner dall'estremo difensore torinese.

La [illegible] manovra ha preso avvio [illegible] centro [illegible] dall'azione [illegible] propulsione [illegible] Puja e Ferrini, instancabili [illegible] gioco di [illegible] rifinimento. Discorso [illegible] il contrasto [illegible] avvenire che i nerazzurri bergamaschi hanno fatto [illegible] la disagiata supremazia [illegible] naufragio degli ospiti [illegible] stato pressochè completo, a [illegible] portiere Cometti, che si è fatto [illegible] prendere in errore di posizione sia in occasione [illegible] punizione calciata [illegible] Combin e poi [illegible] in rete [illegible] Ferrini, [illegible] sul tiro di Meroni che doveva dare al granata il quarto goal. [illegible] squadra [illegible] ha palesato ancora una [illegible] debolezza [illegible] terzini e dei [illegible] trocampisti [illegible] te prestazione [illegible] attaccanti.

SPORT

L'Inter è scivolata, ma i bianconeri sono stati sconfitti

Juventus: un'occasione perduta

IL COMMENTO DI POZZO

Da anni non vedevamo giocare come il Bologna

La "terribile" difesa nerazzurra è stata facilmente superata dai rossoblù - Solo quando gli emiliani hanno rallentato il ritmo, l'Inter ha reagito - Per la squadra milanese si prospetta un incerto futuro

L'attaccante Pascutti, autore del primo goal bolognese ieri contro la capolista Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Due ore dopo il termine della partita, vi era ancora molta gente che se ne stava alle porte dello stadio del Bologna ed ancora dava sfogo alla sua gioia per la vittoria riportata sull'Internazionale.

La partita era stata veramente entusiasmante per i petroniani. La loro squadra si era trovata ad un certo punto — molto vicino alla fine della contesa — a vincere per lo straordinario risultato, straordinario nelle circostanze, di tre reti a zero. Si trattava d'un esito forte, quasi incredibile. Poi, negli ultimi sette minuti di gioco, quando già i petroniani avevano tirato i remi in barca, arcisicuri di avere ormai il risultato intero in tasca, i limiti del successo si erano venuti assottigliando fino all'estremo, e la vittoria aveva finito per limitarsi a ben poca cosa.

Questa poca cosa darà certamente luogo all'espressione di opinioni diverse. Vi sarà chi dirà che si è trattato di una ripresa di gioco vigorosa, energica e addirittura eccezionale dal nerazzurri, che di perdere proprio non ne volevano sapere. E vi sarà d'altra parte chi riterrà che i petroniani sono stati colti in quei minuti finali da un'euforia che ha fatto loro perdere la testa. Ciò naturalmente assieme al grado di stanchezza che il terreno pesante e lo sforzo sostenuto fino ad allora avevano loro procurato.

Noi siamo della seconda opinione piuttosto che della prima. Fino al momento in cui il Bologna ha saputo e voluto giocare, la sua superiorità sull'avversario è stata netta, precisa ed assoluta. E la difesa, la famosa difesa dell'Internazionale, era andata quasi a catafascio.

E' questo anzi il fenomeno principale che è emerso dall'incontro. La questione è duplice ed interdipendente. L'Internazionale ha giocato male — per lo meno in modo sconclusionato e non regolare — perché il Bologna si è elevato ad un tono di gioco superiore? O molto più perché si sia verificato il fatto opposto, cioè perché sia stato il disordinato comportamento dei nerazzurri a consentire l'ottimo comportamento dei rossoblù?

Per noi il gioco svolto nelle circostanze contingenti dal Bologna è stato il migliore che si sia visto svolgere da una compagine italiana da parecchio tempo a questa parte. E ad esso non ha saputo né potuto opporre l'undici nerazzurro. Quest'ultimo stava già dando da tempo dei chiari segni di decadimento. Nemmeno in maglia nazionale esso aveva ultimamente convinto.

Sarà una cosa provvisoria o eccezionale. Sarà un decadimento che trova nel tempo le sue ragioni? Si tratta logiche e naturali. Ma noi vedevamo nel comportamento ultimo dei nerazzurri, quello di queste ultime settimane un qualche cosa che non andava, e che denunciava delle possibilità non più grandi per l'avvenire. Non ne parlavamo in termini troppo aperti e troppo chiari, per non suscitare un'aria pessimistica sull'avvenire dell'unità, ma i fenomeni li avvertivamo e intimamente li notavamo.

Ora proprio qui si stanno commettendo degli errori prospettivi da parte dei nostri osservatori e del nostro pubblico. Quando si parla dell'Internazionale, molti ritengono che si tratti d'una squadra, d'un complesso eccezionale, superiore talmente alla massa da poter essere considerato come incapace di portarsi male e di perdere. Ora invece l'Internazionale è una squadra come le altre.

Può anch'essa, come tutte le rimanenti, vincere o perdere. Già l'anno scorso essa ha evitato sconfitte clamorose più d'una volta perché circostanze favorevoli l'hanno aiutata. Ora, appunto per evitare che si faccia di quello che è avvenuto ieri a Bologna una cosa drammatica, occorre ricordare che questa volta è successo nulla più e nulla meno di quanto era naturale che dovesse finire per succedere.

Naturalmente, tutto questo è avvenuto col concorso d'un Bologna che si trovava in condizioni di forma eccezionale. Questo Bologna ardeva da tempo dal desiderio di rifarsi a spese di quella che essa considerava come la sua maggiore, per non dire come la sua peggiore rivale. Uno degli errori che ha commesso e sta commettendo questa rivale è quello di considerare ogni altra squadra italiana come una concorrente da non apprezzare. Tante parole che emanano dai suoi elementi responsabili urlano ad offendere in giro. E il desiderio di una rivincita cova dappertutto sotto le ceneri. Manca la modestia, manca il senso della misura nel comportamento.

Il Bologna possiede capacità tecniche, al momento attuale, che sono fra le migliori d'Italia. Esso stava in agguato, attendeva l'occasione della rivincita. Ne ha approfittato questa volta, si è gettato su di essa con una vivacità eccezionale. Ed ha prodotto un gioco che è senza alcun dubbio il migliore che si sia visto in Italia da lunghi anni a questa parte.

Vittorio Pozzo

Alcuni bianconeri all'Olimpico sono apparsi stanchi

Per risalire la corrente occorre dosare gli sforzi

La squadra juventina è apparsa ben diversa da quella che aveva superato il Cagliari - I giocatori sembrano affaticati - Heriberto Herrera ha una settimana di tempo per riportare la compagine al rendimento abituale

Salvadore (a sin.) in un contrasto con Enzo (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì sera.

Perdere per un'autorete negli ultimi secondi di gara, o addirittura a tempo scaduto, costituisce un'amara rassegna alla normalità. Ne hanno fatto le spese i giocatori bianconeri i quali ancora ieri sera, mentre stavano per salire sul cagnaa letto, destinazione Torino, ricevevano gli sfortunati trenta secondi finali di Roma-Juventus.

Qualcuno era circondato da un mucchio di ammiratori che lo complimentavano per il coraggio con cui aveva giocato colpendo la palla anche di testa, nonostante un profondo taglio al cuoio capelluto, riportato nel primo tempo. Aveva il capo avvolto da bende finalmente non più arrossate dal sangue e la ferita [illegible] da tre dolorosissimi punti di sutura, ma raccontava con calma:

«Quando si dice il caso. Enzo ha effettuato in tutto la gara due o tre tiri verso la porta di Anzolin. Quel suo ultimo tentativo era fuori bersaglio; oltre a tutto il pallone non forte stava uscendo a fondo campo. Ho colpito invece il fianco di Salvadore. Sandro aveva la schiena voltata, non l'ha neppure visto, comunque ne è sorto un corner. Burlson, che è ala sinistra, si è spostato dall'altra parte del campo per battere il calcio d'angolo. Colausig gli ha chiesto una palla tesa. Io mi sono mosso per anticipare l'attaccante romanista. Burlson non è riuscito ad effettuare il colpo come voleva. Ma intanto verso la nostra rete uno spiovente. Per questo motivo non sono riuscito a deviare di testa. Anzolin, ingannato dalla mia mossa, è stato a sua volta tagliato fuori. La sfera è finita verso Barcellino che ha cercato di ritirarsi indietro con un brusco movimento in modo che la traiettoria continuasse lontano dai pali. Niente da fare. La palla sbattè sul mio compagno di squadra e finisce in rete. Proprio mentre lo sono a terra era praticamente raggiunto. C'era da gridare di rabbia».

La Juventus è stata ben diversa dal blocco omogeneo, autore poche settimane prima di una brillante partita con il Cagliari. Il dirigente dei sardi Arrica si trovava a Roma per motivi di lavoro. Era in tribuna accanto a Giordanetti, vice commissario del club juventino e suo carissimo amico. Non riconoscevo i bianconeri: «Perché non siete giocato in modo così slegato contro di noi, e non vi siete comportati contro la Roma come in quella partita? — continuava a dire a fine gara, nei corridoi dell'Olimpico —. Ora probabilmente cagliaritani e juventini avrebbero un punto in più».

Per risalire la corrente occorrerà dosare gli sforzi. Alcuni bianconeri sono apparsi stanchi all'Olimpico. Sul groppetto di quelli che erano stati chiamati in Nazionale pesava particolarmente la stanchezza. Non solo De Paoli, il quale aveva giocato contro i romeni, ma anche Barcellino e Cristano risentivano della preparazione diversa dal solito svolta a Napoli. Poi c'è stata la trasferta di Lisbona e la non facile partita con il Setubal. Un lungo periodo trascorso fuori casa che ha tolto smalto a parecchi giocatori.

A proposito di Setubal e di Coppe delle Fiere i dirigenti juventini stanno studiando con le date per le due partite di andata e ritorno da giocare con il Dundee. Gli scozzesi, quinti nella classifica del loro campionato, dovranno prima venire a Torino, il che non è un vantaggio per la squadra ospitante. Il segretario Amerio ha detto che i bianconeri riceveranno il Dundee probabilmente il gennaio, dopo che l'incontro con l'Inter avrà costituito l'ultima tappa di una serie di gare difficili in campionato. Entro il 28 febbraio si svolgerà poi Dundee-Juventus.

Ora però la formazione bianconera passa soprattutto al torneo di serie A, nella quale è rimasta a due punti dall'Inter, ma con una sola lunghezza di vantaggio su Bologna, Cagliari e Napoli. Ieri sera i juventini hanno seguito per televisione la ripresa dell'incontro di Bologna e sono stati impressionati dall'ottima prova fornita dai rossoblù, loro prossimi avversari, alla stadio, nell'undicesimo turno del campionato.

«Speriamo che i bolognesi si siano stancati contro l'Inter — ha osservato uno di loro. — Domenica a Torino potrebbero risultare meno temibili».

Il trainer Heriberto Herrera ha una settimana di tempo per riportare la squadra al livello abituale. Quella di ieri, a Roma, non era la «vera» Juventus.

Paolo Bertoldi

Campionato italiano di calcio

Bologna	3	**Inter**	2
Pascutti 5' (I t.) Bulgarelli 10' (II t.) Perani 31' (II t.)		Corso 35' (I t.) Mazzola 40' (II t.)	

BOLOGNA — Vavassori; Manzini, Furlanis; Turra, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

INTER — Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Pieroni, di Roma.

Brescia	3	**Venezia**	2
D'Alessi 23' (I t.) Trojo 43' (I t.) Trojo 58' (II t.)		Benitez 31' (I t.) Benitez 67' (II t.)	

BRESCIA — Cudicini; Roberti, Fumagalli; Rizzolini, Mongili, Cassiti; Salvi, D'Alessi, Trojo, Mazzia, Cordova.

VENEZIA — Vincenzi; Terentino, Maccin; Carosan, Grossi, Spagni; Bertogna, Mazzola, Mencacci, Benitez, Bicca.

Arbitro: Acanfora, di Roma.

Cagliari	1	**Lazio**	0
Nenè 40' (I t.)			

CAGLIARI — Reginato; Martiradonna, Longoni; Cera, Vascovi, Longo; Nenè, Riva, Roninsegna, Greatti, Brondi.

LAZIO — Cei; Zanetti, Castelletti; Detti, Pagni, Carosi; D'Amato, Burlando, Morrone, Mari, Sapatti.

Arbitro: Carminati, di Milano.

L.R. Vicenza	1	**Spal**	0
Da Silva 1' (II t.)			

L.R. VICENZA — Longoni; Volpato, Rosetti; Campese, Carantini, Poli; Maraschi, Governato, Da Silva, De Marco, Ciccolo.

SPAL — Galli; Tomasin, Bozzao; Segnoli, Bertuccioli, Pasetti; Guadavas, Massei, Rozzoni, Merotti, Muzio.

Arbitro: Gussoni, di Milano.

Lecco	3	**Foggia**	0
Angelillo 40' (I t.) Cleriei 43' (I t.) Cleriei 30' (II t.)			

LECCO — Meraviglia; Tettamanti, Brevi; Schiavo, Pasinato, Malatrasi; Canalia, Ferrari, Clerici, Angelillo, Bonfanti.

FOGGIA — Moschioni; Vivian, Cervati; Tagliavini, Rinaldi, Faloo; Lazzotti, Gambino, Trevisanello, Michelì, Nocera.

Arbitro: Pianoni, di Torni.

Mantova	0	**Napoli**	2
Bianchi 62' (I t.) Pavinato autor. 1' (II t.)			

MANTOVA — Zoli; Cossa, Pavinato; Volpi, Spanio; Giagnoni; Spelta, Castano, Di Giacomo, Jonsson, Tomassini.

NAPOLI — Bandoni; Nardin, Micelli; Horzon, Girardo, Bianchi; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

Arbitro: De Marchi, di Pordenone.

Milan	0	**Fiorentina**	2
Brugnera 65' (I t.) Hamrin 20' (I t.)			

MILAN — Barluzzi; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Trebbi, Maldini; Bormazzi, Lodetti, Amarildo, Rivera, Fortunato.

FIORENTINA — Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Stefi, Chiarugi.

Arbitro: Francescon, di Padova.

Roma	1	**Juventus**	0
Barcellino autor. 45' (II t.)			

ROMA — Pizzaballa; Sirena, Santarini; Scala, Losi, Emoskovi; Colausig, Peiro, Enzo, Tamborini, Bertuzzo.

JUVENTUS — Anzolin; Gori, Leoncini; Salvadore, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Arbitro: Angonese, di Mestre.

Torino	6	**Atalanta**	1
Fossati al 9', Combin al 1'6', Ferrini al 14' Moroni al 18' del primo t. Simoni 13' (II t.) Moroni 23' (II t.)		Hitchens 5' (II t.)	

TORINO — Vieri; Fossati, Trebbi; Cesser, Maldini, Puja; Moroni, Ferrini, Combin, Panello, Simoni.

ATALANTA — Cometti; Rossetti, Nodari; Pelagalli, Colla, Signorelli; Domenghini, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Hitchens.

Arbitro: Sbardella, di Roma.

Uno dei rari interventi di Vieri in Torino-Atalanta (Maiolo)

SERIE B

Il torneo di Serie B ha riposato: A Verona (gara di recupero): Verona-Reggina 3-1.

SERIE C - Girone A

RISULTATI — Cremonese-C.R.D.A. 1-1; Marzotto-Triestina 3-0; Monza-Legnano 2-1; Pro Patria-Treviglianse (0-0); Rapallo-Piacenza 0-0; Solbiatese-Como 0-2; Treviso-Biellese 1-1; Udinese-Entella 1-0; Verbania-Mestrina 1-0.

CLASSIFICA — Monza punti 17; Biellese, Como, Udinese 15; Entella, Treviso 13; Rapallo, Verbania 12; Legnano, Marzotto 11; C.R.D.A. 9; Pro Patria, Piacenza, Treviglianse 8; Mestrina, Triestina 7; Cremonese 6; Solbiatese 5; Rapallo, Marzotto, Monza, Solbiatese, Treviglianse e Como hanno giocato una partita in meno.

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

SERIE A (11ª giornata) — Atalanta-Roma; Brescia-Napoli; Cagliari-Torino; Fiorentina-Lecco; Foggia inc.-Mantova; Inter-Venezia; Juventus-Bologna; Lazio-L. R. Vicenza; Spal-Milan.

SERIE B (12ª giornata) — Alessandria-Savona; Arezzo-Potenza; Catania-Palermo; Novara-Verona; Pisa-Genoa; Reggiana-Messina; Reggina-Padova; Salernitana-Catanzaro; Sampdoria-Modena; Varese-Livorno.

SERIE C - Girone A (12ª giornata) — Biellese-Verbania; C.R.D.A.-Treviso; Como-Pro Patria; Entella-Cremonese; Legnano-Solbiatese; Mestrina-Rapallo; Piacenza-Marzotto; Treviglianse-Udinese; Triestina-Monza.

LA SCHEDINA DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta-Roma; Brescia-Napoli; Cagliari-Torino; Fiorentina-Lecco; Foggia incedit-Mantova; Juventus-Bologna; Lazio-L. R. Vicenza; Spal-Milan; Reggina-Padova; Salernitana-Catanzaro; Sampdoria-Modena; Lecce-Bari; Trani-Avellino.

CLASSIFICHE

⑩ SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
1. Inter	17	10	3 1 0	3 0 1	21	8
2. Juventus	15	10	3 1 0	3 2 1	13	3
3. Cagliari	14	10	4 1 0	1 3 1	12	1
4. Napoli	14	10	3 1 1	3 1 2	11	5
5. Bologna	14	10	5 1 0	1 1 2	17	10
6. Roma	12	10	3 1 2	2 1 1	6	6
7. Fiorentina	11	9	1 1 1	3 2 1	17	6
8. Torino	10	10	2 3 1	0 3 1	10	7
9. Mantova	10	10	1 4 1	0 4 0	6	7
10. Milan	9	10	2 2 2	0 3 1	12	13
11. Spal	9	10	2 2 0	1 1 4	8	8
12. Atalanta	9	10	1 1 3	2 2 1	10	19
13. Brescia	8	10	1 4 1	0 2 2	8	8
14. Lanerossi	7	9	2 1 2	0 2 2	7	8
15. Lazio	6	10	0 2 3	1 2 2	7	14
16. Lecco	5	10	1 2 3	0 1 3	5	13
17. Venezia	5	10	0 4 1	0 1 4	7	20
18. Foggia	3	10	1 1 2	0 0 6	6	24

⑫ SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
1. Varese	17	12	4 1 1	3 2 1	15	4
2. Modena	17	12	4 3 0	2 2 1	15	12
3. Catanzaro	16	12	4 2 0	3 0 3	18	13
4. Sampdoria	16	12	3 3 0	1 5 0	15	8
5. Potenza	14	12	4 2 0	1 2 3	10	7
6. Padova	13	12	2 4 0	1 3 2	12	10
7. Palermo	13	12	3 3 1	1 2 2	8	8
8. Messina	12	12	2 3 0	1 3 3	10	7
9. Pisa	12	12	2 3 1	0 3 1	4	4
10. Livorno	12	12	4 0 2	0 4 2	13	13
11. Salernitana	12	12	4 1 1	0 3 3	10	11
12. Genoa	11	12	3 3 0	0 3 3	11	11
13. Catania	11	12	3 2 1	1 1 4	12	12
14. Reggina	11	12	3 2 1	0 3 3	8	9
15. Arezzo	10	12	3 1 2	1 1 4	14	11
16. Reggiana	10	12	0 5 0	2 1 4	7	12
17. Verona	10	12	2 4 1	0 2 3	8	12
18. Savona	8	12	2 2 1	0 2 5	8	12
19. Novara	8	12	2 1 3	0 3 3	7	13
20. Alessandria	7	12	1 3 2	0 2 4	11	21

TOTOCALCIO - Monte premi L. 615.115.084
Colonna vincente: 111 - 112 - 211 - X111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	386	15	L. 796.700
Con 12 punti	6585	562	L. 35.800

TOTIP - Col. vinc.: 21 - 11 - 21 - 11 - 11 - 12

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	46	2	L. 181.962
Con 11 punti	323	47	L. 9.237
Con 10 punti	5710	419	L. 1.452

I lottatori del C. S. Fiat campioni d'Italia a squadre

FAENZA, lunedì sera.

Gli atleti del Centro Sportivo FIAT di Torino si sono nettamente imposti nella classifica dei campionati italiani assoluti di lotta greco-romana svoltisi ieri sera, dopo due giornate di intensa gara, al Palazzo dello sport di Faenza. I lottatori torinesi hanno inoltre conquistato quattro significative vittorie individuali per merito del peso mosca Calafiore, del peso gallo Grazzellini, che è anche valoroso allenatore della squadra, del peso piuma Torresan e del peso massimo Marcucci.

ALLE DONNE PIACCIONO GLI UOMINI IN FORMA!

Superati i quaranta anni la maggior parte degli uomini non sono più giovanili nell'aspetto fisico, preminentemente la ragione di tutto questo è il sovrappeso

Sig. JIM RYAN di 48 anni, prima del DCT

BASTA CON IL GRASSO SUPERFLUO!

L'ATHLETIC CLUB-TORINO

Vi promette un fisico perfetto e il rimborso!!!

Il nuovo sensazionale D.C.T. fa dire «ADDIO» al grasso superfluo.

Questo signore ha perso 26 cm in 35 minuti dopo il trattamento D.C.T.

Essere prestanti ed agili è oggi una qualità. Perché voler invecchiare precocemente? Il grasso è nemico della salute e non dà un buon aspetto estetico. Anche Voi potete liberarvi del grasso superfluo che forse vi ha afflitto da anni, in brevissimo tempo, grazie al D.C.T. Il più grande successo americano degli ultimi tempi per dimagrire, confermato da tutti i clienti che l'hanno provato.

Sig. JIM RYAN dopo il DCT

ATTENZIONE!
SPECIALE OFFERTA NATALIZIA
750 LIRE PER TRATTAMENTO

Rimborso garantito se non perderete almeno 14 cm superflui con 1 trattamento D.C.T.

Oltre al D.C.T. - Sauna turco, idroterapia, doccia privata, massaggi meccanici e manuali, programma e supervisione individuali - Prossalistico.

ANALISI DEL FISICO E PROVA GRATUITE

SE INIZIATE SUBITO COMINCERETE CON UN NUOVO FISICO IL NUOVO ANNO!

Athletic club
☎ 51.78.28 Via Cernaia 28 torino
Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 (chiuso la domenica)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere fatti pervenire agli Uffici di:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria Subalpina « La Stampa »

MILANO - Via Borgogna n. 3 Galleria Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accinelli 11 r Via Roma 29 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera » del lunedì è stata considerata, a tutti gli effetti, come il penultimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1355. Torino

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in cornice: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . Torino », completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il solo diritto di cassetta in lire 800 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi desiderasse ricevere il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblico servizio, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di certificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle direttamente inserenti agli annunci contenendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate ad esclusivo a richiesta.

Per una migliore assistenza clientelare con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi due Istituti in Italia

COMMERCIALI L. 200 per parola

AUTOGRU industriale Cassioni portata 10 tonnellate, qualsiasi prova, vendesi. Telefonare 541-920.

MITI prelievo vendesi vecchia attrezzatura lavaggio acqua e tintura. Tel. 231-020. A117185

OCCASIONISSIMA ricupero vetrine per negozi serramenti vetrine rovere compreso serrande L. 4000 mq. Cantiere stazione Villar Perosa.

STUDIO recupero crediti, pensioni. Telefonare 539-642.

VENDESI attrezzature complete per falegnameria. Telefonare 730-574.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORATORE tappezziere interni esterni, arazzi di concorrenza. Telefonare 386-174. A118348

DECORAZIONI civili eseguo lavori fini camere litteggiate 10.000, tappezzate 18.000. Telef. 862.646.

PELLICCIAIO rigiratore cerca lavoro casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7276 — Torino ».

PRENDEREI qualsiasi lavoro da rifinire al mio domicilio: da sarta o maglierista. Tel. 878-305.

UNCINETTO eseguo bellissimi lavori uncinetto liliput. Tel. 24-14-49.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO IN DUE GIORNI MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI. PRESTITI IN GIORNATA A OPERAI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA PID, VIA CERNAIA 18, TELEFONO 543-634, 530-445. 0588

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FININZIARIA PID - VIA CERNAIA 18, TORINO, TEL. 542-634, 530-445. 0588

A.A.A.A.A.A.A.A. commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, pensati fannulisti, Fincotex, corso Francia 13, telef. 750-203, 779-826. 0587

A.A.A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Fincotex corso Francia 13, tel. 750-203, 779-826. 0587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TEL. 545-909.

A. PENSIONCINA centralissima metto arredate complete cedesi contanti. Telefonare 555-162.

A causa salute vendo agnelloria carne bovina. 800.000. Telef. 361-488.

A meccanico urge autofficina attrezzata anche in garages. Tel. 950-367.

ACCOMODATEVI avviatissimo caffè ritiro [illegible]. Telefonare 868.031.

AFFARONE causa malattia vendo [illegible] d'acconciatura. Tel. 232-421.

AFFARONE cedesi intermediari avviata penitenziaria con annesso commestibili L. 6.000.000 dilazionabili. Telefonare 330-177. A117381

AFFARONE cedesi panificio minimo anticipo e lunga dilazione. Telefonare 784-276. A118678

AFFARONE [illegible] vendure arredatissimo [illegible] dilazionando. [illegible] 512-677.

AFFARONE. Panetteria vendo causa vecchiaia, Sanseconda, forte lavoro. Telefonare 516-428.

AFFITASI cedesi avviato negozio pettinatrice vicinanze Torino. Telefonare 250.121. A117320

AFFITTASI e vendesi avviatissima trattoria vicino Pinerolo. Tel. 41-23 Pinerolo. 27760

AUTORIMESSA cedesi buon reddito mq. 500. Telefonare 683-756 ore pasti. A117343

AVVIATISSIMA panetteria posti coniugi cedesi causa trasferimento. Telefonare 328-256. A117235

BAR centrale elegante tutti permessi ritiro commercio vendo eventuale garanzia. Telefonare 70-777.

CAUSA malattia urge cedere negozio pettinatrice, eventualmente gerenza. Telefonare 535-275. A117215

CAUSA trasferimento cedesi latteria c. Sebastopoli. Telef. 321.086. Ottimo affare. A117686

CAUSE familiari urge cedere avviata panetteria 25 km da Torino minime spese anche a rate. Telef. 252-432.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Abbigliamento, merceria, centralissimo, ottimo locale mq. 2 milioni.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Bar ristorante modernissimo (Pinerolese) cedesi, eventualmente gerenza.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Cartolibreria zona commercialissima, incasso 20.000, ctmilissimo 2x300.000.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Bar superalcolici 40.000 giornaliere cedesi urgentissimo dilazionando. 0788

CAVALLERA. Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane, (stecca tabacchi) cedesi. 0766

CEDESI avviatissimo alimentari - drogheria occasionissima zona San Paolo. Telefonare 380-804.

CEDESI avviatissimo negozio commestibili. Telefonare 376-185.

CEDESI avviato negozio pettinatrice zona Parella-Francia, trattabile. Telefono 788.853. A117780

CEDESI deposito vini liquori e bevande analcooliche [illegible] trattabili. Telefonare 245-512 ore pasti.

CEDESI direttamente negozio alimentari in posizione centrale. Telefonare 538-145. A117957

CEDESI febbraio via Roma, Galleria San Federico, negozio nuova esclusiva boutique. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7372 — Torino ». A118608

CEDESI frutta verdura. Telefonare 332-320 pomeriggio.

CEDESI gerenza acconciatura. Telefonare 344-255. A118262

CEDESI grande negozio pastificio macchinario sistemato 3 frigoriferi adatto nucleo familiare, migliore affarante, Telefonare 779-916. A117391

CEDESI negozio abbigliamento frutta verdura 40.000 giornaliere causa familiare. Telefonare 380-638.

CEDESI o in gerenza bar grande passaggio ogni permesso compreso palazzina libero. Tel. 850-141.

CEDESI pensione causa malattia 13 vani arredati moderni centralissima. Telefonare 530-653.

CEDESI pensioncina 8 camere 1.200.000. Corso Matteotti 18. Tel. 535-516. A117120

CEDESI studio consulenze ferroviarie fondato 1923 ed proprietà letteraria edizioni tecniche inerenti causa esportino. Tel. 588-543.

CEDESI tintoria pelle centralissima adattabile anche qualunque attività. Telefonare 536.014. A117622

CEDO avviatissimo fruttivendolo. Via Artisti n. 35. A118649

CEDO negozio calzature 700.000 con posa merce. Telefonare 779-130.

CEDO negozio di parti fresche con grande vendita gnocchi e specialità a pasti di scatolame, 5° in buon affare su corso. Telefonare 850.834 dopo pranzo. A117789

CEDO urgente acconciature moderrissimo, un milione trattabile. [illegible] artistica. Tel. 431.096.

CERCASI socio alto pari per avviamento nuovo night club in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A117977

CERCO quattro milioni mesi sei completare macchina prodotto brevettato già collaudata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7371 — Torino ».

ESTETICA pettinatrice, attrezzatissima, trattasi affare lavoro espandendosi vendo condizionatamente. Cassino 885-862. 0788

FRUTTA verdura centrale 40.000 giornaliere vendo 1.500.000. Barbaro, Nizza 3. A117639

LA Torinese, Berthollet 9, rileva aziende, negozi qualunque genere, per richiesta clientela. Tel. 655-793.

MACELLERIA campo attivo posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7266 — Torino ». A117138

OCCASIONE cedesi avviatissima commestibile. Telefonare 482.529.

OCCASIONE cedesi attittacamere redditizie centrale tranquillo regioni famiglieri. Telefonare 541-870.

PANETTERIA zona Nizza forte incasso cedo 3.000.000 dilazionando. Telefonare 545-596. 0610

PARRUCCHIERE per signora, bene arredato, vendesi causa trasferimento. Telef. 485-533.

PARRUCCHIERE per signora cedesi buona occasione. Tel. 682-331.

PASTIFICIO con alloggio cedesi causa malattia 1.800.000 dilazionando. Telefonare 276-278.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abet, Ferrero, Pomba 11. Tel. 537.518.

PRIVATO vende frutta verdura con alloggio 1.300.000 dilazionando. Affitto 25.000. Telefonare 298-585.

PROFUMERIA centrale, importanti esclusive cedesi 8.500.000 altra merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2194 — Torino ».

PROFUMERIA ingrossa minuta zona S. Paolo cedesi. Telefonare 587-198.

SALUMERIA bene avviata cedo 1.500.000 trattabili. Tel. 486-070, [illegible]-370. A117745

SALUMERIA posizione attrezzata su corso grande passaggio cede motivo salute privata militare. Telefonare 280-765. A117282

SETTORE moda altro alto reddito e disponente cinque sei milioni valendo, combinazione commerciale con forti utili assicurati massima garanzia documentabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7383 — Torino ».

STABILIMENTO attrezzatissimo per lavorazione alluminio, affittasi in modo conveniente. Garantita assistenza tecnica produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2222 — Torino ».

STABILIMENTO casa elettrici Torino ottimo reddito vendesi oppure combinazione società. Telef. 542-775.

TIPOGRAFIA artigiana, [illegible] su via, cedo 1.800.000. Telefonare 530-338. A118632

VENDESI negozio con retro compreso arredamento e licenza tabaccheria. Telefonare 769-874 ore ufficio.

ZINCATURA avviatissima cerca socio apportante piccolo capitale. Telefonare 344-373. A118891

15.000.000 anche frazionabili, contro ipoteca stabile, preferibilmente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7322 — Torino ».

ACQUISTEREI alloggio tre camere cucina anche costruzione antecguerra. Telefonare 769-555.

ACQUISTO alloggi pregiatissime cantoni in Torino, privato. Tel. 758.570.

ACQUISTO alloggio due tre camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 655-586.

ACQUISTO alloggio Fronte Crocetta molto signorile tranquillo circa 200 metriquadri. Telefonare 365-593.

ACQUISTO casetta villetta 5-15 camere, oppure 2 alloggi 3 camere cucinino semicentrale. Telef. 351-693 pasti. A118834

ALLOGGETTO tre camere cucina completi vendo libero subito. Telefonare 885-928 A117278

ALLOGGIO camere libero servizi borgata Parella vendo occasione. Telefonare 759.254. A117281

ALLOGGIO nuova costruzione, centrale, 4 camere, servizi, ascensore signorile, vendesi. Telef. 751-674.

ALLOGGIO quattro camere, cucina, dispensa, parco particolare, vendesi ma 7.000.000. Telef. 513-545.

BORGARETTO nuova costruzione vendesi alloggi 2-3 camere libero specialissimi 2.000.000 contanti più mutuo dilazioni. Telef. 587-188.

ATTICO lussuoso panoramico, corso Moncalieri fronte Valentino, mq. 250, tripli servizi, grande giardino pensile, vende privato adeguatamente. Telefonare 687-707.

BORGO S. Pietro vendesi terreno angolare possibilità costruzione tre scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ». A118154

CASA corso Crocetta, trentacinque camere, 3 autorimesse, 3.000.000 reddito, 40.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

CASA nuova, soprasvalutabile, Moncalieri, diciotto camere, termocalorifero, lagni, 2000 terreno fabbricabile, 39.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0734

CASA signorile, corso Crocetta, [illegible] camere più negozi, 5.800.000 reddito, 130.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

CASETTA 4 camere, giardino, zona collina Pinerolo, vendesi 4.600.000. Scrivere: Pubblimas, casella 750 - Pinerolo. 27700

CHALET ammobiliato Monti della Luna posizione incantevole, strada asfalta, soggiorni invernali, vendesi. Rivolgersi: Casana Torinese, Colli Lilla, oppure telefonare 773-049 Torino.

ITALIA '61 vendo alloggio signorilissimo 3 camere tinello servizi. Telefonare 676-359, 727-082.

LIBERO 35 milioni più mutuo quattro camere servizi garage. Sant Martino. Telefonare [illegible]-631.

LOCALE 1200 mq completo impianti vendesi. 30.000 mq. Scrivere Pubblicità Stampa 2151, Torino.

NICHELINO centro vendo 5.000.000 due camere cucina servizi. Telefonare 678-251. A117924

OSPEDALETTI vendonsi alloggi confortevolissimi, attico grande terrazzo. Telefonare 80-209 Torino.

LOTTINO costruzione villa prendiscelera posizione 820.000. Scrivere « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A117140

MAGAZZINO laboratorio centralissimo, parcheggio riservato, trecentocinquanta mq., 30.000.000. Regioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

MERLI o dintorni compro-affitto alloggetto soleggiato centrale anche vecchia costruzione, pagamento contanti. Scrivere Camilla Pubblimas 283 Asti. 27788

NUOVA graziosa palazzina Orbassano, grande soggiorno, due camere, cucinet, bagno, sala giochi, giardino, 12.000.000. Regionlere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0734

MURI autorimessa nuova, moderna, mq. 1800, doppia carreggiata vendesi 98.000.000. Regionlere Furbatto, piazza Lagrange.

OTTIMA cascina pianura, vicinanze Stella, 25 giornate (5 bosco) eventi vendonsi 25.000.000. Regionlere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

PALAZZO corso 35, [illegible] 3, sesto, adatto comunità albergo vendo. Telefonare 344-935. 0783

PRECOLLINARE vendesi appartamento mq. 174 in elegantissima nuova palazzina giardino garage posizione eccezionale, prospiciente Valentino, dominante civ. Telefonare 655-465, 692-292 mattino. A118825

SEMICENTRALE vendesi terreno per 700 camere anche frazionato. Telefonare 542-775. A117435

STABILE [illegible] cintura Torino, ottomila mc. (milleduecentocinquanta operai) cabina, uffici, abitazione custode 85.000.000 facilitando, valendo attendibile otto netto. Regionlere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

SUPERGA vendo casetta due camere cucinino bagno, 4.500.000. Telefonare 330-206 ore 13-14. A117280

TERRENO [illegible] mq 2500 a 10.000, terza luce, [illegible] vende a Settimo Torinese, zona castello Telefono-Irrea. Telef. 800.581 ore pasti.

TERRENO progetto approvato 125 camere, zona Pinerolo, vendesi. Telefonare 767-720.

TERRENO 65 camere, 400 mq. magazzini zona Giovanni Vigliani. Vendo 30 milioni. Telef. 898-407.

TORCHIO, Berthollet 9, compra alloggi, muri negozio, qualunque tipo. Telefonare 655-783.

VARALLO Rencurel, via Macagno 32, telefono 97-664 vende appartamento centrale arredato uso pensione 7 camere letto più sale servizi grande terrazzo. A118362

VENDESI alloggio libero 3 camere, p.zza Santa Giulia, richiesta 3.500.000 Telefonare 886.209. A117847

VENDESI alloggio sette vani [illegible] uso ufficio quarto piano [illegible] Torino via Mercanti angolo via Garibaldi libero primo gennaio. Telefono 732-268. A118563

VENDESI alloggio 2-3 camere servizi borgata Parella. Telef. 770-679.

VENDESI casetta 4 camere garage giardino. Telef. 558-503 ore pasti.

VENDESI regione Barca palazzina casalato rustico uso laboratorio deposito. Telefonare 394-367.

VENDESI terreni panoramici costruibili Superga. Telef. 793-190.

VENDESI 3 alloggi in palazzina zona Campidoglio 4 vani cucina garage. Telefonare ore pasti 756.944.

VENDO alloggi nuova costruzione, esenti, eventualmente anche scala completo affittato buon reddito, periferia Torino zona Francia. Telefonare 330-217. A117262

VENDO cascina tinello cucinetta servizi ascensore zona Francia 4.200.000 trattabile, mezzo mutuo. Telefonare ore pasti 330-617. A117445

VENDO casetta 2 piani + soffitte, giardino corso Lecce. Tel. 293-801

VENDO cubature mq 800 zona Parella prezzo conveniente. Telefonare 344-936. 0783

VENDO terreno [illegible] fabbricati abitazione, disegni Carmagnola. Telefonare 875-890.

VENDO nuovo 4 camere servizi 3.800.000 compreso mutuo. Telefonare 319.004. A117763

VENDO villetta [illegible] vende Carde, Cuneo. Telefono 770-679. A117371

VENDONSI due alloggi camera, cucina e servizi più due negozi. Rivolgersi in cantiere, via Belsiorno 22 o telefonare 802-073.

VIA Guido [illegible] (piazza Otorio) alloggio panoramico 3 camere, cucinetto, [illegible] completi moderni, soffitta, cantina. Reddito 336.000 annue [illegible] vendesi 8.000.000. Pertelli 596.607-567.774. 0434

VILLA signorile panoramicissima, Pecetto, 9 Km Torino, 34.000.000. Telefonare 92.215. A117806

PROFESSIONISTA affitterebbe alloggio 4 camere servizi zona centrale. Scrivere Pubblicità Stampa 7283, Torino. A117642

PROFESSORI [illegible] cercano alloggio cinque tinello servizi B. Nizza Vittoria. Telefonare 537-167.

PROSSIMI sposi cercano alloggio moderno zona S. Paolo o vicinanze. Telefonare 537-587.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Cavoretto Vittoria. Telefonare 879-583.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero subito camera tinello servizi. Telefonare 856-540.

TORINESE referenziatissimo cerca tricamere cucinino bagno S. Paolo comodità tram 16. Telefon. 694-428.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIANO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14. Telefono 556-539. 0626

A [illegible] referenziati amenità campagna, affittasi conveniantemente grazioso alloggetto 3 camere, servizi, piccolo orto giardino, zona salubre, tranquillità, 20 km. da Torino. Telefonare 82-344.

A comune ottimi servizi cercasi alloggio cinque tinello servizi B. Nizza Vittoria. Telefonare 537-167.

A quindicinale offresi bella camera cucina Piazza Sabotino. Telefonare 274-747. A117114

A Settimo 20 km. da Torino affittasi alloggio 3 camere, servizi, telefono, piccolo particolare, in palazzina nuova, con orto giardino. Telefonare 92-344 ore ufficio.

A 45.000 locale 160 mq. officina, laboratorio, rappresentanza. Telefonare 873-771. A118214

AFFITTASI alloggetti moderni: 18.000, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty, Bogino 19. A117419

AFFITTASI 15 locali uso ufficio piazza Cavour. Telefonare 783-362 ore ufficio. A117430

AFFITTASI alloggio centrale 3 vani libero 3° piano ascensore. Telefonare 555-840. A117010

AFFITTASI grande luminoso locale uso officina magazzino interno cortile, due ingressi retro zona via Bonzero, liberi gennaio. Tel. 482.237.

AFFITTASI Borgaretto Casa Sparso 36 villetta 4 camere servizi terrazza grande magazzino garage giardino cortile cinto, termosifone indipendente, richiesta 60 mila mensili.

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi; altro 65 mq. via S. Donato 58. 0932

AFFITTASI locale mq. 150 lire 42.500, corso Moncalieri 333. Telefono 690-782. A118961

AFFITTASI locale terreno con retro uso negozio via Buenos Ayres. Telefonare ore pasti 723-414.

AFFITTASI locale zona S. Rita negozio o deposito. Telef. 368-575 ore pasti. A117077

AFFITTASI locale 65 mq. uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 251.053. A117823

AFFITTASI negozio, magazzino, in mitteresto zona San Donato. Telefonare 547-355 ore pasti.

AFFITTASI negozio o magazzino mq. 36. Telef. ore pasti 471-662.

AFFITTASI negozio (vendo licenza colori) corso nuovo Asti. Telefono 280-888 Torino.

AFFITTASI Nichelino camera tinello servizi riscaldamento. Telefonare ore pasti 338-428. A118223

AFFITTASI subito centralissimo 5 camere doppi servizi [illegible] altri semicentrali. Telefonare 697.236.

AFFITTASI terreno residenziale mq. 400 borgata Parella. Telefonare 772-259.

AFFITTASI terreno cintato uso deposito Torino via Forlì. Telefonare 732-286. A116863

AFFITTASI Vanchiglietta locale mq. 45 riscaldato con garage, telefonare 686-891. A118725

AFFITTASI via centrale lussuosa negozio mq. 100 eventuale seminterrato comunicante. Telef. 774-320.

AFFITTASI via Ormea 92 secondo e retro. Telef. 885-834 mattino.

AFFITTASI via Pinelli 38 alloggio quattro camere cucina servizi piano terzo, altro due camere cucina servizi piano primo, riscaldamento. Rivolgersi custode. A117201

AFFITTASI villa collinare mobiliata 8 vani doppi servizi parco recintato vista panoramica. Telef. 950-300.

AFFITTASI zona Francia, palazzina 10 camere servizi uso laboratorio ufficio, divisibile due alloggi indipendenti. Telefonare 793.556.

AFFITTASI zona piazza d'Armi attica panoramico piano 8°, sei camere cucina doppi servizi, libero subito. Telefonare 668-301 ore 8.30-11, 18-21.

AFFITTASI 28.000 tre camere servizi, magazzino laboratorio mq. 90 passaggio merci 25.000 riscaldamento zona Lingotto liberi. Telefono 665-815 A118919

AFFITTO camere cucina coniugi maxi età, S. Paolo. Telef. 246-839.

AFFITTO locale luminoso Lingotto mq. 160 passaggio carrelo cortile indipendente. Telefonare 665-301.

ALLOGGIO centralissimo piano rialzato 6 locali adatto ufficio, abitazione o promiscuo abitazione-ufficio affittasi. Telefonare 691-004.

AMMOBILIATO adattabile ufficio affittasi-vendo. Referenziati, zona Maurizio. Telefonare 590-535.

APPARTAMENTO signorile adatto uffici fianco nuovo palazzo Rai, piano 1°, box, cantina. Tel. 273-861.

CAMERETTA, cucinetta, 2° piano per persona sola 10.000; 2 camere 4° piano affittasi 2 persone massima referenziate 15.000, senza ascensore, cauzione 3 mesi. Lauro Rossi. Telefonare 817-104. C118095

CAPANNONE industriale mq. 2000 coperti, uffici, zona Mirafiori, affittasi subito. Telefonare 541-886, Capelli, Palestro 3. A117169

CAPANNONE 220 mq. ufficio, carroponte, impianti, Nichelino. Telefonare 677-374. A117342

(Continua a pag. 24)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBIGOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [illegible]-[illegible]-634.

A. SPOSI piemontesi, ambedue [illegible], referenziatissimi, affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

AFFITTEREI alloggetto con bagno zona Crocetta o Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

CERCO affittare camera vuota appena ammobiliata, anche soffitta, zona corso Belgio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ».

CONIUGI soli cercano S. Paolo Parella camera cucina bagno. Telefonare 879.251. A117765

FRATELLO sorella piemontesi cercano alloggio due camere servizi possibilmente S. Rita c. Lione c. Racconigi. Telefonare 273-372.

IMPIEGATO piemontese cerca alloggio 1-2 stanze servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2133 — Torino ».

IMPIEGATO piemontese cerca 1-2 camere servizi zona Francia, Parella, Punzo Strada. Telefonare 892-640.

PIEMONTESE cerca camera tinello e servizi zona Lucia. Tel. 772.555.

PITTORE cerca soffitta stanza luminosa piccola estremità anticiclone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2140 — Torino ». A117365

PROFESSIONISTA affitterebbe anche non subito tre camere, cucina zona Politecnico. Tel. 351-732.

PROFESSORE affitterebbe alloggetto zona Valentino via Po. Telefonare 684-173. A118985

ALITALIA: L'UNICO VOLO DIRETTO

IN PERU'

PARTITE DA ROMA E MILANO AL MATTINO, IN SERATA SIETE GIÀ A LIMA

Questo volo porta il numero AZ 558 - e parte ogni venerdì da Roma alle 10.00, da Milano alle 11.45 - arriva a Lima alle 22.05 dopo una sosta di 3 quarti d'ora a Lisbona e a Caracas. La tariffa di andata, in classe economica, è di L. 287.000 da Roma e di L. 285.000 da Milano. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio oppure telefonate a qualsiasi ufficio Alitalia.

ALITALIA

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA [illegible] - TEL. 510.[illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A cinquecentomilioni società vende costruzione libera recente per uffici, laboratori con annesse case signorile affittate 85 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, Corso Giulio Cesare 228.

ACQUISTASI casetta con giardino vicinanza Torino. Telef. 891.046 ore pasti. A117285

ADIACENZE Piazza Pitagora vendesi alloggio tre camere cucina servizi libero gennaio. Telefonare ore pasti 351-473. A117324

AFFARONE! Laiguelia, zona residenziale vicinissima spiaggia, alloggio nuovo signorilmente ammobiliato 2 camere cucina servizi completi moderni, alto reddito, vendesi 7 milioni 200.000. Poletti. Telef. 596-607, 597-774. 0434

ALLOGGIO nuovo, signorile, Mirafiori, 3 camere ascensore, cucinette, bagno, vendesi 7.200.000. Regionlere Furbatto, piazza Lagrange.

ALTO reddito vendo 4.500.000 alloggetto Nichelino affittato 80.000 mensili. Telefonare 894-447.

APPARTAMENTO lussuosissimo pressi piazza Adriano, esente, 22 milioni vendesi. Telefonare 511-400.

CASCINA, terreno incolivo, ovunque zona espressa, acquistasi affittasi. Telef. 697-926.

CASTELLAMONTE zona residenziale vendesi terreno a lotti, prezzo conveniente. Telefonare 753-849.

LOCALI uso deposito vendesi 1.000.000 due camere cucina servizi. Telefonare 878-251. A117924

PROFESSIONISTA affittasi alloggetto zona Politecnico via Po. Telefonare 684-173. A118985

SOCIETÀ cerca alloggio cinque tinello servizi B. Nizza Vittoria. Telefonare 537-167.

SOCIETÀ cerca alloggio moderno zona S. Paolo o vicinanze. Telefonare 537-587.

SOCIETÀ cerca alloggetto zona Cavoretto Vittoria. Telefonare 879-583.

TORINESE referenziatissimo cerca tricamere cucinino bagno S. Paolo comodità tram 16. Telefon. 694-428.

VENDESI [illegible] cercano alloggio cinque tinello servizi B. Nizza Vittoria. Telefonare 537-167.

VENDESI [illegible] cercano alloggio moderno zona S. Paolo o vicinanze. Telefonare 537-587.

VENDESI [illegible] cercano alloggetto zona Cavoretto Vittoria. Telefonare 879-583.

VENDESI [illegible] cercano alloggio cinque tinello servizi B. Nizza Vittoria. Telefonare 537-167.

VENDESI [illegible] cercano alloggio moderno zona S. Paolo o vicinanze. Telefonare 537-587.

VENDESI [illegible] cercano alloggetto zona Cavoretto Vittoria. Telefonare 879-583.

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — **LA STAMPA**

SEI NUMERI SETTIMANALI c. c. p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c. c. p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici Postali sul c.c., Agenzie « Pubblicità Stampa », Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. A inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.58. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

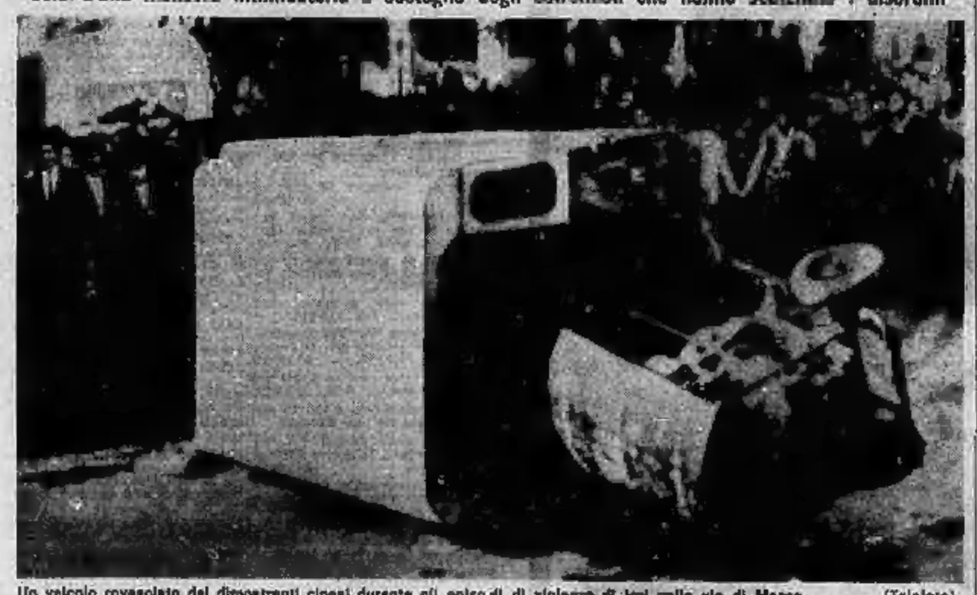
LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7.30 antimeridiane anche nei giorni festivi

ULTIME NOTIZIE

L'esercito di Mao minaccia la piccola base portoghese

Navi da guerra cinesi davanti al porto di Macao

Non sembra però che Pechino voglia impadronirsi con la forza dell'antica colonia - Si tratterebbe solo d'una manovra intimidatoria a sostegno degli estremisti che hanno scatenato i disordini



Un veicolo rovesciato dai dimostranti cinesi durante gli episodi di violenza di ieri nelle vie di Macao. (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Hong Kong, lunedì sera.

Al largo di Macao sono state avvistate ieri sei o sette cannoniere cinesi. Da tutto il territorio della piccola provincia portoghese si odono colpi di mortaio sparati dalle guarnigioni dell'Armata Rossa appena oltre il confine. Per il momento non sembra tuttavia che Pechino abbia deciso di impadronirsi con la forza dell'antica colonia occidentale. Si tratterebbe invece di una manovra intimidatrice a sostegno degli estremisti che hanno provocato i disordini di questi giorni.

La città stamane la situazione era relativamente calma. Il coprifuoco è stato sospeso per quattro ore — dalle otto del mattino a mezzogiorno —, allo scopo di consentire alla popolazione di procurarsi il cibo e di rifornire alle altre necessità. Ma rimangono nelle vie le pattuglie armate dell'esercito, della polizia e della guardia civile volontaria, e la tensione è chiaramente avvertibile sotto la calma apparente, dopo due giorni di sanguinosi disordini. Tutti gli edifici e tutte le installazioni del governo sono guardati a vista dalle forze armate.

Non ci sono dati ufficiali sulle perdite dei due giorni di tumulti e di scontri, nei quali ripetutamente militari e polizia hanno aperto il fuoco sui dimostranti; i calcoli ufficiosi parlano di sette morti (fra loro un poliziotto percosso a morte dai cinesi sostenitori di Mao, la sola vittima della prima giornata) e di oltre cento feriti: ma è convinzione generale che il bilancio definitivo sarà più elevato. Le cifre ora disponibili sono basate sulle informazioni raccolte all'ospedale di Kang Wu, ove sono stati ricoverati molti dei feriti: pesante tributo ha fornito invece l'ospedale governativo, che ha accolto i poliziotti e gli uomini delle altre forze di sicurezza feriti negli scontri e anche una parte dei dimostranti. Dei ricoverati al Kang Wu, una settantina sono in gravi condizioni.

Il tono chiaramente filocomunista delle manifestazioni (i dimostranti lasciati all'attacco del municipio, delle poste, delle forze pubbliche non si limitavano a gridare «uccidi i portoghesi», scandivano anche frasi di Mao Tse-tung nello stile delle «guardie rosse») fa sentire particolarmente viva la vicinanza della Cina popolare. Macao ha una superficie di appena sedici chilometri quadrati, la stragrande maggioranza della popolazione (circa trecentomila persone) della città e delle due vicine isolette è cinese. I tumulti di sabato e domenica avevano carattere violentemente anti-europeo, i non cinesi si sentivano in pericolo e molti di loro hanno riferito di aver dovuto stare nascosti per ore e non sapere come evitare di essere attaccati dai dimostranti.

Nella vie ingombre di rottami — vetri, mobili, cartelli stradali strappati dai manifestanti perché scritti in portoghese — girano le pattuglie. Il nuovo governatore di Macao, generale di brigata Nobre da Carvalho, spiega in un comunicato che «per il bene della sua comunità» provvederà personalmente alla sistemazione della questione dell'isola di Taipa: alcune delle cinque richieste avanzate dai cinesi sono già state accolte, sulle altre sarà presa una decisione. A Taipa si ebbero recentemente scontri fra lavoratori cinesi e polizia, e i cinesi accusarono di brutalità la forza pubblica; di qui i tumulti di Macao. Iaci Nobre de Carvalho ha annunciato che è stata aperta una inchiesta e che in attesa del suo esito sono stati sospesi il vice-capo della polizia, Vaz Antunes, e il principale funzionario di polizia di Taipa, Rui Andrade.

E. S.

Un appassionante caso giudiziario

Il processo al dottor Coppolino il medico uxoricida americano

Il noto anestesista è accusato, oltre che dell'assassinio della moglie, anche dell'uccisione di un vicino di casa - Quest'ultimo era il marito di una donna sospettata di essere l'amante del medico

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

Si inizia oggi, al tribunale di Freehold, nel New Jersey, un processo destinato a avere vasta risonanza negli Stati Uniti: il processo contro il dott. Carl A. Coppolino, accusato di aver ucciso un suo vicino di casa nel 1963, ed attualmente indiziato ed anzi formalmente imputato in Florida per l'uccisione, nel 1965, della moglie.

Il caso è estremamente complicato, almeno quanto è controversa la figura del dott. Coppolino, trentaquattrenne anestesista, scrittore, autore di saggi sull'ipnotismo, nonché ammalato di cuore (ha avuto tre attacchi cardiaci negli ultimi due anni).

Secondo l'accusa il dottor Coppolino uccise per strangolamento, la sera del 30 luglio 1963, il fiscale colonnello della riserva William E. Farber, suo vicino di casa a Freehold. Il certificato di morte venne steso dalla signora Coppolino, che era medico ma non esercitava ed era impiegata in una ditta di farmaceutici. La morte, attribuita nel certificato firmato dalla moglie del dottor Coppolino ad un attacco di cuore, non venne mai denunciata alle autorità, che infatti cominciarono ad interessarsi del caso solo più di due anni dopo: quando, cioè, morì, il 28 agosto 1965, anche la signora Coppolino, Carmela, per avvelenamento da droga.

I sospetti nacquero per almeno due circostanze: che, un mese dopo il trasferimento della famiglia Coppolino da Freehold a Sarasota, in Florida, nell'aprile 1965, si trasferì a Sarasota anche la vedova Farber; e che, 38 giorni dopo la morte della moglie, il dott. Coppolino si sposò con una ricca divorziata, Mary Pocinik Gibson.

La Gibson, attuale signora Coppolino, non sembra in qualche modo coinvolta nella vicenda, ma è la posizione della vedova Farber che insospettì la polizia. Vennero esumati i cadaveri del tenente colonnello Farber e di Carmela Coppolino e si appurò, fra l'altro, che il giorno della morte di Farber sua moglie e il dott. Coppolino erano rimasti assieme per parecchie ore. In seguito, furono raccolti sufficienti elementi per incolpare Carl A. Coppolino del duo decessi, e furono istruiti due procedimenti giudiziari: uno a Freehold per la morte di Farber (che è appunto il processo che si inizia oggi) ed uno a Sarasota per la morte di Carmela Coppolino.

Il particolare più singolare di questa arruffata vicenda è emerso mesi fa nel corso di un'udienza istruttoria: la vedova Farber ha dichiarato che lei voleva uccidere il marito, la sera del 30 luglio 1963, ma che intervenne Carl Coppolino e lo ammazzò lui alla sua presenza».

Gli addentellati col caso Sheppard, di cui hanno fatto parlare sulle sponde settentrionali le cronache americane, sono abbastanza evidenti, se non altro per l'accanimento del difensore di Coppolino a Fort Lee Bailey di Boston, lo stesso che difese Sheppard, riuscendo a fare riaprire il processo di prima grado e a far assolvere in seconda istanza il medico accusato di aver ucciso la moglie. In secondo luogo, anche il processo Coppolino sta sollevando la stessa ondata di interesse di stampa e opinione pubblica che già accompagnò il caso Sheppard.

Quest'ultima circostanza è qualcosa di più di un'annotazione di costume: può avere effettiva rilevanza giuridica, come già l'abbe per il processo Sheppard. In quell'occasione, infatti, l'avv. Bailey riuscì a far dichiarare nulla dalla Corte Suprema il primo procedimento, perché viziato «dall'abnorme pubblicità fatta dalla stampa, che ha influito sulla serenità del giudizio».

Per evitare questo rischio, il giudice Elwin R. Simmill, sotto la cui presidenza si è aperto stamane il processo Coppolino, ha emanato una severissima ordinanza. In base ad essa, la stampa è stata diffidata ad attenersi ai fatti del dibattito; è stata vietata l'introduzione (in aula di macchine fotocinematografiche, registratori e attrezzature televisive; è stato vietato di prendere schizzi e disegni durante le udienze; è stato vietato di prendere e pubblicare fotografie dei giurati e di comunicare in qualunque modo con essi; ed agli avvocati, ai testimoni e ai poliziotti è stato impedito di fare dichiarazioni di sorta.

a. p.

Il dottor Carl Coppolino, di 34 anni, accusato di aver ucciso la moglie e un vicino di casa. (Telefoto)

Dodici feriti a Roma in un incidente stradale

Roma, lunedì sera.

Dodici persone rimaste leggermente ferite o contuse in un incidente stradale in Largo Premuse, nel quale sono rimasti coinvolti nove automezzi. L'incidente è avvenuto nel pressi d'un semaforo; dai rilievi compiuti dai carabinieri la causa degli incidenti sarebbe stata lo scontro fra due autobus: un autobus dell'Atac avrebbe tamponato un pullman delle linee extra-urbane; quest'ultimo autotelaio avrebbe poi urtato con violenza un furgone e quest'ultimo sarebbe stato scaraventato contro un auto ferma al semaforo.

Quotazioni nelle Borse

Mercato svogliato intonato a debolezza

A TORINO — La settimana s'inizia con un mercato svogliato intonato prevalentemente a debolezza. La fase di apertura mette in luce un certo afflusso di vendite assorbito solamente con qualche sacrificio di prezzo. Ancora più debole risulta il mercato nel « durante », dato il persistente ascendentismo della controparte compratrice. Un certo argine è esposto nella seconda metà della riunione: un moderato interessamento di compratori determina una cauta ripresa, che chiude al mercato di raddolcire le perdite rispetto ai prezzi di venerdì scorso, ma nel complesso quasi tutte le voci terminano in regresso dall'ultimo precedente. Titoli di Stato e Obbligazioni stabili.

Dopoborsa resistente. Diritti Rumianca 47,20.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina con vecchio 6350-6450; sterlina oro nuova 8300-8400; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1755-1785; dollaro carta Usa 612-636; franco svizzero 144-145; franco francese 125,75-127,75; oro fino 706-716; argento 28-32.

A MILANO — Inizio di settimana in tono minore. La seduta è apparsa fin dalle prime battute molto incerta e ben presto la corrente venditrice prevaleva, provocando flessioni più o meno sensibili in tutti i settori. Le perdite, infatti, possono essere valutate dallo 0,50 all'1 per cento mediamente. Anche i titoli primari, nonostante qualche battuta di ricupero a metà Borsa, hanno perduto maggiormente terreno sul finale.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 104.800, 104.600; Fiat 3902, 3893, 3905, 3899; Montecatini 1828, 1825, 1826; Edison 2817, 2812, 2815; Viscosa 4410, 4395, 4401; Anic 1697, 1695; Olivetti privilegiata 3442, 3446. Chiusura su livelli leggermente superiori ai minimi per i valori a larga base azionaria. Senza variazioni di rilievo il reddito fisso, con fondo resistente.

Dopoborsa calmo.

Ecco alcuni prezzi informativi: Viscosa 4395-4400; Generali 104.800-104.700; Fiat 3900-3910; Edison 2815-2825; Montecatini 1825-1850; Amiata 19.850-19.900; Olivetti priv. 3450-3453; Sicie 10.550-10.600.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 16.800; Bastogi 2245; Finmare 393; Finsider 740; Mittel 3450; Gim 4010; Invest 3235; La Centrale 9190; Sviluppo 2685; Ass. Generali 104.800; Fond. Incendio 9100; Assicur. Italia 12.750; Has 39.750; Toro 7325; Toro privil. 5495; Safep 80,50.

Ferr. N. Ord. 1315.

Châtillon 6380; Cantoni 16.570; Olcese 514; Cucirini C. C. 7255; De Angeli 3655; Cascami Seta 6000; Gavardo 2643; Lanificio Rossi 3415; Linif. e Canap. 560; Rosari e Varzi 19.000; Rotondi 37.100; Tosi 2700; Snia Viscosa ord. 4401; Snia Viscosa priv. 3085; Marzotto 2185; Un. Manifatture 30.000; Piaac 400.

Dalmine 1505; Italsider 1000; Metalli 3915; M. Amiata 18.860; Montecatini 1828; Monteponi 692; Siele 10.510.

Fiat 3899; Fiat privil. 3186; Fiaic 1350; Trafilerie 7500; Olivetti ord. 3884; Olivetti pr. 3446; Westinghouse 830; Nebiolo 985.

Cieli 1045; Edison 2815; Esercizi Sardi 4300; Emiliana 2386; Magneti Marelli 1060; Ercole Marelli 668; Orobia 5510; Sges 1754; Sip 3610; Meridionale 3324; Siet 2828; Tecnomasio 1450; Tarni 845; Mondadori 3300.

Dist. Italiano 3340; Eridania 3400; Romana Zuccheri 310; Motta 13.220.

Anic 1693; Italgas 1417; Liquigas 231; Mira Lanza 88.000; Pibiga 191,85; Rumianca 1551; Ind. Industriali 2548; Saffa 5410; Cuoi Erba 10.005.

Acdes 3140; Beni Stabili 3184; Immobiliare 659; Risanamento 5090; Sfles Geneva 3130.

Cartiere Burgo 17.610; Ciga 4308; Eternit 4090; Italcementi 18.430; Cementir 5800; La Binascente 574,75; Pirelli S.p.A. 3890; Pirelli e C. 4440; Condotte 653; Ceramiche Pozzi 310; Ledoga ord. 4345; Ledoga priv. 4948.

Bancocato (prezzi ufficiali: dollaro Usa 623; dollaro canadese 571; sterlina 1740; franco svizzero 144,25; franco francese 126; franco belga 12,35; fiorino olandese 172,35; marco germ. 155,70; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,55; corona danese 90; corona sved. 120,35; corona norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 35; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 35; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,35.

A GENOVA — La settimana inizia con un mercato riflessivo e con scambi molto ridotti, mentre contro corrente sono le Monte Amiata. Il reddito fisso continua ad essere stagionario e non trattato.

Centrale 9100; Generali 104.700; Ras 39.900; Meridionali 2236; Nai 8140; Viscosa ordinarie 4410; Viscosa privilegiate 3160; Finsider 740; Cantoni 1531; Italsider 1000; Fiat ordinarie 2906; Fiat privilegiate 3200; Sip 2410; Edison 2850.

A FIRENZE — Mercato ancora calmo per quanto le cedenze si limitino a modesti scarti. Fra i valori locali, in denaro la Magona.

Alcuni prezzi: Bastogi 2548; Centrale 9180; Fondiaria Incendio 2250; Fondiaria Vita 10.425; Viscosa ordinarie 4480; Montecatini 1831; Magona 1302; Fiat 2905; Immobiliare 868.

Ferito in una rissa muore all'ospedale

Nuoro, lunedì sera.

Il muratore Tommaso Podighe di 34 anni, rimasto gravemente ferito il 28 novembre a Galtelli (Nuoro) durante una rissa scoppiata davanti al bar di proprietà di Francesco Porcu, è morto all'ospedale di Nuoro in seguito alle gravi ferite riportate. Il poveretto era stato raccolto dal bracciante Francesco Fronteddu

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

Questo quotidiano è associato all'Istituto Assicurativo Giornalistico

Istituto Assicurativo Giornalistico

A soli 54 anni cristianamente è mancato

Giuseppe Ciccopiedi

Maestro Forte

Angosciati da tanto dolore ne danno annuncio la moglie, figlio Ferdinando e nuora; i fratelli Giovanni, Mirocle con la moglie Caterina e figlio Ferdinando; le sorelle Angelina, Maria, Pietra, Annina, Lucia e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. alle ore 16 partendo da via Cesare Battisti 3.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Profondamente vive parte al dolore della famiglia per la morte dell'amico fraterno

Giuseppe Ciccopiedi

fratelli Cesbenne e famiglie; Emanuele Mogerone e famiglia; Franco Romano e famiglia; Mario e Maria Lenzi.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Gino Mario e familiari piangono il fraterno amico CICCO.

Orazio, Leopoldo, Giuseppe Cesbenne si associano al dolore dell'amico Ferdinando.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Olivero
nata Destefanis

La piangono il figlio, la nuora, parenti tutti. Funerale martedì 6 corr. ore 14,30 dall'ospedale Molinette via Santena. Il feretro proseguirà per Villastellone, La presente per ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1966.

U.I.L. Autoferrotranviari si associa al dolore del Segretario Franco Olivero per la perdita dell'adorata MAMMA.
— Torino, 5 dicembre 1966

La Presidenza e la Direzione Generale della Società Elba-Werk, Fritz Brumme KG, di Ramhelm/Hessen, partecipano al lutto della famiglia Corona e della Sig.ra Corona & C. per la improvvisa scomparsa del

Cav. Carlo Corona
— Ramhelm/Hessen, 3 dicembre '66.

Si associano:
Il sig. Fritz Brumme
Il sig. Reinhold Brumme
sig. Hans J. Lotz.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Coggiola

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rosa, la figlia Maria con il marito Armando Campana, il figlio Domenico con la moglie Paola Dispenza, i nipoti Mario e Paola, la sorella Francesca, la cugina Caterina Calleja, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 alle ore 14,30 partendo da via Monfalcone 3.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata

Carolina Costanzo
ved. Vigliocco

Ne danno il triste annuncio: figlia Raffaella con il marito Emilio Pansetti, dott. Pierino con la moglie Rosanna Gianni, Alda con il marito Domenico Negro, il fratello Ernesto, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 6 dicembre alle ore 9,30.
— Caluso, 4 dicembre 1966.

E' mancato

Giovanni Bono
anni 79

L'annunciano: la moglie Annetta Clara, le sorelle Clotilde, Chiara, Alvina, Maddalena con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Almone per le amorevoli cure prestate. I funerali avverranno in Pont lunedì 5 dicembre alle ore 15,30.
— Pont, 4 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Arnaldo Cicchino
anni 38

Angosciati lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Alessandro e Roberta, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 9 via Oulx 3.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

Enrico Vernetti
di anni 54

Lo piangono: la moglie Anna Amelia, il fratello Gaetano, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali martedì 6, ore 14,30 da corso Monte Cucco 117.
— Torino, 4 dicembre 1966.

E' mancato

Luigi Pira

Lo piangono: moglie, figlia Ebula e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 5 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Filippo Sartore

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, nuora, nipotino, e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 via Pollenzo 41.
— Torino, 5 dicembre 1966.

La famiglia Marzorini-Rava partecipano al dolore per la immatura dipartita dell'amico

Giuseppe Pio
— Rva, 4 dicembre 1966.

Turigo 7 dicembre 1952
Vincenzo Cinatta

Nel ricordo virtuoso e continuo i suoi cari Lucia Marro ed Ugo ne annunciano la trasmissione nella nuova tomba mercoledì ore 7,30. Privilegiato Nord 557. La S. Messa sono celebrata ogni giorno al Santuario Consolata.
— Torino, 7 dicembre 1966.

Dopo breve malattia, è mancato all'Ospedale Maria Vittoria

Vincenzo Cariglio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alfonsina Maggiora, la figlia Graziella, i fratelli Giuseppe, Firmino ed Eugenio con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Luigi Einaudi 22. La cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Grugliasco.
— Torino, 4 dicembre 1966.

I Soci della Società Bocciofila « Porta Nuova » partecipano al cordoglio della Famiglia per la perdita del caro Socio ed amico

Vincenzo Cariglio
— Torino, 4 dicembre 1966.

Lorenzo Cravero e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

Vincenzo Cariglio
— Grugliasco, 5 dicembre 1966.

I Soci della Società Bocciofila « Montagnola » si uniscono al dolore dei Famigliari per la scomparsa dell'amico e socio caro

Vincenzo Cariglio
— Torino, 4 dicembre 1966.

Con grande affetto partecipano all'immenso dolore della Famiglia Cariglio i cognati:
Giuseppe Maggiora
Ugo Valsingiali
Attilio Jaretti-Sodano
Piero Tedeschi
Gino Terra
colle rispettive famiglie.

I nipoti:
Annamaria e Gino Maggiora
Lucio Valsingiali
Sergio e Gianfranco Jaretti-Sodano
Franco e Giancarlo Maggiora
colle rispettive famiglie.

Augusto Solfi e Lucia Solfi Ferraris partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Vincenzo Cariglio
— Torino, 4 dicembre 1966.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari la

N. D.

Maria Cesira Margiotta
ved. Cucumazzo

Addolorati la piangono i figli Letizia Nicola col marito Carlo Cognasso, Walter con la moglie Rina Brunetti e limbo Valeria, Italia col marito Franco Barili e figlia Marianna, Iris col marito Giuseppe Sabatini, la sorella Anna ved. Micciolli. I funerali martedì 6 corrente ore 10 partendo dall'ospedale Consolata. La cara salma proseguirà per Torino.
— Balangero, 4 dicembre 1966.

La famiglia Zucchetti prende viva parte al dolore della Signora Berili per la perdita della sua cara MAMMA.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Bruzzone

Ne danno il triste annuncio, la moglie Anna Tenivella, i figli Mario con la moglie Elena Rovetti, Paride con la moglie Alda Spinelli e l'adorato nipote Marco, la sorella Angiolina, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 6 c. m. ore 9 da Pza S. Rita 6.
— Torino, 4 dicembre 1966.

I Condomini di Via Emanuel 16 partecipano al dolore della famiglia Bruzzone.

Corinna Mazzucco ved. Rovetti e la figlia Maria prendono parte al dolore del caro Mario per la perdita del suo PAPA'.

Serenamente come visse è mancata

Caterina Ferraris
nata Pasteris

Affranti la piangono il marito Augusto, i figli Magda e Mario da Lui tanto amati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dottor Dino Mottinaro. Funerali oggi ore 15 da via Torino 76. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 4-12-1966.

Le Famiglie Agnelis e Cibrelo prendono parte al dolore dei familiari per la perdita della signora

Caterina Ferraris
— Torino, 4 dicembre 1966.

Ha reso l'anima a Dio dopo lunga sofferenza il

Rag. Giuseppe Bassino
anni 59

Le piangono: moglie, figli, mamma, fratello, sorelle, cognati, cognata, nipoti, zii, cugini. I famigliari riconoscenti ringraziano l'Amministrazione del Genio Militare, colleghi, amici, per la premurosa consolazione di affetto. La Salma partirà oggi 5 alle ore 13,30 dall'Ospedale Martini (via Cigna 74) per Caluso ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Teresa Regis ved. Cosso

Con profondo dolore l'annunciano i figli: Ines Bernardo, Angela, Giovanni, Maddalena, Severino, nipoti, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Malvestio e Rasmino ed alla infermiera Gina per le particolari cure prestate. Funerali lunedì 5 dicembre ore 15 da corso Chieri 172. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1966.

E' mancata l'anima buona di

Luigi Cinopro

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Luigina Barbano, l'adorata figlia Franca, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 9 da via Francesco Millo 35, indi la Salma proseguirà per Orbassano (Cimitero). La presente è di ringraziamento. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate dalle Dorotee e Maria Gioda.
— Torino, 4 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata

Olimpia Isabello
ved. Bruno

Addolorati lo annunciano: i figli, nuora, genero, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali martedì alle ore 10,30 da via Castelfidardo 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi Cari

Luigi Balot

L'annunciano: le moglie Francesca Pistotti, figlia Evelina col marito e piccolo Mauro, fratelli Teresa, Michele, Giovanni e famiglie, Cognati, Cognate, Nipoti e Parenti tutti. Funerali lunedì 5 dicembre, ore 15, partendo dall'Ospedale Nuovo.
— Ciriè, 4 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata

Maria Biancotto
ved. Bruno

Addolorati lo annunciano, sorelle, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 10 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Cornelia Pettinicchio
in De Vito

Danno il triste annuncio: marito, figli e nuora. Funerali oggi ore 16 da via Gravere 33.
— Torino, 4 dicembre 1966.

La Famiglia Salaiana di via Maria Ausiliatrice 32, Torino, annuncia la santa morte del Confratello

Sac. Aurelio Guadagnini
di anni 82

Funerali martedì ore 14.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Nel 1o anniversario della scomparsa di

Oreste Cavagnero

i famigliari lo ricordano con immutato dolore. Le S. Messe sarà celebrata a Genova il 5 dicembre ore 18 Parrocchia S. Maria delle Grazie - S. Carpoforo.
— Torino, 5 dicembre 1966.

Nel terzo doloroso anniversario della morte del

M. M. DOTT. ING.

Roberto Calcagno Baldini

sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Carlo alle ore 8.30 di martedì 6 dicembre.
— Torino, 5 dicembre 1966.

Un'intervista del Segretario dell'Onu a "Newsweek,,

Thant rivela tre suoi tentativi per negoziare la pace nel Vietnam

Egli afferma che ogni volta incontrò la resistenza di Washington

NEW YORK, lunedì sera.

Per tre volte il segretario generale dell'Onu, U Thant, tentò di avviare negoziati di pace per il Vietnam, ma per tre volte incontrò resistenze da parte di Washington.

Lo ha affermato lo stesso U Thant in una intervista pubblicata dal settimanale « Newsweek » nel suo ultimo numero. I tre tentativi di avviare negoziati avvennero alla fine del 1964 e agli inizi del 1965. L'ultimo rappresentante americano alle Nazioni Unite, Adlai Stevenson, si dimostrò sensibile in tutte le occasioni. Ma Washington in prima volta rimase in silenzio, la seconda respinse la proposta asserendo che Hanoi non era sincera nelle sue professioni di pace, e la terza respinse ancora la proposta sostenendo che i colloqui di pace avrebbero indebolito il governo di Saigon.

I bombardamenti su Hanoi e Haiphong, sono abbastanza evidenti, se non altro per l'accanimento del difensore di Coppolino a Fort Lee Bailey di Boston, lo stesso che difese Sheppard, riuscendo a fare riaprire il processo di prima grado e a far assolvere in seconda istanza il medico accusato di aver ucciso la moglie. In secondo luogo, anche il processo Coppolino sta sollevando la stessa ondata di interesse di stampa e opinione pubblico che già accompagnò il caso Sheppard.

Quest'ultima circostanza è qualcosa di più di un'annotazione di costume: può avere effettiva rilevanza giuridica, come già l'abbe per il processo Sheppard. In quell'occasione, infatti, l'avv. Bailey riuscì a far dichiarare nulla dalla Corte Suprema il primo procedimento, perché viziato «dall'abnorme pubblicità fatta dalla stampa, che ha influito sulla serenità del giudizio».

Per evitare questo rischio, il giudice Elwin R. Simmill, sotto la cui presidenza si è aperto stamane il processo Coppolino, ha emanato una severissima ordinanza. In base ad essa, la stampa è stata diffidata ad attenersi ai fatti del dibattito; è stata vietata l'introduzione (in aula di macchine fotocinematografiche, registratori e attrezzature televisive; è stato vietato di prendere schizzi e disegni durante le udienze; è stato vietato di prendere e pubblicare fotografie dei giurati e di comunicare in qualunque modo con essi; ed agli avvocati, ai testimoni e ai poliziotti è stato impedito di fare dichiarazioni di sorta.

a. p.

Dodici feriti a Roma in un incidente stradale

Roma, lunedì sera.

Dodici persone rimaste leggermente ferite o contuse in un incidente stradale in Largo Premuse, nel quale sono rimasti coinvolti nove automezzi. L'incidente è avvenuto nei pressi d'un semaforo; dai rilievi compiuti dai carabinieri la causa degli incidenti sarebbe stata lo scontro fra due autobus: un autobus dell'Atac avrebbe tamponato un pullman delle linee extra-urbane; quest'ultimo autotelaio avrebbe poi urtato con violenza un furgone e quest'ultimo sarebbe stato scaraventato contro un auto ferma al semaforo.

ULTIMA ORA

Vigevano mezzogiorno: rapina in una banca

Vigevano, lunedì sera

Alle 12,05 tre giovani armati di pistola, col viso coperto da una sciarpa, occhiali scuri e cappello in testa, hanno fatto irruzione nell'agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Vigevano, piazza Volta 88, in pieno centro, stamattina. « Mani in alto! » ha urlato uno dei tre al titolare rag. Filippo Oliosi, di 51 anni.

In quel momento nell'ufficio erano altri tre impiegati: i ragionieri Aurelio Gavuglio di 35 e Giovanni Invernizzi e Giuseppe Molteni, entrambi ventinovenni, e un cliente, il parrucchiere Albino Fassi di 53 anni, entrato da poco per depositare i pochi risparmi della figlia contenuti in un salvadanaio.

« Mettetevi pancia a terra! », sono state le successive parole di uno dei tre banditi: due di loro scavalcano quindi il bancone e, puntando sempre la pistola sull'Oliosi, cominciavano ad aprire la cassaforte, rubando due milioni di lire.

Poi la fuga. I tre salivano su una « Giulia » verde scuro targata VA 131666 recentemente rubata, in attesa all'angolo col motore acceso e guidata da un complice. Zigzagando tra il traffico molto intenso verso quell'ora per l'uscita degli operai dalle fabbriche, la vettura ha imboccato via Cattaneo, portandosi in corso Torino per dirigersi verso Mortara.

g. r.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

CENTRALISSIMO ammobiliato camera cucina servizi 35.000. Telefonare 40-344. A117225

CERNAIA alloggio 3 camere cucina servizi termo affittasi. Tel. 510.101.

CORSO Maroncelli affittasi panoramico camera, tinello, servizi. 25.000. Telefonare 657-113.

CORSO Stati Uniti affittasi 4 camere abitazioni ufficio. Tel. 570.833.

CORSO Vittorio 166 affittasi cinque camere doppi servizi. Telef. 585-624 mattino. A118845

DECIMANOVEMILA affittasi alloggio camera, tinello, servizi, 1° marzo. Telefonare 790-638.

DUE negozi mq 65 divisibili affittasi. Montalenghe 181. Tel. 585.338.

GRANMADRE affittasi quarto piano due camere senza servizi gabinetto interno. Primo piano camera e cucina. Telefonare 871-495.

LINGOTTO affittasi bello laboratorio mq. 100, magazzino, lavorazione alluminio. Telefonare 672-756 pasti.

LOCALE fronte via Bra mq. 70 affittasi. Telefonare 531-737.

LOCALE mq 100 cortile servizi affittasi zona Peralta. Telef. 790-281.

LOCALE mq. 440, uso magazzino, Borgata Lesna, affittasi. Telefonare 372-841.

LOCALE 280 mq fronte via magazzino laboratorio affittasi Mirafiori Sud. Telefonare 343.467.

LOCALI sovrastanti mq 500 adatti laboratorio magazzino barriera Nizza affittasi. Telefonare 686-158.

MAGAZZINO mq. 120 Pertanuova libero subito affittasi. Tel. 567-198.

NEGOZIO affittasi-cedesi anche separatamente, ufficio. Via Stradella 82, telefono 295-707.

ORBASSANO casa, stalla, servizi affittasi. Corso Sebastopoli 241, telefono 325-618. A118532

PIANO rialzato seminterrato uso deposito magazzino mq 500 affittasi zona Regina Margherita. Telefonare 320.045. A117850

S. REMO affittasi signorile tricamere servizi ascensore annuale. Telefonare 515-252. A117965

SASSI, 12.000 affittasi nuovo luminoso locale, cantina, uso studio artistico, artigianato, deposito. Telefonare 83-148. A116982

STABILIMENTO 2500 mq. affitt. abitazione custode, affittasi, eventualmente vendesi. Rogliettaro Furbatto, piazza Lagrange. O734

UFFICI arredati luminosissimi zona Porta Nuova affittasi. Tel. 530-895, 212-835. A118105

VIA Garibaldi affittasi locale 160 mq adatto laboratorio magazzino cortile privato Lattaneria. Telef. 535-756.

VILLETTA Pecetori affittasi 2 camere tinello servizi garage. Telefono 885-862. O835

10.000 affittasi due sportoni mansarda (Gran Madre). Tel. 513-517.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTO villa ammobiliata 3 camere servizi garage, 65.000 mensili, a Segre Longa (Cesana). Tel. 890-661 ore pasti. A117832

ALBISSOLA ammobiliato vicino mare fermo balcone lavamani affittasi. Telefonare 343-027. A118815

ALLOGGI arredati Sestri d'Ponente affittasi vendasi. Telefonare 757-747, 757-647. A117737

CERCO affittare vuoto casetta, alloggio 3-4 vani vicinissima mare Savona, Imperia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino».

CERCO alloggetto vuoto Riviera Ligure, Bordighera, Sabato 31, Torino.

ELEGANTE appartamento ammobiliato in centro Sanremo affittasi stagione. Scrivere: Gandolfi 198, Sanremo. A116269

FINALE Ligure affittasi appartamento centralissimo ammobiliato 2 camere servizi riscaldamento centrale. Telefonare 62-359. A116281

LOANO, Aurelia, alloggio nuova arredato, fermo ascensore affittasi. Telefonare 396-168.

NOLI, a persona sola affittasi camera ammobiliata con servizi. Tel. 281-883.

NOLI affittasi appartamento ammobiliato panoramico camera cinelle cucinino bagno. Cassetta 1483 C Sia Genova. 27759

TORREPELLICE affitto appartamento arredato signorile panoramico modernissimo. Telef. 544-656.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione comunale. Qualifica, impieghi sicuri.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA impartirebbe lezioni bimbi elementari e medie. Scrivere Laura Calotti, via Ployk 14 e telefonare ore pasti 895-069.

LAUREANDA lettere filosofia conosce inglese impartirebbe ripetizioni a studenti. Rosia, corso Trieste 54, tel. 354.709, Torino. A117253

LAUREATO facoltà impartisce lezioni filosofia e italiano a liceali e maturandi. Serio preparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino». A118442

PROFESSORESSA lingue insegna italiano agli stranieri ogni telefonare 889-255. A118175

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A Pertanuova affittasi ammobiliate tutti confort stabile professionista. Telefonare 513-296. A117420

AFFITTASI camera ammobiliata, signorina distinta, Santa Rita. Telefonare 385-377 dopo le 19.

AFFITTASI camera ammobiliata a signorina. Telefonare 699-312 ore pasti.

AFFITTASI persona sicura Madama Cristina camerata singola ammobiliata. Telefonare 651-443.

BELLISSIMA ammobiliata, bagno esclusivo, affittasi a persona referenziata. Telef. 288-261. A118088

BELLISSIMA ammobiliata via Roma affittasi preferibilmente impiegata, studentessa referenziata. Telefonare mattino 538-290. A117040

OPERAIO studente cerca camera ammobiliata preferibilmente non pensione familiare zona Statuto, Fiocchi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino». A117386

CERCA piedi-a-terra serio professionista. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino».

INDIPENDENTE ammobiliata due letti uso cucina affittasi a stabili. Telefonare pomeriggio 796-331.

PIED-A-TERRE elegantemente ammobiliato affittasi persona seria. Telefonare 543-027. A116813

PRESSO Nuova bella camera ammobiliata terma centrale affittasi unico luglio. Telef. pasti 651-757.

SIGNORA sola affitta centralissimo elegante pied-à-terre. Tel. 537-928.

SIGNORA sola affitterebbe camera zona Statuto. Telefonare 480-430 ore 20-21. A117080

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

VENTICINQUENNE diploma QUARTA RAGIONERIA, PRATICO LAVORI UFFICIO COMMERCIALE E VENDITE, RICERCHE DI MERCATO, IMPIEGHEREBBESI SURITO. SCRIVERE: PUBLICITA' STAMPA 3278 — TORINO ». A118038

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45anno libero a turno o pomeriggio privatasi società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 33, I piano. O237

A giovani ambosessi offresi possibilità rapido guadagno lire tremila lordiali. Edizioni Fabbri, via Dante 93, Vercelli. A116956

ARCHITETTO assumerebbe pensionato pratico disegno edilizio per archivio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A117788

ARCHITETTO cerca ragazza ordinatissima dattilografa disegno per archivio. Telefonare 511-257.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato ore serali. Tel. 842-756.

AZIENDA milanese fama internazionale ricerca elementi dinamici anche primo impiego per formazione nuove filiali in Piemonte e Torino. Stipendio, automezzo, spese trasferta. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78.

FILODRAMMATICA cerca appassionati, massima serietà. Circolo Alpini, via Verdi 10. A117161

GEOMETRA esperto costi, preventivi, direzione lavori edilizia residenziale, minimo 10 anni pratica, assume società torinese. Mandare curriculum «Pubblicità Stampa 140 — Torino», dettagliando curriculum, pretese.

IMPIEGATA lavori magazzino dattilografia bella calligrafia 17—20anne cerca industria zona Francia. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino».

IMPRESARIO azienda settore cerca per propri magazzini elemento referenziato esperto in organizzazione e vendita materiale elettrico civile-industriale all'ingrosso. Referenziare dettagliando al Casella Pubbliman 281, Asti. 27732

INGEGNERE civile, esperto progettazione direzione lavori edili cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino», indicando [illegible] e pretese. O858

INTERVISTATORI, intervistatrici dinamici doteri comunicativi ai personalità cercansi per indagine mercato. Iniziali 90.000 più premi. Inquadramento sindacale, carriera. Presentarsi via Pesaro 11 (dietro Politecnico).

NEGOZIO tessuti centrale cerca commesse ed apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

PENSIONATA pratica disegni esamini quale archivista da studio architettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino».

PRIMARIA Compagnia assicurazioni assume impiegata. Presentarsi dalle ore 15.15 via Arcivescovado 3.

RICEVENTE 30-35anne pratica lavori ufficio cerca Ors Elettrica S.p.A., Torino via Lamarmora n. 28. Dettagliare posti occupati, referenze, pretese.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

FARMACISTA [illegible] abilitato accetterebbe incarico prestazione professionale presso importante farmacia sola Torino città. Inviare offerte dett. Direttori presso Ordine Farmacisti oppure Associazione Proprietari Farmacie Torino.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ANILE tuttofare fisso veramente capace referenziata cerca famiglia signorile soli adulti. Esclusi lavori pesanti, salario elevato. Telefonare 546-309 o scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino».

A.A.A.A. CAPO OFFICINA CERCASI PER RIPARAZIONI AUTOTRAM. TELEF. ORE UFFICIO 668-837.

A.A.A. ABILE tuttofare referenziato cercasi dalle ore 8 alle 18. Telefonare 545-381. A117352

A.A.A. CERCASI trasfert e aggiustatori meccanici. Telef. 721-303.

ABBISOGNA signora sola anziana governante massima serietà fisso referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

ACCONCIATURE zona Mirafiori cerca aiutante ragazza. Telef. 338-598.

AMBOSESSI giovani volonterosi assume laboratorio elettrotecnico. Telefono 485-858. A117110

APPRENDISTA barista quattordici quindici anni cercasi. Tel. 542-877.

APPRENDISTA impressore Tipografia cercasi, Tipografia via Saluzzo 43.

ASSUMESI operai specializzati in impianti termici industriali. Telefonare al 70-543 A118250

AUTISTA esperto patente E, pratico Torino, Milano cercasi. Telefonare 290-841. A117529

CAMERIERA finita, fissa, referenziata cerca famiglia quattro adulti. Telefonare mattino 772-898 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino». A117123

CARPENTIERE in ferro cercasi, di I categoria, per carpenteria di precisione. Non presentarsi se non ottimamente capaci. Officine Ferreri, via Vernea, Nichelino, Tel. 621-067.

CARROZZIERA cerca aiutanti per verniciatura. Corso Francia 129.

CERCANO domestica fisso tuttofare coniugi con bambino quattrenne. Telefonare 657-235. A117872

CERCANSI fornitori commissionisti di vegna. Telefonare 341-557.

CERCASI abile barbiere lavorazione pelle, lavoro domiciliato. Tel. 519-784.

CERCASI aiutante apprendista parrucchiera 15-16 anni manicure. Telefono 893-778. A117162

CERCASI aiutante parrucchiera massima età 18 anni, abile manicure. Via S. Ambrogio 4. Tel. 726-878.

CERCASI aiuto parrucchiera et manicure per soli venerdì e sabato. Telefonare 390-221.

CERCASI apprendista cromatista 15-18anne. Telef. 775-706, ore 13-15.

CERCASI apprendista falegname abile, corso Francia 234, Telefono 725-894. A116203

CERCASI apprendista valdostano carpentiere e operai, paga giornata o pensionati. Telefonare 678-188.

CERCASI apprendista parrucchiere subito. Telefonare 541-210.

CERCASI apprendista quindicenne per aguallarin. Rivolgersi: via San Pelagio 2 bis. A117255

CERCASI carpentieri manovali competenze disegno. Telefonare 341-557.

CERCASI donna tuttofare mensa F. S. via Chivasso 28, Torino.

CERCASI elementi femminili per facile lavoro propagando, buon guadagno. Telef. 214-075.

CERCASI fattorino-autista pratico città. Telefonare n. 388-662.

CERCASI fissa referenziata tuttofare massa età per due adulti. Telefonare 519-384. A117798

CERCASI fresatore veramente capace con possibilità per controllo reparto frese. Tel. 734-937. A117706

CERCASI giovane tuttofare fisso anche primo servizio. Telef. 720-315 escluso sabato domenica.

CERCASI lavorante pettinatrice, Telefonare 732-374. A116142

CERCASI operaio addetto limatrice. Tel. 724-937. A117708

CERCASI operaio lavorazione lamiera. Tel. [illegible]. A117304

CERCASI per piccola famiglia donna tuttofare. Telef. 887-283.

CERCASI ragazza alla pari, mese in montagna, urgent de poche. Telefonare ore pasti 588-795.

CERCASI ragazza apprendista torrefazione caffè. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 67. A117701

CERCASI ragazza fisso assistenza bambini [illegible] Biella. Scrivere Pubbliman casella 179 Q Biella. 27759

CERCASI ragazzo aiuto cucina 14-18anne, Rivalgersi Tarallo, via Alberto Nota 7. A118101

CERCASI saldatore elettrico autogeno massimo 18anne. Tel. 380-280.

CERCASI subito donna, anche anziana, abitante casa, trattamento familiare. Scrivere: Canuto, Bardonecchia.

CERCASI tuttofare mattino zona piazza Rivoli. Telefonare 723-203.

CERCO ragazza facile lavoro apprendista. Telefonare 766-976.

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 334-898. A117030

CONIUGI cercano donna ore ore mattino fuori corso Agnelli. Tel. 350-175

CONIUGI soli cercano donna tuttofare, pratica cucina, referenziata. Telefonare 696-492. A117684

DOMESTICA tutte giornate cercasi, borgo Vittoria. Telefonare 286-232.

DONNA tuttofare età massima anni 35 cercasi per famiglia due persone Pino Torinese. Telef. 807-587.

ELETTRICISTA impianti civili industriali veramente capace anche assumere direzione primato azienda cercasi. Telefonare 273-077.

FALEGNAMI specializzati sarramanti cercasi. Tel. 731-097.

INDUSTRIA arredamento negozi cerca falegname qualificato, patente auto. Telefonare 585-987. A117418

PETTINATRICE aiutante, Telefonare 581-719. A117408

PROPAGANDA cerca ambosessi 18-30 mensili. Via S. Anselmo 26/F. Telefonare 857-384.

RAGAZZO 15-16anne apprendista magazziniere cercasi. Gemba, via Belfiore 22. A117421

REFRIGERISTA tuttofare 5-12 e fissa cercasi zona Borgaretto. Telefono 773-486. A118253

STABILIMENTO costruzione macchine oleodinamiche zona Lingotto, Borgo S. Pietro, cerca collaudatore 1° e 2° categoria per controllo inverazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7326 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca abile volenterosa apprendista impressore. Presentarsi via Rosmini 10.

TORNITORE assume Qbem, via Miglietti 23. A118974

TUTTOFARE cercansi due persone 3 ore mattino centro. Tel. 553-218.

TUTTOFARE fisso quindici venti anni cerca famiglia. Telefonare pasti 686-000. A118146

TUTTOFARE referenziato aiutino mattino cercasi, Tel. 767-607.

PIASSISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A moderna organizzazione distribuzione alimentari completa Italo-americana 2500 [illegible] 6000 clienti acquisti zona Torino interessa abbinare articoli uso corrente. Serietà, competenza, discrezione, referenze adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». A117705

CERCANSI piazzisti vini tipici presso ristoranti Serra, corso Galileo Ferraris 273 bis. A117355

DITTA produttrice cerca persone introdotte per vendita filati agugliere e maglierie. Scrivere Pubblimen casella 107 R, Biella.

ELEMENTO dinamico, ragioniere esperto acquisti-vendite-amministrazione, disponendo ufficio, telefono, assumerebbe proposte per rappresentanze, recapito, incarichi, lavazioni, controlli, da parte aziende. «Remco», viale Tunisia 24, Milano, Telefono 208-897, 224-978. A116373

ESCLUSIVA prodotti alimentari stagionali largo consumo, forte utile concedesi provincia Piemonte e grossisti con organizzazione vendita o depositari in proprio. Scrivere: Abelio, Cavour 43, Torino.

IMPIEGATI L. 200 per parola

DENVAR SA, investigazioni aziendali-industriali indagini [illegible] Piazza Castello 221. Telefonare 337-702, 385-034. O286

MASSAGGIATRICE esamina circolazione remunerazioni atletica sportivi anche clientele domicilio. Tel. 463-772.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A. SODDISFACENTEMENTE pagato anticipo acquisterebbe vendeva concessionaria disponiamo moltissime 600 autovetture 500 diverse 1100, 500 giardiniera, 500 belvedere, A 40, Deutschland, spider 1200. Corso Monca 19. O385

A.A.A.A.A. corso Belgio 179 rateazione 500, 600, 1100, 1300, Giulietta TI, Simca 1000, Austin A40S, 750 Vignale, familiari giardiniere rateazioni. (Assolto lavoro).

A.A.A.A. CORSO P.se Oddone 88, telefono 483-213 ingiornerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A. CORSO P.se Oddone 88, telefono 483-213 acquistiamo, consegniamo subito da dipendenti, e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-263 779-828. O587

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE PROTESTATI COMUNQUE TARGATI. MOBICITA' RISERVATEZZA. FINANZIARIA PID, VIA CERNAIA 18, TORINO, TELEF. 542-884, 830-445.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 850 '63 520-570.000, Fiat 1100 D '63 perfette 450.000, Fiat 1500 L '63 520.000, Giulietta TI '61-'62-'65 300-350-380.000, Ford Taunus '64 420.000, Ford Cortina Lusso '64 400.000, Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-630.000, Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000, Rekord '61-'62 200-350.000, Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000, Pullch Invicta '62 1.200.000, Oldsmobile '62 950.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11 tel. 759-924, 779-847. O709

AUTOKIMERA vende, permuta rateizzando 1500 S, Alfa 2600 spider Iettuccio 1966, DS [illegible] nuova. Telefonare 779-855. A117742

BELLISSIMA 850 coppa 500 vendo. Telefonare 690-379 ore ufficio.

BELLISSIMO 1300 vendo, [illegible] chilometri, 1 anno. Tel. 388-600 ore pasti. A117839

BOCCETTI [illegible] nuova ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telef. 80-819. O912

COMPERIAMO 500, 600 pagando massimo contanti Siracusa 155. Telefono 351-486. O599

CORSO Monzalleri 19 autolusso vende cambio garantisce autovetture, aperto festivi. O598

CORSO Moncalieri 19 moltissime 600 [illegible] diverse 1100 rateazioni. O598

COUPE' 850 semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 276-683.

DIPENDENTE a privato vende 850 S, mesi km. 6000. Pennacchio, corso Giambone 48/17, Torino, telefono 675-810. A118137

DIPENDENTE vende Fiat 1100 sei mesi. Telefonare 330-898.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONSORIZZANO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOPIT. C.SO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O681

FERRARI G.T.S. spider con Hard-top seminuovo, Ferrari berlinetta 275 perfettissima. Sala, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-847, Torino.

FORD 17 M ultimissimo tipo 650 mila, BMW seminuovi 420.000. Siracusa 155. O598

FERRARI Scaglietti 250 GT. Monzaglio, corso Duca Abruzzi 19.

FULVIA coupé HF recentissima vendesi. Rivalgersi via Crissolo 95 fortelli.

FULVIA coupé semestrale vende dipendente. Telef. 337-346.

FULVIA [illegible] 1300, Flavia seminuova 580.000, Appia garantita 350.000. Siracusa 186.

FULVIA 2 C bianco Sarotogo dipendente vende a privato. Tel. 694-469.

FULVIA 2 C mesi sei dipendente vende. Telef. 392-022.

FURGONE 850 vende Schiaverano, via Cerrioio 36. A116946

GAS [illegible] risparmio 70% impianti su ogni autovettura con pagamenti non gravato. Centrale Spec., via Botticelli 71, telefono 280-300

GIULIA ottima 550.000, Giulietta 1965 550.000, sprint seminuova 650.000. Siracusa 186.

GIULIA 1300 TI recente come nuova vendesi. Via Crissolo 95.

GIULIETTA TI ultimo tipo come nuova privato vende. Tel. 501-637.

MILLECINQUECENTO, 1300, 1100D 850, 500 Giardiniere, A 40, vendo. Telefonare 657-134. O420

OCCASIONISSIMA Volkswagen maggiolino 1200 blù pavone, giugno '65. Tel. 554-163. A117867

OPEL Messano, via Susa, telefono 772-381, Rekord, Kadett sulla gamma 1967. Prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

OPEL Kadett 850.000, spider innocenti, 1500, [illegible] C. Siracusa 158.

PEUGEOT privato vende 1300 [illegible] 850.000, Prinz L 400.000, cambia con 500. Telefonare 393-960.

PRIVATAMENTE vende 1100/124 semestrale. Telefonare 545-298 ore ufficio. A118033

PRIVATAMENTE 600 chiara bellissima perfetta pommatissima 1957 cinquarantamila. Telef. 680-349.

PRIVATO da privato acquisterebbe Hafflinger oppure Jeep occasione. Telefonare 511-257. A118952

PRIVATO vende a privato 850 bianca 7 mesi. Tel. 330-913.

PRIVATO vende Fiat 1300 come nuovo 480.000 impianto gas. Telefonare ore ufficio 555-135. A117899

PRIVATO vende permuta 600 D '64 porte controvento. Telef. 338-043.

PRIVATO vende privato 850 18 mesi. Telefonare ore pasti 320-305.

PRIVATO vende Renault R 8 '63 ottime condizioni. Telefonare 667-339 dopo ore 16. A118058

PRIVATO vende spider Fiat 1600 S '64 hard-top radio 980.000. Telefonare ore pasti 745-795.

PRIVATO vende 124 mesi 6, Telefonare 297-705. A117126

PRIVATO vende 124 semestrale blu scuro schiaffi ribaltabili, antifurto. Telefonare 590-213.

PRIVATO vende 500 giardiniera grigio [illegible] mesi 10. Telef. 631-076.

PRIVATO vende 500 ultimo cordiglioni 1963 cambio 850. Tel. 850-809

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefono 666-754, A118025

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefono 518-823. A118127

PRIVATO vende 850 blu semestrale. Telefonare 778-031. A117287

PRIVATO vende 1100 bianca 6 mesi. Telefonare 330-760. A117025

PRIVATO vende 1100 R semestrale [illegible] 748.000. Telefonare 320-484. A117895

PRIVATO 1100 revisionato: promiscuo vende cambia con 500. Telefonare 622-030. A117932

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compariamo, facilitazioni. [illegible] n. 103. Telefono 551-485.

VENDESI a privato 1852 Fiat spider ottobre 1963 Lire 550.000. Telefonare 537-684. A118080

VENDESI Fiat 850 e Appia III perfette. Via Arriani 14.

VENDESI permutasi pari interiore cilindrata Fiat, 1200 meccanica garantita. Telefonare 83-795.

VENDESI Panche 812 6 mesi. Telefonare 555-113 ore pasti.

VENDESI 1100 R 6 mesi km 5000. Telefonare 298-818. A116992

VENDO a privato 124 semestrale. Telefonare 674-881. A118091

VENDO campeggiato, 1100 familiare, 600 multiple, furgone 1200. Telefonare 878-966. 1901

VENDO Volkswagen 1200 L 500 mila trattabili. Telefonare 354-463.

VENDO 124 semestrale verde perfetta. Telefonare 390-025 ore pasti.

VENDO 600 semestrale blu medio. Telefonare 873-812 ore pasti.

VENDO 615 carro 850 Abarth bellissima. Via Enrico Giachino 29.

124 semestrale blu pavone privato vende. Possibilità rateazione, permuta. Telefonare 726-014 pasti.

500 bianca, 11 mesi, km. 8500 come nuova. 385.000. Tel. sera 325-244.

500 mesi sei privato vende. Telefonare 890-251. A117398

500 sabbia 12 mesi km. 1780 causa decesso privato vende a privato. Telefonare 691-095. A117660

500 semestrale privato vende a privato. Telefonare 665-429 ore pasti.

500 D giardiniera avorio '62 vendo duecentoventimila contanti. Balotta, Provinciale 89, Pianezza.

500 D fine '62 vendo come nuova 270.000. Tel. 722-825.

850 coupé semestrale celeste 815.000 vendo. Telefonare 732-777.

850 coupé 7000 km. nuovissima 780.000, 850 '54 [illegible] 390.000. Telef. 869-888. A117826

850 semestrale azzurro vipsolo rosso vendesi. Telef. 599-944 ore pasti. A117302

850 S semestrale grigio scuro interno rosso, antifurto, 860.000. Telefonare 891-771. A117973

1100 Export '62 ottimi privatamente vende permuta. Telefonare 336-425, 389-804. O591

1100 Special unico proprietario, ottimo vendo facilitando pagamento. Tel. 356-185. O510

1100 1956 revisione regolare ottimo stato 95.000. Tel. 790-891, 722-825. A118013

1100 R sei mesi come nuova bianca antifurto vendo. Telefonare 868-348.

1100 R semestrale privato vende perfetta, grigio topo. Tel. 373-104.

1100 R semestrale ribaltabili antifurto privato vende. Telefonare ore pasti 661-847. A117834

2300 '62 gas radio antinebbia bellissima 380.000 trattabili. Telefonare 551-873 ore ufficio. A117132

2800 sprint Alfa Romeo ottima occasione vendesi. Telef. 519-582.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

VENDESI motofurgone M.V. 150. Rivolgersi: Pistone, Quartieri 6 telefono 889-310. A117282

PRESTAZIONI D'OPERA L. 200 per parola

SIGNORINA bella presenza, buona cultura, cerca lavoro domicilio contabilità o dattilografia. Tel. 883-159.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca, anticaglie, oggetti vari. Telef. 481-674.

A.A. BRILLANTE occasionissime grossi 7 Lire 298.000. Lux, XX Settembre 7. A117773

A privato vendo pelliccia visone nuova. Telefonare 754-510.

ABITO sera viola corsa nuovo, spaglio guardaroba vendonsi. Telefonare 772-309. A117770

ACQUISTO libri usati, antichi, moderni, biblioteche complete, valutando massimo. Telefonare 839-944.

APPARONE vendesi vaporizzatore [illegible] semi-nuova adattabile mercerie o tessuti. Telefonare 677-842.

APPARONE vendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-386, 874-753.

APPARONE vendesi attrezzatura completa per pellicceria, come nuova, 350.000, oppure pezzi singoli. Telefonare 557-860. A118257

AS Supermec del mobile divani letto 15.000, entrate complete 25.000, materassi 2500, tutto per l'arredamento. Ritiro mobili vecchi. Via Leonardo 9, angolo via Cantalupa. Telefonare 238-705. O577

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AUTENTICO violino antico Joseph Guarnerius filius Andreae, Cremona anno 1725, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

CACCIATORI, richiami vivi tordi, cesena pensione per anno. Telefono 291-468. A118005

CAMINETTO marmo, coppia cuoio soggiorno occasione, Tel. 852-001, Ferrero, Stefiore 67. A117891

CANI in pensione ricavate per vostre vacanze natalizie. Prenotatevi Bobyland, telefono 881-148.

CAUSA trasferimento vendesi camera pranzo bellissima noce, Novalo, due mobili, 6 sedie. Telefonare 888-351 ore 8,30 - 11,30, 16 - 21.

CERCO pelliccia castorino scuro e lontra. Telef. 874-539 ore pasti.

CORREDI, ricami florentini, riparazioni acquistandoli direttamente antica ditta fiorentina. Pagamenti rateali. Telefonare mattino 621-190 rappresentante. A116953

CUCCIOLI Airedale 90 giorni, iscritti, bellissimi vendonsi. Telef. 790-557

CUCCIOLI pechinesi, cocker, barboncini, bouvy, fratelino Perioco. Pianezza, Tel. 311-262. A117802

FRANCOBOLLI acquisto privato Francia, Monaco, Andorra, Olanda, Belgio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A117781

FRANCOBOLLI Liechtenstein foglietto Vaduz perfettissimo 630.000 vendo privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino».

FRANCOBOLLI privato vende quartino Vaticano Repubblica, (dal Paolo VI ottavi perfetti escluso 35% catalogo Bolaffi. Collezione completa San Marino misto. Telefonare ore pasti 670-207. A118051

LIQUIDAZIONE mobili per costruzione. Greppio, via Po n. 16.

MAGNIFICI candelabri autentici Luigi XVI, vera rarità, vendesi migliore offerente. Telef. ore pasti 715-183.

OCCASIONE privato vende camera letto barocco [illegible] cucina. Telefono 339-786. A117122

OCCASIONISSIMA vendo trequarti Scuna lavorato visone eleganticissima cravatteria. Tel. 85-253.

OLIVETTI «Studio 44» vendesi Lire 45.000. Tel. 741-870.

OTTIMO plastico trino italiano vendesi. Telef. pasti 870-496.

PENSIONE, cessando attività, svende arredamento-biancheria camera letto completo matrimoniale 80.000. Rivolgersi ore 16-20: via Vanchiglia 14.

PERSIANO vendo tappeto Bucara extra 2 x 1,5 mq. Telef. 653-494.

PIANOFORTE come nuovo compro se occasione. Telefonare 684-918 ore pasti. A117147

POLTRONA letto e materassi nuovi vendo. Tel. 385-576. A118052

PRIVATO causa cessazione attività vende macchina cucire Singer tipo industriale K 85 L. 100.000, Telefonare 894-057. A117170

PRIVATO acquista da privato libreria, studio, soggetta lettura, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». 27703

QUADRI, tavolo rotondo, mobiletti, antichi, trasloccando privato venderebbe. Telefonare 511-862.

REGALASI solo se ottimi cinofili cane terranova tipo fosterner meglio taglia sana buona attitudine da compagnia da guardia senza padrone. Telefonare 593-340.

RIPRODUTTORE acquistando mobili antichi direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 573-218.

RITIRO professione vendo poltrona fevri mobilio dentistico. Telefonare 482-873 Bertolotti. A117175

SPERANZA Cartomante Medianica, consultazioni, sedute. Interventi potenti. Telefon. pomeriggio 852-331.

SPOGLIO guardaroba femminile taglia 44-46. Tel. 582-845 ore 19-21.

STUDENTE sacrificio vende raccolti autentici persiani 10 mq e 3 mq e altre misure pezzi convenientissimi. Telefonare 832-434 ore 13-14,30 - 17,30-19,30. A117302

SVENDESI stampa servizi bicchieri sciolti vetrine mobili ufficio. Telefonare 653-073. A117714

SVENDO pelliccia persiana come nuova. Telefonare 868-582. A117434

TAVOLOTTI 50.000 Recenti scuri bocca larga 100-150 cc. Tel. 599-308.

TENOR perfetti garantito sceriffissima con nostra regolazione. Appuntamenti. Telefonare 878-858.

VENDE privata pelliccia castorino e rat-musquat lavorato visone. Telefonare 837-030. A118349

VENDESI a privato ribalta Luigi XIV libreria Rinascimento 800, lavapiedi Necchi. Telefonare 876-215.

VENDO pelliccia murmal lavorato visone come nuova. Telefonare ore 661-815. A118031

VENDO poltrona stile Luigi XV 120.000. Cedrino, corso Racconigi 180/5. A117125

VENDO visone mentale rasmo nero nuovo spoglio guardaroba taglia 44. Telefonare [illegible] mattino.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina reversibile corso Francia, tel. 794-875, salotti armadioni, mobili svedesi, materassi brevettati Regina.

PRIMARIA ESPOSIZIONE MOBILI
di MARIO SORBA
Piazza Carlina ang. via Accademia Albertina - Telefono 82.108
e via Principe Amedeo, 32
AUGURA BUONE FESTE
E INVITA A VISITARE IL SUO VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI APERTO ANCHE DOMENICA 11 E 18 DICEMBRE